

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA duemila

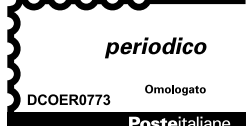


10220 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 20 FEBBRAIO 2011 - ANNO 109 - N. 7 - € 1,20**



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora2000.it/edicola/](http://www.lancora2000.it/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, DCB/AL



*Domenica 13 febbraio dopo il rinvio per neve*

## Celebrata la Giornata della Memoria preghiera e visita al cimitero ebraico

**Acqui Terme.** "Proprio come oggi, il 30 gennaio di 67 anni fa, anche allora era domenica, all'incirca a quest'ora partiva da Milano il convoglio n. 4.

Arriverà ad Auschwitz la domenica successiva, il 6 febbraio, dopo sette terribili giorni di viaggio, al freddo e nella fame.

Su uno dei carri che componevano questo convoglio furono costretti a salire undici ebrei acquisi, appartenenti alle famiglie Bachi, De Benedetti, Dina, Levi, Ottolenghi e Vigevani. Uno di essi, Avito Bachi (che bene lo conosceva Cino Chiodo) aveva appena 14 anni (era nato ad Acqui il 26 settembre 1929) e fu il più giovane dei deportati acquisi, mentre Smeralda Dina (nata ad Acqui il 26 luglio del 1855) era la più anziana. Avrebbe compiuto 89 anni pochi mesi dopo la sua



deportazione. Qui davanti all'ex sinagoga, nei luoghi in cui abitavano molti di loro, come Roberto Ancona, che risiedeva in questa stessa via al numero 1, siamo oggi chiamati a celebrare la *Giornata della Memoria*, della shoah e della deportazione". Con queste parole il

prof. Domenico Borgata, domenica 13 febbraio, intorno al mezzogiorno, sotto i portici Saraceno, ha introdotto il momento della preghiera comune, guidata dal vescovo mons. Micchiardi, e dal rabbino Orsi della Comunità ebraica di Genova. Cui han fatto cornice un

centinaio di acquisi.

Altri contributi sono venuti quindi dagli interventi del vicesindaco Enrico Bertero, da Valter Ottria, sindaco di Rivalta, in rappresentanza della Provincia, da alcuni studenti delle Superiori (che hanno interpretato anche alcuni stralci da *Sonderkommando*).

È la *Giornata della Memoria*. Ma anche della assunzione delle responsabilità. E questo in ragione del fatto che tutti i deportati ebrei originari di Acqui, o arrestati nella nostra città, furono catturati da forze di polizia italiane, alcuni su delazione di cittadini, che per aver contribuito alla cattura di un ebreo ricevettero una ricompensa. "Zikhrono li-vrakhah": lo dice il *Talmud*: "i loro nomi siano in benedizione".

**G.Sa.**

• continua alla pagina 2

*Venerdì 25 febbraio*

## La Giornata del Ricordo

**Acqui Terme.** Venerdì 25 febbraio ore 10 presso il teatro Ariston si svolgerà una manifestazione sulla tragedia delle foibe e l'esodo degli italiani da Istria, Fiume, Dalmazia. La giornata è organizzata dal gruppo dei lettori del premio Acqui Storia con il patrocinio del Ministero della Gioventù, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme e assessorato alla cultura di Acqui Terme.

Saranno proiettati filmati ed interverranno il dott. Guido Cace, presidente Associazione Nazionale Dalmata e la prof. Licia Cossetto, sorella di Norma Cossetto, medaglia d'oro al merito civile.

Questa Giornata nazionale del Ricordo vuole non solo ricordare le vittime delle foibe ma deve essere di monito ed insegnamento per tutti gli ita-



liani, affinché non si debbano più verificare simili barbarie contro innocenti per discriminazioni razziali, religiose, politiche e sociali, come ha ribadito più volte il presidente Giorgio Napolitano.

La cittadinanza e gli studenti delle scuole sono invitati.

*Sanità: si ragiona su indiscrezioni*

## Perché mancano dati ufficiali?

**Acqui Terme.** La sanità dell'acquese, stando alle ipotesi che sarebbero racchiuse nella bozza del piano di riordino regionale, sta vivendo una situazione considerata d'emergenza. Si parla di tagli per l'ospedale di Acqui Terme, senza dimenticare quello di Ovada, ed ancora una volta sull'argomento si registrano commenti e prese di posizione alquanto dure nei confronti della Regione Piemonte. La mannaia potrebbe raggiungere anche il Pronto soccorso, che sarebbe declassato. Per il reparto di cardiologia, sebbene sia già stato attuato un concorso, nessun medico ha ancora sostituito il primario andato in pensione.

Per il momento l'opinione pubblica, in attesa di delucidazioni, ha indirizzato alla Regione il "cartellino giallo". L'articolo pubblicato da L'Ancora nell'edizione del 13 febbraio, attraverso l'intervento della posizione presa dalla Rete civica Acqui Doc, ha fatto emergere il problema e la preoccupazione della gente verso servizi essenziali, che sembra non interessare ai freddi politici regionali.

A Maurizio Gotta portavoce e coordinatore di Acqui Doc, che comprende cinque consiglieri e due assessori comunali, abbiamo chiesto se avesse successive notizie su eventuali penalizzazioni a proposito della sanità dell'acquese. "Come momento concettuale non siamo contrari al riordino della sanità, ma chiediamo alle istituzioni di fornirci notizie precise sul futuro dell'acquese."

**C.R.**

• continua alla pagina 2

**La Giornata della Memoria tra le lapidi del cimitero ebraico.**

A pagina 3

**Concerto a San Francesco, tanta gente per ricordare.**

A pagina 3

**Ancora commossi ricordi per l'avvocato Raffaello Salvatore.**

A pagina 7

**Numerosi interventi sui problemi legati alla sanità locale.**

A pagina 9

**"Se non ora quando" successo anche ad Acqui Terme.**

A pagina 8

**La politica lontana dalle persone: analisi critica del PD.**

A pagina 8

**Assemblea dei sindaci ASCA per il socio-assistenziale.**

A pagina 10

*Approvato dalla giunta ligure*

## Protocollo d'intesa per la Albenga - Predosa

**Acqui Terme.** La giunta regionale ligure ha recentemente posto al centro delle sue priorità l'attuazione dell'asse viario Albenga - Carcare - Predosa, opera considerata fondamentale per dare nuovi orizzonti economici all'intera provincia di Savona e alla Valbormida, territorio che costituisce il retroterra naturale del porto ligure e rappresenta la direttrice di espansione verso aree interessate ai processi di sviluppo industriale.

Su proposta dell'assessore alle Infrastrutture Raffaella Paita, la giunta Burlando ha infatti approvato un protocollo d'intesa da sottoscrivere insieme con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Anas Spa, Regione Piemonte, le Province di Alessandria, Cuneo e Savona, i Comuni di queste ultime due città e le Autorità portuali di Genova e Savona. L'asse viario rappresenta per la giunta ligure un'opera di carattere prioritario e strategico, essendo inserita nelle iniziative della "legge obiettivo" e nell'Intesa Stato-Regioni. Il documento regionale ligure mette a sistema tutti i soggetti istituzionali coinvolti. C'è da sperare che gli amministratori della Regione Piemonte e quelli della Provincia di Alessandria si rendano conto del grande rilievo logistico e di viabilità del collegamento autostradale che comporta il protocollo d'intesa da sottoscrivere con la giunta ligure.

La Regione Liguria, a favore del Comune di Savona, ha impegnato 100 mila euro, che sommati ai fondi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture ammontano a 220 mila euro finalizzati allo studio di prefatti-

bilità, che nel 2011 sarà portato a termine. Sull'approvazione del protocollo d'intesa ha espresso soddisfazione il consigliere regionale ligure della Lega Nord, Maurizio Tortorolo. Quest'ultimo ha annunciato la promozione di un incontro con i rappresentanti delle due regioni per discutere il problema.

Prendendo spunto da interventi di forze politiche, imprenditori e opinione pubblica dell'acquese se ne deduce che l'autostrada non potrà che agevolare la percorribilità e gli scambi di flussi commerciali e turistici tra l'Acquese, la Valle Bormida e la riviera dei fiori. Inoltre, permetterebbe alla città termale ed ai Comuni del suo comprensorio di uscire, finalmente, dall'isolamento, dall'insufficienza di collegamenti veloci.

Da considerare che l'ex statale 30, che collega Acqui Terme a Savona e attraverso la Valle Bormida, è considerata tra le più pericolose del Piemonte. È stretta, non c'è possibilità di superare automezzi, è superata dal tempo, è rimasta quella che trovò Napoleone quando da Carcare si mosse verso Acqui Terme. Pertanto la Albenga - Carcare - Predosa è indispensabile per il futuro produttivo e turistico del Ponente Ligure, della Valle Bormida e dell'Acquese.

Provincia di Alessandria e Regione Piemonte debbono impegnarsi con tutti i mezzi per la realizzazione dell'opera. La struttura viaria è lunga 119 chilometri, di cui un'ottantina in galleria, con un tempo di costruzione previsto in cinque anni.

**C.R.**

• continua alla pagina 2

*Su "Affari & Finanza"*

## Gli enti locali, Acqui e il caso degli swap

**Acqui Terme.** Ci scrive Augusto Vacchino a nome del Comitato di Difesa delle Finanze Comunali:

«Veramente "particolare" l'articolo di Adriano Bonafede su "Affari & Finanza" di lunedì 14 febbraio intitolato *Banche, Comuni e derivati: una guerra da 36 miliardi*. [Solo un piccolo stralcio: "Al momento si contano circa 77 cause. Il valore dell'esposizione in derivati degli enti locali è pari, secondo il ministero dell'Economia, a 36 miliardi di euro, ripartiti tra oltre 600 enti. Il crescendo delle cause ha fatto preoccupare l'ABI, che a dicembre ha scritto al governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, e al presidente della Consob. E che sta minando alla base il rapporto di fiducia tra enti locali e banche...]

Pazienza non citare chi se ne intende come Warren Buffett, che ha definito i derivati "armi di distruzione di massa"; pazienza soprassedere sul fatto che anche nell'inghilterra tacheriana i derivati erano (e sono) vietati agli enti pubblici; pazienza sorvolare sulla asimmetria informativa preminente per le banche, e sottacere il fatto che queste abbiano incassato quelle che, pudicamente, sono definite "commissioni occulte", ma che nei tribunali, come ad Acqui Terme, sono alimenti qualificati... per la mancata corresponsione, nelle debite quantità di *up-front* di swap, preordinati, per altro alla soccombenza degli enti pubblici, anche con opzioni esotiche e digitali... alla fine è veramente troppo.

**red.acq.**

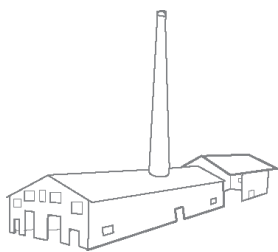
• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. pag. 23
- Bubbio: ritornano le mostre di due alpini dispersi in Russia. pag. 24
- Urbe: danni alluvionali ottobre 2010, arrivano fondi? pag. 26
- Interviste ai sindaci di Morasco e di Morbello. pagg. 29, 31
- Revisione collegi elettorali Provincia di Alessandria. pag. 30
- Melazzo: un paese in crescita, gli abitanti sono 1327. pag. 31
- Ovada: 16 sindaci insieme per la salute della gente. pag. 43
- Ovada: botta e risposta tra i capigruppo consiliari Esposito e Boccaccio. pag. 43
- Campo Ligure: raccolta differenziata dei rifiuti qualcosa si sta muovendo. pag. 46
- Cairo: biomasse, respinti ricorsi Ferrania contro Comune. pag. 47
- Cairo: funivie e Cokeria rinnovate per rilanciare Valbormida. pag. 47
- Canelli: campo "San Paolo" è pronto. Quale impegno del Comune per la sanità? pag. 50
- Nizza: avviato servizio associato con l'Unione Collinare. pag. 52
- Nizza: indelebile il ricordo di don Edoardo Beccuti. pag. 52

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

### OCCASIONI D'INVERNO

**10 risme Fabriano Copy 2**  
**12 raccoglitori per fatture Basic**  
**50 buste trasparenti con fori 6/100**  
**10 evidenziatori Buffetti**



€ 2,90 cad. i.e.  
 € 1,75 cad. i.e.  
 € 1,35 i.e.  
 € 0,40 cad. i.e.

DALLA PRIMA

**Celebrata la Giornata**

E, per tal ragione, il momento della lettura dei nomi di chi è stato inghiottito dalla tragedia della persecuzione è uno dei più toccanti della Memoria.

Che si celebra in quello che era una volta il ghetto. A pochi passi dal Tempio Israelitico ottocentesco. Oggi distrutto.

DALLA PRIMA

**Perché mancano dati ufficiali?**

È necessario sapere cosa si fa per l'ospedale, struttura che ha delle problematiche che richiedono interventi immediati, non decisioni da assumere tra alcuni anni.

I contratti in scadenza di alcuni medici saranno rinnovati?

I posti vacanti si copriranno, o no?

Ci saranno meno servizi, è vero che l'ospedale diventerà struttura intermedia per il trasferimento di pazienti in altri nosocomi?, sono state le affermazioni piene di dubbi di Gotta.

Lo scorso anno era stato istituito un servizio dialisi per turisti o per cure termali ad Acqui Terme, con un notevole successo per la stagione del 2010, a che punto siamo?

"Ancora una volta abbiamo l'incertezza per un servizio essenziale in sinergia tra sanità e territorio, considerando che la città termale ha un bacino di utenti di circa 60 mila persone che si raddoppiano nei periodi stagionali per la presenza di turisti e di abitanti della seconda casa".

Inoltre Gotta domanda anche alla Regione "perché l'Asl ha un pareggio di bilancio certificato e le previsioni future sono di qualche milione di euro in più", ma ricorda anche che "la Regione ha presentato un passivo di circa 800 milioni costruito con debiti di altre Asl e non è giusto che a noi penalizzino l'ospedale per pagare il buco fatto da altri".

Si tratta dunque di tematiche sulle quali si confronta sempre di più l'opinione pubblica, in attesa dell'ufficialità dei provvedimenti.

DALLA PRIMA

**Protocollo d'intesa**

Si prevederebbe un alleggerimento del traffico di circa il 40% sul nodo savonese ed oltre il 25% sull'intera tratta tra Albenga e Predosa.

I privati difficilmente finanzierebbero l'intera opera, ma si starebbe cercando un'intesa a due: 60% a carico dello Stato e 40% di contributi privati.

**Acqui Terme.** Non son più tornati. Erano gli ultimi rappresentanti della comunità israelitica acquese.

"Dimenticare i nomi è far morire". È la stessa convinzione che condivide anche Foscolo nei *Sepolcri*.

È forse un tardivo risarcimento civico. Ma è pieno di significato quello che si compie sul mezzogiorno di una giornata grigia.

Il colore che più si adatta a rendere il pericolo di una indifferenza sempre incombente. Che, oggi come ieri, può diventare il problema più grande.

Non son più tornati **Roberto Ancona**, nato ad Acqui il 19 gennaio 1906, deceduto a Dachau il 10 febbraio 1945;

**Aldo Bachi**, nato ad Acqui il 21 ottobre 1912, deceduto a Mauthausen il 15 febbraio 1945;

**Arturo Enrico Bachi**, nato ad Acqui il 14 aprile 1914, ucciso ad Auschwitz all'arrivo, il 6 febbraio 1944;

**Avito Bachi**, nato ad Acqui il 26 settembre 1929, ucciso ad Auschwitz all'arrivo, il 6 febbraio 1944;

**Michele Bachi**, nato ad Acqui il 12 luglio 1867, ucciso ad Auschwitz all'arrivo, il 6 febbraio 1944;

**Elisa De Benedetti**, nata ad Acqui il 17 gennaio 1865, uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 6 febbraio 1944;

**Ernesta De Benedetti**, nata ad Acqui il 7 gennaio 1856, uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 6 febbraio 1944;

**Giacomo De Benedetti**, na-

*I trenta acquisi che finirono nei lager*

**Non dimenticare per non far morire**



to ad Acqui il 19 luglio 1900, deceduto il 31 gennaio 1945, in località sconosciuta;

**Davide Dino Dina**, nato ad Acqui il 20 marzo 1911 deceduto a Buchenwald il 28 febbraio 1945;

**Smeralda Dina**, nata ad Acqui il 20 luglio 1855, uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 6 febbraio 1944;

**Anita Foa**, nata a Venezia il 24 giugno 1866 ma domiciliata ad Acqui e arrestata a Visone (allora Visone d'Acqui) e ucci-

sa all'arrivo ad Auschwitz l'11 dicembre 1943;

**Olga Foa**, nata ad Acqui il 4 maggio 1889, deportata da Fossoli il 26 luglio 1944 ad Auschwitz, morta in data e luogo sconosciuti;

**Enrichetta Ghiron**, nata a Milano il 19 agosto 1863, arrestata ad Acqui dove si era sposata. Morta durante il viaggio, in un giorno tra il 31 gennaio e il 6 febbraio 1944;

**Anita Levi**, nata ad Acqui il 28 novembre 1887. Deportata

da Milano il 30 gennaio 1944. Deceduta in luogo e data sconosciuti;

**Aronne Nino Levi**, nato ad Acqui il 25 dicembre 1872. Ucciso ad Auschwitz l'11 dicembre 1943;

**Cesare Israel Levi**, nato ad Acqui il 3 giugno 1872. Ucciso ad Auschwitz all'arrivo il 10 aprile 1944;

**Emma Levi**, nata ad Acqui il 15 ottobre 1878. Uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 10 aprile 1944;

**Ada Ottolenghi**, nata ad Acqui il 19 novembre 1881. Uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 14 novembre 1943;

**Dorina Ottolenghi**, nata ad Acqui il 23 settembre 1886. Deceduta in luogo e data sconosciuti ma dopo il 30 gennaio 1944;

**Emma Ottolenghi**, nata ad Acqui il primo dicembre 1866. Uccisa ad Auschwitz all'arrivo l'11 dicembre 1943;

**Giacomo Ottolenghi**, nato ad Acqui l'11 febbraio 1879. Deceduto in luogo e data sconosciuti dopo il 30 gennaio

1944;

**Giorgio Ottolenghi**, nato ad Acqui il 4 ottobre 1909 Deceduto in luogo e data sconosciuti. Sembra dopo il 30 gennaio 1944;

**Silvio Salomon Ottolenghi**, nato ad Acqui il 5 maggio 1889. Ucciso ad Auschwitz all'arrivo il 6 agosto 1944;

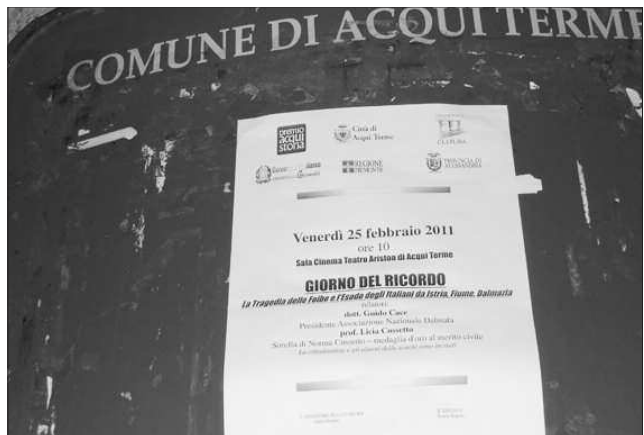
**Anna Vigevani**, nata ad Acqui il 10 aprile 1895. Deceduta in luogo e data sconosciuti, dopo il 30 gennaio 1944;

**Elvira Wessler**, nata fuori dai confini nazionali il 9 ottobre 1876, ma arrestata ad Acqui il 17 gennaio 1944 da italiani. Uccisa ad Auschwitz all'arrivo il 6 febbraio 1944.

A questi vanno aggiunti i nomi dei cinque deportati civili:  **Bova Vito** (classe 1921; muore a Mauthausen),  **Comba Francesco** (1927; che termina l'esistenza a Meclenburgo),  **Migliorini Filippo** (1906, Norimberga),  **Pareto Domenico** (1903), e  **Serventi Mario G.** (1903: come il precedente il decesso è registrato a Mauthausen).

*Le strane scelte dell'amministrazione*

**Memoria e Ricordo perché differenze?**



**Acqui Terme.** Sarà senz'altro stata una disattenzione.

Però, di sicuro, denota - anche se si esclude una premeditazione, o una volontà di censura - una sensibilità scarsa o superficiale.

E il fatto, di cui diremo, si presta, inoltre, a "letture" che alimentano quella linea di pensiero che porta a sostenere che il Municipio (casa di tutti, così dovrebbe essere nella interpretazione più alta, ideale, nobile) "operi distinzioni" tra cultura e cultura, tra orientamenti e orientamenti (con ampio privilegio

a tutto ciò che è Destra: un caso eclatante è stato quello della presentazione del libro su Casa Pound), tra persone e persone (come mai Don Gallo non è stato ospitato al Movicentro? I giovani di B/Sogno collettivo avevano, in effetti, richiesto specificamente quello spazio pubblico), tra memoria e memoria.

A cosa ci si riferisce? A quanto segue.

È alquanto singolare che sulle ampie verdi plance di Palazzo Robellini - quelle che hanno il compito di an-

nunciare le manifestazioni - nell'ultimo mese, tanto nei dieci giorni precedenti la Giornata della Memoria in data per il 30 gennaio, e poi rinviata per neve, e poi anche nei dieci giorni di vigilia alla "nuova" Giornata della Memoria del 13 febbraio, nonostante l'assoluta assenza di altri eventi, e uno spazio disponibile che può essere calcolato in svariati metri quadrati, l'Assessorato per la Cultura non abbia ritenuto come suo dovere quello di esibire il manifesto della Giornata della Memoria 2011.

Come si può evincere dalle immagini, però, fin da venerdì 11 febbraio (e chissà, forse anche prima) sulle stesse plance si ospita - tanto all'esterno quanto all'interno della cancellata - la locandina della Giornata del Ricordo, le cui iniziative sono predisposte nella data, ancora abbastanza lontana, del 25 febbraio.

Leggiamo il sospetto che, per il Municipio di Acqui, e/o per l'Assessore per la Cultura dott. Sburlati, una memoria sia più "memoria" dell'altra.

DALLA PRIMA

**Gli enti locali, Acqui**

[...]Indicare poi gli "untori" - cioè l'intera categoria dei consulenti indipendenti [quelli che han convinto sindaci e presidenti di regione e provincia a metter su le cause] - con l'evidente sottotesto di mettere in guardia gli enti pubblici dai servirs delle loro consulenze, senza fare distinguo né obiettare un solo caso di inadeguatezza, pone un giornale 'di sinistra' come "Repubblica" più 'a destra' del "Sole24ore", giornale della Confindustria.

Come approccio indipendente, europeo, moderno, disincantato alle tematiche della finanza pubblica non è male».

\*\*\*

Anche la chiusa dell'articolo de "Affari & Finanza" di "Repubblica" suona strana, e la alleghiamo - per miglior comprensione - alla lettera di Augusto Vacchino: «Molti enti non fanno i conti con il rischio di perdere le cause, e ciò si ritorcerebbe sulle stesse casse di Comuni, Regioni e Province. Con il paradossale risultato che, per risparmiare qualcosa del costo del mutuo, andrebbero a ingrossare il loro già significativo debito».

Come a dire: "a buon intendito..."

È per questo, allora, che il Comune di Acqui non si è costituito parte civile???

# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**CANELLI** Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DI PASQUA e PRIMAVERA	2-5 giugno: LUBIANA, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE
20-26 marzo: MADRID e CASTIGLIA	2-5 giugno: PRIMAVERA TOSCANA - Arezzo, Firenze, Cortona e il Casentino
22-26 aprile: TERRA di PUGLIA e MATERA	25-26 giugno: BERNINA EXPRESS - trenino dei ghiacciai
22-25 aprile: VIENNA, MELK e navigazione sul Danubio	<b>I VIAGGI DI 1 GIORNO </b>
23-25 aprile: FERRARA, DELTA del PO e RAVENNA	20 febbraio: MENTONE - Festa degli agrumi
29 aprile - 1 maggio: TOUR DELL'ALSAZIA	27 febbraio: VENEZIA - Il Carnevale
30 aprile-1 maggio: SAN GALLO e LAGO DEI 4 CANTONI	6 marzo: NICE - Il Carnevale
	8 marzo: VIAREGGIO - Il Carnevale
	27 marzo: SANREMO IN FIORE

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

MYKONOS-SANTORINI-DELOS-NAXOS-IOS

GRECIA-LE CICLADI

19 - 28 MAGGIO

I SITI UNESCO DI

BOEMIA MORAVIA SLOVACCHIA

11 - 18 GIUGNO

ISOLA DEL SOLE E DEI CAVALIERI

MALTA

2 - 5 GIUGNO

FIORDI E PAESAGGI DEL NORD

NORVEGIA

17 - 24 LUGLIO

Sotto l'insegna del 150° per il tricolore

## La giornata della Memoria tra le lapidi del cimitero ebraico



**Acqui Terme.** Pietre. E tombe. E quanto resta della memoria, concreta, di oltre cinquecento anni di presenza israelitica nella nostra città.

E per questo che la visita al Cimitero Ebraico di Via Salvadori è così rilevante.

Domenica 13 febbraio, forse perché c'è un posticcio di due settimane (per la neve del 30 di gennaio), forse perché la visita precede il momento di preghiera nel ghetto (è la prima volta), vuoi perché la temperatura è meno rigida, forse perché la sensibilità è maggiore, sono tantissime, quasi cento, le persone che vogliono ritrovarsi per l'itinerario tra le lapidi.

A guidarlo la prof.ssa Luisa Rapetti. Per il Comune anche l'Assessore Carlo Sburlati.

È il centocinquantesimo dell'Unità a dettare l'itinerario 2011, in un luogo che doveva essere, a fine Ottocento, davvero splendido, e i cui danni attuali non vanno imputati a devastazioni violente - precisa la preside Rapetti - ma allo scorrere del tempo, all'umidità del terreno, alle precipitazioni che hanno smosso il suolo, ai lunghi periodi d'incuria. Quelli sì, ci son stati.

Tre sono i fili che idealmente si vengono ad incrociare nel percorso: un ideale itinerario conduce alle pietre della memoria dei deportati dei Lager (al quadrante B, che ospita le sepolture novecentesche); poi si passa ai sepolcri delle famiglie acquisite attraversate dalla Shoah.

Quindi ai patrioti. Gli ebrei italiani che contribuiscono all'Unità. Che combattono per il tricolore. E proprio un nastro verde, bianco e rosso, fermato come tradizione da una pietra, è quello che deporranno i numerosi giovani studenti che, di volta in volta, si alternano nel sistemare questo ricordo.

Un passato da riscoprire. Mentre la visita procede, è inevitabile riandare ai primi versi dell'*Inno di Garibaldi*: "Si scopron le tombe, si levano i morti / i martiri nostri son tutti risorti".

Così scriveva Luigi Mercantini nel 1859, più o meno vent'anni dopo la creazione del cimitero ebraico acquese.

A risorgere sono, ora le figure dimenticate, le cui storie personali sono strettamente unite ora ad una patria sognata, ora ad una nazione che faticosa-



mente prende forma. Ecco, allora, il ricordo per Giuseppe Ottolenghi, avvocato ed esule mazziniano, che contribuì proprio a favorire il ritorno delle ceneri del Foscolo nella penisola; poi il soldato Jacob Foa, volontario nella prima guerra di indipendenza e bersagliere sotto il comando del generale Lamarmora; Enrico Debenedetti "veterano delle patrie battaglie", poi presidente del Comizio dei Combattenti. Quelli che, annualmente, si ritrovavano all'Albergo del Pozzo.

In tanti prendono parte al primo conflitto mondiale; tra gli Ottolenghi due altri han nome Giuseppe: uno aviatore e tenente di cavalleria [il che non deve stupire più di tanto, quando l'aeronautica muove i suoi primi passi], una medaglia di bronzo al valore; e un altro sottotenente di complemento, ferito grave nel 1917.

Cesare Ottolenghi, volontario, cade nel 1916. Poi ecco Emilio Vitta Zelman che muore nel 1917, al pari di Mario Vitale, e di Ermanno Debenedetti, disperso in data 24 maggio...

Cosa rende diversi gli ebrei? Non sono meno italiani.

Ma poi ci sono anche le radiazioni del 1939 a seguito di un decreto ministeriale che è la conseguenza delle Leggi razziali dell'anno prima; la fuga riuscite e quelle che finiscono male.

Il signor Renato Righi, partigiano in Occitania, in Val Varaita, ricorda un episodio relativo al rabbino Adolfo Ancona, che si mise in salvo grazie ad una giovane steno dattilografa della pretura: è Giulia Pelizza-

ri, scomparsa nel 2006, che del Righi poi diverrà moglie al termine della guerra. Fu la donna, tramite la madre, che avvertì di una imminente perquisizione.

Un'altra memoria riguarda Alberto Gaino, applicato di segreteria a Malvicino, che trafugò (rischiando la pelle) dal Municipio alcune carte di identità per agevolare "la copertura" di alcuni ebrei che a Cartosio vivevano proprio in una casa al centro del paese, sulla piazza... la casa era quella di "Rapazot" Luigi Pettinati...

Storie. Quella dei Dina cuoiari. Dei Dina editori-stampatori. Di Ezechia Ottolenghi prosindaco ai tempi di Saracco.

Il rumore del silenzio. Invano si attende la delegazione israelitica da Genova. Ma la soppressione di un treno impedisce l'arrivo del rabbino Orsi al cimitero.

Non manca il minuto di silenzio, che i presenti osservano con un raccoglimento particolare: i suoni della città sono eco davvero lontana.

Ma quelli della Storia ci sembra, invece, quasi di percepirla. La città dei morti, con le sue lapidi dalle lettere cadute, nelle vite racchiuse in poche righe di testo epigrafico, con le sue siepi, con l'antico carro funebre che, in un angolo, giace abbandonato in una rimessa, al pari di un argano che è un vero e proprio pezzo da museo, a suo modo è specchio di una città viva - quella della comunità ebraica, cresciuta intorno alla Bollente.

Che è scomparsa - di fatto - senza lasciare altra traccia. Null'altro che pietre. E tombe.

G.Sa

Nella serata di domenica 13 febbraio

## Concerto a San Francesco tanta gente per ricordare

**Acqui Terme.** È la partecipazione di tanti cittadini il dato più confortante della *Giornata della Memoria* 2011.

È un riscontro valido per i momenti del mattino della domenica 13 febbraio, nel cimitero e nel ghetto.

E anche per il concerto serale. Il colpo d'occhio di San Francesco non è tanto dissimile da quello del pomeriggio musicale di Santo Stefano. In allora ci fu un pionenone.

E dire che domenica 13 non sono mancati altri appuntamenti pomeridiani - la solennità della Madonna di Lourdes; la manifestazione delle donne "Se non ora, quando" - che hanno visto una forte partecipazione popolare.

Ma la gente torna a partecipare.

(In TV, sul satellite, c'è anche la diretta della partita Juventus-Inter - e chi organizza, per un momento si rammarica, ...ma poi la gente affluisce numerosa).

Don Franco, che brevemente saluta l'auditorio, ricorda - rammentando le parole di Don Andrea Gallo - il pericolo dell'indifferenza.

Che, in questa sera di San Francesco, è lontano.

Ci sono i coristi. Il pubblico. Tanto. E anche i libri di Equazione sulla Shoah.

**Due modi di essere coro**

L'appuntamento con il concerto è atteso e non delude.

I due cori coinvolti propongono repertori assai diversi, ma che si fanno - per tanti motivi - apprezzare.

I Laeti Cantores, diretti da Orietta Lanero (qualche mese fa un ottimo concerto all'Addolorata) propongono il repertorio polifonico. E hanno l'indubbio merito di farne gustare il fascino.

Si comincia con una processione che dall'ingresso della chiesa (acustica incantevole) raggiunge l'altar maggiore, dove la ventina di coristi si dispongono. Ecco *Shalom!*, in omaggio alla tradizione ebraica. Poi De Victoria, Palestrina, Orlando di Lasso; una *Piccola elegia* a bocca chiusa funge da preludio all'*O vos omnes*; l'*Ave Verum* non è di Mozart ma di Byrd (e forse è ancor più accattivante, bello); chiusura con Rheinberger, con il coro disposto su un semicerchio.

Severità, misura, costruzioni sonore calibratissime: l'uditorio applaude convinto. La poetica è quella dei madrigali.

\*\*\*

I brani del Coro "Mozart", rinforzato per l'occasione da qualche voce del "Gavina" di Voghera, per prima cosa chiariscono a tutti come "la grana" della musica per coro dell'Ottocento sia meno raffinata. Sono i propri valori artistici a cambiare: è una piccola lezione di storia della musica sul campo. Questione di volumi sonori. Di modi - diversi, più sbrigativi - di intrecciare i fili nella trama.

Subito, alle prime note del pianoforte digitale, ai primi attacchi, quelli del *Fecit potentiam*, degli oltre sessanta cori-



sti, è chiaro a tutti che si sta entrando in un mondo altro.

Che, beninteso, non è meno bello. Ma decisamente diverso.

E che il "Mozart", diretto da Aldo Niccolai, porge al pubblico con quella cura, con quella professionalità che il pubblico acquese, da sempre, apprezza.

"Jerusalem" dai *Lombardi*; poi il "Va pensiero"; quindi Mozart e Bellini. Come solista è stata chiamata Irene Geninatti, soprano di Monastero, che conferma le sue notevoli qualità ne *La vergine degli angeli* e nell'*Ave Maria*.

Andiamo a memoria, ma ci sembra sia la questa la sua prima esibizione acquese.

Gli applausi chiudono il concerto, la durata è quella ideale: i coristi si ritrovano per un brindisi (e un ringraziamento va alle cantine della memoria che hanno donato le loro bottiglie) e tante idee si incrociano: perché non allestire un concerto tricolore in primavera? Perché non una rassegna?

Tanti i progetti, che testimoniano come - se c'è la buona volontà, e tanta passione - è possibile "far musica" anche nei tempi di crisi.

G.Sa

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 20 febbraio **Festa della mimosa a MANDELIEU LA NAPOULE**

Domenica 27 febbraio **Festa dei limoni a MENTONE**

Domenica 6 marzo **Carnevale a VENEZIA**

Martedì 8 marzo **Festa della donna - ALBISSOLA**  
Visita al museo e al laboratorio di ceramica + mangiata di pesci

Domenica 13 marzo **Carnevale a VIAREGGIO**

Domenica 27 marzo **Corso fiorito a SANREMO**

Domenica 3 aprile **MANTOVA e NAVIGAZIONE SUL MINCIO**

Domenica 10 aprile **VENARIA REALE - Mostra: La bella Italia per i 150 anni dell'Unità d'Italia**

Domenica 8 maggio **TORINO - Castello di CAVOUR + Museo Risorgimento**

Primo Parlamento a Palazzo Carignano per i 150 anni dell'Unità d'Italia

### MOSTRE

Domenica 17 aprile **GENOVA - Palazzo Ducale: Mostra Mediterraneo**

Domenica 20 marzo **BRESCIA - Mostra Matisse**

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74  
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:  
[www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

### MARZO - APRILE

Dal 14 al 16 marzo **SAN GIOVANNI ROTONDO da Padre Pio** in bus

Dal 14 al 19 marzo **Viaggio-soggiorno benessere ad ISCHIA VIENNA**

Dal 28 marzo al 2 aprile **Tour della GRECIA** bus + nave

Dal 3 al 6 aprile **MEDJUGORIE** in bus

### MAGGIO

Dal 14 al 15 **CASCIA e NORCIA** da santa Rita

### GIUGNO

Dal 1° al 5 **LONDRA - WINSOR e CANTERBURY**

### VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA

Dal 22 al 30 aprile **ISTANBUL e la BULGARIA** in bus

Dal 21 al 25 aprile **PARIGI e DISNEYLAND** in bus

Dal 22 al 25 aprile **ROMA e CASTELLI ROMANI** in bus

Dal 22 al 25 aprile **BUDAPEST EXPRESS** in bus

Dal 24 al 25 aprile **ISOLA D'ELBA** in bus

Dal 28 aprile al 1° maggio **Tour dell'UMBRIA** in bus

Dal 29 aprile al 1° maggio **BLIED - ZAGABRIA - LUBIANA** in bus

Dal 30 aprile al 1° maggio **VERDON e COSTA AZZURRA** in bus

## RINGRAZIAMENTO

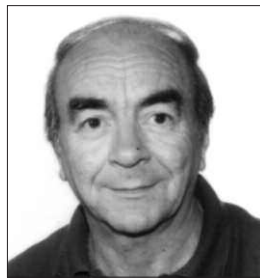


**Marco FERRARIS**  
† 25 gennaio 2011

"L'improvvisa perdita del nostro caro è stata per noi un grande dolore ed è incolmabile il vuoto che ha lasciato. La dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore sono stati di aiuto e conforto. Vi ringraziamo tutti in un unico abbraccio". Un particolare ringraziamento al personale del 118, Pronto Soccorso di Acqui, Croce Rossa di Acqui e Cassine ed al Centro Sportivo Mombareone. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 26 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

I genitori

## RINGRAZIAMENTO



**Umberto ODDERA**  
(Bertino)

"All'improvviso in punta di piedi ci ha lasciati". La moglie Giuse, unitamente ai familiari, ringrazia quanti in qualsiasi modo sono stati loro vicino nel momento del grande dolore e ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 26 febbraio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme.

## RINGRAZIAMENTO



**Luigina ADORNO**  
in Mazza

I familiari riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimento di cordoglio per la scomparsa della compianta, commossi sentimentamente ringraziano. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rocca-verano.

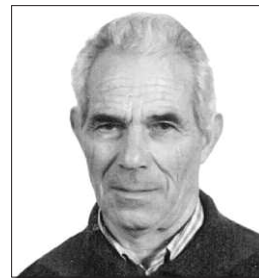
## ANNUNCIO



**Francesco GAZIA**  
**Bidello Scuola Media**  
**"G. Pascoli" in pensione**

Giovedì 10 febbraio è mancato ai suoi cari. La moglie Amalia, i figli Ciro, Anna e Angelo, le nuore ed il genero, i cari nipoti, la sorella, i cognati, le cognate ed i nipoti, lo annunciano con profondo cordoglio e ringraziano di cuore quanti, con amicizia ed affetto, sono stati loro vicino nel dolore.

## ANNUNCIO



**Domenico LAROCCA**

Domenica 13 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Rosa e Antonio, il genero Luigi e la nuora Angela, i cari nipoti Donatella, Daniele, Enrico e Monica con Fabio, con profonda tristezza, ne danno il triste annuncio a quanti lo hanno conosciuto.

## ANNIVERSARIO



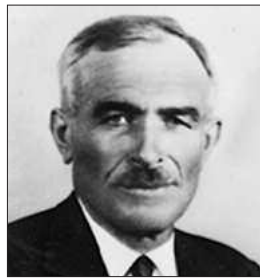
**Giovanna BRONDOLO**  
in Ripane

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'8° e nel 6° anniversario dalla scomparsa, il figlio Flavio, la nuora Giovanna, il nipote Amedeo e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Adriano RIPANE**

## ANNIVERSARIO



**Antonio MARENGO**

"La figlia e la nipote ricordano con infinita nostalgia i genitori ed i nonni amatissimi che continuano a vivere nel loro cuore". Nel 39° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa in suffragio verrà celebrata una s.messa domenica 20 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti parteciperanno.



**Elena LEONCINO**  
ved. Marengo

## ANNIVERSARIO



**Remo FAMELLO**

Nel 6° anniversario della scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con immutato affetto e amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "Santissima Trinità" di Sassello.

## ANNIVERSARIO



**Luigi SCAIOLA**

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario, lo ricordano con immenso amore la moglie Elda, i figli Milena e Fausto con Nicolò, Maurizio e Annalisa, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Bartolomeo TARAMASCO**  
(Melino)

"Chi vive nel cuore di resta, non muore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 24 febbraio ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

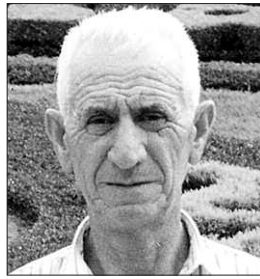


**Francesco CICALA**

"L'immenso vuoto che avete lasciato nelle nostre vite sarà colmato solo quando ci incontreremo, nel frattempo, ci consoliamo ogni volta che ci troviamo dentro ai nostri sogni". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 26 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

Stefania, Gianna, Patrizia

## ANNIVERSARIO



**Giovanni FROI**  
(Nanni)

"Sono già passati otto anni da quando te ne sei andato, ma il ricordo del tuo amore è sempre vivo nei nostri cuori". Lo ricordano con affetto la moglie ed i figli con le rispettive famiglie nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 10,15 nella chiesa di Miogliola. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Pietro VACCA**

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori".

Nel 21° e nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immenso affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonna Alta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.



**Giorgio VACCA**

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

### Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

*Acqui Garden*  
di Servato

**FIORI e  
PIANTE**

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

## ONORANZE FUNEBRI

### MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Carlo ROGLIA**

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Alma, il figlio ing. Giovanni Roglia, la figlia Margherita Roglia, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 febbraio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Emilia POGGIO in Bru gnone**

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, domenica 20 febbraio alle ore 10, presso la chiesa del "Santo Spirito", verrà celebrata una santa messa in sua memoria. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

*I familiari*

ANNIVERSARIO



**Francesco SANTAGATA (Franco)**

Nel 9° anniversario dalla scomparsa, con affetto gli amici di Acqui Terme e di Rivalta Bormida unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Aldo DRAGO**

"Sempre con noi, una presenza viva e quotidiana". La sua famiglia lo ricorda nella preghiera con una santa messa in suffragio che sarà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un grazie alle persone che gli hanno voluto bene e lo ricordano con affetto.

ANNIVERSARIO



**Ernestina ROSSI in Viazzi**

Nel 19° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" a Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Guido VIOTTI**

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". La moglie, il papà ed i familiari tutti lo ricordano durante la s.messa che verrà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Assunta MONFROI ved. Grattapaglia**

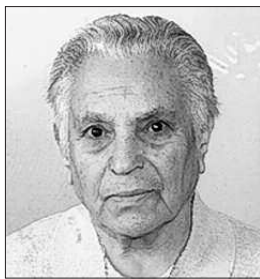
"Dal cielo aiuta e protegge chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Nunzio CESARCO**

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Antonina VITTORINI in Cesarco**

RICORDO



**Renzo MANCO**

Gli amici del Bar Tabacchi di via Amendola ti ricordano così. Ciao Renzo sei stato un grande.

RICORDO



**Rosangela VACCA in Torielli**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". I figli, i nipoti unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 21 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Virginia SCRIVANO (Francesca)**

Lezioni all'Unitre



**Acqui Terme.** Un racconto testimonianza di una esperienza relativa ad una campagna di scavo archeologico a Santa Maria di Bano presso Tagliolo Monferrato, è stato l'argomento trattato dal dott. Edilio Riccardini all'Unitre acquese mercoledì 9 febbraio. Questa archeologia del basso Medioevo è una archeologia rurale e povera, ma ricca di metodologie per ricavare il maggior numero di informazioni possibili dagli scavi. Gli scavi hanno interessato un monastero femminile cistercense del periodo XIII-XV secolo ubicato in una zona impervia, ricca di boschi per ricreare le condizioni ideali per vivere secondo gli insegnamenti dell'ordine monastico di diritto pontificio. La ricerca iniziata nel 1999 si avvaleva di documenti laici ed ecclesiastici, testamenti di laici per suffragio dell'anima o per espiazione dei peccati, ma nessun documento relativo alla vita di clausura delle monache.

Altre testimonianze provenivano da materiali sul posto (ruderi) e il toponimo della località. La campagna di scavo è iniziata nell'estate del 2001 e poi altre 4 volte fino al 2005 sempre in regime di concessione ministeriale. Sono stati recuperati frammenti architettonici, epigrafici su marmo, reperti di ceramiche ecc. alcuni dei quali in mostra al museo di Tagliolo Monferrato. Attualmente le campagne di scavo sono sospese per mancanza di fondi.

A seguire il tema "Obesità, una delle maggiori sfide per la salute pubblica nel XXI secolo" è stato trattato dalla dott.ssa Marilena Lanero. Dopo una introduzione sulle statistiche recenti in Italia (2009) da cui il 32% degli adulti risulta in sovrappeso e l'11% è invece obeso, ha illustrato il concetto di obesità con l'indice di massa corporea (IMC) ovvero il rapporto tra il peso e il quadrato dell'altezza del paziente. La terapia medica è basata su vari settori quali: approccio comportamentale, dietoterapia, farmaci sazianti, farmaci che inibiscono l'assorbimento, farmaci anoressizzanti (sconsigliati). In base all'indice IMC si distinguono tre gradi di obesità di I-II-III ovvero per IMC = 30-35, 35-40, >40 e soprattutto per quest'ultimo ha illustrato le indicazioni chirurgiche possibili ovviamente dopo il fallimento delle diete o del trattamento medico. E stato ricordato che non solo l'entità del rischio car-

diovascolare è correlata all'accumulo di grasso viscerale ma altre malattie gravi sono correlate quali diabete tipo 2, osteoartrite, cancro, calcolosi, coronaropatia ecc. La chirurgia bariatrica indicata per l'obesità di tipo III e per pazienti con malattie articolari gravi, psicologiche e metaboliche, cardiorespiratorie si avvale di interventi che limitano l'introduzione di cibo con palloncino intragastrico o con bendaggio gastrico regolabile che è il più usato e realizzato solamente in laparoscopia. I risultati sono efficaci nel breve termine al 70% e solo il 30% mantiene la perdita di peso a lungo termine. Tutto questo avviene con pazienti che seguono un attento follow-up e un regime alimentare preciso oltre ad una buona motivazione.

Su invito dell'assessore Anna Leprato gli alunni dell'Unitre hanno visitato, in anteprima, giovedì 10 febbraio, il centro Congressi in regione Bagni. Dopo aver ammirato la struttura nel suo interno il geom. Fogliano ha illustrato le peculiarità tecniche e ha risposto a molte domande dei presenti.

La stagione del Realismo nella pittura francese di metà Ottocento, è stato infine l'argomento trattato dal prof. Arturo Vercellino lunedì 14 febbraio. Il 1848 è l'anno delle grandi rivoluzioni europee nel quale esplodono conflitti politici e sociali maturati nei decenni precedenti. Le grandi idee della rivoluzione francese (libertà, uguaglianza, fraternità) sono tramontate e soffocate dalla società che cambia grazie alla rivoluzione industriale e al progresso scientifico. Ricordiamo, nel periodo, l'invenzione della macchina fotografica e della cinematografia. Nel momento che le aspirazioni liberali e libertarie sembrano socialmente e politicamente represses e che la scienza sembra svelare

sempre più i misteri della realtà, all'artista si aprono due vie: aderire al metodo scientifico o viceversa rivendicare all'io individuale ogni supremazia e rifugiarsi nel sogno. La prima condurrà al Realismo, al Verismo, la seconda al sogno ovvero un simbolismo visionario. Nel Realismo "il brutto" diventa un evento significativo qualificante lontano dai modelli del classicismo accademico e i soggetti nelle pitture non sono "discriminati". Anche nei paesaggisti, vivere la natura, è sganciata dall'aspetto idealizzante accademico. Una panoramica di pitture realistiche francesi famose esposte da Courbet nel Padiglione del Realismo nel 1855 (Il dopopranzo a Ornans, lo Spaccapietre, il funerale ad Ornans ecc) afferma la nuova tendenza che comincia anche a delinearsi in altri paesi europei. Questa ventata di Realismo è evidenziata anche dall'attività pittorica di gran mole di litografie di H.Daumier famoso illustratore, caricaturista politico sui giornali, che studiando ed esprimendo infiniti caratteri e aspetti della vita ha costruito una monumentale galleria di personaggi degni di stare a confronto con quella di Balzac. Anche J.F.Millet contemporaneo di Courbet, prediligeva come soggetti i contadini e la gente del popolo al lavoro con uno spiccato sentimentalismo e per il carattere di devozione e religiosità presente nella sue eroiche figure al lavoro (Le spigolatrici, L'Angelus).

La prossima lezione di lunedì 21 febbraio sarà tenuta dal prof. Giandomenico Bocchiotti sul tema "Giulio Monteverde e la sua terra" e poi l'assemblea degli Associati studenti Unitre. La lezione di mercoledì 23 febbraio sarà tenuta dal dott. Valerio Magnani con "Una visita alla bottega d'arte dell'artista in borgo Pisterna".

Gruppo Auto Aiuto Idea

Incontri sul ciclo della vita "figlio, genitore e nonno"

**Acqui Terme.** Ci scrive il Gruppo Auto Aiuto Idea:

"Egr. Direttore, il successo dello scorso anno ci ha convinti di ripetere l'esperienza di un ciclo di incontri incentrati sulla depressione e l'ansia specifici di alcune particolari situazioni.

La psicoterapeuta dott.ssa Maria Izzo e lo psicologo dott. Alessio Ivaldi ritornano anche quest'anno proponendo una serie di incontri dal titolo: "Il ciclo di vita: Figlio, Genitore, Nonno".

Questo affrontare i problemi della nostra vita nel suo trascorrere, da parte di due psicologi, vuole essere il calarsi nella nostra vita quotidiana nelle sue diverse età. Il programma prevede per giovedì 24 febbraio il primo incontro sul tema: "Uno sguardo sugli adolescenti di oggi". Proseguirà per giovedì 10 marzo un incontro sul difficile tema: "Diventare genitori: trasformazioni e cambiamenti. Il rischio depressione post-partum".

Infine il ciclo si chiuderà giovedì 24 marzo con il simpatico argomento: "Il ruolo dei nonni nella famiglia attuale". Tutti gli

incontri si svolgeranno con inizio alle ore 21,15 presso il Salone della Banca Fideuram in Piazza Orto S. Pietro.

Con la presentazione delle nostre conferenze riteniamo anche opportuno dare un contributo di informazione per chi vuole affrontare il problema della depressione.

Questa volta vogliamo segnalare il libro "Mente in eclissi. Un giorno la depressione ha bussato alla mia porta" scritto da Roberta Rubini per le Edizioni Kappa. Questo libro ha vinto due premi nell'ambito del concorso letterario nazionale "Zingarelli 2009" e Roberta Rubini è stata insignita del premio speciale della giuria "Non Omnia Possumus Omnes" ed è arrivata seconda classificata nella sezione "Romanzi editi". In una breve recensione, Carla Compiani di Idea Bologna, dice che l'autrice, attraverso il racconto della sua dolorosa esperienza, riesce ad emozionarci ma, soprattutto, ci permette di cogliere assieme a lei i sintomi, i comportamenti e le paure di chi è colpito dalla depressione; ci parla di un'infanzia libera e felice, di studi re-

golari e conseguenti buoni profitti, di un fidanzato innamorato e felice di starle accanto.

Poi, di colpo, l'insonnia, la voglia di dormire fino a morire, il rifiuto del cibo e gli sforzi per nascondere il suo stato. Sensi di colpa e voglia di isolarsi, poi, finalmente, il coraggio di chiedere aiuto. Inizia così un vero e proprio calvario, durante il quale, il lettore può apprezzare il comportamento dei familiari.

Niente giudizi e sollecitazioni; soltanto affettuosa e costante presenza, giorno e notte, sempre, senza mai mollare. Si constata l'importanza di superare i pettegolezzi, lo stigma, la curiosità della gente, che in questa malattia ha idee spesso inesatte e molto personali; la fiducia nei farmaci, nei medici, la consapevolezza che si può ricadere per poi tornare a star meglio, la voglia umile di chiedere aiuto, la convinzione, anche da depressi, che si può tornare ad amare la vita.

Oggi l'autrice è moglie e madre e spera che la sua esperienza possa essere utile ai tanti che, come lei, soffrono di... eclissi ricorrenti".

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. **€ 26 iva c.**

Azione Cattolica: per il bene del Paese

## Coscienza civile e responsabilità educativa

Diversi responsabili dell'Azione Cattolica delle diocesi del Piemonte, tra cui anche della AC acquese, hanno partecipato al convegno nazionale "L'unità della repubblica oggi. Tra solidarietà nazionale, autonomie e dinamiche internazionali". In questo incontro di studio, che ricorda la figura di Vittorio Bachelet, presidente nazionale dell'AC e poi vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, ucciso dai terroristi nel 1980, l'AC ha avviato una riflessione sul significato dei 150 anni dell'unità d'Italia e sul valore di essere oggi cittadini italiani. L'anniversario dell'unità nazionale, infatti, non è una semplice celebrazione retorica, ma chiede a ciascuno e a tutti di riscoprire il senso della partecipazione e della responsabilità, come cittadini e come cattolici, verso la nostra nazione.

L'Azione Cattolica è stata tra le prime realtà dello Stato unitario ad avere un carattere e una dimensione nazionale. L'impegno a formare le coscienze è anche ed in modo decisivo - un cammino di attenzione all'altro e al bene comune. Proprio Vittorio Bachelet, approfondendo il legame tra educazione e bene comune, sottolineava: "Educare al senso del bene comune vuol dire formare a un retto e vigoroso ideale, aiutando l'uomo a impadronirsi con l'intelligenza e ad adeguarvi la sua formazione spirituale morale tecnica" così che l'uomo diventi "capace di attuare concretamente i principi nella concreta convivenza umana in cui è chiamato a vivere". Ancora Bachelet riassume con chiarezza il valore che per un cittadino (e quindi anche per un cattolico) assume la patria ed il servizio alla patria, con stretto riferimento ai principi della Costituzione: "Il servizio alla Patria è un ideale con naturale allo spirito dell'uomo: servizio che, specialmente nei tempi moderni può e deve essere reso quotidianamente e in mille modi: attraverso la educazione retta dei propri figli, attraverso la propria formazione professionale e culturale, attraverso la qualificazione del proprio lavoro, attraverso il contributo delle imposte versate, attraverso la partecipazione responsabile alla vita associativa e particolarmente alla vita pubblica, amministrativa e politica".

Le attuali vicende del nostro Paese hanno ripercussioni sull'educazione e sulla convivenza civile, al punto che il card. Bagnasco ha parlato di "disastro antropologico che si compie a danno dei giovani e di quanti sono nell'età in cui si fanno le scelte definitive per il futuro della propria esistenza. C'è una rappresentazione fasulla dell'esistenza, c'è un tentativo di mettere in primo piano il successo basato sull'artificialità, la scalata furba, il guadagno facile, l'ostentazione e il mercimonio di sé". Il rischio è che le recenti vicende, che trovano ampio spazio nei media, propongano come desiderabile uno stile di vita per cui «il potere può tutto». È quindi opportuno tener ben presente alcuni punti di valore.

Non è educativa l'immagine della donna che non ne riconosce e rispetta la dignità, libertà, uguaglianza, e che squalifica al tempo stesso l'immagine dell'uomo, della sessualità e della bellezza, in cui la persona e il corpo sono ridotti a oggetto da guardare, da possedere, da scambiare, da sfruttare.

Non è educativa l'idea che i giovani e gli adolescenti, per realizzarsi, debbano mettere da parte i propri talenti, seguendo tristi scorciatoie. È difficile costruire un mondo diverso e migliore se l'unico insegnamento trasmesso alle nuove generazioni è quello di cercare ostinatamente i favori del potente ed il commercio di se stessi. È educativo ed importante, invece, valorizzare e dare sempre più spazio ai giovani talenti dello studio, della ricerca, dei mestieri e delle professioni, ai giovani del volontariato e del servizio gratuito agli altri. Scegliamo con consapevolezza quali modelli culturali offrire a tutti.

È educativo, riaffermare il senso della deontologia e dell'imparzialità in professioni, ruoli e responsabilità pubblici ad alto valore civile, fondamentali per la tenuta della democrazia. Per questo non è educativo coinvolgere nei conflitti giudiziari, mediatici e politici le istituzioni della Repubblica. Siamo ad un passo da un baratro che porterebbe i cittadini a ritenere le istituzioni come parte in causa dei conflitti tra persone e gruppi di potere, e non più come luoghi di tutela.

Non è educativa la passività e la rassegnazione dei cittadini, come se il male sia inevitabile e non ci siano comportamenti e mezzi per contrastarlo. È, invece, educativo l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile. È dunque educativo valorizzare il tanto che di buono e costruttivo offre ancora oggi il nostro Paese. Ci sono persone, realtà, istituzioni civili e ecclesiali, scuole e famiglie che ogni giorno si sforzano di trasmettere queste buone idee e buoni comportamenti per costruire un tessuto di valori positivi e condivisi, per formare ad una vita civile consapevole, per offrire ad adulti e giovani punti di riferimento morali.

Per questo l'AC si appella a tutti i protagonisti delle attuali vicende perché recuperino urgentemente, per il bene del Paese, il senso della misura, del decoro, del rispetto. L'Italia necessita di giovani sereni, coscienti e operosi; di adulti sobri, responsabili e aperti. Su italiani come questi si può costruire un domani migliore.

v.r.

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

**Santuario Madonnina** - Orario: fest. 10, 17.

**Sant'Antonio** (Pisterna) - Orario: gio. 17.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Capp. Carlo Alberto** - Orario: fest. 11,15.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Domenica 20 febbraio alla Pellegrina

## Messa in suffragio per don Alessandro Buzzi

Domenica prossima 20 febbraio, alle ore 11 presso il Santuario della Madonna Pellegrina, nel quinto anniversario della morte, sarà celebrata la messa in suffragio dell'indimenticabile don Alessandro Buzzi.

Pubblichiamo un ricordo del sacerdote scritto per L'Anfora dal diacono Carlo Gallo:

«Sempre vivo è il ricordo di don Alessandro Buzzi che in diocesi di Acqui per oltre cinquanta anni ha svolto il suo servizio di sacerdote, dapprima come viceparroco in Visone e poi per oltre 38 anni parroco in Ponzone e Pianlago nonché rettore del Santuario della Pieve e per diversi anni anche parroco in Ciglione. Certamente nel ponzone si avverte molto forte la sua mancanza e tutte le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo lo ricordano sacerdote aperto, intelligente e colto, sempre sorridente, pronto al dialogo ed in mezzo alla sua gente.

Da don Sandro (così da tutti conosciuto), sacerdote umile, era immanicabile il richiamo all'ascolto della Parola di Dio con l'invito alla partecipazione alla Santa Messa domenicale, così pure l'attenzione all'insegnamento della Chiesa attraverso i suoi vescovi ed il papa con l'invocazione a Maria madre della Chiesa. Sì, oggi più che mai si sente la mancanza di don Sandro, sacerdote che ha saputo entrare nel cuore di tutti e farsi voler bene annunciando il Vangelo, giorno dopo giorno a grandi e piccini, con grande fede, speranza e carità.

Personalmente mi lega a don Sandro un profondo affetto suffragato da una grande stima, non solo perché sacerdote esemplare, ma anche



quale mio professore negli anni della scuola media. Mi sento in debito di riconoscenza per avere da lui ricevuto insieme ai principi della matematica anche, tramite la sua umanità, un inostitabile insegnamento di vita.

La scuola, con don Sandro, era un lavoro, certamente impegnativo, ma anche uno stare insieme in modo sereno e gioioso nel rispetto assoluto della persona con tutti i suoi limiti e lacune.

Un insegnamento di umanità, umiltà e carità, continuato nel tempo, soprattutto per me che stavo, come diacono, al suo fianco nelle liturgie domenicali. Insegnamento di uno splendido sacerdote: uomo di Dio teso a servire e fare la volontà del Signore e che ha saputo accettare la malattia testimoniando che si può affrontare con serenità qualunque fatica e sofferenza unendole alla passione di Cristo.

Tutto ciò rende il vuoto lasciato da don Sandro grandissimo, colmabile soltanto dalla fede nella risurrezione che lo fa sentire vicino e tuttora in preghiera a lodare e ringraziare il Signore per noi».

## La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana ringrazia per le offerte date per l'avvento di fraternità dalle seguenti parrocchie: parrocchia Bazzana euro 300,00 parr. Castelnuovo Belbo 500,00 parr. Cristo Redentore Acqui 500,00 parrocchia Ciglione 120,00 parr. Cartosio 250,00 parr. Campo Ligure 2000,00 parr. Prasco 100,00 parr. Calamandrana 200,00 parr. Molare 200,00 parr. Trisobbio 180,00 parr. Spigno 2000,00 parr. Sezzadio 300,00 parr. Montaldo Bormida 310,00 parr. Carpeneto 115,00 Madonna della Villa (carpeneto) 115,00 parr. Morsasco 85,00 parr. S.Cristoforo 275,00 parr. S. Leonardo Canelli 500,00 parr. Ovada 1297,38 Cattedrale Acqui 800,00 parr. Cassinasco 500,00 chiesa Arzello 350,00 Santuario N.S. Grazie Cairo 120,00 Gruppo s. Andrea Cartosio 250,00 per un totale di euro 11.367,38 Tale cifra sarà divisa per le intenzioni volute dal vescovo nell'avvento della fraternità: progetto dormitorio per anziani soli, referente don Agostino Abate, Colombia; progetto per la scolarizzazione di bambini poveri della repubblica centrafricana, referente don Alain, parroco della cattedrale di Bossongoa.

## A Ponti al Serra Club il dott. Orsini

Il Serra International - Distretto 69 club di Acqui, presieduto da Gianfranco Murialdi, organizza un incontro mercoledì 23 febbraio a Ponti con il seguente programma: alle ore 19,15, ritrovo presso la chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" in piazza Dei Caduti; alle ore 19,30, santa messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, dai sacerdoti presenti e dai diaconi; alle ore 20,30, conviviale presso l'oratorio parrocchiale di Ponti, a seguire conferenza del dott. Luciano Orsini: "I tesori nascosti della sagrestia papale vaticana". Si tratta di un importato ritorno come relatore nel Serra Club 690 Diocesi di Acqui, del dott. Luciano Orsini, diacono, di cui i serriani ricordano con piacere la prima conferenza.

Per informazioni e prenotazioni: Adriano Negrini (0144 312887, ore pasti), Enzo Bonomo (334 3023872), Oldrado Poggio (335 7502070 oppure a oldrado.poggi@virgilio.it) possibilmente entro lunedì 21 febbraio.

Il Serra è un movimento laicale internazionale al servizio della Chiesa cattolica, il cui scopo è quello di affiancare coloro che Dio ha prediletto chiamandoli al servizio del sacerdozio, con la preghiera, l'amicizia e ogni altra attività.

## Calendario diocesano

Sabato 19 - Il Vescovo e don Paolo Parodi, vicario giudiziale del Tribunale ecclesiastico regionale, presenziano a Torino alla inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico piemontese.

Domenica 20 - Il Vescovo, a conclusione della visita pastorale nelle tre parrocchie di Valle Belbo, celebra la messa a Quaranti alle ore 10, a Maranzana alle ore 11, a Castelletto Molina alle ore 16.

Lunedì 21 - Il Vescovo incontra i sacerdoti diocesani, da lui consacrati negli ultimi dieci anni, alla Casa del clero dalle 10 alle 12.

Il Vescovo inizia la visita pastorale nelle parrocchie di Mombaruzzo stazione, Casalotto, Fontaine: la visita nelle quattro comunità parrocchiali durerà fino a domenica 27 febbraio.

## Attività Oftal



Continuano nelle zone diocesane gli incontri di preghiera sul tema dell'anno lurdiano "pregare il Padre Nostro con Bernadette".

Molto intensa in particolare è stata la scorsa settimana, in occasione della ricorrenza della B.V. di Lourdes e della giornata mondiale del malato.

Ad Ovada e Nizza Monferrato l'11 febbraio, giorno della prima apparizione, l'OFTAL ha partecipato alle S.Messe parrocchiali, ed ha potuto rendere testimonianza fattiva di essere parte viva della Chiesa locale.

Due celebrazioni affollate di fedeli, che ci hanno dato l'occasione di "pubblicizzare" il prossimo pellegrinaggio diocesano.

Il 12 febbraio è stata la volta dell'incontro di preghiera seguito dalla S.Messa a Cassine ed infine tutta l'associazione si è ritrovata domenica 13 febbraio nella chiesa di S.Francesco in Acqui per la S.Messa e la tradizionale processione per le vie della città.

È questo ringraziare da queste pagine tutti i sacerdoti che hanno reso possibili questi incontri, ed in particolare, per la celebrazione di domenica in S.Francesco, S.E. il Vescovo, don Paolo Cirio nostro assistente e il sempre giovane don Franco che come sempre ha giustamente pungolato la nostra pigrizia morale e intellettuale e ci ha, con poche parole, mostrato l'altra via possibile.

Ci è stato chiesto in particolare di pregare, pregare, pregare, per malati, volontari, anziani, persone in difficoltà.

Vorremmo allora ricordare

La segreteria del delegato vescovile

## Vangelo della domenica

"Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi", così l'apostolo Paolo invita i cristiani di Corinto a ricostruire nella loro comunità il legame di amore, che deve sostituire i sentimenti umani di divisione, che purtroppo sono assai diffusi anche tra i credenti in Cristo, portandoli a dividersi e contrastarsi.

**Le pietre vive**

Scrivo questo breve commento mentre i miei occhi contemplan la grande fabbrica della cattedrale di san Guido: non mi sento pietra d'angolo, né pietra strombata per le finestre romaniche, né pietra lavorata per capitello o archetto ornamentale dell'abside stupefacente, sono semplicemente piccola pietra nascosta nel sottotetto. Non importa il ruolo che Dio mi ha affidato nella sua costruzione santa e misteriosa, ma è certo, Dio ha chiamato anche me a collaborare nella costruzione della sua chiesa mistica, suo corpo: "Voi siete tempio di Dio e lo Spirito

abita in voi". Un Padre che non sta soltanto nei cieli, un Padre che si vuole manifestare agli uomini per mezzo della mia vita di ogni giorno: il torto più grave che si fa a Dio è chiuderlo in una chiesa di pietra, anche la più splendida: "l'uomo che vive è la gloria di Dio".

**La perfezione di Dio**

La perfezione di Dio non sta nella sua onnipotenza; la perfezione di Dio sta nella sua scelta di non vendicarsi, nel far sorgere il sole sui giusti e sugli ingiusti, nel preferire di essere debole piuttosto che prepotente. Quella di Dio è una santità che non lo allontana da noi umani, ma ce lo rende vicino. Per questo quando dice in Matteo "Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre", Dio non ci propone mete irraggiungibili, quasi frustranti, ma ci invita ad astenerci dalla vendetta e dal rancore, anche per salvaguardare il nostro animo nella sua gloria.

d.g.

Nel ricordo dell'amico Sergio Rapetti

## Raffaello Salvatore commiato di un artista

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo dell'avvocato Raffaello Salvatore:

«Se ne è andato in punta di piedi da questa dimora terrena, lasciando la sua amatissima città nella sorpresa e nello sgomento.

Ciò che fu e rappresentò per Acqui, l'avv. Raffaello Salvatore, sotto il profilo politico e amministrativo, egregiamente hanno già detto il canonico don Franco Cresto, parroco di San Francesco e il senatore prof. Adriano Icardi, in occasione delle esequie, avvenute tra un imponente concorso di popolo, e scritto su questo giornale.

La mia testimonianza, quindi, vuole essere semplicemente il compimento descrittivo di una personalità complessa, di grande valore culturale, umano e artistico.

Ci conoscevamo dall'età di quindici anni, suo nonno materno fu un grande amico di mio padre, percorrevamo lo stesso tratto di strada per andare a casa nostra, via Crenna. Raffaello, liceale, in continua disputa con il suo professore, il canonico don Bruzzone e io, allievo del prof. Torello di Nizza Monferrato, esimo studioso di Machiavelli. Già allora, era un incanto ascoltare il giovane Raffaello, dialettico, dalla parlantina forbita e scorrevole.

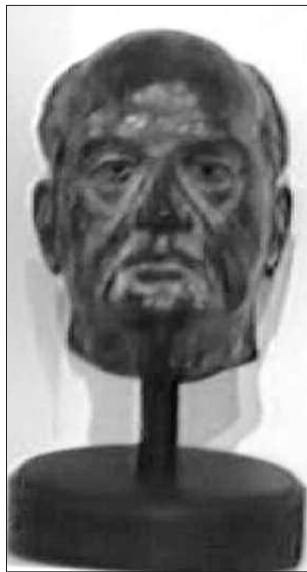
Poi, le alterne vicende della vita ci tolsero le occasioni del dialogo, iniziato su quel tratto di strada, per ritrovarci casualmente sessant'anni dopo, per riprenderlo.

Da circa due anni, i nostri incontri si facevano sempre più assidui, in una saletta del bar più prossimo al suo studio legale, i temi del confronto non erano mai direttamente politici, ma vertevano sulle scienze umane, psicologia e sociologia, su filosofia politica, arte e filosofia della storia, sia sacra che civile.

Era un pozzo di scienza, un artista di straordinaria sensibilità, un ricercatore accanito, assillato e spinto dalla necessità attuale e più urgente che mai, di concorrere a costruire una maggiore giustizia sociale.

Mi trattenne un pomeriggio intero, fino a ora tarda, da preoccupare le nostre mogli, sul *lusnaturalismo* dell'olandese Ugo Grozio e sul precetto evangelico: *non giudicare se non vuoi essere giudicato*. Manifestò un'erudizione giuridica, che era un evolversi conoscitivo di ammirevoli concetti filosofici. Sviscerò a fondo il libro, che Adriano Icardi mi aveva incaricato di portargli, di Giuseppe Stradella su Lancillotto Gallia, alessandrino, 1532-1595.

Ma, Raffaello Salvatore era anche un artista, uno scultore, considerava l'arte come un frutto intuitivo assolutamente



Nella foto in alto la scultura opera dell'avv. Raffaello Salvatore riprodotte Mihail Gorbaciov.

libero e autonomo, con il quale l'artista si esprime secondo la sua più genuina idealità: infatti, scolpi magnificamente i busti di Salvador Allende e di Mihail Gorbaciov e molte altre opere. Alla maniera del colpo di martello dell'iroso Buonarroti al patriarca dell'Esodo, Egli immaginò nelle sue forme di creta la forza di un grido di giustizia e di uguaglianza sociale!

Ecco, perché amava il volo: per essere più vicino al cielo!

Un giorno, avendo io sostenuto la teoria della *ragion sufficiente* di Leibniz, per cui il mondo attuale è il migliore possibile, mi rispose, forse sospettando un pericoloso fatalismo, con gli stessi strumenti sottili del filosofo di Lipsia: *Ciò che accade inclina senza necessitare e cioè nulla può impedirmi di lavorare per un mondo migliore!*

Alcune volte, hanno preso parte alle nostre conversazioni, anche Carlo Ricci, arguto operatore cinematografico e Alessio Grenna, riflessivo imprenditore di Ovranò, entrambi hanno respirato, come me, l'atmosfera creata dallo spirito dotto e acuto di Raffaello Salvatore.

Fortunate, la signora Edda e la sorella Anna, di esserGli state amorevolmente vicine per una vita intera.

Ciao, Raffaello, sicuramente avremo modo di riprendere le nostre eterne e piacevoli conversazioni!» *Sergio Rapetti*

Una proposta del gruppo consiliare PD

## Intitolare Mombarone all'avv. Salvatore

**Acqui Terme.** È giusto intitolare una via o una piazza od una struttura alla memoria dell'avv. Raffaello Salvatore. L' Ancora aveva raccolto e rilanciato l'opinione di molti acquisi al proposito. I primi ad aderire all'idea sono stati i consiglieri comunali del PD Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Milietta Garbarino, che così argomentano:

«Abbiamo appreso da "L' Ancora" che molti cittadini pensano sia giusto e doveroso ricordare l'Avv. Raffaello Salvatore, indimenticabile Sindaco di Acqui, dedicandogli una via, piazza o opere pubblica. Anche noi, consiglieri comunali del Partito Democratico, condividiamo quest'idea e proponiamo di intitolare il centro polisportivo di Mombarone all'Avv. Salvatore perché la riteniamo una delle opere più importanti realizzate dalle amministrazioni da Lui dirette e che, ancora oggi, chi viene da altre città, per partecipare a eventi sportivi, ritiene quest'impianto sportivo tra i migliori visitati. Una cittadella dello sport che ha consentito alla città di ospitare squadre di calcio di primissimo piano con un grande ritorno in termini di pubblicità alla nostra stazione termale. Come ha scritto Carlo Ricci "si tratta di un segno di gratitudine per il suo impegno politico e professionale al servizio della comunità acquese".

Tramite il comandante Giolito

## L'Arma Aeronautica ricorda l'amico Lello

**Acqui Terme.** L'associazione Arma Aeronautica ricorda l'avv. Raffaello Salvatore:

«Sono il com.te Ernesto Giolito presidente dell'Associazione Arma Aeronautica di Acqui e scrivo ovviamente in nome di tutti soci.

Desidero con queste poche righe ricordare l'avvocato Raffaello Salvatore che era uno dei più "vecchi" soci dell'Associazione Arma Aeronautica essendo iscritto da trent'anni, in pratica da quando è nata la Sezione di Acqui.

L'amico Lello era un socio speciale con il quale personalmente ho anche avuto qualche divergenza, ma sempre si "discuteva" con finalità costruttive per il bene dell'Associazione.

Mi mancheranno le chiacchierate intorno ad un tavolino nella club house dell'aviosuperficie parlando, come si conviene tra aviatori, di aeroplani e di volo. Ricordo ad esempio quando mi raccontò di com'era nata in lui la passione del volo. Da bambino, durante la guerra, abitava a Genova, dal terrazzo di casa vedeva passare a bassa quota gli aerei militari e intravedendo la testa del pilota spuntare dall'abitacolo sentiva dentro un impulso che gli fece poi amare il volo per tutta la vita, tanto da conseguire il brevetto di pilotaggio presso aeroclub di Alessandria, e diventandone anche Presidente.

Come non ricordare il fat-

to che se Acqui Terme ha un'aviosuperficie lo si deve proprio a lui. Quando Lello era Sindaco della città con un intuito ed una lungimiranza eccezionali si attivò per identificare il luogo e la striscia erbosa su cui far nascere il campo volo.

Il suo impegno in seno al sodalizio ha portato alla nascita del Premio Letterario Aeronautico che per ben due anni, e precisamente nel 1988 e poi nel 1990 ha portato ad Acqui Terme molti personaggi illustri del mondo aeronautico di quel tempo, come ad esempio l'ing. G. Gbrielli il progettista del G91 che per anni è stato il cardine dell'Aeronautica Militare.

Lello aviatore però non dimenticava mai di essere anche uomo di legge, ed in questa ottica non si tirava mai indietro quando qualcuno gli chiedeva consigli, tanto che ha evitato a tutti noi di commettere inutili errori. Ultimo, in ordine di tempo, è stato il suo aiuto per predisporre la mostra fotografica allestita per festeggiare i trent'anni dell'Associazione di Acqui Terme, e che tanto successo ha avuto che, su proposta del Comune sarà ripresentata al Movicentro dal primo al quindicesimo aprile prossimi venturi.

Per tutto il tuo impegno, per la tua memoria storica, e soprattutto per la tua amicizia ti ringraziamo caro Lello.

Per il tuo ultimo decollo ghereghereghez ghez ghez ghez e che l'atterraggio ti sia morbido!».

## Ringraziamento per la commossa partecipazione al cordoglio

**Acqui Terme.** Commossa per la partecipazione al dolore per la scomparsa del marito Raffaello, la moglie desidera ringraziare quanti si sono uniti al cordoglio ed in particolare:

Lionello Archetti Maestri Acqui Terme; Ordine Avvocati Acqui Terme e Nizza Monferrato; Associazione Arma Aeronautica - Cooperativa Aviatori; Partito Democratico Sezione Acqui Terme; Partito Democratico Unione provinciale Alessandria; Fondazione Luigi Longo; ANPI Acqui Terme; Linda Blengio Villa Igea Acqui Terme; Tiro a segno nazionale Acqui Terme; Comune di Acqui Terme Sindaco e Amministratori; Comune di Acqui Terme dipendenti.

## Ricordo dell'avvocato Salvatore

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo dell'avv. Raffaello Salvatore:

«Desidero unirmi al cordoglio unanime per la perdita dell'Avv. Raffaello Salvatore come tributo di particolare riconoscenza.

Egli patrocinò molte cause di carattere sindacale: nei lontani anni '60, mio padre, sindacalista e capo del Consiglio di Fabbrica della SALEM di Spigno Monferrato, intentò causa alla proprietà, perché non veniva riconosciuto ai Capi Turno il ruolo di "operaio equiparato" e lo stipendio corrispondente, fin da quando erano entrati in questo ruolo. In quel tempo io avevo già lasciato la casa paterna e udii solo i commenti che seguirono la vicenda giudiziaria.

L'Avv. Raffaello Salvatore patrocinò con molta perizia la causa, spuntandola su illustri avvocati di Genova, esperti di cause sindacali.

La vittoria sui proprietari di allora, più che la consistente somma di denaro per risarcire gli operai, fu una grande soddisfazione per mio padre, che lo ripagava di passate amarezze e serie difficoltà economiche vissute dalla mia famiglia.

Anche a nome dei miei familiari, invio il mio ricordo riconoscente alla gentile Signora Edda e ai parenti».

Suor Fernanda Lovesio

Venerdì 25 febbraio

## Incontro IntegrAzione immigrati e convivenza

**Acqui Terme.** La globalizzazione e l'immigrazione, ad esempio, sono ormai realtà consolidate, opporsi alle quali - prescindendo da giudizi etici o morali - appare vano, come nuotare contro corrente. Solo un atteggiamento costruttivo può permettere di cogliere le opportunità offerte da questi fenomeni e di contenerne le conseguenze negative, laddove presenti: occorre una maggiore consapevolezza, soprattutto da parte di chi deve compiere delle scelte "politiche". A quanti sono interessati ad una discussione obbiettiva e non retorica sul tema dell'immigrazione e della convivenza civile, "La città invisibile", associazione culturale fondata nel 2009 che ha tra i propri obiettivi statutari la promozione tra i cittadini della cultura politica, rivolge l'invito a partecipare, venerdì 25 febbraio all'incontro IntegrAzione: politiche e buone prassi d'integrazione che si terrà presso il salone delle Nuove Terme alle ore 21.

Alleghiamo un comunicato dell'organizzazione: «Sovente, accade di sentire parlare, anche da parte di organi di informazione o di esponenti politici, dell'immigrazione come un problema, per lo più attinente l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini; la crisi economica ed occupazionale che il nostro Paese sta attraversando, inoltre, non predispone gli Italiani all'accoglienza verso gli uomini e le donne che sempre più numerosi, da Paesi più poveri o disagiati, inseguono una speranza in Italia, e che sono visti come dei concorrenti indesiderati su un mercato del lavoro sempre più asfittico. Ma se affrontiamo la "questione migratoria" liberi da pregiudizi le cose appaiono diverse: il Dossier statistico sull'immigrazione 2010 curato dalla Caritas Migrantes, dimostra dati alla mano - che l'immigrazione, più che un problema, è una risorsa oltremodo necessaria allo sviluppo economico dell'Italia. Secondo la stima di Unioncamere, gli immigrati hanno contribuito nel 2008 all'11,1% del PIL. Diversi studi, tra i quali quello della Banca d'Italia hanno evidenziato la funzione complementare dei lavoratori immigrati, in grado di svolgere mansioni nel settore agricolo e zootecnico, edilizio, industriale, nei servizi assistenziali per le quali i lavoratori italiani non sono più disponibili, e di favorire migliori opportunità occupazionali anche per questi ultimi.

Se l'immigrazione appare dunque una risorsa necessaria al sistema produttivo, ci dobbiamo chiedere come amministrarla efficacemente (riducendo, ad esempio, il rigidissimo sistema delle quote) e soprattutto come garantire una convivenza armoniosa e durevole tra gli Italiani e immigrati. I due contrapposti modelli di integrazione applicati in Europa, assimilazionismo e multiculturalismo, hanno avuto esiti insoddisfacenti: è fallito il tentativo di assimilare gli immigrati all'identità laica e repubblicana in Francia, mentre il cancelliere tedesco Angela Merkel e più recentemente, il premier britannico David Cameron, hanno espresso seri dubbi su una società multiculturale che ha prodotto inaccettabili lacerazioni della coesione sociale. Quale percorso seguire allora? Durante l'incontro IntegrAzione, gli interventi di Ilda Curti, Assessore Politiche per l'integrazione Comune di Torino, e di Sergio Durando, dell'Ufficio pastorale migranti della Diocesi torinese, nonché presidente ASAI, presenteranno alcuni casi di successo: in particolare quello riguardante il quartiere torinese di San Salvario, di cui, solo pochi anni fa, era noto a tutti il grave degrado ed oggi è divenuto un esempio di felice convivenza sociale. È prevista inoltre la partecipazione, tra gli altri, di: Mohammed Bakkali (Resp. Uff. Immigrazione CGIL prov. Alessandria); Simone Bertolani (Associazione B-sogno collettivo); Heidi Bolte (Scuola Media G.Bella); Mohammed El Hlimi (Centro Culturale Islamico Acqui Terme); Elisa Paradiso (CTP Acqui Terme); Luisa Rapetti (Presidente Istituto Superiore Torre). L'incontro sarà preceduto dalla proiezione del video «Mandiamoli a casa». L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione con il Circolo culturale A. Galliano. Le iniziative de "La Città Invisibile" possono essere seguite attraverso la pagina Facebook dell'Associazione».



# INSTAL

S.N.C.

**Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole**

**Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL**  
 STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
 e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA**

**NOVITÀ**  
 legno-pvc  
 legno-pvc-alluminio



**APPROFITTATE DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 55%**

**finanziamento a tasso zero fino a 5.000 euro**



**NIENTE PIÙ OPERE MURARIE**

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

# FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

Un'analisi del gruppo consiliare Pd

## La politica lontana dalle persone

**Acqui Terme.** «La politica lontana dalle persone», così si potrebbe sintetizzare l'analisi sulla politica di casa nostra fatta dal gruppo consiliare del Pd.

Queste le riflessioni: «Domenica scorsa, l'arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi ha dichiarato che "da tempo la politica italiana appare più concentrata a far parlare di sé che non ad occuparsi delle difficoltà che le persone concrete incontrano" e ha chiesto a chi governa di dare un esempio di sobrietà.

Questo richiamo vale anche per quello che capita di questi tempi nella nostra città ed è valido per tutti gli esponenti di tutte le forze politiche, ovviamente noi compresi.

Infatti, siamo tutti un po' colpevoli di questo distacco della politica dalle difficoltà delle persone, anche se le maggiori responsabilità ricadono sull'Amministrazione comunale che, a fronte di problemi non risolti (dalle opere pubbliche, al sottopasso, al centro congressi) si caratterizza con l'assenza del Sindaco e con l'autocelebrazione di se stessa.

Siamo subissati da interviste nelle quali singoli assessori si vantano ogni settimana di iniziare i lavori del ponte, che affermano l'immediata apertura del centro congressi, che i lavori per il sottopasso di Via Crenna inizieranno dopodomani, senza che accada mai nulla.

Sia l'assessore alla cultura che quello al turismo non si sono mai preoccupati di dare un resoconto dei risultati ottenuti con le centinaia di migliaia di soldi spesi.

Quanti sono stati gli spettatori di "Acqui in palcoscenico" e quanto è costato? Che dire del declino dell'Acqui Storia? Una cultura consumata in pranzi e cene offerte ai relatori amici dell'assessore.

E chi non ricorda i 400.000 euro in perdita per i concerti decantati su tutte le pagine dei giornali, ma totalmente inutili per il turismo di Acqui?

E non parla a sé stessa anche la Lega Nord? È divisa almeno in tre parti, ma ognuna di loro ripete ossessivamente di essere l'unica vera opposizione.

Come a livello nazionale cerca il consenso con slogan facili, quali ad esempio il sostegno dei territori del nord, ma trova i soldi solo per il ponte di Messina, o quelli contro gli immigrati clandestini, ma Maroni accoglie senza rossore le centinaia di migliaia in più, incolpando l'Europa, così, ad Acqui il consigliere V. Ratto, appartenente alla Lega Uno, propone di eludere la legge degli appalti, affidando i lavori solo a ditte locali.

In pratica istiga il Comune a commettere un atto vietato dalla legge.

Bosio, esponente della Lega Due, dichiara su L'Ancora di essere impossibilitato a pre-

senziare al Consiglio Comunale per impegni di consulenza al vice ministro degli interni a Roma ma, per rispetto della città, visto che lui stesso lo dichiara, non dovrebbe sentire il dovere di dimettersi dalla carica di consigliere?

Anche l'opposizione di centro sinistra dovrebbe riflettere, a partire da due o tre constatazioni che, a questo punto, dovrebbero essere chiare a tutti.

Il centro sinistra non è stato capace di avere un'agenda comune dei temi da trattare, l'IDV si è limitata a dire solo no a tutto e da settimana contesta l'edificio della nuova scuola media su più piani e, a conforto della sua tesi, cita il decreto ministeriale del 18 dicembre 1975, senza dire che la legge testualmente recita "... per la scuola elementare e media normalmente su uno o due piani e, qualora il Comune, previo parere del Provveditore ... lo ritenga inevitabile, su più di due piani".

Non si capisce, pertanto, cosa abbiano da contestare sulla scuola che è un'opera essenziale per la città e per la popolazione scolastica.

Molti esponenti di centro sinistra appaiono non credibili, vecchi (non è una questione di anagrafe), culturalmente incapaci di dare una svolta.

Forse, se non saremo capaci di disegnare concretamente un futuro migliore, non dovremo meravigliarci poi se, di fronte alla mancanza di credibilità del centro sinistra, gli Acquesi continueranno a comportarsi come la vecchina di Siracusa che, con grande scandalo di gran parte dei suoi concittadini, pregava perché il terribile tiranno Dionigi non morisse, temendo che il tirano che sarebbe venuto dopo di lui, avrebbe potuto essere peggiore e perciò preferiva i guai certi del presente, a quelli sconosciuti del futuro.

C'è, invece, anche ad Acqui, un'opinione pubblica, che magari ha votato Berlusconi e Rapetti, ma che aspetta soluzioni ai problemi concreti.

Non si tratta di fare un elenco che sembrerebbe banale, dalla costruzione della scuola media, al secondo ponte, al sottopasso per raggiungere San Defendente, a cosa fare delle Terme e del centro congressi e con quali risorse realizzare queste opere.

Occorre ricordare che ad Acqui non c'è lavoro per i giovani, che molte persone hanno un lavoro precario, che molte famiglie sono in sofferenza.

Un centro sinistra adeguato e attuale dovrebbe partire da queste persone e fare una proposta all'opinione pubblica, ma questo presuppone un cambiamento del centro sinistra che molti esponenti non hanno il coraggio o la capacità di fare.

C'è bisogno di aria fresca e limpida per dare un futuro alla nostra città».

Acqui Libera sull'area Borma

## Per l'inquinamento silenziosi che parlano



**Acqui Terme.** Ci scrive Acqui Libera:

«Gentilissima redazione, il silenzio da parte di tutti, sull'ultimo numero de L'Ancora, che ha fatto seguito alla nostra denuncia sull'inquinamento dell'area ex Borma, dimostra, se ce ne fosse ancora bisogno, che abbiamo ahimè ragione poiché sicuramente, in caso contrario, ci avrebbero dato dei matti.

Aggiungiamo inoltre che, nel medesimo terreno a circa un metro di profondità, ci risulta vi possa esserci la presenza di amianto... di male in peggio quindi... proprio il posto migliore per costruire una scuola, come sta asserendo con ammirevole abnegazione qualcuno/a; è evidente che, a questo punto, altri problemi inerenti alla scuola come quello della mensa siano sì importanti ma secondari.

Detto questo, leggiamo la veemenza con cui la Gelati difende il suo voto sul Ppe sulla suddetta area e la grande solerzia con cui il PD (senza la elle) annuncia che le procedure d'appalto per i lavori stanno per iniziare; avremmo voluto vedere la stessa veemenza e solerzia nella difesa dei lavoratori/lavoratrici della Merlo (purtroppo voi della Merlo siete in pochi, magari se foste almeno in trecento allora ne varrebbe la pena, sareste un bel bacino di voti... già... magari!).

Il cittadino attento ha ormai compreso la colossale speculazione edilizia in atto sull'area ex Borma e, su questo, non possiamo che essere d'accordo con l'Italia dei Valori, ma vogliamo aggiungere che la scuola più di un "cavallo di Troia" si tratta della classica "foglia di fico" mostrata ai cittadini, ormai diventata foglietta, per far passare in secondo piano la costruzione di palazzoni in corso Bagni utile sì a qualcuno ma, francamente, non a noi cittadini, tenendo anche presente i molti appartamenti in costruzioni recenti tuttora invenduti, basta informarsi in qualsiasi agenzia immobiliare; se poi c'è qualcuno che pensa "al diavolo i discorsi sulla speculazione edilizia, l'importante che ci diano una scuola!", allora lasciamo perdere ogni discorso di "moralismo" che a più riprese sentiamo pronunciare.

A chi vuol farci passare la "necessità di questa operazio-

ne, in questo periodo di crisi, per poter finanziare la costruzione della scuola poiché il comune è indebitato e non ne ha i mezzi" noi rispondiamo che, a parte il fatto che Acqui la scuola media già ce l'aveva e l'ha persa per far spazio ad un tribunale che poteva benissimo rimanere dov'era, nessun partito, né di destra, né di centro, né di sinistra ha mai posto il problema dei lauti stipendi, pagati da noi cittadini, percepiti dai loro rappresentanti in Comune, in Provincia od in Regione (per non parlare di Roma), difendendo ad oltranza i privilegi delle loro caste stendendo un velo di complice silenzio.

Sarebbe di esempio se chi ha già un reddito fisso (e sono molti) rinunciasse all'ulteriore stipendio che percepisce per svolgere un mandato che ha fortissimamente voluto, in nome della sua profonda vocazione del "fare il benessere del cittadino"; se poi pensiamo che una delle figure più rappresentative del Partito Democratico di Acqui ha diversi incarichi retribuiti in altrettanti Comuni...

Oltre a noi, gli unici a denunciare certe situazioni sono il "Popolo Viola" ed il "Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo", guarda caso non legati ad una logica di partito ed indipendenti come noi.

Vogliamo ricordare che, tra tutti i Paesi cosiddetti "evoluti", l'Italia è la Nazione dove gli stipendi da lavoro dipendente sono i più bassi (e, di conseguenza, le pensioni) mentre gli stipendi ai politici sono in assoluto i più elevati (e, di conseguenza, le loro pensioni); questi sono dati di fatto che dovrebbero far riflettere tutti quanti.

Ritornando a quanto scritto prima, essendo noi cittadini a pagare gli stipendi ai politici, è logico pensare a loro come nostri dipendenti e questo dovremmo ricordarcelo, avere "Memoria" alle prossime votazioni.

Se non fosse per il rispetto che abbiamo per coloro che, a suo tempo, persero la vita per darci il diritto al voto, diremmo di non andare a votare... anche se, pensandoci bene, anche il non presentarsi alle urne è un voto, un voto di protesta, per mandare tutti quanti a casa per "giusta causa". D'altronde si sa, è meglio prevenire che curare!».

Domenica 13 febbraio

## "Se non ora quando" successo anche ad Acqui



**Acqui Terme.** Grande successo dell'iniziativa "Se non ora quando" anche ad Acqui Terme. A sottolinearlo è l'organizzazione locale che ha inviato a L'Ancora questo comunicato:

«Da Acqui Terme a Washington», così illustravano alcuni giornali nazionali la grandiosa iniziativa che ha unito le donne in 230 piazze italiane e 30 in tutto il mondo.

Anche le cittadine ed i cittadini di Acqui e del suo territorio si sono mobilitati partecipando in modo spontaneo, autentico e consapevole domenica 13 febbraio alla giornata "Se non ora quando".

La consapevolezza che, in modo trasversale, apartitico e civile, ha mosso più di un milione di donne e uomini per dimostrare al mondo e a noi stessi che esiste un'altra Italia ed altri italiani ed italiani, ha fatto fiorire anche da noi una bellissima giornata.

L'iniziativa è nata e cresciuta ovunque senza alcun intento di giudicare i comportamenti altrui, ma per affermare la dignità delle donne, degli uomini e delle istituzioni.

Domenica 13 febbraio, dalle ore 16 in Corso Italia - Piazzetta ex Pretura ad Acqui Terme sono state raccolte 392 firme. Significa che oltre 400 persone hanno sentito l'esigenza di dare voce alla propria indignazione. In modo semplice ma efficace si sono alternati momenti di lettura di messaggi e commenti di scrittrici, e di donne comuni, con momenti di musica grazie alla collaborazione dell'associazione giovanile "B/sogno collettivo".

Le donne, ma anche gli uomini, hanno partecipato attivamente proponendosi alla lettura

o lasciando commenti sulla bacheca messa a disposizione.

Tutte e tutti, senza simboli, ma sotto la grande bandiera dei valori civili, hanno affermato l'importanza della democrazia e della costituzione, dell'uguaglianza dei diritti e dei doveri, del lavoro onesto e del merito.

L'immagine delle donne nella società italiana è spesso degradante e caricaturale, quando invece la stragrande maggioranza lavora, crea ricchezza, studia, si sacrifica per affermarsi, si prende cura della propria famiglia.

L'energia, la voglia di cambiamento erano evidenti tra la folla della piazza di Acqui Terme così come in tutta Italia.

Ad Acqui non si vuole continuare a tacere ma evitare che comportamenti e modelli di questo genere inquinino le nostre coscienze e la nostra società.

A muoverci è stata la forza della normalità, del buon senso, dell'attaccamento alle cose vere e importanti che ha unito le partecipanti, laiche, cattoliche, progressiste, conservatrici, giovani e meno giovani.

La forza positiva di chi non è disposto a vendere la dignità per incarichi o scorciatoie per il successo e di chi vuole lasciare alle proprie figlie ed ai propri figli un paese migliore.

Chi volesse continuare a collaborare può contattarci all'email: [acquisenonoraquando@libero.it](mailto:acquisenonoraquando@libero.it).

\*\*\*  
Il ricavato della vendita delle magliette per la manifestazione del 13 febbraio 2011 "Se non ora quando" è stato devoluto al Centro d'ascolto onlus di Acqui Terme.

**MARGHERITA LATINO**  
**TUTTI**  
**I VENERDI** dalle ore 22,30  
**serata latino-americana**  
**Venerdì 18 febbraio**  
special guest  
**Pedrito Calvo Junior**  
**Sabato 19 febbraio**  
orchestra **LORIS GALLO**

Str. Prov. 30 - MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**Casa del Bambino**

Via G. Bove, 5  
Acqui Terme  
Tel. 0144 323767

**SVUOTA TUTTO**  
**ULTIMI GIORNI**  
**Tutto da 1 a 19 €**

compresa collezione primavera-estate



**IMISHOP**

FAI IL TAGLIANDO AL TUO COMPUTER

VERIFICA FUNZIONALITÀ  
STABILITÀ DEL SISTEMA OPERATIVO  
RUMOROSITÀ E PULIZIA INTERNA  
CONTROLLO VIRUS, SPYWARE E DIALER  
STATO SCHEDE E COMPONENTI INTERNI  
INTEGRITÀ HARD DISK, LOGICA E FISICA

15 €



UN ATTENTO CHECK-UP  
PER UN CLIENTE SEMPRE SODDISFATTO

CORSO BAGNI 163 ACQUI TERME  
TEL. 0144 631041 WWW.IMISHOP.IT



Sinistra Ecologia Libertà

## Sanità locale uniti contro i tagli

**Acqui Terme.** Ci scrive Sinistra Ecologia Libertà, Circolo di Acqui Terme e dell'acquese: «Il piano di riorganizzazione della rete di urgenza ed emergenza recentemente varato dalla Regione Piemonte prevede il declassamento del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) dell'Ospedale di Acqui a Pronto Soccorso Semplice. Include altresì il declassamento degli Ospedali di Nizza e Ovada a punti di primo intervento.

Se queste sconcertanti notizie si avvereranno, il basso Piemonte, i territori e le valli della nostra Diocesi, non avranno più un presidio DEA a garanzia di un pronto intervento per tutti i suoi abitanti. Il nuovo Piano Sanitario Regionale, non concordato con il territorio, prevede uno scorporo, confuso, non chiaro e pericoloso, tra ASL e Aziende Ospedaliere ASO.

La riorganizzazione ospedaliera indica il Santi Antonio e Biagio di Alessandria come riferimento per le due province di Alessandria e Asti, con il conseguente declassamento dei nostri ospedali e la chiusura dei DEA di Acqui e Tortona.

Ricordiamo che la perdita del DEA significherebbe per il nosocomio di Acqui, oltre che

un depauperamento di risorse umane e materiali anche la perdita di ogni garanzia dell'intera operatività ospedaliera.

Non è nostra intenzione aprire in questa sede un'inutile e sterile polemica sulle responsabilità del Presidente della Giunta Regionale on.le Cota, sul partito di maggioranza relativa, il PDL, sull'Assessore Ugo Cavallera e sul nostro Sindaco Danilo Rapetti.

Raccogliamo l'allarme sul futuro dell'Ospedale di Acqui proveniente anche da altre forze politiche e invitiamo tutti i cittadini a mobilitarsi in difesa del diritto alla salute, diritto che è garantito dalla Costituzione.

Da parte nostra saremo vigili, attiveremo tutti i canali possibili per avere informazioni e fornirle ai cittadini, rivendicheremo una Sanità pubblica come bene comune e irrinunciabile cui si può rivolgere chiunque, a prescindere dal lavoro e dal reddito.

Ci rendiamo disponibili fin da subito, ad intraprendere con le altre forze politiche e sociali iniziative comuni per il mantenimento del DEA di Acqui nell'ambito dell'assistenza ospedaliera nel territorio della nostra Diocesi comprendente i Presidi di Ovada, Acqui e Nizza Monferrato.

Scrive la segreteria del Pd

## Acqui doc e sanità evitare ipocrisie

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria del Partito Democratico di Acqui Terme:

«A proposito del pezzo sulle prospettive della Sanità nella nostra città del movimento Acqui DOC l'analisi che viene condotta è tecnicamente corretta, condivisibile sotto molti aspetti e quindi peccato che il movimento sostenga attivamente una giunta comunale targata PDL che è collegata direttamente al partito che ha vinto le elezioni regionali e che quindi è pienamente responsabile, assieme alla Lega, di quanto sta accadendo a livello Regionale.

E ciò sia per quanto riguarda il metodo caratterizzato dall'assoluta mancanza di confronto con i territori, sia per quanto riguarda il merito, fatto da tagli orizzontali che non tengono assolutamente conto dei bisogni dei cittadini. Gli apprezzamenti su quan-

to fatto dalla giunta Bresso e dalla precedente Direzione dell'ASL non possono che fare piacere, l'impegno a partecipare a difendere i servizi del nostro ospedale è importante, ma comunque riteniamo che la tutela della salute delle persone sia un argomento troppo importante per essere utilizzato a scopo di "propaganda politica", soprattutto da parte di chi ne condivide, politicamente, una parte di responsabilità.

Per questo ogni forza politica dovrebbe evitare l'ipocrisia ed assumersi fino in fondo le proprie responsabilità: quella di Acqui DOC, come quella del PDL e della Lega, riteniamo debba essere in primo luogo di dire con chiarezza ai cittadini quali sono le azioni concrete che ciascuno sta facendo, a livello regionale, per evitare i rischi, oggettivi, che la nostra sanità sta correndo».

## Acqui Libera "Sanità: vogliono più dirigenti che personale?"

**Acqui Terme.** Ci scrive Acqui Libera:

«Gent.ma redazione, si assiste ormai a tagli sempre più netti, le necessità collettive vengono colpite con estrema ferocia e, nel tempo, si rischia di trovarsi di fronte una sanità mutilata.

Le ultime scelte regionali vanno a colpire bisogni essenziali come le cure ospedaliere; certo, si possono capire le difficoltà di bilancio, il quadro sempre più fosco delle entrate, non dimenticando, però, che abbandonando le avventure coloniali si potrebbe avere un miglioramento collettivo del benessere nazionale (mai si è potuto fare nulla contro le scelte di guerra dei nostri 150 anni di Nazione; si preferisce, ancora oggi, un militare che combatte ad un/una infermiere/a).

Ritornando alla nostra sanità, sembra che il settore più colpito sia quello del personale infermieristico, da tutti ritenuto uno dei più essenziali; può, di certo, esserci la volontà di razionalizzare per, utilizzando un termine tanto caro ad alcuni, "una maggiore produttività" ma, allora, ci domandiamo perché non si usa lo stesso impegno per tutte le figure, in una sinergia di "produttività" tra personale medico, paramedico ed amministrativo.

Se un primario è responsabile di quattro Pronti Soccorsi, non capiamo perché debbano esserci delle figure dirigenziali negli uffici che non vengono trattate allo stesso modo del personale medico e paramedico.

Oggi lo sviluppo informatico permette di gestire da un unico posto diverse mansioni e, come c'è un solo medico al pronto soccorso, in altra sede potrebbe starci un solo dirigente.

La Lega al governo regionale non si pone domande, preferisce difendere la casta in alleanza con l'asse PDL-PD (senza la elle) piuttosto che migliorare le condizioni dei pazienti (mai tale termine è stato più appropriato)».

## Pensionati

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha accolto l'istanza di cessazione del servizio per collocamento a riposo di due dipendenti comunali, con decorrenza dal 1° luglio. Sono Guido Buffa, che ha maturato utile di 35 anni e 11 mesi di servizio.

Lionello Archetti Maestri, istruttore direttivo Biblioteca, part-time categoria D e posizione economica D1 che ha maturato un servizio utile totale di 37 anni e 3 mesi.

Scrive la presidente del consiglio di istituto della media Bella

## Per la nuova scuola occorrono chiarezza e collaborazione

**Acqui Terme.** Ci scrive Enrica Piccardi, Presidente del Consiglio d'Istituto della Scuola Media G. Bella:

«Invio questa lettera per cercare di fare chiarezza su alcuni argomenti sollevati dall'Assessore Giulia Gelati nell'articolo pubblicato da questo giornale in data 13 febbraio 2011.

Le parole usate dall'Assessore esprimono amarezza e incredulità in quanto essa pensa che non vengano apprezzati gli sforzi compiuti, dall'attuale Amministrazione e da Lei in particolare, per rendere concreta la realizzazione della nuova Scuola Media.

Una parte dei genitori che io rappresento in Consiglio d'Istituto, quelli i cui ragazzi frequentano la Succursale di Corso Roma, conoscono bene il senso di frustrazione espresso dall'Assessore nel suo articolo perché lo stesso disappunto lo provano ogni volta che entrano nelle aule che i loro figli occupano per 30 ore alla settimana, per circa 9 mesi all'anno.

Personalmente apprezzo gli sforzi compiuti in questo momento di crisi ma credo che la necessità di costruire una nuova Scuola Media pubblica sarebbe dovuta essere facilmente prevedibile non solo da questa Amministrazione ma anche da quelle precedenti, viste le condizioni in cui si trova da diversi anni l'edificio della Succursale sopra menzionata.

Perché nessuno, negli scorsi anni ossia quando la crisi non era ancora presente, ha considerato quest'opera prioritaria e indispensabile, da concretizzarsi in tempi brevi?

Se ora si ipotizza di dividere i lavori in due lotti, cosa comprende il "secondo lotto successivo per le parti non essenziali, che potevano essere eseguite in un secondo momento"?

Quali sono queste "parti non essenziali" del progetto esistente della nuova Scuola Media?

Come mai compaiono comunque, e sono ampiamente descritte, nel progetto presentato in Consiglio Comunale se già si pensava di eseguirle in un secondo momento, se si fossero trovati i soldi?

Per quanto mi riguarda, se non avessi avuto la sensazione che si stesse cercando di buttarci del fumo negli occhi ma mi fosse stato subito spiegato, almeno durante il Consiglio Comunale aperto del 2 Dicembre 2010, quali fossero i reali tempi e le metodologie di realizzazione che si intendevano seguire e che vi erano seri problemi di copertura dei



costi, questa polemica non l'avrei sollevata.

Sono sicura che in questi momenti di incertezza e di difficoltà ci sia più che mai bisogno di chiarezza e collaborazione. Chi non conosce il detto "patti chiari, amicizia lunga"?

Pensando, poi, alla mensa della Saracco, credo che "nuova" non si possa definire.

A questo riguardo la signora Gelati non ha ancora risposto alla mia prima, più importante, domanda e per questa ragione sono costretta a porla nuovamente:

- quando Lei afferma che la mensa c'è già alla Saracco intende anche dire che i ragazzi della media dovranno raggiungere la scuola elementare a piedi, come fanno ora? (Attualmente i ragazzi per 2 volte alla settimana, con qualsiasi tempo, hanno 1 ora a disposizione per andare, mangiare e tornare in classe)

A questo proposito, la proposta del Consigliere Comunale, sig.ra Franca Acerito, che elaborandola ha dimostrato di essersi impegnata per trovare una soluzione realizzabile e favorevole al benessere degli studenti (in questo modo potrebbero consumare un pasto caldo senza essere costretti ad esporsi alla intemperie, prima e dopo il pranzo), mi sembra ragionevole e condivisibile.

Credo che, impiegando un po' di buona volontà, le soluzioni fattibili si possano trovare.

Se parliamo del costo dei buoni pasto, un numero rilevante di genitori che incontro davanti alla Scuola risiede fuori Acqui e paga euro 5,50 a pasto, per ogni figlio (per i cittadini non residenti non sono previste agevolazioni ma alcuni piccoli Comuni rimborsano, nel corso dell'anno successivo e dopo la presentazione dei dovuti documenti, la differenza di prezzo tra quanto pagato e quanto si sarebbe dovuto versare se si fosse stati Acquesi).

Sul progetto della nuova Scuola Media la mia opinione è che, se si individuasse un'ampia area, sulla quale fosse previsto uno spazio che

permettesse agli studenti di fare attività fisica anche all'aperto, dove si potesse realizzare un giardino dentro al quale i ragazzi riuscissero a sfogarsi prima e dopo le lezioni e magari non ci fossero strade ad alta densità di traffico nelle immediate vicinanze, che inquinano e mettono sempre i ragazzi a rischio di incidenti, l'utilizzo di un prefabbricato, con ampie finestre per l'illuminazione degli interni e che utilizzasse energie alternative, sarebbe auspicabile.

Questa soluzione si potrebbe concretizzare velocemente, entrambe le sedi occuperebbero la nuova Scuola in tempi rapidi e sarebbe sicuramente antisismica (ricordo che qualche anno addietro la scuola elementare di San Defendente è stata evacuata durante lo svolgimento delle lezioni a causa di un terremoto, che è stato chiaramente percepito dai bambini e che li ha notevolmente spaventati).

Considerando l'area individuata attualmente, durante i Consigli d'Istituto che si erano svolti prima delle ultime elezioni comunali, che poi hanno designato l'attuale Sindaco nuovamente vincitore, quello segnalato dall'Amministrazione di quel tempo come favorevole per la costruzione della nuova Scuola, è il terreno dell'ex ditta Merlo, per il quale l'Ufficio Tecnico del Comune, in collaborazione con gli insegnanti, ha fatto un progetto che ora, evidentemente, si è deciso di non utilizzare.

Colgo l'occasione per fare un elogio all'operato dell'Ufficio Tecnico, in modo particolare all'Ing. Oddone e all'Ing. Mentone che in questi anni hanno compiuto ogni azione fosse loro consentita per reperire denaro, personale e tempo da dedicare alla situazione di criticità, ormai giornaliera, della Succursale di Corso Roma.

In questa reale condizione, penso che, questa volta, si debba cercare di fare quanto di meglio si è in grado di produrre per favorire le nostre nuove generazioni che sono l'eccellenza di questo territorio».

**PARAFARMACIA**  
**NOVA FARM**  
della dott.ssa Giovanna Roso

Farmaci da banco sconto 10%  
Fitoterapia - Fiori di bach  
Cosmetica adulto/bambino - Sanitaria

**PROMOZIONE** fino al 31 marzo  
**Linea cosmetica**  
**Bionike** (senza nickel)  
**PRENDI 2 PAGHI 1**

NUOVO ARRIVO  
**Obesimed: il palloncino saziante**  
Richiedi il campione gratuito presso il punto vendita

Consulenze alimentari gratuite  
e test di intolleranze alimentari  
su appuntamento

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui 56 - Tel. 0144 322822  
Ovada - Via Cairoli - Tel. 0143 833623

**DI ELI**  
**SPOSI**

Abiti da sposa  
e sposo  
delle migliori  
marche  
ma anche modelli  
a partire da € 500

Sartoria per  
abiti su misura

Presentando questo  
coupon avrai diritto  
al 10% di sconto  
sull'acquisto  
dell'abito da sposa

Alessandria  
S.S. per Asti 54  
Fraz. Astuti  
Tel. 0131 362010

**QUICKBEAUTY**  
**H-Q**  
estetica & benessere

**QUICKBEAUTY**

**BELLI SI DIVENTA**

**Rimettiti in forma  
dopo le feste**

**Trattamento pancia e fianchi**  
**a soli € 29** (anzichè € 41)

**Scegli l'abbronzatura che preferisci**  
**Una lampada viso o corpo**  
**a soli € 6**

Offerta valida fino al 28 febbraio 2011

**ACQUI TERME (AL)**  
**SUPERMERCATO BENNET**  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)**  
**CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**  
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

ESTETICA  
IN FRANCHISING  
**info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it**

Le delucidazioni dell'assessore Gelati

## Assemblea dei sindaci Asca per il socio-assistenziale

Acqui Terme. Martedì 15 febbraio si è svolta nell'aula consiliare del Comune di Acqui Terme, l'Assemblea dei Sindaci dell'Asca, per valutare i punti all'ordine del giorno relativi alla bozza della legge Regionale che prevede un processo di riorganizzazione degli Enti gestori dei Servizi Socio-Assistenziali.

Sull'argomento interviene l'assessore Giulia Gelati:

«Mi rendo conto che, all'apparenza, sembra una questione rivolta agli addetti ai lavori è, però, estremamente importante rendere edotti tutti i cittadini della reale configurazione dell'Asca».

Il processo previsto dalla Regione, prevede che "entro un mese dal termine previsto dalla normativa per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2011, i Comuni devono avviare un processo di riorganizzazione".

In soldoni, la DGR prescrive, partendo dal presupposto che i Consorzi debbano chiudere come da previsione normativa, che gli Enti gestori debbano scegliere per una delle seguenti opzioni: dare la delega all'ASL oppure dare vita a Unioni di Comuni.

I Consorzi hanno immediatamente reagito deliberando documenti in opposizione al loro scioglimento e di conseguenza alla DGR.

Ebbene, l'Asca si trova in una situazione fortunatamente anomala rispetto a quella dei Consorzi, siamo, infatti, un'Associazione di Comuni dell'Acquese costituita mediante Convenzione stipulata tra Enti Locali ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000.

Inoltre, il territorio Asca coincide con l'Ambito territoriale del Distretto di Acqui Terme e la trasformazione a regime della vigente Associazione dell'Acquese in Unione di Comuni comporterebbe forti difficoltà applicative, in quanto sul territorio, esistono, allo stato attuale, Unioni di Comuni non corrispondenti all'Ambito territoriale del Distretto Sanitario e, quindi, nella fattispecie dovrebbe essere avviata una complessa procedura di scioglimento, ampliamento o accorpamento delle attuali Unioni di Comuni con tempi e sovrapposizioni di funzioni difficilmente corrispondenti alla reale volontà delle singole Amministrazioni Comunali.

Appare, quindi, assolutamente ingiustificato limitare l'erogazione di incentivi finanziari esclusivamente a favore degli Enti gestori con delega all'ASL e alle Unioni di Comuni, infatti la nostra Associazione rientra tra gli Enti pubblici aventi pari titolo giuridico alle Unioni e alle Associazioni con delega.

L'Assemblea dei Sindaci, pertanto, in relazione alle motivazioni suesposte e alle precisazioni indicate in premessa, ritiene la forma associativa imprescindibile per la gestione dei servizi socio - assistenziali e sottolinea che una soluzione transitoria non mediata e approssimativa sia destinata a



creare inutili tensioni, aumento dei costi di gestione senza palesi economie di scala, sconvolgimenti dei servizi e degli uffici con ricadute negative per gli operatori e i cittadini. Ritiene, altresì, che la Regione affronti l'argomento in questione, nel quadro più ampio della ricerca della dimensione territoriale ottimale per l'esercizio di tutte quelle funzioni che i Comuni di minori dimensioni (e cioè la maggior parte del territorio piemontese) devono esercitare in forma associativa.

Questo implica il coinvolgimento delle Amministrazioni locali in quanto attori principali e pertanto, indispensabili nella definizione della più ampia

dimensione programmatoria.

L'Assemblea ha dunque deliberato un documento nel quale si chiede che la Regione confermi l'attuale assetto dell'Associazione dei Comuni Dell'Acquese sia nella fase transitoria sia a regime per le ragioni chiaramente evidenziate in premessa e che rinvii a una valutazione maggiormente ponderata la trasformazione dei Consorzi dei Comuni in Unioni di Comuni.

Confidiamo che la nostra posizione sarà valutata positivamente e potremo continuare l'erogazione dei servizi nel massimo dell'efficienza e con la minima incidenza dei costi di gestione come attualmente già accade».

Inaugurato ad Alessandria

## Ultimo tratto tangenziale

Acqui Terme. È stato inaugurato martedì 15 nella mattinata, alla presenza del Presidente Cota e delle autorità locali, l'ultimo tratto della tangenziale di Alessandria. L'opera, finanziata interamente dalla Regione, è stata realizzata dalla società di committenza regionale.

"Si tratta di un'opera importante non solo per la città di Alessandria, ma per tutto il sistema autostradale piemontese", ha sottolineato Roberto Cota. "Con la conclusione dei lavori della tangenziale - aggiunge il Vice Presidente Ugo Cavallera - si conferma la volontà della Regione Piemonte di intensificare le connessioni tra la città di Alessandria e alcuni centri zona della provincia".



L'ultimo tratto della tangenziale rafforzerà ulteriormente il collegamento con le strade statali 10 (Tortona) e 35 bis (Novi) e soprattutto con la statale 30 della Valle Bormida consentendo a realtà come Acqui Terme di usufruire della autostrada A21 Torino-Piacenza con il casello di Alessandria ovest a San Michele.

Il progetto presentato giovedì 10 febbraio

## Gli albergatori acquisi e la "mobilità leggera"

Acqui Terme. Il "progetto di mobilità leggera" proposto nella mattinata di giovedì 10 febbraio dall'Associazione Albergatori Acquisi nella sala delle conferenze della Scuola alberghiera, si fonda dal presupposto che lo spostamento fisico è la condizione indispensabile all'attività turistica, oltre che per la definizione classificazione superiore della caratteristica della città. Vale a dire che tra turismo e trasporti locali c'è una stretta connessione.

L'iniziativa è nata da un'idea e dalla volontà di realizzare il progetto da parte dell'Associazione albergatori attraverso la creazione dell'ATEB (Acqui Terme e Benessere). Ha presentato il programma della riunione, Claudio Bianchini, il presidente degli albergatori al tavolo dei relatori c'erano il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore al Turismo e al Commercio Anna Leprato, e Valerio Malvezzi, docente universitario che ha indicato, tra l'altro, il programma dell'iniziativa, le risorse umane ed economiche necessarie per realizzarlo e per risparmiare.

La sala era affollata da albergatori, persone interessate al comparto turistico, amministratori tra cui l'assessore alla Cultura Carlo Sburliati, il vice presidente della Regione Riccardo Molinari e i consiglieri comunali Maurizio Gotta e Alberto Protopapa.

«Il progetto tende a migliorare i servizi esistenti. Consiste in un punto di svolta per quanto concerne il settore alberghiero acquese, ma presenta anche elementi non solamente validi riguardo al collegamento della zona Bagni al centro città, ma anche per sposta-



menti occorrenti per visitare i paesi della nostra zona, ovvero per compiere «mobilità turistica», ha sostenuto Bianchini nel suo intervento di presentazione delle linee generali dell'iniziativa. Se ne deduce che la possibilità di trasferimento incide in maniera sostanziale sul funzionamento e sull'organizzazione di città turistico-termale.

Il progetto di "mobilità leggera urbana" ed anche territoriale, prevede oltre che il servizio ai curandi per il trasporto dall'hotel ai luoghi di cura, come annunciato da Malvezzi, l'acquisto di due pulmini da venticinque posti, valido per raggiungere i paesi dell'acquese che si propongono per idee turistiche. Comprende investimenti modesti, non faraonici e spese ridotte di impianto per un ufficio. Si pensa all'occupazione di due autisti a tempo parziale ed un personale amministrativo. Il piano di copertura economica del progetto prevede una redditività a lungo termine, la perdita iniziale si ridurrebbe nei primi quattro anni di gestione, dal quinto anno

si ipotizza pareggio e quindi utile. Il soggetto privato sarebbe invitato a prendere parte all'operazione con capitale proprio. La copertura richiederebbe, nel periodo d'avviamento dell'impresa, un contributo pubblico. «Oggi - ha puntualizzato Bianchini - se non riusciremo a reagire alla crisi in termini di qualità, non ne sopporteremo le conseguenze». Il sindaco Danilo Rapetti, ha definito il progetto «frutto d'intenzioni e ragionamenti da parte di un'associazione che pone iniziative concrete, pratiche, spendibili e presenta fattibilità fondate, quindi il Comune ne pone disponibilità».

Inoltre, Anna Leprato ha sostenuto la «disponibilità dell'assessorato rappresentato al servizio delle strutture alberghiere, alle gite per la visita dei castelli, alla costruzione di una rete con i paesi della nostra zona». Il consigliere regionale Molinari, visto che il progetto non chiede una grossa contribuzione ed offre un ritorno alla città, lo ha considerato "ottimo sotto ogni aspetto".

C.R.

Sul progetto della mobilità leggera

## Positivi commenti della Lega Nord

Acqui Terme. Ci scrive la sezione cittadina della Lega Nord:

«Una bella idea! è il commento che è scaturito al termine della riunione pubblica, svoltasi giovedì 10 febbraio presso la scuola alberghiera e promossa dalla Società Consortile "Acqui Terme e Benessere" che raggruppa molti albergatori acquisi iscritti in una Associazione attualmente presieduta da Claudio Bianchini, che nell'occasione ha illustrato l'iniziativa con il supporto tecnico del dott. Valerio Malvezzi.

Il progetto di mobilità urbana e territoriale vuole rendere agevole la permanenza del turista nella nostra città sia per i trasferimenti interni che per quelli verso le località limitrofe ricche di offerta turistica storica, paesaggistica ed enogastronomica.

Questa idea è maturata nel tempo grazie alla volontà dell'associazione ma grazie anche alla consapevolezza che questo progetto avrebbe avu-

to il consenso dall'amministrazione e sarebbe stato sostenuto dall'organo regionale che grazie alla Lega Nord cittadina è riuscita a sensibilizzare i propri rappresentanti ed in particolare modo il Vice Presidente del Consiglio Regionale Riccardo Molinari, unico politico presente che ha partecipato all'incontro, oltre al Sindaco e all'Assessore al Turismo di Acqui Terme, e che al termine ha rilasciato il seguente commento:

"Il progetto è vincente e sostenibile in quanto nel momento di crisi e ristrettezza finanziaria che stanno vivendo gli enti pubblici solo presentando progetti che ottengono il massimo della resa con il minimo della spesa si può essere vincenti. In ogni località turistica europea al servizio di trasporto pubblico locale per i cittadini residenti si unisce un servizio ad hoc per i turisti, sorprende quasi che in una località turistica come Acqui Terme ancora non sia attivo un servizio di questo tipo. Da parte

mia, come consigliere regionale del territorio, ci sarà il massimo impegno per evidenziare all'assessore Cirio la validità e l'importanza di questo progetto, che non riguarda solo Acqui Terme ma deve interessare tutto il territorio e i comuni limitrofi, che invito ad aderire al progetto in modo da aumentare il prestigio. La nostra provincia può e deve essere un polo di attrazione turistica ed è evidente che il ruolo di città attrattiva spetta di diritto ad Acqui Terme e, perché lo sia, dobbiamo tutti adoperarci portando avanti progetti come questo».

La città e il nostro territorio ha bisogno di questa iniziativa che permetterebbe di allinearsi con un'offerta per l'ospite già attuata in altre rinomate città turistiche italiane e la Lega Nord si vuole impegnare a sostenere il progetto sia perché crede nel suo valore e sia per dimostrare che la Regione è pronta a sostenerla perché sempre più vicina alla nostra Città».

**Banco MACELLERIA**  
da Simone

**Carni bovine razza piemontese**  
**Pollame e suini italiani**

Presso Dico Discount Italiano  
Via Cavour ang. Via Galeazzo  
Acqui Terme

**MAIL BOXES ETC.**  
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

**OFFERTA PROMOZIONALE**  
**SPEDISCI A SOLI 11,00€**

**FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA**  
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

Offerta valida fino al 28/02/2011

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

**CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"**

**L'ANCORA 10**

1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI  
2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO  
3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI  
4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000  
5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER  
6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTA  
7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000  
8° • OROLOGIO CRONOGRAFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO  
9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000  
10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH  
11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI  
12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI  
13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH  
14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI  
15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

80% in meno dei contributi regionali

## Mostra antologica addio dopo tanti anni di gloria?



**Acqui Terme.** Il settore Affari generali del Comune ha recentemente approvato il consultivo della mostra antologica "appuntamento ad Acqui Terme. Da Balla a Sutherland, quarant'anni di mostre a Palazzo Saracco. Anno 2010". Si tratta di un bilancio che chiude in 89.046,52 euro complessivi di entrate ed altrettanta somma delle spese sostenute.

Queste le entrate: 10.000,00 euro dalla Regione Piemonte e 2.000,00 euro dalla Provincia di Alessandria. La vendita dei cataloghi ha procurato 15.982,00 euro mentre le risorse dell'amministrazione comunale per la mostra sono di 61.064,52 euro. Parliamo di una somma che in periodo di vacche magre non è facile da deglutire.

La maggiore spesa per la realizzazione della mostra è riferita alla voce "trasporti" per 19.200,00 euro, seguita dalla pubblicazione delle opere per 16.379,81 euro, il coordinamento e segreteria per 15.300,00 euro e dall'assicurazione delle opere per 11.514,19 euro. Il noleggio di attrezzature e macchinari è costato 5.400,00 euro, mentre per l'opera di apertura e sorveglianza della mostra la spesa è di 4.500,00 euro. Per l'attività promozionale dell'antolo-

gica si parla di 3.954,59 euro. A seguire, cifre minori: 810 euro per l'allestimento; 696,68 per spese telefoniche, postali e Siae; 600,00 pulizie; 425 per ospitalità; 205,75 per inaugurazione e catering.

L'"antologica" ha un futuro? Dopo la quarantesima edizione cosa accadrà, a seguito dei tagli ai contributi deciso dalla Regione Piemonte? Si parla di una minore erogazione dell'80% dello stanziamento, quindi non più di un sostegno, ma di una posizione che potrebbe produrre l'azzeramento dell'iniziativa culturale acquese. Già lo scorso anno il taglio dell'80% circa provocò la rinuncia da parte del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui dog della realizzazione della grande manifestazione "Brachetto Time". Il comportamento della Regione pare inspiegabile, prima di tutto per il metodo usato, in quanto non si capisce se dietro a questa decisione ci sia o meno l'intenzione di un progressivo disimpegno da parte regionale verso un settore che vive di finanziamenti. Il cittadino, come per la sanità, attende una risposta dai vari consiglieri di maggioranza, da Cavallera a Botta, a Molinari, senza dimenticare l'onorevole Stradella.

**C.R.**

Venerdì 4 marzo "Il gioiellino"

## Esce il film girato ad Acqui Terme

**Acqui Terme.** «Il Gioiellino», il film di Andrea Molaioli con gran parte delle riprese girate ad Acqui Terme, poi a Torino e New York, uscirà nelle sale cinematografiche venerdì 4 marzo. Sulla locandina del film campeggia la frase: "Se i soldi non ci sono inventiamoceli". Parla del tracollo di una grande azienda, del noto crac Parmalat. Gli uffici della società di Collecchio, trasformata a livello cinematografico in Leda, sono stati ricostruiti nell'edificio dell'ex tribunale di Via Saracco, dove la produzione ha trovato quanto occorreva per la grande quantità di riprese occorrenti per film, riprese che sono state effettuate anche in molti punti della città per otto settimane. Il casting aveva per protagonisti Toni Servillo, Remo Girone, Sarah Felberbaum e Maria Sciarappa, ma nel film occupano un notevole spazio molti acquesi, che hanno vissuto da vicino, come compare, l'esperienza di un set cinematografico.

La notizia della "prima del film" firmato dal regista Maioli, pone l'interesse sulle vicende della grandiosa struttura di Via Saracco, con ramificazione in Corso Italia, edificata verso fine Ottocento, sede sino al 2007 del Palazzo di giustizia. Quello che sugli articoli pubblicati da L'Anora veniva definito, voce del popolo, il «gioiello di famiglia» non solamente per il suo valore storico.

Lo aveva costruito un grande sindaco, Giuseppe Saracco, l'attuale amministrazione ha deciso di "alienarlo" attraverso l'"Avim Srl", avente come socio unico il Comune, società di cartolarizzazione costituita a fine 2008 a cui sono stati trasferiti alcuni beni di proprietà comunale, per la loro vendita.

La vendita del compendio immobiliare avverrebbe a lotti, in modo frazionato e a trattativa privata. Per due volte l'asta pubblica bandita per la vendita della struttura è andata deserta. Ora, pare, che alcuni lotti già siano stati opzionati. Il piano terreno, quello sotto i portici Saracco, sarebbe stato scelto da un operatore della ristorazione. Studi professionali e

società avrebbero deciso l'acquisto di altri lotti. I più appetibili, logicamente, sono quelli relativi al piano terra e al primo piano. E le altre quote dell'edificio, si chiede la gente. Rimarrà nella disponibilità del Comune, con tutti gli annessi e connessi? A questo punto, dato che la cittadinanza è parte in causa della "cartolarizzazione", chi ha l'incarico di vendere dovrebbe ponderare, soppesare e considerare la vendita anche attraverso un supporto di idee provenienti dall'opinione pubblica. Il compendio sta particolarmente a cuore agli acquesi. Per la sua collocazione l'edificio ex tribunale, in pieno centro cittadino, risulta molto interessante e sotto tutela della Sovrintendenza ai Beni Archeologici. Anche in termini economici è di grande valore.

**C.R.**

## ADMO

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

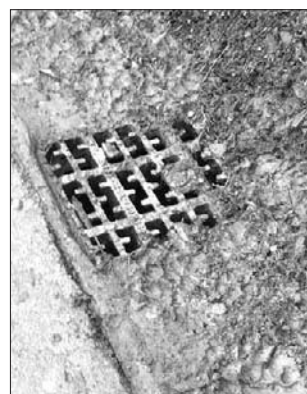
Segnalazione dalla Lega Nord

## Pista ciclabile un po' di attenzione



**Acqui Terme.** Ci scrive il consigliere comunale della Lega Nord, Vittorio Ratto:

«Queste sono alcune fotografie tra le tante che arrivano settimanalmente alla nostra mail gruppoconsiglio.leganord@infinito.it questa settimana vogliamo far notare all'amministrazione, anche perché non sappiamo ufficialmente quale sia l'assessore o il consigliere comunale delegato interessato alla manutenzione e alla pulizia della pista ciclabile. Essendo un'opera nuova e molto utilizzata sia dagli acquesi che dai turisti dovrebbe essere curata meglio, specialmente in questo periodo che dopo la nevicata inevitabilmente si forma il ghiaccio (se qualche utente si rompe una gamba la responsabilità su chi ricade?), dopo copiose piogge i tombini che raccolgono l'acqua andrebbero puliti, per non parlare dell'illuminazione potrebbe essere diminuita nel primo tratto a vantaggio del restante totalmente al buio. Come sicuramente nessuno ha pensato ad eventuali interventi dei mezzi di soccorso, prima di piazzare due vasi che ne impediscono l'accesso agli automezzi, è anche vero che esistono stradine secondarie che accedono alla pista ciclabile ma è anche vero che non tutti le conoscono. Vogliamo anche far notare come risultava essere la zona bidoni in via Marenco la settimana scorsa. Forse non esiste aggettivo da attribuire a coloro che trattano la città in questo modo, bisogna anche dire che se dopo aver appurato ed accertato l'illecito si continua per una settimana e



più a lasciare invariata la situazione la colpa è forse da attribuire al tipo di contratto che l'amministrazione ha stipulato con la società che gestisce la raccolta rifiuti. Vorremmo sapere dal vice presidente di Econet, fautore e accanito sostenitore delle multe ai cittadini che non differenziano, a chi farebbe la multa in questo caso alla ditta produttrice del vater o a quella che produce l'accessorio?»

### Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA



cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,  
taverna, cantina, posto auto

### Affittasi in Morsasco a persone referenziate alloggi

di nuova costruzione  
di 3 o 4 vani + servizi

€ 200 mensili



## RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



**PRESTIGIOSI APPARTAMENTI**  
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio  
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**  
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - D.M. 3.04.07

# CANTINA VITICOLTORI DELL'ACQUESE

SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA - STRADALE ALESSANDRIA 90 - ACQUI TERME



## AVVISO DI VENDITA in blocco di beni immateriali, mobili e immobili (terzo tentativo di vendita)

Il Collegio Commissariale della Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa, in Liquidazione Coatta Amministrativa, nominato con decreto ministeriale 3.4.07, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 20.06.07, formato da Dott.ssa Anna Sardu, Prof. Enzo Mario Napolitano, e Avv. Fabio Massimo Ventura, elettivamente domiciliato presso lo studio della Dott.ssa Anna Sardu, in Corso Montebello 58, 15057 Tortona, a ciò autorizzato con provvedimento ministeriale 25.01.11 prot. n. 0012518

### RENDE NOTO

che il giorno 14.03.11, alle ore 10.00, presso lo studio del Notaio Dottoressa Emanuela Garofalo, in Biella, in via Volpi n. 6, si procederà alla vendita, con aggiudicazione a pubblico incanto e in unico lotto, al prezzo di base d'asta di complessivi € 4.275.000,00 (quattromilioniduecentosettantacinquemila/00), dei beni tutti (beni immobili, beni mobili, registrati e non, e marchi) di proprietà della Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa in Liquidazione Coatta Amministrativa, qui di seguito meglio descritti.

#### Beni Immobili siti nel Comune di Acqui Terme

Terreni iscritti al Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme: Foglio n. 18 – mappale n. 412 – ente urbano di mq 34.040; Foglio n. 18 – mappale n. 135 – fabbricato rurale di mq 840; Foglio n. 18 – mappale n. 136 – fabbricato rurale di mq 300. Fabbricati iscritti al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme: Foglio n. 18 – mappale n. 412 – sub. 1, Strada Alessandria, Piani S1-T-1, Categoria D/8; R.C. 49.738,00; Foglio n. 18 – mappale n. 412 – sub. 2, Strada Alessandria, Piano 1, Categoria A/2; Classe 2, Vani 5,5, R.C. 298,25; Foglio n. 18 – mappale n. 412 – sub. 3, Strada Alessandria, Piano 1, unità in corso di costruzione.

I terreni ed i fabbricati sopraesposti risultano dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f. e risultano descritti nelle perizie asseverate in data 11.10.07 e 29.01.08 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e dallo stesso complessivamente valutati in € 6.800.000,00.

I fabbricati sopraesposti sono stati edificati sulla base delle Concessioni Edilizie n. 89/198 del 20.12.1989, n.122/01 del 3.12.01 e n.51/03 del 8.05.03 e del Permesso di Costruire n. 13/04 del 23.02.04, tutti rilasciati dal Comune di Acqui Terme. I fabbricati sono assistiti dal Certificato di Agibilità parziale in data 15.09.04. Si segnala che in data 3.01.08 il Collegio Commissariale ha trasmesso al Sindaco del Comune di Acqui Terme una proposta di variante del Piano Regolatore Generale Comunale, affinché una parte dell'area di proprietà censita al N.C.T. al foglio 18 mapp. 412 venga trasformata da "area con attività commerciali ed artigianali direttamente connesse con il lavoro agricolo" a "Area commerciale e terziaria"; per la realizzazione di un nuovo fabbricato autonomo rispetto all'esistente sede della Cooperativa con superficie di circa 12.000 mq, e che a tale proposta non ha fatto seguito ad oggi alcuna risposta. Si precisa inoltre che detti immobili, di recente realizzazione, sono abissognevole, allo stato, di alcuni lavori di completamento, sistemazione e rifiniture interne.

#### Beni mobili presenti all'interno del fabbricato

Sono ricompresi nel Lotto Unico tutti i beni mobili risultanti dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f., identificati e descritti nella perizia asseverata in data 11.10.07 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e dallo stesso complessivamente valutati in € 15.000,00.

#### Attrezzature fisse per lavorazioni

Sono ricomprese nel Lotto Unico tutte le attrezzature fisse per lavorazioni risultanti dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f., identificate e descritte nella perizia asseverata in data 11.10.07 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e dallo stesso complessivamente valutate in € 700.000,00.

#### Beni mobili registrati

Sono ricompresi nel Lotto Unico tutti i beni mobili registrati risultanti dall'inventario ultimato in data 2.07.07 ex art. 204 l.f. identificati e descritti nella perizia asseverata in data 8.11.07 dal perito incaricato ex art. 204 l.f. Geom. Vincenzo Ciano e complessivamente valutate in € 33.100,00 e precisamente: Autovettura Kia Rio 1.3 Confort My03 targata CK375KM - immatricolazione anno 2004, valutata euro 4.600,00; Autocarro Ford W.A.G. PT2BHPABB Transit Connet S20 targato CK328KP - immatricolazione anno 2004, valutato euro 8.500,00; Autocarro Fiat Iveco 80E15 targato AP387FK - immatricolazione anno 1997, valutato euro 5.000,00; Carrello sollevatore Dieci ET 126 targato AAM959 - immatricolazione anno 2004, valutato euro 15.000,00.

#### Marchi depositati

Sono ricompresi nel Lotto Unico tutti i seguenti marchi depositati, il cui valore è stato complessivamente stimato dal Collegio Commissariale in € 51.900,00: ALE-GHER, RABUIUS, BANOT, AMRE', LA SBELA, CIADEL, FLORI', CASOLO, NUDORE, SCHIAVIA, SOLEORO COSTABRICO, STATIELLAE, BRICCO, OMINO STI-

LIZZATO, DOLCEORO, CASARITO, SOLEROSE, BELLICOLLI, CANTARET, VERDECIELO, VITICOLTORI DELL'ACQUESE.

Le perizie sono disponibili presso lo studio del Notaio incaricato dell'asta. Per quanto concerne i marchi depositati nel 2007 questi risultano dalle domande presentate presso il competente Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e disponibili su richiesta e previo appuntamento presso lo studio del Notaio incaricato dell'asta. Per quanto concerne i marchi depositati nel 2004 si fa riferimento al sito web ministeriale [www.uibm.gov.it](http://www.uibm.gov.it).

#### Modalità e condizioni dell'aggiudicazione e della vendita

La domanda di partecipazione alla gara dovrà, a pena di esclusione, pervenire al Notaio, in unica busta chiusa, sigillata con ceralacca, da recapitarsi a mano a o a mezzo piego raccomandato, e di cui il Notaio rilascerà ricevuta, entro le ore 12.00 del giorno 11.03.11, presso lo studio del Notaio Dottoressa Emanuela Garofalo in via Volpi n. 6 13900 Biella. La busta contenente la domanda di partecipazione alla gara dovrà recare nella sua parte esterna la dicitura espressa di "Offerta di acquisto in Lotto Unico dei beni mobili, immobili ed immateriali di proprietà della Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa, in Liquidazione Coatta Amministrativa" oltre che l'espressa indicazione del mittente partecipante alla gara. Tutte le operazioni connesse alla trasmissione della busta recante la domanda di partecipazione alla gara saranno a carico, a cura e spese e sotto la responsabilità dell'offerente. La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire al Notaio, compilata su carta bollata secondo lo schema predisposto dalla procedura e a disposizione dell'offerente presso lo studio del Notaio incaricato della vendita, e dovrà recare l'esatto nominativo o denominazione sociale dell'offerente, stato civile e regime patrimoniale, il codice fiscale o partita IVA, il luogo di residenza o indirizzo della sede legale, comprensivo di codice postale, presso il quale è intenzione del richiedente di ricevere le eventuali comunicazioni relative al presente bando. La domanda di partecipazione alla gara dovrà contenere l'offerta economica rappresentata dal proprio impegno ad acquistare tutti i beni costituenti l'oggetto del presente bando, al prezzo offerto a base d'asta, il tutto come da modulo predisposto dalla procedura e disponibile presso il Notaio incaricato dell'asta. Nella domanda di partecipazione alla gara l'offerente dovrà precisare se intende partecipare per sé e/o per persona fisica e/o giuridica da nominare. Nel caso in cui nulla venga detto l'offerta si intenderà presentata in proprio. Nel caso in cui a partecipare alla gara sia una società, alla domanda dovrà essere allegata copia di un certificato camerale da cui risulti almeno la vigenza della società, e l'indicazione dei soggetti titolari a rappresentarla. La domanda dovrà recare in allegato, apposito deposito così suddiviso e costituito da: a) cauzione pari al 10% del prezzo base d'asta, e pertanto pari ad € 427.500,00 (euro quattrocentosettantacinquemila/00) mediante assegni circolari non trasferibili e intestati a "LCA Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa", che, in ipotesi di aggiudicazione verranno trattenuti dal Collegio Commissariale a titolo di caparra confirmatoria ed infine trattenuti e considerati a titolo di conto prezzo in caso di trasferimento dei beni; b) fondo spese per competenze notarili, oneri fiscali, spese di bandi e di pubblicità, nella misura del 5% del prezzo base d'asta e pertanto pari ad € 213.750,00 (euro duecentotredicimilasettecentocinquanta/00) mediante assegni circolari non trasferibili e intestati a "LCA Cantina Viticoltori dell'Acquese Società Agricola Cooperativa".

Il notaio procederà pubblicamente all'apertura delle buste pervenute, alle ore 10.00 del giorno 14.03.11 indicato all'inizio del presente bando. Prioritariamente, il Notaio procederà a verificare la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità degli offerenti, e quindi ad escludere quelle domande, e quelle offerte, che dovessero risultare pervenute secondo modalità diverse da quelle stabilite nei precedenti articoli. Una volta verificate le buste, la domanda e le offerte, l'incanto avrà luogo mediante offerte palesi in aumento sul prezzo a base d'asta, ciascuna non inferiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), tra i soli soggetti che abbiano presentato le suddette domande di partecipazione all'incanto e che siano presenti di persona o a mezzo di procuratore munito dei necessari poteri. Con la presentazione della domanda la parte offerente prende atto fin da ora che il complesso di tutti i beni immobili, mobili, attrezzature e mobili registrati, è attualmente oggetto di un contratto di affitto di ramo d'azienda, disponibile in copia presso il Notaio incaricato della stipula dell'atto, in scadenza alla data del 30.05.11, per cui il complesso di detti beni verrà presumibilmente consegnato all'aggiudicatario libero dall'attuale affittuario salvo ritardi di quest'ultimo nel rilascio dell'azienda. In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario subentrerà nel diritto alla penale convenuta con l'affittuario per il rilascio nei termini del ramo d'azienda.

Il presente avviso rappresenta un estratto del bando d'asta che può essere richiesto, unitamente alle perizie di stima, presso:

- il Commissario Liquidatore Prof. Enzo Mario Napolitano, via XX Settembre n.11, 13900 Biella, tel. 329 4078070, fax 015 351835, [mail@studionapolitano.it](mailto:mail@studionapolitano.it)  
- il Notaio Dott.ssa. Emanuela Garofalo, via Volpi n. 6, 13900 Biella, tel. 015 32430, fax 015.34140, [egarofalo@notariato.it](mailto:egarofalo@notariato.it).

Acqui Terme, 8 febbraio 2011

**Per Il Collegio Commissariale  
(Prof. Enzo Mario Napolitano)**

Dalla media G. Bella

## Alunne volontarie al banco farmaceutico



**Acqui Terme.** Ogni anno, il secondo sabato di febbraio, si svolge in tutte le città italiane la "Giornata Nazionale della raccolta del farmaco".

Di questa iniziativa ne hanno parlato alla media G. Bella, nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza, come esempio di volontariato e di solidarietà. Ce ne riferiscono Nadia Esady della 2ª C e Alessia Gai- no della 2ª A.

«Un giorno la professoressa Ivaldi ci ha raccontato della sue esperienze al Banco Farmaceutico e alla Colletta Alimentare e ha detto di essere stata molto contenta di aver aiutato chi ne aveva bisogno e che questa era stata un'esperienza molto utile per la sua vita perché l'aveva aiutata ad imparare il senso della gratuità; ci ha invitato quindi a condividere questo gesto alla farmacia "Vecchie Terme" sabato pomeriggio 12 febbraio.

Io e Alessia, due ragazze della 2ª media, abbiamo deciso di aderire a questa proposta, offrendoci volontarie. Per noi due è molto bello aiutare chi ha più bisogno di noi, infatti per questo abbiamo deciso di aderire.

Quest'anno i farmaci verranno donati alla casa di riposo "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme.

Io e Alessia siamo andate ad aiutare i volontari alla farmacia "Vecchie Terme"; ci han-

no fatto indossare le pettorine su cui c'era lo slogan della colletta farmaceutica che quest'anno festeggia l'11° anno a livello Nazionale.

Il responsabile di questa iniziativa è il dott. Ricci che è stato molto simpatico con noi!

Nel corso del pomeriggio molte persone hanno dato il loro contributo a questa iniziativa acquistando numerosi prodotti farmaceutici.

Il fatto che alcune persone, pur non avendo molti soldi, abbiano contribuito acquistando un prodotto, ci ha molto colpito! Alcuni addirittura sono venuti in farmacia esclusivamente per partecipare alla colletta farmaceutica.

Quest'anno abbiamo raccolto circa 170 farmaci grazie all'aiuto di tutti i volontari.

Grazie a questa esperienza abbiamo capito che si può fare del bene donando il proprio tempo gratuitamente.

Ora sappiamo che avendo dato un piccolo aiuto molte persone potranno sorridere. Questa esperienza è stata indimenticabile e la rifaremo anche il prossimo anno.

È stato un sabato pomeriggio passato in modo diverso, usando il nostro tempo per una buona causa e non sprecandolo. E ci siamo anche divertite!

Un grazie a tutte le persone che hanno contribuito alla Colletta Farmaceutica!».

La casa di riposo acquese

## L'Ottolenghi ringrazia il banco farmaceutico



**Acqui Terme.** Il banco farmaceutico ha raccolto anche quest'anno, presso la Farmacia Vecchie Terme in Regione Bagni, sabato 12 febbraio, una cospicua quantità di confezioni di medicinali da banco da destinare alla Casa di Riposo "Ottolenghi". Per questa scorta di medicinali preziosissima, l'Ottolenghi ringrazia sentitamente il dott. Pietro Ricci ed i cittadini che ancora una volta hanno dimostrato sensibilità e generosità nei confronti di questa antica istituzione che tutti hanno nel cuore. Un ringraziamento particolare è rivolto allo staff medico della Farmacia Vecchie Terme per la professionalità ed il concreto aiuto offerto per la buona riuscita dell'iniziativa.

Incontro organizzato dal Lions Club Acqui Terme

## "Gli etruschi in Piemonte" con A. Mandolesi



**Acqui Terme.** Proseguendo nel ciclo culturale programmato l'anno sociale 2010/2011, il Lions Club Acqui Terme, alle 18 di martedì 15 febbraio, a Palazzo Robellini, con seguito alle 18 per una riunione conviviale, ha proposto una conferenza incontro sul tema: "Gli Etruschi in Piemonte- Diffusione di costumi e tecniche viticole mediterranee».

Hanno presentato al folto pubblico il relatore dell'interessante incontro, Alessandro Mandolesi, il presidente del Lions Giuseppe Baccalario e l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati. La relazione è stata supportata da immagini video. L'argomento ha destato interesse e partecipazione. Alessandro Mandolesi, docente di Etruscologia ed antichità italica presso l'Università di Torino, si è formato all'Università "La Sapienza" di Roma. Si occupa da anni di gestione museale e di valorizzazione dei patrimoni archeologici.

Ha maturato un'esperienza pluriennale nella direzione di musei con collezioni etrusche ed è consulente scientifico del Museo Gregoriano Etrusco dei Musei Vaticani. In qualità di responsabile ha svolto ricerche archeologiche e allestimenti

espositivi in Etruria (fra cui il Museo Nazionale di Tarquinia e il Museo Archeologico della Maremma di Grosseto) per conto di Soprintendenze e Università. È stato conservatore materiali del Parco Archeologico di Vulci e consulente tecnico-archeologo della Procura della Repubblica di Civitavecchia-Fiumicino. Dal 2007 è professore a contratto di Etruscologia e Antichità italiane all'Università degli Studi di Torino. Per lo stesso Ateneo, dal 2008 è direttore dello scavo nella necropoli etrusca di Tarquinia (sito Unesco) svolto in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale. Da anni vive a Torino ed è impegnato in progetti di ricerca e di valorizzazione; recentemente ha pubblicato, per conto della Compagnia di San Paolo, uno studio sui beni d'interesse etruscologico in Piemonte.

Il professor Mandolesi ha effettuato un excursus su tre grandi momenti che segnano le relazioni fra gli Etruschi e le locali popolazioni celto-liguri, caratterizzati dallo scambio non solo di manufatti, ma anche di tecnologie e di ideologie di stampo mediterraneo. Ha parlato degli interessi com-

merciali degli Etruschi, della loro potenza e sull'influenza culturale che ebbero su popolazioni dell'Italia antica, tanto da assumere, in un certo momento, predominio e diventare modello di vita.

Il professor Mandolesi ha indicato tavole con coppe bellissime di ceramica raffinata utilizzate per bere vino, un grosso cippo esistente a Busca, brocche recuperate a Biella e Gravellona Toce, altre a Villanova d'Asti, a Villa del Foro, Monleale e Castelletto Ticino. Da noi - ha sostenuto Mandolesi - gli Etruschi vanno ricercati nella Valle Tanaro. La presenza di oggetti etruschi testimonia la conoscenza, la penetrazione e la diffusione di prodotti e di costumi etrusco-italica, come quella del vino, bevanda che rivestì un posto importante negli scambi fra Etruschi e genti dell'Italia nord-occidentale. I pregiati vasi etruschi che accompagnano la diffusione della vite e del vino, e quindi della nobile pratica del simposio, sono simbolo di agiatezza e di potere. I semi di vite trovati nelle tombe provano che gli Etruschi portarono questa pianta dall'oriente e l'acclimatarono in Italia. Alla riunione è seguito un cocktail in Enoteca. **C.R.**

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 2011 ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.

Musa 1.4 16v bz Diva prezzo promo 13.900 € grazie al contributo Lancia e dei concessionari aderenti. Immagini vetture indicative. Lancia Everywhere 008005262400. Val. max consumi: 6 l/100km (ciclo combinato). Val. max emissioni CO<sub>2</sub>: 140 g/km.

Nuova Musa 5<sup>th</sup> Avenue.

lanciamusa.it

19 E 20 FEBBRAIO

IL CARATTERE ITALIANO INCONTRA IL GLAMOUR AMERICANO.

Lo stile italiano riscopre l'America, e presenta la City Limousine nella sua edizione più preziosa: interni in pelle Poltrona Frau con lavorazione capitonné, plancia in pelle, personalizzazione 5th Avenue, cerchi in lega da 16" bicolore, tetto granluce. Radio con lettore MP3, clima, ESP e Start&Stop.



NUOVA COLLEZIONE LANCIA MUSA 2011.

TUA DA 13.900 € CON CLIMA, RADIO CD, ESP, CERCHI IN LEGA. ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE. LANCIA MUSA, LA CITY LIMOUSINE.



**GM** Concessionaria LANCIA **GAINO & MIGNONE**

Via Berlingeri 5 - Acqui Terme - Tel. 0144324955 - Sito internet: www.gainoemignone.it - e-mail: vendite@gainoemignone.it

Seminario con la scuola Holden

## Alunni del classico e il segreto del narrare



Acqui Terme. Un particolare viaggio nel segreto del narrare è stato vissuto dagli alunni della classe terza A del liceo classico cittadino. Ce ne riferiscono Linda Trinchieri e Chiara Saibene:

«Fra le tante arti di cui l'uomo è maestro e artefice nessuna è più affascinante della parola scritta che racconta storie.

Spesso infatti non siamo noi a leggerle: sono loro a leggere dentro di noi, a far vibrare le nostre corde più profonde a farci sperimentare un impensabile contatto con chi quelle storie le ha scritte.

La scuola Holden insegna proprio questo: a raccontare storie, a scorgere anche nelle pieghe nascoste della realtà, a trovarle dove nessun altro le vede.

Si chiama scrittura creativa: della magia che crea, dell'emozione di diventare scrittori per un giorno, noi, classe III A del Liceo Classico di Acqui, abbiamo avuto un assaggio partecipando a un breve seminario tenuto proprio nel nostro istituto da due diplomati della scuola Holden di Torino, fondata nel 1994 dallo scrittore Alessandro Baricco.

Questo laboratorio è stato possibile a seguito della vincita da parte del nostro compagno Emanuele H. Tudisco del concorso letterario "Io sono qui!", bandito dalla Scuola Holden in collaborazione con l'associazione culturale "In Arte" e la rivista letteraria "Colla".

Dopo un breve esercizio 'di riscaldamento', durante il quale ognuno ha tentato di gettare su carta in pochi minuti tutte le parole inconsciamente annidate dentro, la spiegazione si è addentrata dietro le quinte di ogni storia che, per quanto possa sembrare diversa o originale, poggia sempre su tre

colonne fondamentali: i personaggi, la trama e il mondo in cui essi prendono vita.

Questi elementi non sono banali e ovvi come a prima vista potrebbero sembrare: creare un personaggio palpitante di vita, coerente con sé stesso e con il mondo in cui si muove, e un intreccio dentro il quale egli possa districarsi con scioltezza senza mai cadere nella banalità è un'operazione molto più difficile di quanto si possa immaginare.

Ne abbiamo avuto prova quando abbiamo dovuto creare noi stessi una storia, in soli venti minuti, con i personaggi, un luogo e un oggetto assegnati al gruppo di lavoro.

Questo esercizio creativo è stata un'esperienza divertente che ha messo alla prova noi stessi e la nostra immaginazione, ponendoci di fronte alle reali difficoltà che ogni scrittore incontra nell'infondere vita credibile ai personaggi e nel creare una trama capace di catturare il lettore e di tenerlo stretto fino alla fine.

Inutile dire che le nostre storie, assemblate insieme in pochi minuti, zoppicavano e perdevano pezzi da tutte le parti, ma proprio la consapevolezza di queste manchevolezze ha stimolato la nostra inventiva e ci ha spinto a migliorare.

In breve, queste poche ore passate insieme ai docenti della scuola Holden ci hanno svelato la preziosa anima che si nasconde dietro l'arte del disporre le parole secondo la volontà della nostra fantasia, che spesso difficilmente riesce a essere esaudita perché, come disse Stephen King, "le parole rimpiccioliscono cose che finché erano nella vostra testa sembravano sconfinite, e le riducono a non più che a grandezza naturale quando vengono portate fuori".

Il prof. Mario Mariscotti

## Riconoscimenti continui per una prestigiosa carriera

Acqui Terme. Numerosi e pieni di ammirata condivisione i commenti in città alla notizia del riconoscimento ricevuto recentemente dal prof. Mario Mariscotti per i suoi 50 anni di collaborazione con la casa Editrice Petri ora assorbita dalla De Agostini Scuola.

Un riconoscimento veramente meritato in quanto premia la preziosa attività del professore che per oltre mezzo secolo ha prestato un servizio impagabile per il mondo della scuola con competenza, dedizione e professionalità.

I suoi testi di matematica non solo solamente diffusi in tutto il territorio nazionale ma anche in tante scuole italiane all'estero e sono unanimemente riconosciuti quale esempio di chiarezza e semplicità espositiva, unitamente al rigore scientifico.

Questo riconoscimento rende giusto merito alle elevatissime qualità didattiche di un educatore esemplare, che ha saputo lasciare ampia e profonda testimonianza delle sue capacità in pubblicazioni che ancor oggi tengono banco nelle liste editoriali più richieste in ambito scolastico.

Il professor Mario Mariscotti aggiunge questo riconoscimento ai tanti che gli sono stati attribuiti: nel 1977 è stato insignito in Francia dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine Militare Interalleato; nel 1978 Sua Santità Papa Paolo VI gli ha conferito l'onorificenza di Commendatore del prestigioso Ordine Vaticano di San Silvestro Papa; nel 2008 Il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'altissima onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il "professore", anche se è ri-



duetto chiamarlo solo con questo titolo, è stimatissimo presidente della locale associazione dei Combattenti e reduci (nei suoi gloriosi trascorsi da ricordare anche che è ufficiale di artiglieria, insignito della croce al merito di guerra e del distintivo d'onore per i feriti in combattimento), ma uno dei momenti che gli stanno più a cuore sono quelle riunioni conviviali che con ricorrente scadenza vengono effettuate con gli ex alunni.

Alunni che non hanno dimenticato i suoi insegnamenti, che permettevano di apprendere materie anche ostiche, grazie a rapporti improntati ad umanità e comprensione. Grazie "professore" per la sua testimonianza.

red.acq.

Assemblea l'8 febbraio

## Ex combattenti e reduci Acqui Terme



Acqui Terme. Martedì 8 febbraio alle ore 15,30 ha avuto luogo presso la sede di corso Bagni n. 1 l'Assemblea degli ex Combattenti e Reduci della Sezione di Acqui Terme per discutere l'ordine del giorno predisposto dal presidente prof. Mario Mariscotti.

Il presidente inizia la seduta portando il suo affettuoso saluto e il più vivo ringraziamento a tutti i presenti e porge un doveroso omaggio ai soci che purtroppo ci hanno lasciati nel corso dell'anno 2010.

Successivamente illustra l'intensa attività svolta dalla Sezione nell'anno trascorso. La Sezione ha partecipato a

tutte le manifestazioni organizzate dalle Autorità Comunali, dalle Associazioni d'arma e combattentistiche anche in sede provinciale. Il presidente delinea quindi l'attività da svolgere nel corrente anno.

Si discute quindi ampiamente sul bilancio consuntivo 2010, sul bilancio preventivo 2011 e sulla situazione patrimoniale che vengono approvate all'unanimità dopo ampia e approfondita discussione.

Il presidente risponde infine a quesiti presentati da alcuni soci al fine di rendere sempre più efficiente l'attività della Sezione. La seduta viene tolta alle ore 17,30.

## Cattiva ricezione dei canali digitali

Acqui Terme. Un intervento sollecito e risolutivo per garantire la piena fruibilità del servizio a tutta la popolazione residente del territorio. A chiederlo è la Giunta della Provincia di Alessandria, su iniziativa dell'assessore all'Assistenza tecnica agli enti locali, Carlo Massa, in risposta alle numerose lettere di protesta pervenute dai diversi sindaci dei Comuni dell'alessandrino, che evidenziano il disservizio causato dalla cattiva o addirittura mancata ricezione del segnale digitale terrestre Rai.

"Facendo nostre le numerose lamentele espresse - interviene l'assessore Massa - ci rivolgiamo agli enti preposti al servizio, affinché si attivino per una rapida risoluzione del problema".

Discusse al Rotary Club

## Le prospettive dei mercati finanziari



Acqui Terme. Gli ingredienti per una serata conviviale rotariana interessante e sicuramente fuori dell'ordinario c'erano tutti, iniziando dal profilo professionale del relatore, Francesco Guidi, executive director della Banca Privata di J.P.Morgan in Italia, per arrivare al tema proposto dal Rotary Club Acqui Terme: "Prospettive dei mercati finanziari e opportunità dei patrimoni familiari". La riunione, presentata dal presidente del Rotary, Paolo Ricagno, e la collaborazione di vice presidente Giorgio Borsino, si è svolta nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Il dottor Francesco Guidi - ha comunicato il presidente Ricagno - in qualità di executive director, per la Banca J.P. Morgan si occupa di gestire la clientela privata della banca dal 2006. Prima di unirsi alla J.P.Morgan, è stato "senior portfolio manager" delle gestioni patrimoniali Pioneer Investments SGR, società di gestione del Gruppo Unicredit. In precedenza ha lavorato presso la banca Akros come analista del mercato azionario italiano. Ha una laurea in ingegneria gestionale, conseguita presso il Politecnico di Milano. Il dottor Guidi era accompagnato da due colleghi, Luca Garavello e Marco Scirè.

La J.P.Morgan da oltre 160 anni offre consulenze e soluzioni personalizzate Con un patrimonio in gestione di 1200 miliardi di dollari si attesta tra le più grandi società di gestione del risparmio su scala mondiale. Guidi, nella sua relazione ha premesso che la situazione economica dell'Italia è decisamente migliore rispetto a quella di molti altri Stati europei in un contesto economico sempre più divergente e l'ultima serie di dati congiunturali traccia un'economia italiana stabilmente avviata verso una fase di ripresa. Prodotto interno lordo e produzione industriale sono migliorati e il tasso di disoccupazione si è stabilizzato. Le esportazioni italiane presentano un alto grado di diversificazione a livello di prodotti finali e aree geografiche, l'Italia vanta una base molto diversificata da esportare, dalle auto alla moda, macchinari, prodotti manu-

fatturieri. La Germania è in assoluto il mercato finale più importante per gli esportatori. Parlando in termini di opportunità d'investimento, secondo la relazione del dottor Guidi, il quadro macroeconomico italiano risulterebbe migliore di quanto possa essere percepito. Riferendosi alla Cina e USA, sono nazioni ritenute "due locomotive della crescita globale" e in modalità espansiva. Il boom produttivo asiatico prosegue, il terziario globale comincia a risalire la china. Il contributo dell'Asia alla produzione mondiale, anche escludendo il Giappone, ha ormai raddoppiato quello USA, ed è in continuo aumento, ne consegue che quella dell'inflazione asiatica/emergente è una questione molto importante. Per la Spagna si parla di una "linea Maginot", le sue banche dovrebbero sopravvivere ad un periodo di crescita fiacca, con il problema del debito non finanziario detenuto dal settore privato spagnolo, che è tra i più alti al mondo. Tra le materie prime previste per un orientamento, troviamo il rame, il petrolio, l'oro, il platino e il palladio. Al termine della relazione, sul video è apparsa una "raccomandazione" compresa in quattro punti: 1° Azionario e obbligazionario governativo; 2° Nell'ambito dell'azionario, preferiamo investire nei mercati sviluppati più che nei mercati emergenti; 3° Sovrappeso delle materie prime; Valente asiatico come peso di lungo termine. Infine una regola di J.P. Morgan: "È nostro compito non di arricchire le persone, ma di mantenere la validità del proprio patrimonio. Piuttosto che guardare al passato, preferiamo guardare avanti, perché se c'è una cosa che abbiamo imparato negli ultimi anni, è che non potendo prevedere il futuro, possiamo sicuramente aiutarci ad affrontarlo al meglio. Condividere tali prospettive fa parte del profondo impegno nei vostri confronti".

Al termine della relazione, il presidente Paolo Ricagno e il vice presidente Giorgio Borsino hanno consegnato al dottor Guidi l'opera realizzata da un artista che aveva partecipato alla Biennale internazionale per l'incisione. C.R.

## Assemblea soci Aido

Acqui Terme. L'assemblea annuale dei soci dell'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi Gruppo comunale "Sergio Piccinin") è in calendario alle 21 di lunedì 28 febbraio presso la sede di Via Casagrande 9. Come annunciato dal presidente, Claudio Miradei, l'ordine del giorno prevede al primo punto la nomina del presidente e del segretario dell'assemblea. Quindi la relazione del presidente sull'attività svolta nel 2010, l'approvazione del bilancio consuntivo 2010 e la contestuale relazione dei revisori dei conti.

È in programma anche l'approvazione del bilancio preventivo 2011 e il calendario delle manifestazioni.

## Offerta Croce Rossa

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana, comitato locale Acqui Terme, ringrazia sentitamente per la seguente offerta pervenuta: in memoria della mamma Rosa Trevisol, il figlio Roberto Ghione dona alla CRI di Acqui n. 7 coperte in pile Spencer con stemma personalizzato.

## Agente Contabile

Acqui Terme. Secondo una determinazione del settore Polizia municipale, l'ispettore Anna Baricola è stata nominata Agente Contabile del Servizio Polizia Municipale per l'anno 2011. Vale a dire che ha acquisito, per ragioni di funzionalità del servizio, la responsabilità del maneggio soldi per il 2011.

In via San Defendente  
ACQUI TERME

PROSSIMA APERTURA  
negozi specializzati in  
ARTICOLI  
PER LA PESCA



armeria  
**SAMPEI**  
caccia & pesca

di Carlini Simone

Ad avvenute autorizzazioni  
allestiremo il reparto armeria  
**sampe.1.0@libero.it**

Dal movimento per la vita e dal centro aiuto per la vita

## Ricordo commosso di Giuseppe Garrone

**Acqui Terme.** Alla vigilia della 33ª Giornata nazionale per la Vita, giovedì 3 febbraio, Giuseppe Garrone è partito per il Cielo, chiamato a festeggiare in Dio la vera Giornata della Vita che non conosce tramonto.

Noi che abbiamo avuto il dono di conoscerlo ed apprezzarlo leggiamo in questa coincidenza un segno della delicatezza del Padre della Vita, quasi a dire: «Vieni, servo buono e fedele...prendi parte alla gioia del tuo padrone» perché ogni volta che hai aiutato un piccolo, l'hai fatto a me (cfr Mt 25).

Laureato in materie letterarie, il prof. Garrone, ha speso 25 anni della sua vita - fino all'ultimo respiro - prestando la sua voce e tutte le sue forze (nonostante fosse gravemente malato e gli avessero sconsigliato di sottoporsi a tante fatiche), in difesa dei più deboli, dei più piccoli, di quelle creature che non possono ancora esser viste, la cui voce non può ancora essere ascoltata.

Nel 1994 fu uno degli ideatori del Progetto Gemma (adozione economica prenatale a distanza per salvare dall'aborto) che finora ha salvato circa 14.000 bimbi (e relativi genitori).

Nel 1992, inventò il numero verde Sos Vita, 8008-13000, attivo 24 ore su 24 in tutti i giorni dell'anno, le culle per la vita (rivisitazione della medioevale ruota degli esposti), una casa di accoglienza, il Progetto e la fraternità Rachele, per rialzare le donne che hanno abortito,...

Sempre pronto a condividere la sua testimonianza, ovunque lo chiamassero, a promuovere una cultura che difendesse la pienezza della vita, senza paura.

Ultimamente è stato uno dei fondatori del comitato "Verità e Vita", voce profetica di questo nostro tempo (www.comitato-veritaevita.it).

Abbiamo conosciuto Giuseppe, nel febbraio del 2006, grazie all'amico Mario Ferrando - allora presidente del nucleo MpV di Ovada - in occasione di quella Giornata per la Vita, qui ad Acqui Terme, dove poi è tornato più volte (nella foto è insieme ad alcuni di noi, accanto al nostro responsabile spirituale, don G. Bianco).

Chi lo ascoltava non poteva restare indifferente alla sua testimonianza accorata e schietta, mai disponibile a scendere a compromessi, mai pronta ad arrendersi ad accettare il male minore - sia sul piano etico, sia su quello legislativo - ma sempre intrepida nel difendere la Verità tutta intera.

Questa sua santa radicalità talvolta urtava gli animi tiepidi,

di chi ha scelto la via della diplomazia anche nella propria coscienza, di chi preferisce demandare certe scelte etiche ai politici ma, nella maggior parte dei casi invece affascinava, trascinava, coinvolgeva, soprattutto noi giovani e i convegni ad Oropa ne erano il luogo privilegiato.

Guardandolo capivamo che vale la pena spendersi in difesa di chi non è amato, non è desiderato. Capivamo che è fondamentale camminare a fianco di quelle donne abbandonate, ferite, spaventate, che non riescono a gioire, nonostante portino la Vita nel proprio grembo e che non basta, come diceva Madre Teresa di Calcutta, dar loro le nostre cure ma che occorre invece dar loro anche il nostro cuore.

Domenica 6 febbraio, nella parrocchia di Frassineto Po, gremita di gente, durante l'omelia funebre, uno dei tanti sacerdoti concelebranti ha sottolineato come Giuseppe sapesse anche portare la misericordia di Dio a quelle donne che purtroppo hanno scelto di



dare morte anziché vita, tenere anziché luce ma nel più profondo non riescono a perdonarlo (anche se gli dicono che era solo un grumo di cellule), come la vita di Giuseppe sia stata, collegandosi al vangelo del giorno, luce e sale per chi incontrava, sostenuto da una fede davvero granitica ed

entusiasta.

Proseguiamo riconoscenti a servire la Vita, certi che questo grande amico e maestro continuerà a guidarci, nell'attesa di riabbracciarci, "quando Dio sarà tutto in tutti" (1 Cor 15,28).

**Movimento per la Vita - Centro d' Aiuto alla Vita di Acqui Terme**

## Così lo ricorda da Ovada il prof. Agostino Sciutto

*Il prof. Agostino Sciutto ci ha inviato da Ovada questo ricordo di Giuseppe Garrone:*

«È tornato alla Casa del Padre un uomo indimenticabile: Giuseppe Garrone, nato nel 1939 a Frassineto Po (Alessandria) e deceduto a Pavia il 3 febbraio 2011. Sorretto da una fede granitica, si impegnò totalmente nella difesa della vita dal suo concepimento fino al suo termine naturale.

Fu un apprezzato docente liceale di Lettere, ma il suo schietto e dinamico spirito missionario lo portò nel 1992 ad ideare il sodalizio "Culle per la Vita" e il telefono "Sos Vita" (800 13000), ossia i servizi permanenti a favore di tutte le mamme che abbiano vissuto una gravidanza indesiderata, un aborto procurato o qualsiasi altro disagio connesso alla maternità. Collaborò pure nel 1994 a fondare il "Progetto Gemma", che propone l'adozione prenatale a distanza e un sostegno economico alle famiglie per evitare l'aborto.

Cercava di salvare le vite umane senza aspettare il grido d'aiuto, ma con la sua macchina accorrevva dovunque avesse avuto il minimo sentore d'una maternità difficile o disperata, senza timore di affrontare le situazioni più drammatiche.

Chi lo ha conosciuto, come fu per noi a Ovada, è rimasto incatenato dalla sua energia e risolutezza, assommate ad una disponibilità fraterna ed illuminata quale si vorrebbe trovare in ogni cristiano. Una persona straordinaria. Ad Ovada era venuto nel 2006, invitato dall'Avulss, per affrontare, dinanzi ad un pubblico eterogeneo e interessato, il tema dell'eutanasia e del testamento biologico: ed anche allora sfoderò la sua decisione netta nel combattere la legge 194/78 che aveva legalizzato l'aborto, ribadendo con mirabile ardore di pensiero e di passione cristiana come l'aborto sia solo un crimine esecrabile a danno delle persone più indifese.

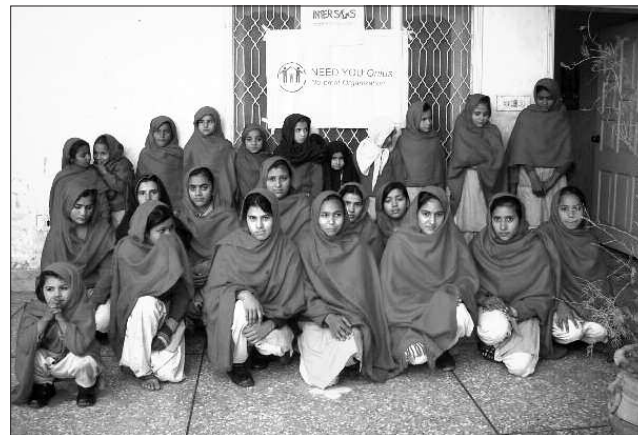
"Culle per la Vita" è la dimostrazione più concreta di carità cristiana e, nel contempo, la più vibrata protesta contro chi uccide i bambini prima della loro nascita o, appena nati, li getta nella spazzatura. Egli aveva una chiara ed intransigente consapevolezza della verità ancorata ai valori cristiani: un ideale di vita perseguito con vigorosa tenacia e teso a rivoluzionare il pigro adagiarsi nella comodità quotidiana senza spinte rinnovatrici. Audacia ed entusiasmo sostenevano in lui la limpidezza razionale e l'impegno civile, tanto da riuscire un esempio vivente di quanto Hegel scrisse incisivamente: "Si deve affermare in generale che senza passione non si è mai fatto nulla di grande".

Ai sodalizi più sopra ricordati e legati al nome di Giuseppe Garrone va aggiunto quello della "Fraternità Rachele" che si occupa delle donne colpite dalla sindrome post-aborto: e questo ad ulteriore riprova della dedizione totale di Garrone alla causa della vita. E negli ultimi anni egli aveva intensificato la sua battaglia culturale: insofferente d'ogni remora e immobilità di certi ambienti pro life, cooperò con l'abituale sua passione anche nella fondazione del "Comitato Verità e Vita" di cui aveva ideato il nome. A lui ci riporta, sull'onda commossa del ricordo, il Salmo 83,8 "Il mio cuore e la mia carne hanno esultato nel Dio vivente", ed insieme anche il detto di San Paolo: "Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità: ma di tutte la più grande è la carità!" (I Cor. 13, 12).

Ecco le parole che riteniamo opportuno riferire per illuminare la figura di un vero apostolo dell'amore al prossimo.

E lo diciamo nella speranza di contribuire a combattere ogni tentazione all'apatia e al compromesso, praticando il precetto della carità con la straordinaria passione che Giuseppe, ora salito alla gloria del Paradiso, continuerà a trasmetterci».

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici e lettori, oggi vogliamo parlarvi dei bambini del Pakistan, per farvi vivere con noi la fantastica avventura che abbiamo intrapreso, l'ennesima esperienza di vita e solidarietà per la nostra Onlus.

Vi avevamo già raccontato della nostra decisione di aiutare le vittime dell'alluvione del Pakistan, ed in particolare il riso che abbiamo acquistato è andato a favore degli ospiti dell'Istituto per bambini mentalmente e motoricamente disabili della città di Nowshera, dell'attiguo collegio femminile e delle famiglie più colpite del circondario.

Per avere la garanzia che il denaro dei nostri benefattori fosse speso correttamente e l'operazione andasse a buon fine, ci siamo rivolti all'Ambasciata Italiana in Pakistan, che ci ha consigliato di appoggiarci alla ONG Intersos.

Quest'ultima è stata di un'efficacia incredibile: le foto che ci hanno mandato parlano chiaro, potete vedere lo striscione con il nostro logo appeso durante la distribuzione. Alcuni giorni fa ci hanno mandato il rapporto dettagliato dell'operazione, e persino i registri firmati da chi ha ricevuto il riso. Fa impressione vedere che la maggior parte delle persone ha apposto un'impronta digita-

le invece della firma... indizio della povertà e dell'analfabetismo che imperano in questa parte del mondo. Ringraziamo particolarmente i nostri sostenitori Alessandro De Martino della Continental Italia e Giordano Tamagni, che sono stati molto colpiti da questa iniziativa, ed hanno cospicuamente contribuito all'acquisto degli 8.385 kg di riso, ma un grazie di cuore va naturalmente come sempre a tutti i nostri benefattori, senza di loro non sarebbe possibile portare un po' di felicità ed una speranza di vita ai bimbi meno fortunati!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;

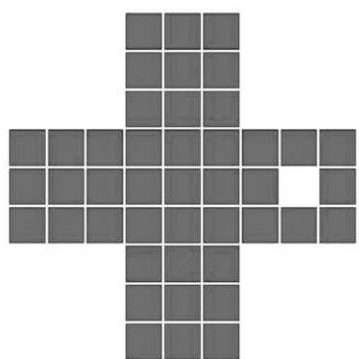
2) postale corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;

3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000060579;

4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



**■ PUOI ESSERE TU!**

**Diventa volontario della CROCE ROSSA**



## CROCE ROSSA ITALIANA ACQUI TERME - CASSINE

Per informazioni: Sede di **Acqui Terme**: via E. Trucco, 19 - Tel. 0144 320666

Sede di **Cassine**: via Alessandria, 59 - Tel. 0144 714433

[www.cri-acquicassine.it](http://www.cri-acquicassine.it)

### ATTIVITÀ

Internazionali - Di emergenza - Per i più giovani - Di promozione e donazione del sangue - Di protezione civile  
Di diffusione del diritto int. umanitario - Di assistenza: sanitaria, socio-assistenziale, sportiva, ai più vulnerabili  
Soccorsi speciali (in acqua, in montagna...) - Di formazione, e molto altro..

**ISCRIZIONI A PARTIRE DAI 14 ANNI**

**Serata di presentazione del corso base di accesso alla C.R.I. (Durata 26 ore)**

**GIOVEDÌ 3 MARZO alle ore 21**

(in contemporanea, presso le sedi di Acqui e di Cassine)

**La cittadinanza è caldamente invitata a partecipare!**

Al termine del corso base di accesso alla C.R.I. possibilità di seguire il corso volontari soccorritori 118, All.A

Gli incontri del Pd nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia

## La scuola, la cultura, la ricerca e la costituzione



**Acqui Terme.** Si è svolto lunedì 14 febbraio, presso la sede del PD acquese di Via Garibaldi 78, il terzo incontro legato all'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Alla serata sono intervenuti Donata Amelotti, responsabile provinciale "storica" CGIL Scuola, il parlamentare on. Massimo Fiorio, già ricercatore dell'Università di Macerata, e Alessandro Torlasco, universitario e rappresentante provinciale dei Giovani Democratici.

A moderare l'incontro Ivan Patti, insegnante.

**La cultura non è un bene superfluo**

Ma davvero la Costituzione è così vecchia? E, dunque, va cambiata? Da questo interrogativo ha preso avvio la riflessione di Donata Amelotti, che ha sottolineato la chiarezza e la semplicità degli articoli redatti dai padri costituenti. Ecco, allora, per prima cosa, è venuta la lettura "del testo" (art. 3, e poi 9; quindi 33 e 34) davanti ad un auditorio in cui non mancavano studenti, insegnanti - in attività e a riposo - mediatori culturali, operatori dell'università; da tutti verranno, di lì a poco, numerosi interventi.

Ricca la sera: non è Valentino (ma Espedito: un altare nella vicina chiesa di San Francesco) il patrono degli studi, ma gli stimoli sono davvero molteplici.

"In fondo i grandi problemi della scuola tra 1859 e 1911 sono gli stessi che viviamo oggi: nel secolo scorso un analfabetismo al 78%, non troppo lontano dalla sottocultura di oggi: da quando la TV ha ri-

nunciato ad una funzione pedagogica, da quando la scuola è stata indebolita il numero dei non analfabeti è tornato a salire; alte le percentuali degli de-alfabetizzati, di coloro che "han dimenticato". E' questo un primo aspetto. Gli altri sono quelli delle risorse (mancavano ieri, e mancano oggi) e dei soggetti che devono incaricarsi dell'organizzare la scuola (all'inizio era comodo per i Governi della Destra e della Sinistra Storica lasciare tutto sulle spalle dei Comuni; oggi il dibattito riguarda le conseguenze del federalismo, lo spostamento delle competenze alle Regioni, e allora il salvagente potrebbe essere quello dell'Autonomia Scolastica).

Pur nella indispensabile brevità, i temi trattati investono il rapporto da rendere trasparente e chiaro tra scuola pubblica e privata (che non può reggersi su autocertificazioni), e poi sui Ministri che, nel presente e nel passato, hanno (o non hanno avuto) un disegno preciso sul da farsi.

Il tetto del 30% di stranieri nelle classi; le classi sempre più numerose; un mancato innalzamento dell'obbligo scolastico; l'azzoppamento della componente del laboratorio, delle manualità in certi indirizzi [si pensi a cosa succede nella trasformazione dell'ISA "Ottolenghi", ad Acqui, in Liceo Artistico]; un disegno che porta sterilmente - a finalizzare sempre lo studio in funzione del lavoro, dell'impresa, e così degrada il concetto "largo" di Cultura: su questi temi maggiormente si insiste.

Giulia, Il liceo si riconosce come appartenente ad una ge-



nerazione tradita (è venuta meno la paternità delle istituzioni, che con la loro ipocrisia prospettano investimenti, per poi subito dire che non ci son, purtroppo, le risorse); Andrea, universitario novello, snocciola i dati dei tagli del Fondo di Funzionamento Ordinario; Cristina, maestra d'asilo, insiste sul valore dell'accoglienza; Sumia, operatrice culturale, racconta le difficoltà del suo lavoro "molteplice".

Di scarsa mobilità sociale, e di geopolitica delle emozioni (paura, umiliazione e speranza oggi si legano, secondo alcuni studiosi, rispettivamente a Europa, Medio Oriente arabo e Asia) tratta l'on. Fiorio, che poi si sofferma sulle penalizzazioni imposte a ricercatori, sulla delusione (del resto largamente prevista da alcuni) che viene dall'effettivo contributo dei privati negli atenei.

Ma c'è una domanda, poi, che letteralmente, gela il sangue.

Riuscirà l'Italia ad investire in cultura e in ricerca quei

40/50 miliardi di euro l'anno che, invece, fanno parte di quella "ricetta franco tedesca", che può scavare un profondo divario tra la penisola e i paesi più dinamici dell'Europa?

G.Sa

### Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 27 febbraio, 13 e 27 marzo, 10 aprile, 8 e 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Delegazione provinciale visita la struttura

## L'accademia della cucina plaude all'Alberghiera



**Acqui Terme.** L'«Alberghiera» di Acqui Terme, trent'anni ben portati di formazione professionale, aiuta, indirizza ed offre gli strumenti giusti ai giovanissimi allievi che si prefiggono di intraprendere la strada del lavoro. Prepara giovani cuochi, camerieri, barman, pagnettieri e pasticceri, pizzaioli. Gli allievi, dopo tre anni di corso, ottengono una qualifica professionale. Sabato 12 febbraio la Scuola alberghiera acquese ha ottenuto il plauso della delegazione provinciale dell'Accademia Italiana della Cucina, intervenuta con il delegato Luigi Bussolino per la visita della struttura e per una riunione conviviale rituale dell'associazione.

L'Accademia opera per la salvaguardia di un patrimonio culturale importantissimo: quello della pratica gastronomica, che porta con sé storia, tradizione, tendenza ed identità di una comunità. Per l'occasione, l'Accademia ha conferito alla Scuola alberghiera il giusto valore che merita quale realtà che opera nel mondo della gastronomia e nel formare il fior fiore di specialisti nel settore. Adriano Benzi e Giuseppe Baccalario, due accademici acquesi, con il direttore Pasquale Tosetto hanno ricevuto la delegazione formata da una trentina di persone. Ha presenziato alla riunione l'assessore alla Cultura, Carlo Burlati. Accompagnati dal direttore Tosetto, gli accademici provenienti da varie città della nostra provincia, ha avuto la possibilità di stabilire che si tratta di una bella, ampia e funzionante struttura che opera ad Acqui Terme, con dotazione di alcune sale ristorante, sale per conferenze, per congressi e banchetti, che si pone all'attenzione nel settore promotoristico della città termale e del suo comprensorio.

Agli ospiti, nel visitare i vari reparti dell'Alberghiera, non è sfuggita la percezione di percorrere gli ambienti di una struttura di prestigiose, munita di tutti quegli accorgimenti strutturali e caratteristiche tecnologiche che la possono inserire tra le scuole alberghiere più belle del Piemonte e fra le migliori d'Italia. Hanno ammiratione la singolare e con similitudini universitarie l'aula a gradoni, creata per l'insegnamento teorico pratico, dotata di venti postazioni monoblocco, con la possibilità per gli allievi di assistere alle manipolazioni dell'insegnante attraverso un circuito tv interno. La visita è proseguita nella grandiosa disposizione della cucina, divisa in settori, quali la lavorazione delle carni, delle verdure, dei freddi, per la panificazione e la pasticceria.

A tavola, agli accademici,

non è passata inosservata la qualità del servizio, la scenografia dell'allestimento, logicamente la realizzazione dei piatti confezionati con la supervisione dagli chef insegnanti, per la sala quella dei maitre d'hotel docenti della scuola. Iniziato con un aperitivo ricco di sfiziosità, nel menù era previsto vitello tonnato e sfornato di tapinambour con vellutata di acciughe, ravioli al sugo d'arrosto e ravioli al vino. Poi cima alla genovese con flan di verdure tricolore, quindi il dolce di stagione: le bugie. Per i vini le migliori etichette di Dolcetto d'Acqui e Moscato d'Asti.

L'inserimento della cima nel menù è stata suggerita da Benzi e Baccalario. Il menù, ha spiegato Baccalario, "tiene conto della stagionalità, i ravioli non possono mancare a carnevale, i tapinambour son ormai una specialità, il flan di verdure ricorda i festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia". Il delegato Luigi Bussolino, nell'assegnare il gagliardetto al Centro professionale ha puntualizzato: "La vostra scuola alberghiera è ben organizzata, offre ai ragazzi opportunità lavorativa rapida ed interessante, per collaborazione siamo a vostra disposizione".

C.R.

### Assemblea annuale gruppo alpini

**Acqui Terme.** Domenica 20 febbraio alle ore 10 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme che quest'anno compie 83 anni.

L'assemblea dei soci sarà chiamata ad eleggere il nuovo capogruppo e il consiglio direttivo, che avrà il gravoso compito di portare avanti le strutture della sede ed organizzare una grande trasferta all'Adunata Nazionale che si terrà a Torino, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolermo, nella ex caserma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: nomina del presidente dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; Adunata Nazionale a Torino del 7-8 maggio 2011; elezioni nuovo Consiglio del gruppo per il triennio 2011-2013. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa con il capello alpino. Si ricorda che la sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano a farvi una visita i soci, i non soci e i simpatizzanti: tutti saranno i benvenuti.

I conti del festival acquese

## Acqui in palcoscenico costato 133.000 euro

**Acqui Terme.** Recentemente, l'amministrazione comunale, Settore affari generali, ha approvato il bilancio consuntivo della ventisettesima edizione del Festival di danza "Acqui in Palcoscenico", svoltosi nella città termale dal 4 luglio al 4 agosto 2010. La tabella considera le somme per l'organizzazione in due modi: spesa lorda e spesa al netto dell'IVA, come richiesto dalla Regione Piemonte. Come se l'IVA non fosse una spesa. Comunque il costo del Festival è stato di 132.973,97 euro.

Hanno sovvenzionato l'iniziativa il Ministero per i Beni e le Attività culturali (23.653,00); Regione Piemonte assessorato alla Cultura (32.000,00); Regione Piemonte, presidenza del Consiglio (3.500,00) e Compagnia San Paolo (18.000,00). Per quanto riguarda le entrate, il dato certamente non confortante è quello derivato dall'incasso da botteghino di 13.795,00 euro. La quota parte del Comune è stata di 25.223,49, al netto dell'IVA. La somma maggiore a livello di spesa riguarda il cachet per gli artisti (80.693,00 Euro), seguito dal noleggio di attrezzature e macchinari (19.800,00), dalla promozione e pubblicità sostenuta per l'avvenimento (7.610,85), dal compenso ai collaboratori

(2.700,00), allestimento della sede dell'attività di spettacolo (6.679,70), Siae (3.274,81), acquisto di cancelleria e postali (560,00), spese di rappresentanza (388,00), ospitalità e viaggi personale artistico (293,13), compenso a terzi (980,50), direzione artistica (2.000,00). Il Festival aveva aperto, il 4 luglio 2010, con la Fondazione Accademia Nazionale di Danza di Roma con "Incipit", titolo che allude alla nascita della giovane, ma agguerrita, formazione romana. Quattro i titoli in programma "Moti Parabolici - Crossing - Sulla Luna - Pulcinella" con le coreografie di Ricky Bonavita, Brunella Vidau, Michele Pogliani, Francesca Vista. Poi I Balletto dell'Esperia (9 luglio) "La morte del cigno, L'après-midi d'un faune, i Solisti del Balletto dell'Arena di Verona, Tango e Sirtaki". L'ultimo degli appuntamenti con la danza italiana è affidato alla Compagnia delle Residenze Sabaude (24 luglio), che propone "Coppelia o la bambola dagli occhi di smalto", con la partecipazione dei primi ballerini étoiles dell'Opéra di Parigi Mathilde Froustey e Alessio Carbone. Chiuse la manifestazione, mercoledì 4 agosto, la Compagnia Kustracodan che in prima nazionale presenta "Mediterranean accordion y Tango Argentino".

NON SOLO

MAXI TAGLIE

Svuotiamo...

GRANDISSIME OCCASIONI

su prodotti di qualità

UOMO - DONNA

classico e casual  
anche nuovi arrivi

LA NUOVA FORMULA:

molto a poco

Acqui Terme - Via Alfieri, 21  
Tel. 0144 323148  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 - 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito  
www.nonsolomaxitaglie.it



La città, il territorio e il 150° dell'unità d'Italia

## Deputati acquisi dal 1848 al 1871

**Acqui Terme.** "Senza retorica", dicevamo nel precedente numero del giornale.

"Un bel corno", qualcuno dirà, ora storcendo il naso, arrivato alla fine di questo articolo.

E, allora, permetteteci ancora una chiosa: la retorica cercheremo noi di non aggiungerla, ma sottrarla ai testi ottocenteschi sarebbe "alterare le fonti", sarebbe come togliere quella bella patina che ti fa dire: "sì, siamo cento e pusa anni fa".

Semmai la sobrietà cercheremo di applicarla ai nostri successivi commenti.

Eccoci, allora, al 1884, all'indomani della morte del senatore Bella. Che così vien ricordato dalla "Gazzetta d'Acqui" (n.93 del 29/30 novembre; e un ringraziamento a Paolo Repetto, direttore della Civica acquese, che ci ha facilitato la ricerca). E al necrologio dedicheremo l'articolo qui a fianco.

**Giuseppe Bella, e gli altri uomini che fecero l'impresa**

Un altro utile riscontro per avvicinarsi ai tempi del Nostro in un volume di studi che indaga *L'altro Piemonte e l'Italia nell'età di Urbano Rattazzi*, e raccoglie gli atti del convegno che ebbe luogo al Palazzo Borsalino di Alessandria nei giorni 30 e 31 maggio 2008. (E' stato curato da Renato Balduzzi, Robertino Ghiringhelli e Corrado Malandrino, edito da Giuffrè nel 2009 per le collane dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro").

Cominciamo col segnalare come di particolare interesse il saggio di Lodovico Como dal titolo *I deputati dell'altro Piemonte* [ovvero il Piemonte basso e orientale] dallo *Statuto all'Unità*, pp. 73-105, che permette di ricostruire, tra l'altro gli eletti del collegio d'Acqui tra la prima e l'undicesima legislatura (1848: l'anno dello *Statuto Albertino* - e il 1871; le ultime quattro contraddistinguono il periodo postunitario).

Primo deputato fu così l'avvocato Stefano Braggio (1795-1868) che, dopo aver preso parte ai moti del 1821, fu anche sindaco di Acqui. E se nelle elezioni della II legislatura da noi risultò eletto l'avvocato Cesare Cobianni, - ma accanto al precedente va ricordato anche l'avvocato Antonio Mantelli - nella terza ecco la volta dell' Giuseppe Bella, se-

natore dal 1865.

Il seggio del nostro collegio, per le cinque legislature successive fu appannaggio di Giuseppe Saracco (1821-1907), fedele amico di Urbano Rattazzi, e *Segretario generale del Ministero dei Lavori Pubblici* nel primo governo presieduto dall'alessandrino, e poi nel 1864 *Segretario Generale del Ministero delle Finanze* nel Gabinetto Lamarmora.

Ma Saracco lo ricordiamo anche come *Ministro delle Finanze* (Depetris VIII e Crispi I, dal 4 aprile 1887 al 9 marzo 1889) e dei *Lavori Pubblici* (Crispi III, dal 15 dicembre 1893 al 10 marzo 1896), e poi *Capo del Governo e Ministro degli interni* tra il giugno (il 24, "data sensibile" del Risorgimento) 1900 e il 15 febbraio 1901 (in carica dunque al momento del regicidio), e, sempre a cavallo tra Otto e Novecento, anche *vice Presidente* (XV e XVI legislatura) e *Presidente del Senato* (XX-XII; curiosamente questo dato è sfuggito a L. Como, ma è invece quello su cui Egidio e Nadia Colla hanno impostato la biografia uscita 10 anni fa per i tipi di Impressioni Grafiche). Da ricordare che la nomina alla Camera Alta, per chiamata diretta del sovrano, è del 1865 (l'anno è lo stesso di Bella), e poi l'intensa sua attività come amministratore locale, in Municipio (Sindaco) e poi in Provincia (quale Presidente).

Quindi il collegio d'Acqui fu rappresentato dall'avv. *Giacomo Gianolio* (IX legislatura, seconda post 1861; nella IV e nella V era stato eletto a Spigno), e da *Desiderato Chiaves* (1825-1895), deputato di lungo corso (dalla V legislatura sempre vincitore in collegi diversi: Cavour, Canale, Bra), che gli acquisi scelsero per la X legislatura e nelle tre successive (proprio tra 1865 e 1866 era *Ministro dell'Interno* con La Marmora; collaboratore in gioventù de "Il Fischietto", divenne senatore nel 1890).

**Chi col codice, chi con la spada: i "partiti trasversali"**

Vale per il collegio acquese (prossimamente cercheremo di estendere la rilevazione ai collegi vicini di Spigno, Nizza e Ovada) la tendenza generale che vede primeggiare (con percentuali di poco inferiori e a volte di molto superiori

ri al 50%), proprio il trasversale "partito degli avvocati". Su cui anche Acqui, decisamente, pare puntare.

*Medici, professori, militari, sacerdoti, magistrati*, si dividono le preferenze nei collegi del Piemonte Sud Orientale: gli eleggibili son complessivamente 62 sino alla VI legislatura, 50 con la VII (dopo la II di indipendenza; ultima del Regno di Sardegna: 20% del totale), 31 con l'ottava (dopo la Spedizione dei Mille; è la prima del Parlamento Italiano; ecco che si scende al 7%).

Ma come "secondi preferiti" ecco il "partito degli ingegneri" (con una media generale di poco superiore al 10%; è 11,3% al tempo dell'elezione di Bella, ma è del 16,1%, nei nostri collegi, nella IX e nella XI legislatura del 22,6% nella X; si era attestata intorno al 5% tra V e VII).

Interessante il rilievo di Lodovico Como: "Negli anni dei Gabinetti Cavour, e nello specifico sotto la direzione dell'esule veneto Pietro Paleocapa, le grandi opere pubbliche furono oggetto degli sforzi di modernizzazione della classe dirigente liberale: agli ingegneri del Genio Civile erano quindi richieste nuove capacità tecniche per costruire ponti strade e ferrovie, ma anche capacità di controllo, di giudizio e di conoscenza del territorio come sistema geografico, economico, sociale e politico".

E di qui una nuova concezione dell'onore: che non derivava solo più "dal sangue", "dalla spada", "dalle conoscenze tecniche della Legge", ma da una nuova virtù. Lontana, per una volta, dall'Umanesimo, dalle *Lettere*. Che dipendeva dalla serietà e dalla capacità con cui si esercitava la propria professione al servizio dello Stato.

G.Sa

## Orario IAT

L'ufficio IAT, piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva l'orario: lunedì e giovedì 9.30-12.30 (solo consultazione); martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30. Chiuso alla domenica, nei festivi e nel mese di gennaio. Tel. 0144 322142, fax 0144 770303, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Il necrologio della Gazzetta nel 1884

## Giuseppe Bella un uomo per il 2011

**Acqui Terme.** "Una pregiata, intemerata, nobile esistenza, si è spenta, lunedì sera, a Torino".

Così leggiamo da "La Gazzetta d'Acqui" del 29/30 novembre 1884.

L'Ing. Comm. Giuseppe Bella, Senatore del Regno [dal 1865], ivi cessava di vivere all'età di anni 76, dopo brevissima malattia.

La notizia, giunta improvvisamente fra noi, ebbe un'eco dolorosa; quelle moltissime persone che ebbero campo nella città nostra di ammirare le doti che adornavano l'animo e la mente di quell'integro cittadino, di quell'illustrazione dell'ingegneria civile; che ebbero campo di conoscere ed apprezzare l'uomo onesto sino allo scrupolo, gentile ed affettuoso, pronto a rendere servigi a chi ne lo avesse richiesto, furono tristemente [sic] impressionate da quella morte quasi improvvisa, di quello sparire dalla scena del mondo di chi, avendo fatto tanto bene, si sentiva ancor forte di farne ancora altrettanto.

Noi, che l'abbiamo conosciuto ed apprezzato come ci si meritava [sarebbe interessante poter risalire al nome dell'autore di questo ricordo], adempiamo con dolore al tristissimo dovere di pubblicisti, commemorandolo in queste colonne, dove abbiamo avuto l'onore di patrocinare più volte la sua rielezione a Consigliere comunale della città nostra. [Integriamo attingendo alle *Deliberazioni Municipali*: nel 1858 Bella esprimeva parere circa il piano regolatore di Acqui presentato dall'ing. provinciale Pasteris; due anni più tardi si adoperava, con disegni, per la costruzione di un quartiere (importo di lire cinquantamila). Sempre nel 1860 il Consiglio Comunale gli offre un dono che esprime gratitudine per i lavori eseguiti e gli ottimi suggerimenti portati al Consiglio in molte circostanze: il 13 novembre 1864, inoltre, veniva nominato membro della Commissione per la costruzione dello stabilimento termale; espresse anche il parere tecnico del Ministero per i lavori relativi alla Bolente (per la costruzione della nuova edicola? Cercheremo di appurarli)].

Sottolineate "le di lui virtù, le benemerenzze che egli si acquistò verso la patria sua coll'ingegno, cogli studi, col costante e forte volere", ecco un ritratto: "Amava la città nostra come se fosse stata la sua città natale, e qui, dove il padre suo copriva l'ufficio di medico dello stabilimento termale, in allora proprietà del Governo, compì i primi studi. In questi diede prova di vivo ingegno e di forte applicazione, sicché iscrittosi alla facoltà di *Matematica*, conseguì a Torino, in ancor giovane età, la laurea d'ingegnere.

Uscito dall'Università [sotto la guida dell'ing. Mosca, come abbiamo appreso nella prece-

dente puntata], si dedicò, con tutto l'ardore della gioventù, e con tutta la forza del suo volere, allo studio delle materie alla di lui professione inerenti, e riuscì a diventare valentissimo nell'ingegneria, a cui l'aveva spinto la naturale inclinazione della sua mente, compiacendosi negli studi *positivi* delle matematiche discipline.

Il suo ingegno, i suoi studi, il suo carattere integro, lo additarono presto all'attenzione degli Acquisi, i quali lo elessero loro deputato al Parlamento Subalpino [III legislatura; per la IV e l'VIII venne eletto in quel di Mirandola].

Qui [alla Camera] ebbe campo, nelle questioni tecniche che allora si erano sollevate per la costruzione delle ferrovie in Piemonte, di dimostrare tutta la sua abilità, tutta la sua perizia; si ricordano ancora i suoi scritti e le memorie presentate al Parlamento per combattere i sistemi proposti dall'Ingegnere belga Mans, stato allora chiamato in Piemonte per lo studio della rete ferroviaria piemontese. L'attività da lui spiegata, la sua competenza tecnica lo resero meritevole di ricoprire alti uffici e tenne, fra l'altro, il posto di *Segretario Generale del Ministero dei Lavori Pubblici*. Fuori della Camera, e nominato Senatore del Regno, Giuseppe Bella, nella sua qualità di *Commissario Generale delle Ferrovie del Regno*, attese al riordinamento delle medesime, allo studio delle Ferrovie Meridionali e, lavorando ed amministrando, lasciò traccia della sua opera integerrima, proficua.

E titolo d'onore a Giuseppe Bella, l'aver risolto il problema delle comunicazioni stradali nella Sardegna, la cui rete è tutta a lui dovuta [fu Membro della *Commissione Superiore dei Lavori Pubblici* nel secondo Gabinetto Cavour (1856): come tale sovrintese a lavori nell'isola].

Chiamato a fungere nel ruolo di *Ispettore [di prima classe] del Genio Civile*, [professionalmente importante la data il 31 dicembre 1863, quando tale promozione gli giunse] spiegò anche in questa carica le doti del suo ingegno, la sua tecnica perizia e sebbene in età già molto avanzata, pure eseguì 52 opere d'arte importanti, fra cui va annoverata quella del prosciugamento delle valli ferraresi, compiuta, mercé le sue cure, felicemente.

La città nostra, che l'aveva nominato suo rappresentante al Parlamento Subalpino, lo elesse pure a far parte del Consiglio Comunale.

Entrato a far parte della Rappresentanza Municipale nell'anno 1860, fu sempre rieletto ed anche nelle ultime elezioni, avvenute l'anno scorso, gli davano gli Acquisi novella e meritata prova di stima, portando su di lui nuovamente i propri voti".

G.Sa

(continua)

Domenica 20 febbraio alle 17

Musica, foto e libri  
appuntamento in Libreria Cibrario

**Acqui Terme.** Si intitola *Genova di spalle* il libro - è di Emanuele Dabbono - che sarà presentato domenica 20 febbraio, alle ore 17, presso la "Libreria Cibrario" di piazza Bollente.

Le promesse di primavera (che si legano alla insistente pioggia di questa settimana, ma anche ad una temperatura decisamente mite; ai primi concerti degli uccellini: li abbiamo sentiti in concerto nel parco del Castello), anche nei pressi della fonte calda si possono identificare nella musica, nelle immagini e nelle emozioni.

Nelle pagine di Dabbono mutamenti e sentimenti, gusti musicali, vita di quasi paese, impennate e bravate, educazione sentimentale: che sono gli "ingredienti", ora di primo piano, ora di sfondo, dei molti racconti che compongono l'opera, una narrazione che con i suoi modi tragicomici, sembra presupporre una voce, volutamente adolescente, del protagonista.

Emanuele Dabbono, che è nato a Genova nel 1977, ed è cantautore e vincitore di numerosi premi nazionali, porterà con sé Dino Cerruti, Claudio Bellato e Zibba degli "Almal-

bre" (alcuni di loro, in tv, son stati ospiti, in Rai, della trasmissione di Serena Dandini *Parla con me*), per dar vita ad una attesa sessione acustica, e attesa ancor di più dal fatto che gli interpreti si definiscono "strumentisti, che fanno musica per arrivare al cuore delle persone".

Quale cornice alla presentazione del libro due mostre fotografiche. Raffaella Badano e Luigi Cerati sono due professionisti. La prima collabora con agenzie e riviste nazionali, il secondo è fotografo teatrale e di spettacolo; insieme da anni hanno dato vita all'Associazione Culturale "Osteria dell'Immagine" di Varazze.

**Bianco nero o colore?**

*Mai visto un blu(es) del genere*, di Raffaella Badano, propone un "giro turistico" monografico, tra iper e surrealtà, alla scoperta dei portoni dei palazzi di Acqui. Un viaggio non banale. Perché i portoni accolgono ed escludono, invitano e negano l'accesso. Recano sopra di sé il segno e l'impronta delle migliaia di mani che vi si sono posate sopra negli anni.

"Un portone può essere pesantissimo. Ma, a guardarlo, è possibile che susciti legerezze

za di pensiero". Così precisa l'autrice degli scatti. "Fermarsi a guardare una strada deserta può essere pesante come un portone, leggero come un pensiero. O, solo, semplicemente blu(es)".

*Ho usato il mio stupore e sono tornato innocente*, di Luigi Cerati, si configura come "Dialogo tra un cantautore ed una città dylaniata".

Una quasi fotocronaca di due mattini persi tra le vie della vecchia Genova, poche ore rubate al lavoro, tra scatti, incontri e musica dentro e fuori, tra citazioni da Bob Dylan e pessimi aperitivi. Superare, andare oltre lo stupore per "ritornare alla madre", oppure avere un nuovo, anzi, rinnovato desiderio di ricordarsi di ricordare. Le immagini - composte da Luigi Cerati per la parte fotografica - si avvalgono dei contributi di Emanuele Dabbono per i testi.

Presenta e conduce le interviste nell'incontro Marco Baldi.

**Informazioni** ai numeri telefonici 0144 323463 o al cellulare 3343618034, o consultando il sito [www.cibrario.it](http://www.cibrario.it), o scrivendo a [cibrario@cibrario.it](mailto:cibrario@cibrario.it).

G.Sa



**TE.CA.BO s.n.c.**  
di Taricco Mauro e C.  
Bubbio (AT)  
Reg. Infermiera  
Tel. 0144 314001  
Fax 0144 852776  
info@tecabo.it  
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA  
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di  
esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

Presenti alla  
FIERA DI PRIMAVERA  
a GENOVA  
dal 25 febbraio al 6 marzo

**PREVENTIVI GRATUITI,  
PREZZI  
CONCORRENZIALI,  
due passi in più  
per spendere  
molto meno!**

**POSSIBILITÀ  
DI FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI**



**DITTA SPECIALIZZATA PORTAS®** Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare!  
Senza smantellare e senza lavori di muratura

## L'avventura scout

Il 22 febbraio in tutto il mondo si festeggia il compleanno dei fondatori dello scoutismo: Sir Robert Stephenson Smyth Lord Baden-Powell, Primo Barone Baden-Powell di Gilwell (detto B.P.) e di sua moglie Olave.

Tutti gli scout del mondo in quel giorno donano simbolicamente un penny, cioè una moneta di valore variabile a seconda del paese, che servirà per aiutare Guide e Scout nel mondo.

Le associazioni dedicano questa giornata a conoscere meglio la dimensione internazionale del movimento, ed ogni anno si segue un tema indicato dall'AM-GE.

In Italia si usano di solito sia l'espressione inglese "Thinking Day" sia espressioni, più o meno equivalenti, come "Giornata del ricordo" o "Giornata del pensiero".

Durante questa ricorrenza gli scout di tutto il mondo svolgono attività speciali, ed ogni anno viene pensato un tema mondiale su cui l'attività è incentrata. L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi di tutte le età, in modo diverso e quindi a diversi livelli di comprensione e con diversi strumenti educativi, sulla particolare tematica scelta.

Il 2010 fu dedicato a - PLANT: piantiamo il seme del cambiamento

Il 2011 è dedicato a - GROW: facciamo crescere le idee

Il 2012 sarà dedicato a - SHARE: condividiamo i frutti

La nostra grande famiglia italiana è l'Agesci, nata nel 1974, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani), maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane), femminile. L'AGESCI è un'organizzazione riconosciuta dalla Protezione Civile (con la quale è intervenuta in tutte le emergenze verificatesi in a partire dal terremoto del Friuli, per non tralasciare il disastro del Vajont, l'alluvione di Firenze, il terremoto del Belice); dalla CEI, ed ha stipulato protocolli d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Pubblica Istruzione.

Aderisce inoltre al Progetto Policoro, una iniziativa della rivolta ai giovani disoccupati e sottoccupati dell'Italia meridionale. L'Associazione è suddivisa in settori.

Settore Nautico: consente a tutte le unità, nautiche e non, di utilizzare lo strumento acqua come ambiente educativo per tutti, trovando la sua massima espressione nella branca E/G, attraverso l'esperienza dei Reparti Nautici e ad Indirizzo Nautico, che scelgono il mare, il lago, il fiume come ambiente educativo privilegiato.

Settore Pace e Non Violenza: sviluppa l'educazione alla pace, all'intercultura, alla mondialità, attraverso progetti di collaborazione con il Sud del mondo.

Settore Stampa Specializzazione Radioscouting: propone la fratellanza internazionale attraverso l'etere, in particolare con il "Jamboree on the air" (Jota), la più ampia occasione di coinvolgimento mondiale.

Settore Specializzazioni: offre agli esploratori e alle guide occasioni particolarmente qualificate per sviluppare le loro com-

petenze tecniche.

Demanio: è uno degli ambiti nei quali si articola l'organizzazione. Si occupa di tutti gli aspetti legati alle basi ed ai terreni: fondo immobili, leggi regionali, archivio basi scout.

Settore Emergenza e Protezione Civile: propone attività educative riferite alla prevenzione; contemporaneamente si organizza in squadre tecniche pronte a intervenire nel caso di calamità.

Settore Foulards Blancs: vive la spiritualità mariana secondo la tradizione di Lourdes, e si dedica al servizio dei malati sia nel corso dei pellegrinaggi sia nell'impegno quotidiano.

Settore Internazionale: sviluppa la fratellità scout attraverso le iniziative degli organismi internazionali scout, e sostiene la crescita dello scoutismo nei paesi più disagiati o in via di sviluppo.

Settore Stampa: sviluppa la competenza e la sensibilità alla comunicazione e gestisce le riviste associative della testata scout.

Passato il periodo della ricostruzione dello scoutismo giovanile (che era stato cancellato dal fascismo per dare spazio alle organizzazioni di regime e perché gli ideali fascisti mal si conciliavano con quelli scout), Mario Mazza, uno dei fondatori del ramo cattolico del movimento in Italia, intuì che passati gli anni del periodo educativo, anche coloro che non avessero avuto, o potuto, per qualsivoglia motivo, fare il servizio di educatori nel movimento, avrebbero potuto voler continuare a vivere l'avventura scout. Nel 1954, nacque un'associazione apposita, il MASCI, appunto. Il 23 ottobre 2004, Papa Giovanni Paolo II ricevette in udienza generale sia il MASCI che l'AGESCI. Il MASCI celebrava il cinquantenario anniversario della fondazione, mentre per l'AGESCI era il trentesimo anniversario della fusione dei due movimenti cattolici dello scoutismo.

Le esperienze che lo scoutismo propone sono pressoché infinite "la Tavola della Pace", il "Forum permanente", il Forum Nazionale dei Giovani, "Libera" contro la mafia, la "Banca Etica", "Amnesty Internazionale", "Emergency", il "WWF".

Qualche anno è trascorso da quando un quotidiano a tiratura nazionale, con una notevole carica di ironia chiamò gli scout "l'esercito dei buoni", per non citare le innumerevoli battute sugli scout, nate contemporaneamente allo scoutismo.

Ciascuno di noi che da tanto o recentemente prestiamo servizio nello (e per) lo scoutismo siamo i primi a riderci.

Un poco come le battute sui Carabinieri, in effetti saranno due o tre, le altre sono tutte cose vere.

Anche saper sorridere di noi stessi è scoutismo, l'importante è il servizio che si rende ai nostri fratelli più giovani.

A tutti gli scout, di tutte le età buona giornata del pensiero, noi ci incontreremo con i nostri genitori e con chiunque voglia essere dei nostri domenica 27 febbraio nella nostra vecchia sede, ora denominata salone San Guido nel pomeriggio, parleremo di scoutismo con chiunque voglia ascoltarci e porci domande.

Dora Penzone

Un intervento di Sergio Martino dell'Arc Planet Acqui

## Stiamo attenti all'energia nucleare ed ascoltiamo le parole di Toro Seduto

Pubblichiamo un intervento di Sergio Martino dell'Arc Planet Acqui:

Mentre molti paesi d'Europa si accingevano verso la metà degli anni 80 ad approvare le leggi necessarie per l'energia solare per le case di nuova costruzione e non, vedi la Spagna ed altri paesi, l'Italia prendeva tempo, sempre più tempo, e, mentre Inghilterra ed altri paesi diminuivano le emissioni, l'Italia le aumentava della stessa misura con cui gli altri le diminuivano.

Sono passati pochi anni da quando l'Italia decideva di non dedicarsi al nucleare, con il referendum 1987, ma di cercare fonti alternative. Dopo, tutto tacque, passò il tempo, nessuna ricerca, nessuno fece niente, come sempre.

Mentre gli altri paesi, come la Germania, stanno smantellando le centrali fuggendo dal nucleare, il nostro ora lo vuole riproporre, dopo non aver abbandonato le ipotesi per le energie alternative.

Sembra che le multinazionali dell'uranio, chiusa una porta ne debbano aprire un'altra; chiusa la Germania - che ne avrà da smaltire per millenni sempre se ci sarà ancora qualcuno su questo pianeta, a gestirle - si pensa all'Italia.

Qualcuno dice, ah ma ce l'hanno anche gli altri, questo è un buon ragionamento, all'italiana, cioè di uno che non riesce mai a pensare con la propria testa. Se si informassero meglio, tutti gli altri paesi stanno pensando come toglierselo.

L'Energia nucleare viene prodotta dalla scissione di un minerale, l'Uranio. In media il minerale uranifero contiene solo lo 0,1 di Uranio, il resto diventa scoria che contiene sostanze radioattive e tossiche.

I reattori necessitano di un tipo di Uranio specifico, l'Uranio 235 e per poterlo utilizzare è necessario il cosiddetto arricchimento, con potenti macchine (centrifughe). Tale processo può durare tanto tempo.

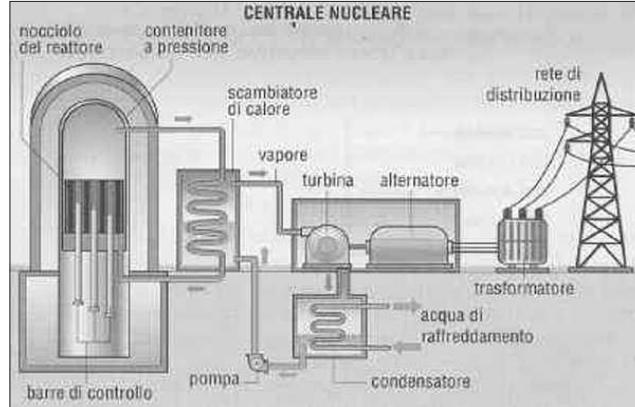
Di Uranio non ce n'è praticamente più in natura, si tenterà di scavare qua e là per vedere se se ne trova ancora. Ma andiamo a chiedere a quei paesi, naturalmente sempre poveri, tribali, dove è stato trovato, dove è stato estratto, che fine hanno fatto, sia negli Stati Uniti, addirittura e naturalmente in riserve indiane, sia nei paesi del terzo mondo, Sud America ed Africa. Si va proprio in quei posti, dove le persone non comprendono nulla essendo analfabete.

L'uranio all'origine non è radioattivo, lo diventa solo se viene mosso meccanicamente, toccato, cioè estratto. Quando il lavoro è terminato e la miniera viene chiusa essa sprigionerà sempre radioattività fino a quando non vi sarà il suo naturale decadimento.

La profondità di quelle miniere è enorme, voragini, e le persone, i popoli indigeni, vi si avvicinano senza comprendere; ma anche senza avvicinarsi, le piogge torrenziali ed altri eventi atmosferici, portano la radioattività a spargersi per il terreno.

Trovarela in ogni luogo diventa evidentemente normale, va nel cibo, nell'acqua sorgiva fino a quando raggiunge alberi, animali e uomo.

Nulla viene detto alle popolazioni, la gente muore ed in modo superstitioso si pensa magari a qualche maledizione. Non in tutti i luoghi vi sono at-



trezzature per effettuare controlli.

Il Nucleare è, e rimane, pericoloso, per tutti questi effetti: l'estrazione porta alla distruzione di ettari di terreni e foreste, moria di animali e popolazioni, senza contare il rischio successivo, quello del mal funzionamento (forse ci siamo dimenticati di Chernobyl ed altri guasti). In Francia la media è di 2-3 "perdite" all'anno, che si riversano nei fiumi e nell'ecosistema. Infatti le centrali sono situate sempre sui fiumi, in quanto necessitano di enormi quantità di acqua, e poi c'è il problema delle scorie: molti sono i paesi che vogliono chiudere le centrali per eliminare il problema delle scorie.

Un normale paese civile nell'entrare in un nuovo millennio, ricco, si spera, di novità, di nuove scoperte scientifiche nell'era delle scoperte spaziali, dovrebbe cambiare rotta invece di continuare a creare altri problemi. Quando potremmo andare avanti, in queste scoperte spaziali, investire nella Terra, non fare le guerre, investire meglio le risorse, una gestione uniforme del nostro territorio, pensiamo invece sempre a cose "basse", problematiche, che ci rendono infelici.

Il Nucleare è stata un'era, un'esperienza negativa, superata, abbiamo già altre risorse nel cassetto, abbiamo già mille altre alternative (tra cui eolico, idroelettrico, piccole centrali, geotermico, idrogeno, nucleare a freddo e ancora e ancora).

Nel 1989 due scienziati dell'Università di Salt Lake City (Utah, Usa) i dott. Martin Fleischmann e Stanley Pons, annunciarono alla stampa di aver trovato un modo pulito di produrre energia.

Era la scoperta della fusione a freddo, l'energia derivata dalla fusione di atomi di deuterio (isotopo dell'idrogeno) a bassa temperatura, da cui il termine a freddo.

Si innescò una serie di problematiche persecutorie e diffamanti nei confronti dei due scienziati, da parte dei colleghi della fusione a caldo, e per un po' dovettero sparire e continuare in segreto le loro ricerche.

A differenza della tecnica per attuare la fusione a caldo, che necessita di enormi macchine capaci di far arrivare la temperatura interna anche a centinaia di milioni di gradi, la fusione a freddo si basa sul principio dell'elettrolisi, un'apparecchiatura semplicissima, che fa passare elettricità tra due elettrodi, uno di Palladio e l'altro di Platino, che immersi in acqua pesante D2 O (D è il simbolo del Deuterio) produce una quantità superiore enorme di quella immessa, fino ad arrivare al 900 per cento in più.

A qualcuno questo non va

assolutamente bene, ci sono in ballo troppi interessi, la scienza, i brevetti, il Nobel... Tale reazione nucleare arrecherebbe un benessere a tutta la popolazione mondiale, con grandissimi risparmi economici, niente rischi e niente inquinamento.

Tale soluzione non è stata mai autorizzata ed approvata, e dunque non è diversa dalla speculazione di chi vi è alle spalle, così come lo è stata negli anni 1920-30 per chi ha tolto di mezzo l'idrogeno e Canapa, che venivano usate per ogni cosa, anche ad uso alimentare e di autotrazione, per fare uscire il petrolio. E così la plastica, derivata come sappiamo dal petrolio, di cui abbiamo un quantitativo grosso come il Texas in bottiglie sul fondo dell'oceano Atlantico, tutta portata dai fiumi. Come la si recupererà a 9-10.000 metri di profondità? I pesci se la mangiano e muoiono, compresi i delfini. Per non parlare dell'effetto che hanno avuto i gas serra fossili derivati dal petrolio. Sono quelli stessi che inquinano le nostre città ed i nostri polmoni. Come per le due sopraccitate risorse alternative così è stato per il nucleare a freddo, è stato messo da parte fin dalla sua scoperta nel 1989 e gli scienziati, perseguitati.

Nei prossimi anni, salvo ingente forestazione dove le piante sono state tagliate, i cambiamenti climatici, peggioreranno, e ce ne stiamo accorgendo ogni estate che passa, caldissimo d'estate e freddissimo d'inverno. Dove si finirà se il rischio desertificazione inizierà a toccare direttamente noi, come è già stato annunciato, stati come Italia, Francia, Spagna, Grecia, tutto il sud Europa, con che cosa si raffredderanno le centrali atomiche a caldo? Visto che hanno bisogno di ingenti quantitativi di acqua, il rischio è di esplosione.

Tutto questo è delegato al buon senso di chi vuol pensare al futuro, alle generazioni successive, qualcuno disse "abbiamo la terra in prestito dai nostri nipoti" (Toro Seduto capo indiano Sioux), ma qui siamo in occidente, si pensa al rovescio, la terra è una cosa che non si sa da dove arriva, come si è formata, a cosa serve, forse qualcuno pensa che debba sempre essere sepolta da montagne di cemento e da enormi capannoni, non per essere coltivata.

Crede, per finire, che la questione è indemocratica in quanto era già stato fatto nel 1987 un referendum, era già stato detto di no, e che le parti politiche, non stiano a fare e dire il contrario di quello che ha detto un altro se non per estrema convinzione personale (che metto in dubbio) ma con una visione completa, col-



laborando per il bene della Nazione, per un reale beneficio della popolazione, che non si senta, come sempre, ingannata, ed obbligata a sopportare tasse ulteriori (pensiamo alle tasse sullo smaltimento delle scorie radioattive, che mai nessun paese vuole e che molte volte finiscono su un barcone in fondo al mare. Teniamo conto di tutto).

Il Nucleare a caldo è costosissimo ed il suo costo non avrà mai fine, sarà sempre vulnerabile ad attacchi terroristici: nonostante gli sforzi politici, nessuna centrale potrà resistere alla collisione di un aereo o di un missile, senza pensare a sabotatori dall'interno, e sia l'uso del plutonio e dell'uranio derivanti da operazioni di riprocessamento potrebbero essere usate abusivamente per la costruzione di armi nucleari.

Spero che questo messaggio arrivi a più persone possibili, che conoscano la verità, che si informino il più possibile. Mi appello alle persone della maggioranza politica, che rimangano fedeli alla propria opinione di politica ambientale, che non si facciano ancora una volta ingannare; ai credenti, che mantengano la forza interiore per combattere per la natura, l'ambiente dell'uomo ed un mondo migliore, che ci è stato dato in prestito, da Dio, per i nostri nipoti e per i nostri figli.

C'è molto più lavoro a ricostruire il Pianeta Terra (c'è lavoro per tutti) e renderlo perfetto, che continuare a sfruttarlo in ogni sua forma, credendo che sia senza un suo proprio pensiero: (Gaia) il Pianeta vive, ha il suo spirito e ci risponde, in base alle nostre azioni, quello che semini raccogli, quello che fai alla natura, ci ritornerà, nel bene e nel male, il mondo dovrà essere ecosostenibile, se vorremo vedere, nuovamente, le nostre stagioni e raccogliermi i frutti.

L'idrogeno, anche se necessita di troppa energia per produrlo, potrebbe essere la via del futuro, trovando le soluzioni (è un gas innocuo, che può essere utilizzato per tutto, anche in piccole centraline), l'idroelettrico, il geotermico, il nucleare a freddo, l'eolico, il solare, anche utilizzando siti industriali dismessi o con la conversione aziendale.

La via è quella di diversificare, (non desertificare), cioè fare più cose che ti permettano di avere la quantità di energia di cui necessiti.

L'importanza è di farlo senza divisioni, ma con unità di pensiero, come persone civili, per il bene comune, cercando di creare quello che vorresti insieme agli altri per uno stato civile, evoluto, democratico, prendendo esempio dalle cose buone che fanno anche gli altri.

**ACQUI TERME - 5 chilometri**  
**vendesi villa indipendente**  
con giardino, costruzione recentissima  
Soggiorno, cucina grande, 3 camere, possibilità 4ª camera,  
loggia, 2 bagni, mansarda, cantina, posto auto coperto.  
Terreno mq. 1.500. € 360.000  
**Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11**  
**Tel. 0144 322727 - 348 5838136**

**OCCASIONE**  
**Vendesi mono e bilocali**  
di nuova costruzione in Acqui,  
mq 36 e mq 60 con box auto  
**Tel. 366 3351285**

**INTROVABILI**  
**Vendesi lotti edificabili**  
per attività produttive  
da 300 mq a 700 mq indipendenti,  
zona Circonvallazione, Acqui Terme  
**Tel. 366 3351285**

**HIGH-TECH**  
music & communication  
**TV - Telefonia mobile e fissa**  
Si eseguono riparazioni di cellulari  
**CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL**  
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

## Mister Ciapilaura show



Acqui Terme. "Censimento letterario Mister Ciapilaura Show" è un tentativo per far uscire dal guscio chi ha fantasia e qualche capacità descrittiva-letteraria.

Le sezioni sono due: il racconto breve (max 3 cartelle, 1800 battute per cartella), sul tema "Professione mangiare" e la sezione ricette (ricette tratte dal punto di vista letterario).

Per inviare la propria esperienza: Mister Ciapilaura Show, presso L'Ancora, piazza Duomo 7, 15011-Acqui Terme (AI); lancora@lancora.com. Le opere migliori saranno pubblicate.

## La ciapilaura

La ciapilaura non è più di moda; non è stato sufficiente che arredatori di nuova tendenza abbiano realizzato mezzelune, con lama in acciaio più massiccia, con doppia lama, con pomelli in legno pregiato, con ardito manico unico, per ampliarne il mercato; tra quanti operano in cucina, donne e uomini, singoli o accoppiati, la ciapilaura sta scomparendo.

Non so se nelle moderne liste nozze la mezzaluna sia presa in considerazione; forse no, ed è un peccato. (Anche se giovani mamme vanno di nascosto a comperarla sul mercato).

È vero, i tritatutto elettrici per cucina oggi spadroneggiano sul mercato, sia nella versione ad immersione, sia in quella più multiforme, con funzioni decantate strabilianti, anche per cuochi inesperti: la pubblicità enfatica questi frullatori come la panacea per ogni esigenza culinaria, soddisfa la fretta dei cuochi ed esalta risultati eccezionali: dalla maionese, al pesto, al trito per soffritti, alla carne stessa... Quanti giovani mariti, nel ricordo nostalgico della cucina di mamma, hanno regalato, con nascosta speranza, questi robot alle giovani spose, un poco imbrantate in cucina, nella vana speranza del miracolo. Con la conseguenza che tutti i gusti vengono livellati a poltigliette amorfe e a volte poco riconoscibili da vista, gusto e tatto. Per il tempo poi, se si mette in conto lo smontare questi marchingegni, lavarli come si deve, rimontarli e riportarli nei monumentali scatoloni, le ore non si contano.

La mezzaluna mi riporta indietro di decenni, molti. Per la mia giovanissima età, la ciapilaura è stata una delle prime scuole di mamma, della mia famiglia assai numerosa.

È sempre stato uno strumento insostituibile delle cucine povere, senza aggiunte elettriche, ridotte all'essenziale. Piccolo qual ero, invidiavo mia sorella più grandicella per l'abilità con cui sapeva usare il coltello, anche il più semplice e comune, per qualunque trito: da cipolle a carote, sedano, peperoni, cardi, nonché patate o verdure varie, specie con il

risultato del gran minestrone; gli ingredienti per la *bagna cauda* nelle sue mani diventavano sminuzzati a milligrammi, dall'aglio, mondato dall'anima, alle acciughe, pulite a mano, il tutto soffritto, a fiamma contenuta, in abbondante olio, appena i commensali, sempre numerosi ed affamati, si sedevano a tavola.

Tra i fratelli l'unico che dava una mano in cucina ero io, il più piccolo, forse il *pi' ciula*: ma per me era un orgoglio ricevere l'incarico da mamma di dare un'occhiata al soffritto perché non bruciasse. Due tre volte al mese la cucina si trasformava in un accampamento di produzione gnocchi: gran pentolone di patate a bollire, raccolte ancora calde calde (ma *i briso!*), pelate velocemente, schiacciate con quel che si aveva portata di mano, normalmente il fondo di un bicchiere. Quindi l'impasto vigoroso da parte della sorella; a noi toccava parte della confezione finale, con la forchetta e la farina bianca, per il ricciolo scenografico.

Ero incantato dalla *ciapilaura* perché, benché piccolino, mettendomi in ginocchio sulla sedia, mi sembrava di saperla usare al meglio, sia per soffritti che per cavoli destinati al *santrau*.

Ma la vera festa della *ciapilaura* si svolgeva di domenica: papà a tavola gradiva una cosa su tutte: il gran bollito, ed era piacevolmente acccontentato.

Dopo la messa, mamma ci metteva al lavoro: tu alla stufa, tu alle carote fritte, tu al bollito per scremature e controllo esondazioni... tu (io) al *bagnet*, quello verde. La sorella si dedicava al *bagnet* rosso e mi teneva sotto controllo, soccorrendomi alla bisogna, ma a me sembrava che il *bagnet* verde lo facessi tutto io e da solo. Gran prezzemolo, solo foglie fresche e profumate, del nostro orto (nella bella stagione), lavate e strizzate, poi sul tagliere, quindi si aprivano le danze: tutto doveva essere tritato finemente; a un certo punto la sorella aggiungeva aglio tagliuzzato, capperi, acciughe, rosso d'uovo cotto, pane intriso d'aceto, un pezzo di spagnolino: solo il realizzarlo diventava per me impareggiabile piacevolezza, soprattutto quando papà, che gradiva, sornione, chiedeva a mamma, di fronte ai nove commensali: "Chi cu l'ha fo"? e mamma faceva il mio nome, tra la carezza di papà e gli sghignazzi della fratellanza.

Per questo mi schiero decisamente, senza dubbi e pentimenti, per la difesa e l'esaltazione della *ciapilaura*, e la renderei materia obbligatoria nei corsi prematrimoniali: senza questo strumento culinario, storico ed essenziale, certamente la mia vita sarebbe più povera di ricordi e di affetti.

Acqui Terme. Ma cos'è il teatro?

Cos'è la letteratura? Solo la riproposizione di storie congelate, che fotografano il lontano passato? Che ci raccontano come eravamo (e basta)?

Testi in qualche modo "sacri" che non si possono minimamente alterare?

A ben vedere si possono cogliere due tendenze: nonostante molte antologie scolastiche compiano lo sforzo di attualizzare il discorso (dalla peste del Trecento all'AIDS; dalla pena di morte, da Beccaria alle moratorie, o ai film sui *desaparecidos* argentini) la scuola - giustamente - è il luogo della più assoluta fedeltà al canone.

Il teatro contemporaneo, invece, presuppone un regista-primario lettore, che rivendica il diritto di imporre anche ai Classici, agli Autori, derivate tanto imprevedibili quanto ricche.

Notevole era, a Valenza, sabato 12 e domenica 13 febbraio, il fermento aspettando i *Rusteghi* di Gabriele Vacis (sceneggiatore e regista) con Jurij Ferrini atteso interprete.

E, senza timore, possiamo dire, ora, che della stagione del TRA, del Teatro Regionale Alessandrino (che ha il pregio di porsi anche come centro di produzione), sino ad ora, questo - appena andato in scena - è stato l'allestimento più bello e coinvolgente.

Per tanti aspetti. Ma soprattutto per quella già ricordata volontà di far reagire il passato con il presente. Andando a investigare sul ruolo dei padri, degli uomini, delle donne (oltretutto nella domenica in cui siamo stati ospiti del palco accogliente del Teatro Sociale, in contemporanea, si svolgeva in tutta Italia e anche ad Acqui, il "Se non ora, quando?").

E lo spettatore si accorge subito di tale respiro. Certo: quello di Vacis è un teatro "contaminato" (ecco le videoproiezioni: Ferrini e una straniera scena al bowling in bianco e nero; poi l'omaggio a Cesco Baseggio e ad una miliare versione televisiva goldoniana), un teatro speciale in cui chi sta in scena è perlome-

no interprete doppio (l'attore diventa personaggio; da personaggio torna attore). E così la partitura non è mai banale, i timbri degli strumenti sono sempre vari (e la metafora appena introdotta ci ricorda anche di quei quattro violoncelli appesi, che diverranno attrezzi da balletto).

Ma... si prova o si fa sul serio?

Intrigante subito si fa il gioco tra scena e pubblico riguardo alla decifrazione.

Il sipario è aperto, e così lo spettacolo inizia (con il trillo di un cellulare degli attori: "Gigia, ...non posso... devo recitare").

Ma prima gli attori, vestiti i più comuni, chi in tuta, chi in jeans, han fatto la faccia brutta e scandalizzata alla platea: chi non ha spento il telefonino?

Gli arredi (scrivanie da contabile, da affari, sedie, piattforme cangianti, in cui si aprono imprevedibili spazi, in cui alcuni personaggi trovano riparo) sono impacchettati: una pellicola di plastica li avvolge. Segno della estrema parsimonia dei Rusteghi, di una feroce propensione al risparmio, di una selvatichezza di modi pronta a bandire mondanità e *tabarini*, sete e anche le più modeste cascate che ornano le maniche delle loro donne...

Ecco i costumi. Minimali. La storia - un gesto unico, filato, quasi due ore, che passano che tu non ti accorgi - la storia goldoniana si avvia.

Non guasta l'approccio ironico: prime battute in veneziano... e sottotitoli in arabo e in cinese...

La storia è quella di un amore combinato, che pure esige il coinvolgimento dei due promessi (anzi: dei due "novelli") che son Filippetto e Lucetta.

Ma il gioco principale è un altro. Uomini rudi da un lato; e dall'altra parte donne (imprononate da uomini: sotto l'insegna della serietà; quando la compagnia si presenta per gli applausi finali viene da chiedere dove siano le "attrici"... poi, sì, ti ricordi che quella era una sorta di caserma... ma poi ti ci avevi fatto l'abitudine... ma intanto, tra le righe, il regista ti dice che come non ci son più

le stagioni, non c'è neppure la vecchia umanità...).

Per la comicità non ci son scorciatoie: se si ride, il divertimento nasce dalle battute del testo. Dal ritmo. Dai tempi orchestrali con la precisione maniacale che Vacis sa mettere (e pretendere).

Tra gli attori Balasso e Ferrini finiscono per aver una posizione privilegiata. Forse della compagnia sono i più esperti. La commedia se la caricano loro, soprattutto, sulle spalle. E Vacis è bravo anche perché per Jurij ritaglia una parte, un ruolo, che calza a pennello. E Ferrini si diverte e fa divertire. Uno spettacolo.

I luoghi dei Rusteghi Applausi meritatissimi e intensi alla fine. E, riaccese le luci, lo sguardo alle date della *tournee*.

Una seconda visione la *piece* la merita. Ed è davvero il minimo.

Vediamo i luoghi più prossimi e comodi.

Dal 22 febbraio al 6 marzo 2011 i *Rusteghi* saranno al Teatro Carignano di Torino.

E poi dal 26 aprile al 1° maggio a Genova.

Certo non guasterebbe una recita ad Acqui. Ma purtroppo sappiamo che non è altro che un sogno.

G.Sa

Giovedì 24 all'Ariston

## Tum: teatro per i più piccoli

Acqui Terme. A suo modo è un piccolo classico.

Che nei teatri grandi e piccoli dell'Acquese ha avuto già più repliche (e ad una, al Teatro della SOMS di Bistagno assistemmo un paio d'anni fa).

Ecco una *piece* adattissima agli spettatori di più verde età. Che nasce per far loro provare la magia del teatro. Una *piece* che farà tappa - nell'ambito della rassegna per le scuole - presso il Teatro Ariston, giovedì 24 febbraio alle ore 10.30.

(Le superiori han potuto applaudire Donata Boggio e Giorgio Bocassi in un intenso spettacolo sui profughi dall'Istria mercoledì 9 febbraio: per mancanza di spazio questa settimana ci torneremo su la prossima: ma ciò che è giusto anticipare è come la narrazione abbia catturato, alla fine, l'attenzione di tutti, anche quelli che parevano averci messo, inizialmente, una limitata attenzione).

Lo spettacolo del 24, come il precedente, fa parte della rassegna teatrale per le scuole realizzata dal Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte in collaborazione con il Comune di Acqui Terme (con direzione artistica affidata alla Coltellaria Einstein).

In scena, alla prova le qualità d'attore di Mirko Rizzi (che con Giorgio Bocassi, che cura la regia, condivide la scrittura del copione). Elui un papà che attende, pieno d'emozione, aspetta ansioso la imminente nascita del figlio. (Maschio o femmina? Occorrerà aspettare la conclusione del lavoro teatrale).

Da qui un doppio sguardo: sul futuro, sulle tappe per crescere ed educare il figlio; e sul proprio passato, con la rievocazione della propria infanzia.

Dall'immaginazione di questo giovane genitore "in erba" nascono così azioni esilaranti, momenti evocativi, con scene in cui gli oggetti diventano personaggi, e si inventano fantastiche storie di mare e di terra.

E non meno importanti sono suoni e musiche. Con l'acqua che viene eletta - facile immaginarselo - elemento dominante.

## Boom di iscrizioni al 2° Circolo didattico

Acqui Terme. Il 12 febbraio si sono chiuse le iscrizioni alle scuole dell'Infanzia e Primarie del 2° Circolo didattico per l'anno scolastico 2011/2012.

Il risultato è stato quello di un incremento dei nuovi iscritti nei plessi cittadini a conferma del trend positivo che da parecchi anni ormai investe le nostre scuole: infanzia via A.Moro nuovi iscritti n. 84; primaria san Defendente iscritti al primo anno n. 71; primaria "G. Fanciulli" (Zona Bagni) iscritti al primo anno n. 18.

Questo il commento di un «numeroso gruppo di genitori»:

«Le famiglie acquesi hanno premiato una modalità di porsi senza troppi clamori, una serietà e un rispetto verso un lavoro piacevolmente difficile, un ambiente sereno dove ognuno si è sempre sentito atteso e accolto.

Un semplice grazie quindi è opportuno rivolgerlo a tutte le persone che in questi anni hanno permesso al circolo di crescere: alla direzione, ai docenti, alla segreteria, ai bidelli, agli operatori della mensa scolastica e al Comune di Acqui Terme, che ha permesso di ampliare i locali per accogliere nuove sezioni di scuola dell'infanzia e soprattutto alle famiglie».

**O.M.A. srl**  
Via Stazione, 5  
15010 ALICE BEL COLLE AL  
tel 0144/74146 - fax 0144/74590  
info@omasrlidiroffredo.it  
www.omasrlidiroffredo.it  
1975-2005  
30 anni di impegno per l'agricoltura

**Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole**

**SPANDICONCIME**  
**TRINGASARMENTI**  
**SVOLGIFILO**  
**RUPUNTATORE**  
**CIMATRICE**  
**DISCO REVERSIBILE**  
**TRIVELLA IDRAULICA**  
**RIPPER**

..... una scelta di qualità

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **5 aprile 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N° 38/10**

*PROMOSSA DA NALDINI FABRIZIO  
con AVV.TO CARLO ANDREA CHIESA  
PROFESSIONISTA DELEGATO: NOTAIO LUCA  
LAMANNA*

con studio in Acqui Terme (AL) - Via Garibaldi, 10  
**LOTTO A:** unità immobiliare sita in Morbello (AL) alla Regione Costa, via Umberto I n. 2, e precisamente: fabbricato da terra a tetto, composto da porzione ad uso abitativo sita al piano terra, da porzione ad uso affittacamere al piano terra ed al primo piano e da porzione ad uso ristorante sita al piano primo sottostrada, oltre a terreni pertinenziali della superficie complessiva di circa 3.024 metri quadrati.

**DATI CATASTALI:**

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria, con i seguenti dati:

- Catasto Fabbricati del Comune di Morbello:
  - fol. 4, p.lla 1294, privo di rendita;
  - indirizzo: Via La Costa n. 6, p. T;
  - fol. 4, p.lla 790 sub. 7 (graffata con le p.lle 1297 sub. 1 e 1480 sub. 1), cat. A/2, cl. 1, vani 4,5, R.C. Euro 185,92;

- indirizzo: Via Costa n. 6, p. T-S1;

— fol. 4, p.lla 790 sub. 8 (graffata con le p.lle 1293 sub. 1 e 1297 sub. 2), cat. C/1, cl. 4, mq. 100, R.C. Euro 1.234,33;

- indirizzo: Via Costa n. 6, p. S1;

— fol. 4, p.lla 790 sub. 9 (graffata con la p.lla 1293 sub. 2), cat. D/2, R.C. Euro 1.766,00;

- indirizzo: Via Costa n. 6, p. T-1;

• Catasto Terreni del Comune di Morbello:

- fol. 4, p.lla 1481, seminativo di classe 3, are 16, centiare 51, R.D. Euro 5,97, R.A. Euro 5,54;
- fol. 4, p.lla 794, bosco ceduo di classe 2, are 12, centiare 50, R.D. Euro 0,71, R.A. Euro 0,13;
- fol. 4, p.lla 1298, seminativo di classe 3, are 00, centiare 02, R.D. Euro 0,01, R.A. Euro 0,01;
- fol. 4, p.lla 1299, seminativo di classe 3, are 00, centiare 01, R.D. Euro 0,01, R.A. Euro 0,01.

Spettano, inoltre, alla detta unità immobiliare i diritti sugli enti urbani riportati al Catasto Terreni del Comune di Morbello al fol. 4, p.lle 1292, 1295 e 1296, che pertanto devono ritenersi inclusi nell'eventuale aggiudicazione; peraltro eventuali pratiche di fusione e/o aggiornamento catastale saranno comunque a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa che le porzioni immobiliari destinate a ristorante ed affittacamere, riportate al fol. 4, p.la 790 sub. 8 e sub. 9 (oltre a relative pertinenze graffate) sono vincolate al mantenimento della destinazione

d'uso turistico-recettiva per dieci anni con decorrenza dal 4 marzo 2009, giusta atto unilaterale di obbligo edilizio per Notaio Enrico Mangini Marana Falconi di Acqui Terme in data 25 febbraio 2009 rep. n. 79810/20104; pertanto, anche in caso di alienazione, le dette porzioni immobiliari non potranno mutare l'attuale destinazione.

**LOTTO B:** in Comune di Morbello (AL), appezzamento di terreno agricolo della superficie complessiva di circa 1.730 metri quadrati.

**DATI CATASTALI:**

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Morbello con i seguenti dati:

- fol. 4, p.la 1522, seminativo di classe 3, are 12, centiare 00, R.D. Euro 4,34, R.A. Euro 4,03;
- fol. 4, p.la 1523, seminativo di classe 3, are 05, centiare 30, R.D. Euro 1,92, R.A. Euro 1,78.

**LOTTO C:** in Comune di Morbello (AL), appezzamento di terreno agricolo della superficie complessiva di circa 4.920 metri quadrati.

**DATI CATASTALI:**

Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Morbello con i seguenti dati:

- fol. 12, p.la 83, incolto produttivo di classe 2, are 18, centiare 10, R.D. Euro 0,09, R.A. Euro 0,09;
- fol. 12, p.la 85, seminativo di classe 4, are 31, centiare 10, R.D. Euro 6,42, R.A. Euro 4,82.

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
<b>LOTTO A</b>	345.000,00	34.500,00	2.000,00
<b>LOTTO B</b>	320,00	32,00	50,00
<b>LOTTO C</b>	635,00	63,50	50,00

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **6 maggio 2011** alle ore 9:00 alle stesse condizioni previste per la vendita senza incanto.

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI  
Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA**

**SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - [ivgalellandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalellandria@astagiudiziaria.com)

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **15 aprile 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N. 14/08 R.G.E.**

*PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA  
con AVV. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 68 - Fontanile (AT)

di immobile disposto su tre livelli (oltre a sottotetto non raggiungibile) con estensione complessiva di mq. 120, con accesso da via Roma 68 per i piani terreno e soprastanti e da vicolo Rebuffo per il piano seminterrato, così composta:

- al piano seminterrato: due locali ad uso cantina e piccolo locale ad uso centrale termica;

- al piano terreno: cucina, soggiorno con ampio terrazzo, bagno, piccolo disimpegno e autorimessa (oltre a vano scala);

- al piano primo: due camere (di cui una con terrazzo) e locale di sgombero;

per una superficie lorda abitativa di mq. 122 oltre a circa 85 mq. lordi di cantina

Dati identificativi catastali. Censita al NCEU del Comune di Fontanile come segue:

- fg. 5, part. 122, sub. 1, cat. A/3, cl. U, cons. vani 6, RC. € 130,15;
- fg. 5, part. 122, sub. 2, cat. C/6, cl. 1, cons. 16 mq., RC. € 130,15.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Gem. Marco depositata in data 6/10/2008 e successiva integrazione del 13/01/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; of-**

**ferite minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 23/07 R.G.E.**

*PROMOSSA DA VENETO BANCA SPA  
con AVV. BRIGNANO SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

appezzamento di terreno agricolo di complessivi mq. 42.540 (in parte coltivato, in parte bosco) con possibilità di recupero a fini edificatori di volumetria preesistente di fabbricato rurale individuato esclusivamente nella cartografia del Catasto (ora crollato e non più identificabile in luogo).

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 25, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. ha. 01.68.20, RD. € 21,72 - RA. € 12,16;
- fg. 10, part. 30, qualità prato, cl. U, sup. ha. 02.33.00, RD. € 132,37 - RA. € 84,23;
- fg. 10, part. 36, qualità seminativo, cl. 4ª, sup. ha. 00.14.50, RD. € 2,25 - RA. € 3,00;
- fg. 10, part. 37, qualità fabb. rurale, sup. ha. 00.04.30;
- fg. 10, part. 38, qualità prato, cl. U, sup. ha. 00.05.40, RD. € 3,07 - RA. € 1,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Gem. Marco depositata in data 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 17.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il ter-

mine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 17.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 38/09 R.G.E.**

*PROMOSSA DA SOC.TÀ GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA  
con AVV. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Savona - Mombaruzzo (AT)

In comune di Mombaruzzo quota di 1/1 di terreni agricoli, in un unico corpo, per la maggior parte coltivati a vigneto, e per le restanti parti a seminativi

Dati identificativi catastali. Così censiti in catasto terreni.

Fg.	Part.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
12	42	prato	1	2,00	€ 1,03	€ 0,72
12	192	vigneto	1	12.28.70	€ 142,91	€ 116,32
12	445	prato	1	84,00	€ 26,03	€ 26,03
12	446	prato	1	13,20	€ 6,82	€ 4,77
12	514	prato	1	17,80	€ 9,19	€ 6,44

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data 30/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 63.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 63.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 50/09 R.G.E.**  
**PROMOSSA DA PIRODDI AVV.TO PIERO**  
con AVV. PIRODDI PIERO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo

Via Giordano Bruno 59 - Acqui Terme (AL)

Piccolo alloggio al quarto piano composto da ingresso disimpegno, camera da letto, cucina e bagno; con balcone per la lunghezza dell'appartamento; oltre a sottotetto di pertinenza.

Dati identificativi catastali:

- fg. 16, part. 1124, sub. 43, cat. A/4, cl. 5; cons. vani 3, rend. cat. € 130,15.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 29/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 60/08 R.G.E.**

**PROMOSSA DA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA**  
CON AVV. PIOLA GIACOMO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Vittorio Veneto 4 - Castelnuovo Belbo (AT)

Unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo popolare a due piani fuori terra, più area pertinenziale a verde, locale di sgombero pertinenziale a distacco e due aree verdi piantumate

Dati identificativi catastali.

Al NCEU:

- fg. 7, n° 319, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 5,5 vani, R.C. € 159,07; al NCT:

- fg. 7, part. 631, qualità seminativo, cl. 1, sup. 80 mq., R.D. 0,70 - R.A. 0,54;

- fg. 7, part. 632, qualità seminativo, cl. 1, sup. 120 mq., R.D. 1,50 - R.A. 0,81.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 02/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 62/08 R.G.E.**

**PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA**  
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. B. Scapaccino 10 - Incisa Scapaccino (AT)

Intera proprietà di alloggio in condominio denominato "Condominio Centro 2" (valore della comproprietà sulle parti comuni pari a millesimi 54,70) in Comune di Incisa Scapaccino (AT) con accesso da via G.B. Scapaccino, 10, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri (al 50% quelli a confine) + 50% delle superfici scoperte) pari a circa mq 70 oltre a cantina di mq 2,40 al piano

no terreno e ripostiglio di mq 7,20 al piano sottotetto, composto da: cucina con terrazzo, sala-tinello con terrazzo, camera con terrazzo, bagno, corridoio-ingresso, ripostiglio per una superficie abitativa utile netta di mq 55,04 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con vuoto sul cortile (a sud-ovest), proprietà omissis o loro aventi causa e vano scala (a nord-ovest), alloggio interno 1 (a nord-est) e vuoto su strada privata (a sud-est).

Dati identificativi catastali. Censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue:

- fg. 9 - part. 514 - sub. 25 - cat. A/2 - cl. 2 - Via G. B. Scapaccino piano 1 - cons. vani 4 - rend. cat. € 194,19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 22/05/2009 e successiva integrazione del 01/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 68/09 R.G.E.**

**PROMOSSA DA TRAVERSA GIUSEPPE**  
con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO 1:** Indirizzo: Regione Brezzo - Cessole (AT)

L'unità immobiliare in oggetto è situata in regione Brezzo, trattasi di un vecchio fabbricato in stato di abbandono, avente una superficie coperta di circa 90 mq, con parti di muratura crollate, invaso dalla vegetazione raggiungibile da una strada interpodereale che divide la proprietà da altra con un fabbricato abitativo sito nelle immediate vicinanze con quello interessato dalla presente esecuzione immobiliare.

I terreni pertinenziali formano un unico appezzamento pianeggiante a coltura prato in apparente stato di abbandono.

Dati identificativi catastali

Fg.	Mapp	Qualità	Classe	Sup. (mq)	R.D. (€)	R.A. (€)
1	108	bosco ceduo	3	9710	10,03	5,52
4	135	bosco ceduo	3	2470	1,02	0,64
4	136	bosco ceduo	3	15180	6,27	3,92
7	208	seminativo	2	2250	9,88	11,04
7	210	seminativo	2	1400	6,15	6,87
7	213	seminativo	2	3270	14,35	16,04
7	237	seminativo	2	6370	27,96	31,25
7	251	seminativo	1	2050	12,70	13,76
7	317	seminativo	1	7270	45,06	48,81
7	318	fabbr. rurale		480		
2	183	bosco ceduo	2	2930	3,03	1,66
3	125	bosco ceduo	3	830	0,34	0,21
6	23	bosco ceduo	2	3955	4,09	2,25
6	27	seminativo	3	9545	19,72	39,44
6	28	seminativo	2	1505	6,61	7,38

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 53.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 53.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO 2:**

Indirizzo: Comune di Olmo Gentile

Terreni vari, censiti al NCT del Comune di Olmo Gentile, come segue:

Fg.	Mapp	Qualità	Classe	Sup. (mq)	R.D. (€)	R.A. (€)
1	98	bosco ceduo	3	2080	0,75	0,75
1	95	bosco ceduo	3	2920	1,06	1,06
1	96	prato	2	4260	3,96	12,10
1	97	seminativo	3	6460	8,34	20,02
1	249	bosco ceduo	3	480	0,17	0,17
1	269	seminativo	3	1320	1,70	4,09

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 9.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione**

zione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 9.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO 3:** Indirizzo: Comune di San Giorgio Scarampi

Trattasi di un piccolo fabbricato pertinenziale, di circa 10 mq di superficie coperta, e di un terreno agricolo ad uso seminativo-bosco, in località C.na Mascarino, in completo stato di abbandono.

Il fabbricato risulta essere in gran parte demolito

Fg.	Mapp	Qualità	Classe	Sup. (mq)	R.D. (€)	R.A. (€)
6	143	seminativo	4	6970	6,48	10,80
6	144	bosco ceduo	3	210	0,13	0,10

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 8.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO 4:** indirizzo: Regione Castello/Planalocco - Vesime

L'unità immobiliare in oggetto è situata in regione Castello/Planalocco.

Il fabbricato, avente una superficie coperta di circa 250 mq, risulta con gran parte delle murature crollate e privo di copertura.

È stata attuata una pulizia dei detriti e le parti restanti risultano essere state consolidate al fine di togliere il pericolo poiché la struttura risulta attualmente essere luogo di dimora di animali: risulta essere presente un piccolo locale ad uso ricovero con copertura ancora esistente.

I terreni si estendono a formare grandi appezzamenti di cui uno aderente all'edificio descritto che sono raggiungibili attraverso una strada sterrata che parte dall'area del vecchio castello: quelli vicino all'edificio sono utilizzati a pascolo mentre quelli più verso monte hanno colture a vigneto.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Marco Potopapa depositata in Cancelleria in data 12/10/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

Dati identificativi catastali

Fg.	Mapp	Qualità	Classe	Sup. (mq)	R.D. (€)	R.A. (€)
2	159	fabbr. rurale		630		
2	280	seminativo	4	5255	6,78	9,50
2	284	seminativo	3	193	0,45	0,80
2	273	seminativo	3	490	1,14	2,02
2	274	seminativo	3	120	0,28	0,50
2	275	seminativo	3	180	0,42	0,74
2	286	bosco ceduo	3	350	0,18	0,13
2	387	seminativo	3	1283	2,98	5,30
2	388	seminativo	3	8777	20,40	36,26
2	114	vigneto	2	3690	15,25	26,68
2	117	bosco ceduo	3	320	0,17	0,12
2	222	vigneto	2	1740	7,19	12,58
2	292	vigneto	2	970	4,01	7,01
2	293	vigneto	2	170	0,70	1,23
2	295	vigneto	2	9055	37,41	65,47
2	297	vigneto	2	1550	6,40	11,21

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 06/05/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

**ESECUZIONE N. 70/09 R.G.E.**

PROMOSSA DA  
CASSA EDILE DI MUTUALITÀ E ASSISTENZA DI ALESS.  
con AVV. FORLENZA OBERDAN

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO 1:** Indirizzo: Via Alessandria 27 - Strevi (AL)  
Fabbricato di civile abitazione ubicato in Strevi, posto al piano terzo fuori terra di fabbricato residenziale di vetusta costruzione, costituito da: locale camera con ingresso dalla strada provinciale, cucina, camera, disimpegno, bagno ed un balcone prospiciente il cortile di altra proprietà.

N.B. a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata una denuncia di inizio attività in sanatoria (vds. pag. 10 della relazione tecnica).

Dati identificativi catastali.

- fg. 9, Part. 25, Sub. 31, Cat. A/2, Cl. 3°, Cons. 3,5 vani, Rendita € 307,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Avigo Danilo il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **06/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO 2:** Indirizzo: Regione Roccaguercia - Bistagno (AL)

Fabbricato in Comune di Bistagno, parzialmente crollato, allo stato attuale inagibile, privo di strutture interne, impianti e serramenti; oltre a terreni agricoli limitrofi.

Il fabbricato è censito al catasto dei fabbricati del Comune di Bistagno. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Danilo Avigo depositata in Cancelleria in data 30/11/2010 il cui contesto si richiama integralmente.

Dati identificativi catastali

- Fig. 14, Part. 758 (ex 122 f.r.), Indirizzo Reg. Roccaguercia p. T e 1°, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 63 mq, Rendita € 68,33;

- Fig. 14, Part. 123, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie ha 00.68.80, R.D. € 5,33, R.A. € 1,07;

- Fig. 14, Part. 369, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.25.80, R.D. € 2,66, R.A. € 0,53;

- Fig. 14, Part. 380, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.11.20, R.D. € 1,16, R.A. € 0,23;

- Fig. 14, Part. 457 (ex. 391/a), Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.13.00, R.D. € 1,34, R.A. € 0,27.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Avigo Danilo depositata il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **06/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 86/09 R.G.E.**

PROMOSSA DA TESEO FINANCE SRL  
con AVV. CAVALLONE ROBERTO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Borgata Chiarli 4 - Località Valdorgero - Grogardo (AL)  
Porzione di fabbricato abitativo su due livelli composto da ingresso, bagno, deposito e sottoscala al p.t.; scala esterna, balcone con ingresso nella cucina, soggiorno e camera al p. 1°; inclusi piccolo cortiletto e diritti alla corte comune.

È compresa nella vendita un separato terreno agricolo incolto (ex vigneto) di 1.310 mq., in sommità della collina a circa 300 mt. dall'abitazione.

Dati identificativi catastali.

- Foglio 9, Mapp. 38, Sub. 1 Cat. a/4, Cl. 1, Cons. 4,54, Rendita 127,82.

Il terreno agricolo all'NCT del comune di Grogardo:

- foglio 5 Mapp.271 Qualità vigneto Cl. 3° Sup. 1.310 mq; R.D. 8,80 R.A. 10,49.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 29/04/2010 il cui contenuto si

richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 31.000,00. Offerte minime in aumento € 1000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 31.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 338/04 R.G.E.**

PROMOSSA DA RATTAZZO SETTIMO  
con AVV. MERLO VITTORIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Costantino Zoccola 14 - Calamandrana (AT)

**LOTTO UNICO**, esecutato proprietario per la quota del 50%, Azienda Agricola in Comune di Calamandrana, via Costantino Zoccola 14, formata da un grosso edificio e da 3 ettari e mezzo di terreno pedecollinare e precisamente:

- porzione abitativa formata al piano terreno da: cucina abitabile, ampia sala, camera con bagno e veranda; al piano primo da: 3 camere, un bagno, un disimpegno e 2 piccoli locali da ristrutturare; ampio solaio con strutture a nudo e tetto a vista;

- porzione rustica: cantina storica ed in continuità cantina più recente con tetto a vista, locale ricovero attrezzi, 2 piccoli ricoveri per animali, pollaio in muratura con ampia legnaia, rustichetto adibito a servizio igienico;

- terreni agricoli con superficie complessiva di mq 33.606: adibiti a culture diverse tra cui nocciolieti, frutteti, vigneti coltivati a barbera e moscato, incolti cespugliati e boschi cedui.

Dati identificativi catastali.

Fg.	Mapp.	Sub.	Categ.	Classe	Cons.	Rendita €
8	577		p.T-1 A/3	U	vani 12	471,01
Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. mq.	R.D.	R.A.
8	30	bosco ceduo	U	1.540	€ 1,99	€ 1,11
8	32	bosco ceduo	U	2.400	€ 3,10	€ 1,74
8	34	seminativo	2 <sup>a</sup>	2.020	€ 14,61	€ 11,48
8	36	vigneto	2 <sup>a</sup>	2.630	€ 31,24	€ 21,73
8	239	bosco ceduo	U	100	€ 0,13	€ 0,07
8	241	vigneto	3 <sup>a</sup>	3.200	€ 21,48	€ 20,66
8	332	AA vigneto	3 <sup>a</sup>	2.732	€ 18,34	€ 17,64
		AB frutteto		1.214	€ 21,00	€ 11,29
8	345	seminativo	3 <sup>a</sup>	1.804	€ 6,52	€ 8,39
8	346	bosco ceduo	U	886	€ 1,14	€ 0,64
8	347	seminativo	2 <sup>a</sup>	2.654	€ 19,19	€ 15,08
8	348	vigneto	2 <sup>a</sup>	906	€ 10,76	€ 7,49
8	349	vigneto	2 <sup>a</sup>	172	€ 2,04	€ 1,42
8	350	seminativo	2 <sup>a</sup>	2.028	€ 14,66	€ 11,52
8	351	vigneto	2 <sup>a</sup>	784	€ 9,31	€ 6,48
8	352	vigneto (nocciolieto)	2 <sup>a</sup>	626	€ 7,44	€ 5,17
8	353	vigneto	2 <sup>a</sup>	747	€ 8,87	€ 6,17
8	354	vigneto (nocciolieto)	2 <sup>a</sup>	803	€ 9,54	€ 6,64
8	23	vigneto	2 <sup>a</sup>	3.610	€ 42,88	€ 29,83
8	575	vigneto	2 <sup>a</sup>	1.694	€ 20,12	€ 14,00
8	576	vigneto	3 <sup>a</sup>	1.056	€ 7,09	€ 6,82

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 348.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **06/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 348.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 61/08 R.G.E.**

PROMOSSA DA GARBARINO GIUSEPPE E C. SNC  
con AVV. FERRARI VALERIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Alessandria 36 - Strevi (AL)

**Lotto unico** per intera proprietà di piccolo alloggio facente parte del Condominio Mantelli, di superficie commerciale abitativa complessiva pari a mq. 85,33 composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno oltre a terrazzo per una superficie abitabile netta di mq. 58,10  
NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentato entro 120 giorni dalla aggiudicazione definitiva domanda di sanatoria presso il Comune di Strevi; si evidenzia inoltre che dovranno essere saldate le spese di gestione ordinaria e straordinaria relative al Condominio

Mantelli (vds CTU del 08/06/2009 pag. 14)

Dati identificativi catastali. Il tutto distinto al NCEU del predetto Comune:

- fg. 9, part. 25, sub. 31, cat. A/2, cl. 3, vani 3,5, rendita cat. € 307,29. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 13.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/05/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 13.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Modalità di partecipazione**

**VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

## CERCO OFFRO LAVORO

**5 euro** all'ora, signora acquese, anni 60, assiste persone anziane svolgendo piccoli lavori domestici, anche a ore. Tel. 328 1065076.

**Aiuto bambini**, assistente domiciliare è disponibile presso il proprio domicilio dalle 14 alle 18/19 a guardare bambini, aiutarli a fare i compiti e giocare, serietà, referenze, prezzo modico. Tel. 392 9683452.

**Artigiano** edile, macedone, esperienza pluriennale, in Italia da 12 anni, esegue, zona Acqui Terme e dintorni, lavori di ristrutturazione e manutenzione case e appartamenti, prezzi modici. Tel. 335 8220592.

**Cerco lavoro** dalle 10-12 oppure pomeriggio 2-3 ore come pulizie scale in case, assistenza anziani, cure personali, passeggiate, dare da mangiare, fare spesa o altro purché serio, patente B, 42enne, in Acqui Terme. Tel. 346 7994033.

**Idraulica**, illuminazione, serrature, infissi, interventi immediati e garantiti per emergenze anche nei giorni festivi, professionalità e tariffe oneste. Tel. 328 7023771 (Carlo).

**Insegnante** inglese impartisce lezioni. Tel. 339 1434237.

**Insegnante** referenziata impartisce lezioni di italiano, latino, greco, storia, geografia, latino base (per le scuole medie), metologia e propedeutica allo studio. Tel. 393 0108404.

**Insegnante** spagnolo madrelingua impartisce lezioni individuali e di gruppo, anche a domicilio. Tel. 393 4512346.

**Laureato** impartisce lezioni private in materie scientifiche. Tel. 339 5358943.

**Laureato** in informatica impartisce lezioni anche a domicilio di informatica, uso del pc e tecniche avanzate. Tel. 339 5358943.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie, superiori, preparazione esami universitari. Tel. 0144 56739.

**Lezioni** uso computer, corsi base ed avanzati a persone singole o piccoli gruppi, da persona esperta. Tel. 331 2305136.

**Organista** per cerimonie, matrimoni, battesimi, feste solenni, musicista professionista. Tel. 338 3539975.

**Persona** affidabile, pensionato, referenze, offresi come custode o accompagnatore anziani per necessità varie, anche con auto. Tel. 346 2162409.

**Pianoforte**, teoria e solfeggio, pianista professionista impartisce lezioni a Lerma, adulti e bambini. Tel. 338 3539975.

**Pro loco** di Morbello cerca pizzaiolo per fine settimana, venerdì, sabato e domenica. Tel. 340 7242911.

**Ragazza** 26enne cerca lavoro come baby-sitter, badante di giorno, lavapiatti, pulizie, commessa. Tel. 329 1251173.

**Ragazza** 27enne rumena cerca lavoro, solamente nei week-end, come badante, baby-sitter, cameriera bar, massima serietà. Tel. 327 2135147.

**Ragazza** cerca lavoro come donna delle pulizie o fare notti in ospedale, disponibile a orari flessibili. Tel. 349 1923105.

**Ragazza** giovane cerca lavoro come commessa, addetta pulizie, assistente anziani, baby-sitter, eventuale manicure, pedicure, massaggi, 20 anni, di Acqui Terme, disposta full-time, part-time, no notte. Tel. 349 0728249.

**Ragazza** rumena, referenziata, cerca lavoro come assistente anziani diurna, baby-sitter, addetta pulizie, in zona Canelli. Tel. 328 0732429.

**Ragazzo** 26enne, automunito, cerca lavoro di qualsiasi tipo, esperienze come falegname, operaio, panettiere, barista, manovale edile. Tel. 320 0682369.

**Ragazzo** italiano con massima professionalità e con cura, offresi per imbiancatura, a euro 2 al mq, preventivo gratuito e senza impegno, prezzo di convenienza. Tel. 334 3662939.

**Ragazzo** marocchino, 26 anni, cerca lavoro come meccanico, esperienza 8 anni, massima serietà e disponibilità, patente B automunito. Tel. 380 4703949.

## MERCAT'ANCORA

**Serio**, professionista, cerco lavoro come custode, giardiniera, autista. Tel. 333 5328375.

**Signora** 37enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, baby-sitter, lavapiatti, cameriera (solo Acqui Terme), pulizie uffici, scale condominiali, imprese di pulizia, commessa, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.

**Signora** con esperienza, automunita, cerca lavoro come assistenza anziani, anche a ore, massima serietà. Tel. 328 8849885.

**Signora** italiana 37enne cerca lavoro 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, lavapiatti, assistenza anziani autosufficienti no notti, pulizie uffici, negozi, scale condominiali, baby-sitter, disponibilità immediata, Acqui Terme, Strevi e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.

**Signora** italiana cerca lavoro per guardare bambini. Tel. 327 4021935.

**Signora** ucraina, sessantenne, referenziata, con anni di esperienza, cerca lavoro come badante giorno e notte. Tel. 389 4428813.

**Signora**, con esperienza presso anziani, cerca lavoro come badante. Tel. 388 3712772.

**Sono** una donna russa, ho 50 anni, cerco lavoro come pulizie di casa qualunque giorno alla settimana, assistenza anziana oppure baby-sitter, zona Acqui Terme, dal lunedì al venerdì. Tel. 346 7682906.

**Studentessa** offresi come baby-sitter, massima serietà. Tel. 347 4446420.

**Wine-bar** Villa Scati, nell'acquese, cerca un pizzaiolo e un cuoco per attività di ristorazione, richiesta esperienza pluriennale. Tel. 348 3179663.

## VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi alloggio, mq 85, tre stanze + cucina + bagno + due balconi, vuoto, non ammobiliato, terzo piano, ascensore, riscaldamento a valvole, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

**Acqui Terme** affittasi mansarda arredata, 1 stanza + cucina + bagno, termo riscaldamento con valvole, tutti i servizi, con ascensore, solo referenziati, euro 160. Tel. 340 5271629.

**Acqui Terme** affittasi, in piazza Italia 9, locali uso ufficio, perfettamente in ordine, affitto trattabile. Tel. 0144 79386.

**Acqui Terme** affitto, solo referenziati, alloggio vicinanza corso Bagni, in piccola palazzina, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ultimo piano, ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 56078 (ore serali).

**Acqui Terme** località Meridiana, vendesi bilocale, mq 52, mai abitato, con giardino e cantina, eventuale box, no agenzie. Tel. 347 8483992.

**Affittasi** a referenziati alloggio, completamente arredato, composto da cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).

**Affittasi** alloggio, vicinanza Acqui Terme, solo a famiglia referenziata, 2 camere, bagno, cucinino, tinello, box auto e cantina, trattativa privata, libero da aprile. Tel. 338 3134055.

**Affittasi** appartamento arredato in via Nizza Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, terrazzo, 4° piano ascensore molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.

**Affittasi** Canelli centro alloggio ammobiliato, ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina, libero dall'1 aprile, solo referenziati. Tel. 338 3813611.

**Affittasi** in Acqui Terme centro alloggio, bilocale, non ammobiliato, solo a referenziati. Tel. 377 2109316.

**Affittasi**, a referenziati, alloggio di recente ristrutturazione, composto da 1 camera da letto, bagno, soggiorno con angolo cottura arredato, Melazzo

regione Quartino, euro 320 mensili. Tel. 348 3179663.

**Affittasi**, a referenziati, alloggio di recente ristrutturazione, composto di 2 camere da letto, 2 bagni, soggiorno e cucina arredata, Melazzo zona Quartino, possibilità box, a euro 450 mensili. Tel. 348 3179663.

**Affitto** a referenziati, vicinanze Acqui Terme, alloggio completamente ristrutturato, libero da subito, ben esposto, comodo ai servizi, centrale, 4 vani più servizi, posto macchina più possibilità di box. Tel. 331 2340945.

**Affitto** alloggio ammobiliato, zona Bagni Acqui Terme, adatto per due persone referenziate. Tel. 339 3996655.

**Affitto** appartamento a Montechiaro (Al) vicino alla stazione ferroviaria, composto da cucina, sala, due camere letto, servizi, terrazzo, garage, riscaldamento autonomo, libero a marzo. Tel. 0144 92257.

**Affitto** box auto, zona Le Due Fontane Acqui Terme. Tel. 347 4676482.

**Affitto** monolocale arredato, corso Divisione Acqui Terme, solo a persona referenziata. Tel. 339 3996655.

**Andora** (Sv) affitto mesi estivi ampio bilocale, piano attico (5°), con ascensore, grande balcone perimetrale, 5 posti letto, lavatrice, tv, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528 (ore pasti).

**Canelli** (At) circondario, privato vende villa indipendente ristrutturata, giardino recintato, garage, porticato, quattro camere, tre bagni, cantina, cucina, soggiorno, subito libera. Tel. 377 2215214.

**Castelnuovo Bormida** vendesi alloggio, primo piano, rimesso a nuovo, con cantina e posteggio condominiale, prezzo interessante. Tel. 338 3962886.

**Disponiamo** di una bella casa di circa m 600, su 3 piani, con ampio giardino circostante, situata in paese a pochi km da Acqui Terme, posizione pianeggiante, con tutti i servizi disponibili, valutiamo possibilità di affitto anche per attività operanti in più settori, sempre disponibili per una visita. Tel. 339 8521504.

**Nizza Monferrato** piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 115.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Pietra Ligure** affittasi mensilmente alloggio, 3-4 posti letto, centrale, bella posizione, comodo servizi. Tel. 349 8700268.

**Pontinvrea** vendesi villa, composta da salone con camino, cucina, camera, dispensa, bagno, piano superiore 2 camere con servizi, garage, euro 300.000 trattabili. Tel. 347 4088256.

**Ponzone** frazione Ciglione affittasi mesi estivi appartamento, ampio cortile, 5 posti letto. Tel. 338 5958355.

**Privato** vende a Savona, zona stazione, appartamento piano rialzato, corridoio, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, dispensa, soffitta, giardino e parcheggio condominiale, euro 220.000 trattabili. Tel. 349 3263504, 019 801627.

**Privato** vende, in Acqui Terme, villetta a schiera, vicino al centro, di circa mq 200, con giardino, in buone condizioni, no perditempo, prezzo interessante. Tel. 345 1790463 (ore pasti).

**Strevi** vendesi alloggio, primo piano + cantina + box + posteggio condominiale, bella posizione in fabbricato recente, ascensore, termoautonomo, come nuovo. Tel. 338 3962886.

**Terzo Alto** appartamento mq 100, vista panoramica, nuova costruzione, garage e cantina, vendo, no agenzie, euro 165.000. Tel. 339 1053547, e-mail marywan@alice.it

**Vendesi** alloggio ad Etroubles - Gran S. Bernardo, con 4 posti letto, tinello, cucina, servizi, camera matrimoniale, completamente arredato, in centro paese. Tel. 340 5349515.

**Vendesi** alloggio in Acqui Terme corso Divisione, 1° piano, ascensore, soleggiato, libero, ingresso ampio, due camere, sala, cucina, bagno, due terrazzi. Tel. 340 8350320.

**Vendesi** locale uso negozio-ufficio, superficie mq 70, in via Nizza, Acqui Terme. Tel. 347 4336610.

**Vendesi** o affittasi locale commerciale, in Acqui Terme, zona centrale. Tel. 347 5109679.

**Vendesi** villetta indipendente, colline Acqui Terme, con terreno, mq 1000, composta da piano terreno, piano primo, piano mansardato, mq 175 totali, posizione soleggiata, no agenzie, prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.

**Vendo** appartamento in Acqui Terme (secondo e ultimo piano), con ingresso su salone, cucina, 3 camere, doppio bagno, cantina, garage, ripostiglio + posto auto di proprietà, terrazzone + terrazzo, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, no agenzie. Tel. 0144 56174.

**Vendo** box auto, presso Autosilos, via Goito Acqui Terme. Tel. 335 257207.

## ACQUISTO AUTO MOTO

**Suzuki** Sj 1000 Samurai, passo largo, accessoriata epoca, vendo o permuta con trattore cingolato. Tel. 333 3462067 (Fabio).

**Vendesi** ape 50 Piaggio, di colore giallo, del 2005, in ottimo stato, causa inutilizzo. Tel. 331 7750071.

**Vendesi** Fiat Panda, vero affare, anno 2001, con km 28500, ancora in rodaggio, chiamare solo se veramente interessati, euro 4.000. Tel. 333 4595741 (dopo le 20).

**Vendesi**, causa inutilizzo, Suzuki Burgman 650 Executive, anno 2005, km 10361 effettivi, colore nero, come nuova, da vedere, sempre rimessata, Ponti (Al). Tel. 335 6969371.

**Vendo** camper Elnagh Marlin 64, 5 posti, Fiat Ducato Jtd, aprile 2006, km 27000, portabici, antifurto. Tel. 338 6767908.

**Vendo** Fiat Punto Van, diesel, 1900, fine 2001, km 84000 tagliandati, perfette condizioni, con optional, euro 3.000. Tel. 339 6238836.

**Vendo** fuoristrada Daihatsu Feroza 1600, anno 1990, km 105000, euro 1.200. Tel. 333 8538299.

**Vendo** Kia Sportage, anno 2000, diesel, batteria, radiatore, gomme nuovi + gomme da neve in ordine, euro 3.500 trattabili. Tel. 346 2162409.

**Vendo** Malaguti scooter Zjm35, ottime condizioni, seminuovo, km reali circa 100, anno 1998, tenuto benissimo. Tel. 347 8888089, 349 1489158.

**Vendo** motorino 50 Piaggio, rimesso a nuovo, riverniciato, euro 300. Tel. 346 2162409.

**Vendo** motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** scooter Yamaha Majestic, anno 2002, 250 cc, km 40000, doppio parabrezza (estivo e invernale), bauletto, prezzo euro 650 trattabili. Tel. 331 3671358.

**Vendo** vettura per guida senza patente Aixam 400, diesel, per inutilizzo. Tel. 329 4109110.

## OCCASIONI VARIE

**Acquista** antichità, signora cerca antichi corredi ricamati, argenti, quadri, cornici, ceramiche, libri, lampadari, mobili, ecc. Tel. 333 9693374.

**Acquisto** antichi arredi, mobili e oggetti, argenti, quadri, lampadari, libri, cartoline, moto, ecc, sgombero case, alloggi, garage. Tel. 368 3501104.

**Box** per bimbo cerco in prestito o acquisto, modico prezzo. Tel. 339 4320131.

**Cameretta** singola con armadio, scrivania, libreria, euro 350, camera matrimoniale moderna bianca, con armadio 6 ante alto, euro 500, divano matrimoniale, euro 100. Tel.

329 1681373.

**Canelli** circondario, privato vende ampia azienda agricola ristrutturata con barbera e moscato doc, frutteto, un campo e un prato, ideale anche per agriturismo, splendida zona collinare. Tel. 340 2340134.

**Castelnuovo Belbo** vendesi vigneto, m 17500 Barbera d'Asti, m 2500 Cortese alto Monferrato. Tel. 347 3805200.

**Fumetti** vecchi di ogni genere, compro ovunque da privati. Tel. 338 3134055.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Libri**, giornali, riviste vecchie, mobili, vestiario, cartoline, roba da mercatino, vendesi, prezzi modici. Tel. 0144 324593.

**Modellino** di auto radiotelecomandata, con motore a scoppio, scala 1:10, con accessori e manuali di montaggio, vendo euro 200. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

**Pelliccia** di visone, prodotto artigianale di pregio, in ottimo stato, vendesi, prezzo da concordare. Tel. 340 7976464.

**Regalo** dizionario spagnolo/italiano in due volumi Ambruzzi edizioni Paravia. Tel. 333 2360821.

**Roba** da portare alla discarica differenziata (televisori, frigoriferi, cucine), solo Acqui Terme, euro 10 a viaggio. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

**Si fanno** trasporti con furgone di merce, per lunghi e corti itinerari, in Acqui Terme e dintorni, anche piccoli trasporti. Tel. 320 6354902.

**Si vende** legna da ardere di rovere, faggio e carpino, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

**Vendesi** armadio 4 stagioni + letto matrimoniale + 2 comodini, visibili sul posto. Tel. 328 8819798 (ore pasti).

**Vendesi** congelatore verticale a 4 cassetti, nuovo, acquistato due mesi fa, causa errato acquisto, a euro 180. Tel. 347 4524794.

**Vendesi** cyclette Domyos VM 480, ancora in garanzia, mai usata, a prezzo da amico. Tel. 0143 889315 (ore pasti).

**Vendesi** in buone condizioni solforatore S4 Cima e spollonatrice Olmi. Tel. 320 0792162, 0144 324736 (ore pasti).

**Vendesi** m 1800 di reimpianto di moscato. Tel. 0144 372857.

**Vendesi** stufa a pellet, usata due stagioni, molto bella, a euro 900. Tel. 320 6354902.

**Vendo** 4 gomme estive, misura 245/45/18, marca Bridgestone, 80% battistrada, ottimo stato, euro 80 l'una. Tel. 347 7641056.

**Vendo** 6 galli americani maschi, a euro 8 cadauno, sconto per blocco. Tel. 348 7622846.

**Vendo** antifurto da appartamento, marca Pess 4 canali, possibilità combinatore telefonico 3 chiavi, 1 inseritore, cau-

sa trasloco, euro 200. Tel. 347 7641056.

**Vendo** bel bagno componibile in noce, mai usato, composto da: ampia specchiera con vetrina porta oggetti rifinita in legno + sottolavandino affiancato da mobile per lavatrice a incasso a 2 ante con ripiano in marmo + lavatrice nuova di marca da inserire nel mobile, prezzo interessante, in Acqui Terme. Tel. 366 3137994.

**Vendo** bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** borsa di George Gina e Lucy, a euro 50, e portafoglio di George Gina e Lucy, a euro 30. Tel. 349 1923105.

**Vendo** bosco di m 47600 a Roccaverano, comodissimo alla strada, a 0,50 centesimi non trattabili al m. Tel. 347 1267803.

**Vendo** camera completa matrimoniale, anni 20, in ottimo stato, con alzate e specchi molati. Tel. 347 7882700.

**Vendo** cinepresa Cinemax super 8, anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** circa mille mattoni, fatti a mano, nuovi, mai adoperati, tegole di due tipi e un boiler elettrico, da 150, come nuovo, con garanzia. Tel. 0144 92257.

**Vendo** diritto di reimpianto vigneto, per mq 2000. Tel. 329 4109110.

**Vendo** n. 5 cerchi + gomme originali Volkswagen da 18 pollici 235/40 R18 95Y. Tel. 333 5328370.

**Vendo** organo elettronico Gem Wizard 326-B, internamente in legno, doppia tastiera, con bassi a pedale, con panchetto, perfetto, euro 200. Tel. 333 6724986, 0144 41500.

**Vendo** plotter Hp Designjet 430. Tel. 360 470617.

**Vendo** scarpe Braccialini originali e mai portate, causa acquisto numero sbagliato, in pelle nera e tessuto con macchinine, numero 35/36, vero affare, vendo a euro 60. Tel. 347 7882700.

**Vendo** servizio di posate da 12, in argento, completo di posate da portata, antico. Tel. 347 7641056.

**Vendo** stereo compatto marca Saba con casse, radio e doppia cassetta, comprensivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** tavolo rettangolare a libro, dell'800, in ottimo stato. Tel. 347 7882700.

**Vendo** transpallet a batteria, aratro bi-trivomere frutteto a sollevamento, Ripper 5/7 ancora, seminatrice ortaggi Monofila, carro raccolta, motozappa 10 cv benzina. Tel. 338 5062365.

**Vendo** ultima giacenza coppi di Quaranti, prezzo conveniente. Tel. 347 0811315.

**Vero** affare, vendo tanti libri di ogni genere, giornali, e tanta roba da mercatino per cessata attività, tutto in blocco prezzo modico. Tel. 0144 324593.

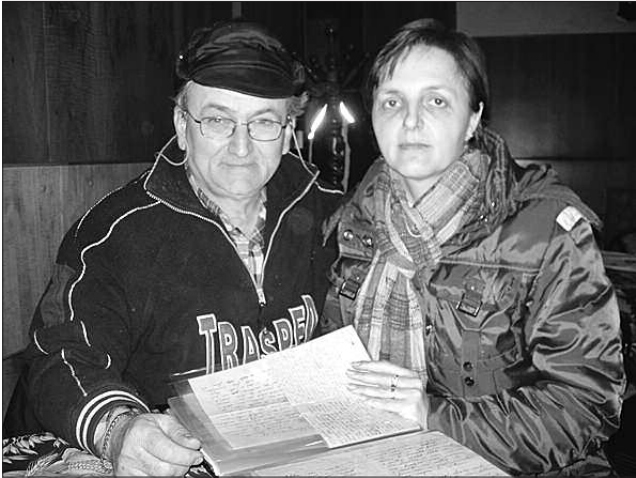
## Concorso per le scuole superiori

I piemontesi  
che fecero l'impresa

**Acqui Terme.** La Consulta Regionale dei Giovani, presieduta dal consigliere regionale Lorenzo Leardi, ha deciso di promuovere un progetto di ricerca rivolto alle scuole medie superiori del Piemonte intitolato: "I Piemontesi che fecero l'impresa. La costruzione dell'Unità attraverso lo sguardo generazionale: i giovani, il territorio e l'azione politica". L'evento si inserisce nell'ambito delle iniziative previste per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il progetto consiste in una ricerca da svolgersi nelle realtà provinciali della regione al fine di ricostruire le biografie di otto giovani piemontesi vissuti nell'Ottocento risorgimentale, con un solido ancoraggio con il territorio. Per ogni Provincia verrà individuata una figura di referente culturale, cui attribuire il compito di provvedere al monitoraggio delle attività in loco e di entrare a far parte di una commissione giudicante, chiamata a valutare la qualità degli elaborati. Le ricerche dovranno pervenire agli uffici della Consulta Regionale dei Giovani entro la data del 13 maggio 2011. Verranno premiate le tre migliori ricerche per ognuna delle otto Province piemontesi. I premi consistono in 1.000 euro al primo classificato, 750 al secondo e 500 al terzo. La premiazione avverrà presso la sede del Consiglio Regionale, a Palazzo Lascaris, in autunno.

Giovanni Garbero e Carlo Bottero dispersi in Russia

## A Bubbio ritornano le mostrine di due alpini



Il capo gruppo Giovanni Morielli e Mariella Marengo pronipote di Giovanni Garbero.

**Bubbio.** Una pagina di storia si appresta a vivere e rivivere, domenica 20 febbraio, l'intera comunità bubbiense ed in special modo le penne nere. Infatti, dopo la celebrazione della santa messa, in suffragio di tutti gli alpini "andati avanti", nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", del parroco don Bruno Chiappello, nell'ex Confraternita dei battuti ci svolgerà la commovente cerimonia di consegna delle mostrine identificative appartenute agli alpini Giovanni Garbero e Carlo Bottero, dati per dispersi nell'inverno del 1943 durante la ritirata dei militari italiani in Russia, ai familiari durante una commovente cerimonia a cui Giovanni Morielli, capo gruppo del Gruppo Alpini Bubbio, si sta prodigando da molto tempo. La notizia del ritrovamento di "mostrine" appartenenti a soldati italiani dispersi in Russia è adesso conosciuta da molti che si trovano nell'analoga situazione, in quanto ad occuparsene è stata, nelle scorse settimane, la trasmissione televisiva di Rai 3 "Chi l'ha visto?".

La notizia a Bubbio è stata resa nota da Riccardo Storto che nell'agosto del 2009 ha compiuto un viaggio in Russia con un gruppo di camperisti. «Avevamo messo nel programma del nostro viaggio - spiega Storto - la visita alla città di Miciurinsk nella regione di Tandov, a Sud Est di Mosca, dove era segnalata la presenza di un campo di prigionia internazionale con le relative fosse comuni. Mentre eravamo intenti a trovare il luogo esatto ci siamo imbattuti in un giovane del posto, il quale dopo aver capito lo spirito che ci animava ed essersi accertato che fossimo veramente italiani ci ha affidato, con l'impegno di consegnarle ai familiari, circa un centinaio di piastrine di riconoscimento appartenenti ai nostri soldati. Rientrati in Italia, abbiamo potuto accertare, tramite il ministro della Difesa, che in quel campo morirono 4.178 soldati italiani, molti dei quali piemontesi».

Immediatamente, Riccardo Storto ha preso contatto con il sindaco di Bubbio, Fabio Mondo e a lui ha fornito i primi dati identificativi della piastrina appartenuta a Giovanni Garbero, sollecitando, nella massima riservatezza, una verifica all'anagrafe per una conferma. La stessa procedura è stata seguita per Carlo Bottero.

«Quando il sindaco mi ha fatto leggere il messaggio - racconta Mariella Marengo,



Giovanni Bottero nipote di Carlo Bottero.

pronipote di Giovanni Garbero - sono scoppiata a piangere e sono andata a riprendere tutti i documenti che mia nonna Teresa, sorella di Giovanni, conservava gelosamente. Tutti i dati coincidevano e così, tramite un altro zio, Marco Rizzi, un suo fratello di latte, abbiamo preso contatto con Riccardo Storto per arrivare all'appuntamento di domenica». Così Mariella Marengo spiega del pro-zio Giovanni: «Era un contadino che abitava con i familiari in regione Ciurricco, aveva già partecipato alla spedizione in Grecia e Albania e successivamente era stato richiamato in servizio in previsione della spedizione in Russia. Le sue tracce si perdono con l'ultima lettera, datata 3 gennaio 1943, in cui informava i genitori di essere arrivato in Russia e chiedeva di fargli avere nostre notizie. I genitori, Stefano e Antonia Delpiano, non si erano mai rassegnati a non vederlo più tornare e il dolore che custodivano dentro li aveva portati, nel 1966, a morire lo stesso giorno».

Dell'altro alpino Carlo Bottero, nato il 4 giugno del 1921, la cui mostrina è stata riconosciuta successivamente, sono viventi la sorella Teresa, che abita a Torino, la cognata Rita Giordano e alcuni nipoti. Tra questi Giovanni Bottero, 75 anni, che ha dello zio un commovente ricordo: «Abitava in regione Pantalini; è partito per il servizio militare a Ceva poco più che ventenne. Il suo saluto ai familiari, la notte in cui partì, fu commovente. Sembrava avesse un brutto presentimento. Ci abbracciò tutti, volle uscire di casa da solo e chiudersi dietro la porta. Non lo abbiamo mai più visto».

E domenica queste ed altre forti emozioni si rivivono, perché dopo sessant'anni, sarà come se i due alpini tornassero nel loro paese.

G.S.

Al Quartino di Loazzolo alle "Case Romane"

## Al Lions Cortemilia Pier Luigi Bertola



**Loazzolo.** Primo appuntamento del 2011 per il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, giovedì 10 febbraio, alle ore 20, presso l'accogliente e bel agriturismo "Case Romane" al Quartino di Loazzolo, che ha visto relatore il dott. Pier Luigi Bertola, medico canellese, che ha raccontato i suoi viaggi umanitari in Africa. A portare il dott. Bertola, cardiologo, al Lions Club, il socio dott. Piero Sburliati, veterinario, suo grande amico e compagno di viaggi africani. Nella prima decade di marzo il dott. Bertola partirà per la Mauritania, e tra gli accompagnatori ci sarà anche il dott. Piero Sburliati. Il 2006 ha visto il dott. Bertola in Libano, poi nel 2008 in Sudan, poi nel 2009 in Eritrea. Molto interessante il racconto del dott. Bertola, supportato da immagini belle e struggenti, di queste sue missioni umanitarie che lo vedono trasportare in quelle terre martoriata, medicinali, viveri e mezzi.

Tra i graditi ospiti della serata, il dott. Fausto Solito, dirigente veterinario dell'Asl di Asti e socio del Lions Club Nizza Canelli, l'assessore del co-



mune di Monastero la dott.ssa Ilaria Cagno e l'ex capo gruppo degli alpini di Monastero Gigi Goslino.

Nel corso della serata è stato premiato con un'alta onoreficenza del Lions International, il past president Carlo Troja, per aver presentato un consistente numero di nuovi soci dalla fondazione ad oggi.

Altro appuntamento del mese di febbraio, sarà mercoledì 23, alle ore 20, a Castelletto Uzzone, presso "Nocciolarte", del socio Maria Abbà in Cerrato. E durante l'incontro, oltre a gustare le prelibatezze di "Nocciolarte", si definirà la programmazione dei prossimi incontri.

## Limite velocità sulla S.P. 215 "Spigno Monferrato - Pareto"

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da lunedì 31 gennaio 2011. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

## Montaldo di Spigno, "Villa Tassara" incontri di preghiera in primavera

**Spigno Monferrato.** Riprendono nella primavera 2011 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30.

Organisti in gara a luglio 2011 alla 7ª edizione

## A Terzo il concorso "San Guido d'Aquesana"

**Terzo.** Si terrà dal 21 al 23 luglio 2011 la VII edizione del Concorso "San Guido d'Aquesana".

Sulla tribuna del Linguardi 1853, restaurato da Italo Marzi, benemerito organaro di Pognò, (schema fonico disponibile al sito web del concorso [www.terzomusica.it](http://www.terzomusica.it), ricco di tante utili informazioni) sono attesi concorrenti italiani e stranieri residenti in Italia nati dal 24.07.1980 in poi (sez. I, Allievi); dal 24.07.1970 in poi (sez. II, Concertisti). Per la prima sezione, quella degli Allievi, la prova eliminatoria prevede una *Toccata avanti la Messa* ed una *Canzon dopo il Post Comune dai Fiori musicali di Frescobaldi*. Per la prova finale, della durata massima di 30 primi, da scegliere tre brani di autori diversi, non italiani, del XIX secolo, ed altri brani dell'Ottocento organistico italiano. Per i Concertisti, sezione seconda, la prova eliminatoria consisterà in una *Toccata per l'Elevazione* ed una *Canzon dopo l'Epistola dai Fiori musicali di Frescobaldi*.

Oltre a quanto richiesto il candidato ha la facoltà di proporre una improvvisazione in stile tonale, su tema dato, della durata massima di 5'. Prova finale, anche qui, della durata massima 30 primi. Sempre con tre brani di autori diversi vissuti nel secolo XIX, di cui uno italiano, ed altri pezzi dell'Ottocento organistico italiano. Oltre a quanto richiesto il candidato ha la facoltà di proporre una improvvisazione in stile libero su tema dato della durata massima di 5 minuti.

I migliori classificati terranno il concerto di premiazione nella serata di sabato 23 luglio 2011 presso la chiesa parrocchiale di Terzo; ulteriori concerti premio sono poi previsti a Cuneo, Alessandria e Acqui, Roma.

Di 1500 euro l'importo com-

pletivo dei premi in denaro (I premio sezione allievi 400 euro; primo premio sezione concertisti 600 euro).

### La commissione

Coordinata dal direttore artistico Paolo Cravanzola, sarà formata da **Luca Benedicti**, concertista di organo, organista nella chiesa del Sacro Cuore in Cuneo, docente di Organo e Composizione Organistica presso i Civici Istituti Musicali di Alba e Busca; **Antonio Galanti**, organista, compositore, pianista, concertista di organo, titolare della cattedra di *Armonia Contrappunto Fuga e Composizione* al Conservatorio di Alessandria, ispettore onorario per la tutela degli organi storici nelle province di Pisa e Livorno; **Giancarlo Parodi**, organista, concertista, già titolare della cattedra di *Organo e Composizione Organistica* al Conservatorio di Milano, già ordinario di *Organo Principale* al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma; **Luca Scandali**, concertista d'organo e clavicembalo, compositore, titolare della cattedra di *Organo e Composizione Organistica* presso il Conservatorio di Perugia; **Federico Vallini**, organista, concertista, titolare della cattedra di *Organo e Composizione Organistica* presso il Conservatorio di Firenze.

### Informazioni

La manifestazione è promossa da Comune di Terzo, Comune di Acqui, Regione, Provincia e Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, con il patrocinio di "AIOC - Associazione Italiana Organisti di Chiesa" ([www.organisti.it](http://www.organisti.it)).

**Termine delle iscrizioni** entro il 27 giugno 2011 (con i moduli che devono essere inviati - fa fede il timbro postale - alla Segreteria del Concorso, presso l'Ufficio Cultura del Municipio di Acqui Terme, Piazza Levi).

Si svolgerà dal 6 all'8 marzo

## Carnevalone Bistagnese fervono i preparativi



**Bistagno.** Sta entrando nel vivo dei preparativi il "Carnevalone Bistagnese" che svolgerà domenica 6, lunedì 7 e martedì 8 marzo, organizzato da Comune, Soms e Associazioni di Bistagno, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria. Il Carnevalone Bistagnese è una manifestazione storica che, oltre al divertimento, crea l'occasione per promuovere e degustare i prodotti tipici, unitamente alla possibilità di visitare il territorio di Bistagno e dintorni. Il Carnevalone Bistagnese gemellato con Acqui Terme e Ponzone coinvolge numerosi Enti, Associazioni e attività produttive e unisce bambini e adulti in una grandiosa festa mascherata, con la partecipazione attiva del laboratorio didattico della Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde".

E questo è il programma della manifestazione: Domenica 6 marzo: alle ore 14.30, apertura del Carnevalone Bistagnese commentato da Nicoletta Grimaldi in diretta dalla postazione di Radio Valle Belbo; quindi sua maestà Uanen

Carvè, la tipica maschera bistagnese, apre la sfilata accompagnata dalla Banda Musicale Città di Canelli e da fantastiche attrazioni a sorpresa per il gran divertimento di adulti e bambini mascherati; alle ore 17.30, saluto di sua maestà Uanen Carvè con i suoi famosi stranot.

Lunedì 7 marzo: alle ore 15.30, presso la sala teatrale Soms, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa.

Martedì: alle ore 14.30, si dà inizio alla presentazione del Carnevalone Bistagnese trasmesso in diretta da Radio Valle Belbo con Nicoletta Grimaldi; grandiosa sfilata di carri allegorici con sua maestà Uanen Carvè accompagnati dalle maschere storiche più importanti del carnevale italiano e dalla Banda Musicale Città di Canelli e con la presenza di gruppi mascherati a cui partecipano anche i bambini delle scuole di Bistagno; fantastiche attrazioni per la gioia di adulti e bambini mascherati; alle ore 17, saluto finale di Uanen Carvè con i famosi stranot; segue la premiazione carri allegorici.

## Obbligo di catene o gomme da neve su S.P. 195 e 201

**Strevi.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire dal venerdì 5 novembre, l'obbligo di circolare con catene o pneumatici da neve, in caso di nevicate, per tutti i veicoli in transito sulle seguenti Strade Provinciali del Reparto Stradale n. 8/Acqui Terme: S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 17+194 al km 20+161, e S.P. n. 201 "di Pontechino", dal km 0+000 al km 5+861.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.



Il capogruppo di minoranza Arturo Voglino

## “Bistagno finalmente ha la sua discarica”



**Bistagno.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del capogruppo di minoranza Arturo Voglino:

«Bistagno finalmente ha la sua discarica. Sembra una frase ad effetto, ma le immagini scattate nei giorni scorsi dimostrano inequivocabilmente la presenza di rifiuti, e non pochi, su un terreno di proprietà del comune. Ricordo che la passata amministrazione Barosio aveva acquistato quel terreno, circa 10.000 metri quadrati, anche a caro prezzo, per destinarlo all'ampliamento dell'impianto sportivo di reg. Pieve. Circa metà di quel terreno con una semplice variantina, presa a maggioranza, è stato destinato alla costruzione di un edificio destinato alla protezione civile. Ora, l'altra metà, viene destinata a discarica di rifiuti, ramaglie, plastica, ingombranti, senza neanche più fare la variante al piano regolatore. Bistagno è un paese

speciale. A cosa servono le leggi? A cosa servono i piani regolatori? In Italia si fanno per regolamentare la vita dei cittadini, per rendere le norme uguali per tutti. A Bistagno no. A Bistagno si fa un investimento importante a favore dello sport e poi su quel campo si scarica l'immondizia. Si vanno (giustamente) a individuare e pulire piccole discariche abusive sorte in angoli nascosti di qualche rio, fosso o scarpata, con tanto di iniziative ben pubblicizzate e poi a ridosso del paese, a fianco di dove giocano i nostri ragazzi si abbandonano i rifiuti. E brava amministrazione comunale. L'abbandono di rifiuti è talmente evidente, talmente in vista, da rendere l'assurdo, se non il ridicolo. Chiedo con forza che si vada immediatamente a risanare quell'area, che, ripeto, è destinata allo sport, riservandoci di compiere i passi dovuti nelle sedi opportune».

Uncem e Langa Astigiana

## A Monastero si presenta progetto Demochange

**Roccoverano.** Il 28 febbraio verrà presentato a Monastero il progetto Demochange, realizzato da Uncem (Unione nazionale comuni comunità enti montani) Piemonte e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", coordinatrice del progetto e la dott.ssa Nuria Mignone.

«Il progetto "Demochange" - spiega il presidente di Uncem Piemonte Lido Riba - si prefigge di analizzare a livello internazionale gli effetti del cambiamento demografico del territorio montano ed i possibili impatti sulle economie locali per fornire strumenti per renderle competitive.

L'Uncem ha individuato come zona pilota del progetto il territorio della Comunità Montana Langa Astigiana, in cui sperimentare possibili strategie di adattamento e sviluppo nell'ambito del Programma Europeo Spazio Alpino».

«Il progetto - precisa il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosis - prevede una fattiva collaborazione con la popolazione per raccogliere proposte e condividere progetti per lo sviluppo del nostro territorio ricco di bellezze naturali, storiche ed artigianali da proteggere e valorizzare anche per le generazioni future. Il progetto ha previsto un primo incontro di lavoro che si è svol-

to martedì 21 dicembre presso il Comune di Monastero Bormida durante il quale si è riunito il Gruppo Guida locale il quale ha lavorato sull'argomentazione del progetto dell'incontro. L'Uncem delegazione Piemontese e la Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida, organizzeranno il prossimo appuntamento il giorno lunedì 28 febbraio 2011, per approfondire le tematiche affrontate nello scorso incontro».

Programma incontro di lunedì 28 febbraio, nel Castello di Monastero Bormida, dalle ore 15: registrazione e apertura incontro; alle ore 15,30, benvenuto del presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosis e dell'Uncem Piemonte Lido Riba; ore 15,40, introduzione della dott.ssa Nuria Mignone, Coordinatore del Progetto; ore 16, avvio dei lavori, presentazione della metodologia ed organizzazione della giornata; ore 16,15, attività in gruppi di lavoro; ore 18, tavola rotonda; ore 19, cena; ore 21, interventi, approfondimenti e conclusioni.

Per informazioni sul progetto "Demochange" è consultabile il sito [www.demochange.eu](http://www.demochange.eu); e er chiarimenti è possibile rivolgersi a: Nuria Mignone: [uncem@provincia.torino.it](mailto:uncem@provincia.torino.it); [nuria.mignone@libero.it](mailto:nuria.mignone@libero.it).

In attività dalla prossima estate

## Orchestra di Masca proseguono le audizioni



**Monastero Bormida.** Si respira il profumo d'estate nel Teatro di Monastero Bormida, dove - da due fine settimana (e ci sarà anche il terzo doppio appuntamento, il 19 e il 20 febbraio) si stanno tenendo le audizioni per formare l'Orchestra di Masca.

E subito occorre introdurre una precisazione: le formazioni saranno due.

Così apprendiamo dal maestro Alessandro Bares, uno degli elementi di spicco della Compagnia Lirica di Milano, che coordina l'iniziativa, e da Irene Geninatti Chiolero, soprano, che proprio a Monastero, è stata interprete di tante figure verdiane e mozartiane, in una pausa tra un ascolto e l'altro dei numerosi giovani, diplomati e diplomandi, che presentano i loro pezzi sul palco.

Oggi - è il pomeriggio di sabato 12 febbraio - è il giorno delle trombe (largo ai concerti di Hindemith e Hummel; a sostituire l'orchestra, come prassi, il pianoforte) e dei fagotti; domani i flauti e i clarinetti; a fine gennaio, tra 29 e 30 (il giorno dell'unica neve dell'inverno) era toccato alla famiglia degli archi e alle arpe... ecco i primi tempi dalle sonate di Brahms, Beethoven, Mozart, Spohr e Donizetti...

**Un'idea, che se funziona, cambierà il territorio**

Sono i giorni della preparazione. Dei primi passi. Quelli in cui è tutto ancora da costruire. Di una positiva frenesia: l'orchestra non c'è, ma si sta già formando il calendario degli appuntamenti.

Quest'estate nei paesi della Langa e del Monferrato, infatti, potremo ascoltare un'orchestra di 35/40 elementi (che accompagnerà anche la rappresentazione lirica, il melodramma che verrà allestito in castello a Monastero) e anche un'ensemble di virtuosi che avrà un organico ridotto rispetto al precedente... e questo è finalizzato all'allestimento di diversi repertori, e anche all'esigenza di venire incontro agli enti locali che potranno, in ragione delle loro finanze, scegliere tra differenti impegni di spesa.

Ma, assicurano a Monastero, la professionalità sarà la stessa: Alessandro Bares ci anticipa che facilmente in repertorio entrerà una sinfonia di Franz Schubert (chissà se la "Tragica", che è poi la Quarta, in do minore, D 417, o la celeberrima *Incompiuta* in si minore D 759), e probabilmente qualche brano del repertorio francese con Ravel e Debussy.

Per la piccola orchestra, invece, le scelte riguarderanno, con ogni probabilità, la *Serenata* di Dvorak, l'*Idillio di Sigfrido* nella scrittura originale per 13 solisti, e l'*Ottetto* di Stravinskij.

## A Ponti, limiti velocità S.P. 30 di Valle Bormida

**Ponti.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La storia di Giovannino e dei fratelli

## La musica di carta nei Sansòssi di Monti

**Monastero Bormida.** Ovviamente - è una enciclopedia; ci mancherebbe - nei *Sansòssi* c'è anche "l'orchestra". Il capitolo cui andare è il celebre "Non tornate a Monesiglio". La pagina la 207 dell'edizione Araba Fenice.

"Sonavan tutti i fratelli Monti, tutti gli strumenti, e più il violino: che era, allora, degli strumenti il re.

E quando s'era sposata la sorella *Madlinin*, eran andati a Ponti in cinque, cinque fratelli cinque violini; e quel corteo nuziale - con essi in testa, tutti in riga, strumento sulla spalla, capo inclinato a sinistra, gomito destro in moto, al passo, da casa in chiesa, andata e ritorno, - in quel paese tutti lo ricordavano - e nozze tanto sonuose e tanto melodiose non avevano viste mai.

Sonavan tutti, ma ad orecchio, le note non le conosceva nessuno.

Giovanni [il secondo genito di Carlo (leva 1780, o giù di lì) e Margherita Toso, acquese (più giovane, ma sempre all'incirca, di un 14 anni); il primo figlio, Pedrin, poi prete a Ponti, è del 1804; il nostro Giovanni potrà essere del Sei o del Sette; Bartolomeo, ovvero Papà, ultimo di una numerosa nidia, nascerà il 24 aprile del 1831] Giovanni invece si, come un maestro: *sol-fa-si-ut crome-diesis-bemòl*, leggeva là sopra come su d'un libro stampato; e un orecchio aveva miracoloso. 'Quel violino là in fondo, la corda fine, cala', - diceva imperioso alle prove: eran in dieci magari, nessuno se n'era accorto, s'andava a vedere, di quel violino la corda difatto, sia pur d'un soffio, calava. Ed esso, Giovanni, come sonava! Un Sivori, un Paganini. Il Paganini del clarinetto.

Perché tutti gli strumenti esso conosceva, tutti trattava, ma il suo era uno, quello, il clarinetto. Un mago era per questo. 'Ma è un sonare codesto?' - diceva l'*om noev* - ma questo è un far l'incantamento ai serpenti, *terdereri!* E non c'era festa a Monesiglio, non ricevimento, non convito di cui il più bell'ornamento non fosse lui. Finita la sua giornata al mulino, si ripuliva, si rivestiva a nuovo;

non pareva più quello, era diventato un *mylord*. Amici, signori se lo contendevano come una bella ragazza. Sonava magari tutta la notte e il dì appresso di buon'ora il mulino lo rivedeva: garzoni avventori lo trovavano al suo posto attento, pronto, instancato, quel prodigo di Guanine dei Monti.

In tutta la val Bormida non si trovava a quei tempi un clarinetto compagno; e la fama era uscita anche di là e aveva passato i monti, ed era giunta fino in Val Tanaro, delle Langhe della capitale ad Alba. 'E la cosa era andata così' - bisognava sentir Papà raccontar l'avvenimento».

**Un carvè in musica**

Che si svolge al Civico Teatro d'Alba. 'Giovanni del clarinetto meglio dei professori venuti d'in capo al mondo...': prima un *valzer* (e già la gente balla: 'coppie che piroettavano come trottole, prillavano come fusi'), poi la *mazurca*, quando tutti gli altri strumenti si affievoliscono, tacciono per lasciar sola quella voce, che trasognata adesso se n'andava... trilli singhiozzi pause, canto di rosignoli di chiusa notte a maggio.

Delirio: applausi che fino il coperchio del teatro pareva tirassero giù'.

E come in ogni bella favola, il lieto fine con il molinaro-musicista che si guadagna anche una bella borsa di marengi. Poi una gran fortuna, anche con le donne... \*\*\*

Ma l'idillio non s'addice alla campagna: la malora - realisticamente - è sempre dietro l'angolo.

E, dunque, spremuto da feste e balli, sposalizi e lavori di mulino, fu che Giovanni si prese una malsania, un inverno.

'Non si rimise più' - dice Augusto Monti. Tossiva. Aveva smesso di suonare. Ma era tardi. Papà sospirava raccontando, e gemeva, su quel destino dei Monti, nati tutti sì a grandi cose [ecco la malattia della *marba*], finiti tutti così poveramente: il destino suo del resto. Perché quelli erano i fratelli di Papà, bensì ma quelli, si capisce bene, erano altrettanti Papà: tutti belli, tutti straordinari, tutti felicissimi».

## Al 61° Festival della canzone Asti e Moscato d'Asti docg

Il Festival della canzone italiana ha aperto le porte dell'Ariston e, come ogni anno da qualche tempo, le bollicine piemontesi più note al mondo sono entrate al galà, ospiti della sala stampa, dove i giornalisti incontrano i vip, allestita presso il Casinò.

Il Consorzio per la tutela dell'Asti offre coppe di Moscato d'Asti docg e Asti docg in abbinamento ai prodotti dolci e salati offerti dai maestri pasticceri e artigiani della Confartigianato, partner in questa occasione.

Da martedì 15 a sabato 19 febbraio le notizie relative alle vicende del Festival di Sanremo profumeranno di uva moscato e le interviste sono più dolci.

## Chiusura traffico S.P. 224 "del Bricco" e messa in sicurezza

**Ponti.** L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 224 "del Bricco", dal km 1+450 al km 1+550, nei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti, a seguito di una frana che interessa la carreggiata stradale. Durante l'interruzione, il traffico veicolare è dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km 1+450 della S.P. n. 224 "del Bricco" si percorra la provinciale fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; da qui, si prosegue in direzione di Castelletto d'Erro; una volta superato il comune di Castelletto si prosegue fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 226 "di S. Angelo", nel Comune di Melazzo; da qui, si percorra la provinciale in direzione Ponti - Bistagno fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; da qui, sempre in direzione di Ponti - Bistagno, si raggiunge l'intersezione con la S.P. n. 224 "del Bricco"; percorrendola si potrà tornare verso la progressione stradale indicativa al km 1+550, in prossimità della frana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 "del Bricco", nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro.

Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottoscampa in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale franato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

Premio letterario, di pittura e di scultura

## Per Cesare Pavese i bandi Cepam 2011



**Santo Stefano Belbo.** Tempo di bandi, a Santo Stefano, nel segno di Cesare Pavese. L'ultima estate

Bandi. Premi. Lo sguardo dello scrittore è disincantato. Lo si capisce dal suo *Diario*.

22 giugno 1950. «Domani parto per Roma. Quante volte dirò ancora questa parola? E' una beatitudine. Indubbio, ma quante volte la godrò ancora? E poi? Questo viaggio ha l'aria di esser per essere il mio massimo trionfo. Premio mondano, D[oris Dowling] che mi parlerà - tutto il dolce senza l'amaro. E poi? E poi?»

Ecco lo Strega. La vittoria. Tre settimane, e si arriva al 14 luglio: [...] «A Roma l'apoteosi. E con questo?»

Ci siamo. Tutto crolla. L'ultima dolcezza l'ho avuta da D., non da lei.»

Poi si vira verso l'orizzonte scuro. «Lo stoicismo è il suicidio [una citazione da Baudelaire]. Del resto sui fronti la gente ha ricominciato a morire». Pavese non riesce a gioire. Il mondo è ancora primitivo, roba da cannibali, da sacrifici atzechi, da processi alle streghe.

Chiusa con i versi. Da *Last blues, to be read some day*. Veniamo al presente.

E' un abito severo quello che si addice al Premio Pavese. Non può essere altrimenti. E lo rende qualcosa di unico nel panorama italiano.

**I testi, la pittura, la scultura**

Eccoci, allora, al **Premio letterario**, giunto alla XXVIII edizione, che è promosso e organizzato dal CEPAM (Centro Pavese Museo Casa Natale) con il coordinamento del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano e la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Santo Stefano Belbo e Fondazione Cesare Pavese.

Il concorso prenderà in esame opere inedite di narrativa, poesia e saggistica, nonché Tesi di Laurea e lavori

scolastici dedicati allo scrittore. Oltre ai premi previsti per le tre sezioni di edite ed inedite, da questa XXVIII edizione è istituito il *Premio Giovani* riservato ad un'opera inedita di narrativa o di poesia o di saggistica di autore con età non superiore ad anni 30.

Le opere, in sei copie per le edite e le inedite, una per le tesi di laurea e i lavori scolastici, dovranno pervenire al CEPAM entro il 20 giugno 2011.

La premiazione avrà luogo in Santo Stefano Belbo, presso la Casa Natale dello scrittore, nell'ambito della «Due Giorni Paveseiana» fissata per sabato 27 e domenica 28 agosto 2011.

Il **Premio di Pittura**, invece, giunto alla XXII edizione, prevede l'invio, entro il 10 luglio 2011, delle opere realizzate con qualsiasi tecnica.

Le stesse rimarranno esposte nella casa dello scrittore dal 7 agosto al 25 settembre 2011, giorno della premiazione, nel corso della quale verrà assegnato il premio speciale «Una vita per l'arte» ad un artista di chiara fama.

Il **Premio di scultura**, giunto alla XV edizione, richiede che le opere, realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione, giungano al CEPAM entro il 18 settembre 2011.

Rimarranno esposte nella casa dello scrittore dal 25 settembre al 31 ottobre 2011, giorno della premiazione.

Il tema dei concorsi di Pittura e di Scultura è il seguente: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani».

Per informazioni e ulteriori richieste rivolgersi a: CEPAM, via C. Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo - Tel. 333 9379857 - 0141 844942 - 0141840990. Il sito web si trova invece all'indirizzo [www.centro-pavesiano-cepam.it](http://www.centro-pavesiano-cepam.it); E-mail cui scrivere è invece [info@centropavesiano-cepam.it](mailto:info@centropavesiano-cepam.it)

Nell'ottobre del 2010

## Urbe, danni alluvione forse arrivano i fondi?



**Urbe.** Sono novanta i milioni di euro che il Governo ha destinato alla Regione Liguria per i danni alluvionali dell'ottobre 2010.

Novanta milioni che si aggiungono ai dieci assegnati nei primi giorni successivi al drammatico evento.

Su questo finanziamento si sofferma il sindaco di Urbe Maria Caterina Ramorino che sottolinea come «Tra i comuni interessanti dall'alluvione dell'ottobre dello scorso anno, il nostro è tra i più colpiti. I danni che Urbe ha subito superano abbondantemente il milione di euro, una cifra che non può certo essere nelle disponibilità di un comune piccolo come il nostro. Pertanto - sottolinea la Ramorino - auspico siano tenute in debita considerazione le nostre richieste e confido nell'interessamento del nostro Prefetto, del presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e dell'assessore regionale all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile Renata Briano che ringrazio per il loro impegno».

Per i danni subiti da Urbe c'era già stato un incontro tra il

sindaco Ramorino, il vice Zunino, l'assessore Bolla con il sottosegretario Sonia Viale (Lega Nord), l'assessore regionale all'Ambiente Renata Briano (PD) il presidente della provincia Angelo Vaccarezza, il Prefetto di Savona, dr. Claudio Sammartino, il Questore di Savona dr. Vittorino Grillo, il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Giovanni Garau, che avevano visitato tutti i luoghi interessanti dall'evento alluvionale. Danni che hanno interessato in particolare la struttura del depuratore di frazione Olba San Pietro che non ha retto alla furia dell'Orba ed è andato praticamente distrutto, una frana ha investito il tratto pedonale lungo il torrente.

Nelle altre frazioni danni sono stati causati agli acquedotti, in frazione Martina sono state letteralmente divelte le pompe di sollevamento dell'acquedotto e tutte le aree di sosta lungo l'Orba sono travolte dalle acque.

L'esondazione dell'Orba ha, inoltre, causato danni ad aziende locali ed interessato alcune strade comunali. **w.g.**

Servizi informativi per il territorio

## Banca del Tempo di Monastero Bormida

**Monastero Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo questo testo da «La Banca del Tempo» di Monastero Bormida. Che chiarisce le finalità e gli scopi dell'Associazione in tema di Sociale e Sviluppo.

«Quelli per cui la *new economy* è alta finanza, speculazioni, derivati bancari, *joint venture*, privatizzazioni selvagge, quelli per cui *pensare globale ed agire locale* vuol dire delocalizzare, svendere le ricchezze produttive della propria comunità al mercato multinazionale, forse non capiranno».

Per noi della Banca del Tempo la solidarietà è un impegno quotidiano, lontano dagli spalti, dai grandi numeri delle grandi organizzazioni, dalla carità occasionale ed inutile verso popoli lontani che troppo spesso cela l'egoismo verso ciò che è vicino: è volontariato, reale e concreto.

E quindi, allora, si possono anche condividere i progetti di valorizzazione di quelle aziende locali che lavorano nel locale, che investono e portano lavoro alla propria terra, con in più una particolare attenzione al sociale.

Quando ciò riesce è un successo che merita di essere raccontato. Dimostra che gli ideali, non quelli gridati, né quelli dalle facili parole, sono possibili.

Nei migliori propositi la privatizzazione delle risorse pubbliche avrebbe dovuto migliorare il servizio, abbattendo i costi, e nella teoria economica corrente tutto avrebbe dovuto funzionare in questi termini. Quanti di voi possono confermare con sicurezza il risultato di questa teoria economica in Italia?

Potremmo provare a capire e proporre analisi ed interpretazioni, e forse ognuno darebbe la sua. Noi vogliamo invece proporvi un'alternativa subito reale. Ogni martedì mattina presso la sede della Banca del Tempo di Monastero Bormida si ritrovano i degenti di alcune comunità psichiatriche, merito di una fruttuosa collaborazione tra associazioni, per offrire, seguiti da due volenterose psicologhe, servizi di vario genere, utili a se per integrarsi nel tessuto sociale, e alla comunità in cui vivono.

Così tra una mostra di pittura permanente, un corso di *de-coupage* - cucito - maglia per principianti, offerta di lavoro e un prossimo internet point, nascono anche gli sportelli informativi.

Questa è *new economy*, questo è il volto migliore che può avere la privatizzazione. Di qui l'invito, ogni martedì mattina, a fare una visita presso la sede della Banca del Tempo, in via Grosso a Monastero Bormida.

Per constatare di persona il lavoro fatto con i ragazzi presenti».

Incontri su l'ipnosi al museo Tenco

## Ricaldone, a "Orizzonti" Laura Cuttica Talice



**Ricaldone.** Gli ingredienti sono tre.

Una forte *focalizzazione* attraverso i nostri sensi; poi la *convincione*, che esalta il coinvolgimento massimo, e la *suggestione*: è così che, per Laura Cuttica Talice, si stabilisce uno stato ipnotico.

E l'ipnosi, in particolare nell'ambito della comunicazione, è stato l'argomento che la relatrice oggi genovese (ma di origini ricaldone) ha trattato sabato 12 febbraio presso una sala del Museo Tenco (ex asilo). L'occasione? Un pubblico incontro promosso dall'Associazione «Orizzonti».

Una quarantina gli intervenuti, che - conclusa la relazione, ricca di esperienze «pratiche» (non è mancato il contributo della musica, dei suoni) - hanno potuto chiudere il pomeriggio con un brindisi.

**Con gli occhi chiusi**

Dell'ipnosi (Laura Cuttica Talice la pratica da almeno tre decenni) non bisogna aver paura: è una esperienza in cui, di fatto, siamo immersi, inconsapevolmente, assai più di quanto non pensiamo: la visione di un film, la lettura di un libro, un ascolto musicale (ecco un disco che può funzionare come metronomo energetico: uno stesso brano che si ripete; possono essere anche i suoni della natura, come si è provato a Ricaldone sabato 12; può essere un pezzo classico), anche una semplice telefonata provocano forti suggestioni.

La condizione dell'innamoramento non è altro, in fondo, che una *trance*. La stessa dell'ipnosi, che tende ad escludere tante realtà per privilegiarne una sola.

Importanti sonagli scopi: certo, c'è l'ipnosi che nella forma classica è finalizzata al rilassamento, al recupero di un equilibrio, allo star bene; e poi quella che, con il semplice mezzo della voce, vuole suggestionare, convincere, manipolare.

Di qui l'inizio di un discorso d'ampio raggio, che coinvolge l'attenzione ai linguaggi non verbali (una grammatica di cui c'è, in effetti, poca esperienza), ai toni della voce, all'es-

me critico dei contenuti: la congruenza del discorso rivela se chi parla ha finalità manipolatorie.

Di tanto in tanto le luci si abbassano; Laura Cuttica invita il presente «a lasciarsi andare»: voce e suoni conducono ad esperienze di rilassamento.

E' un percorso anche di storia e memoria quello che la relatrice conduce: l'approccio alla vita che esalta l'autostima, la fiducia, la centralità della persona, che interpreta gli errori come «lezioni», «insegnamenti», le crisi come positive opportunità di cambiamento, che stabilisce un legame fortissimo tra attese e realizzazioni, si contrappone all'incertezza, - dice Laura Cuttica - del nonno Giovanni: è tipico di una mentalità contadina disillusa, certe volte diffidente, sempre concreta.

Da un lato l'indispensabile, moderno approccio ottimistico e positivo; dall'altro il «vugruma» (il «vedremo» del dialetto che sa tanto di sospensione del giudizio, di attaccamento alla realtà).

Da un lato il valore che risiede nell'«aprire la visuale» (e dunque c'è la necessità di partecipare a conferenze, incontri, corsi, ascoltare relazioni: capita alla giovane Laura Cuttica); dall'altro il giudizio definitivo del nonno: «lapa sòd, son sulament di lapa sòd».

Il tempo scorre veloce: ora sono le musiche da film il sottofondo ad immagini di vita personale che vengono ripescate dalla memoria (ecco un'altra esperienza); poi ci si sofferma su una comparazione tra due messaggi pubblicitari; si parla - sotto il profilo strettamente metodologico: i parametri sono l'efficacia, il metodo - di comunicazione e politica.

Ma, ad un tratto, si ragiona anche di *salset* e denti di cane, di tisane, di rinnovamento.

Di neve dei filari. Della bellezza della natura. Delle colline. Che gli avi, quello sì, a Ricaldone, cento anni fa non eran abituati a considerare.

Altro che ipnosi... a quei tempi. **G.Sa**

Una festa sul Risorgimento di 100 anni fa

## Bistagno e il 150° Saracco e l'unità



**Bistagno.** Era assai più semplice, un secolo fa, rispetto al presente, celebrare il Risorgimento.

Non c'erano se e ma, un governo certo non si sarebbe spaccato circa la data festiva (o meno, da consegnare o no al lavoro) di un 17 marzo (1861, che poi ricordava anche quello del 1848, in cui la notizia dei disordini viennesi e della caduta del principe di Metternich giungeva a Milano, mentre già a Venezia si tiene una grande manifestazione popolare che chiede e ottiene la liberazione di Daniele Manin e di Niccolò Tommaseo). Più semplice, un secolo fa, rispetto al presente, celebrare il Risorgimento.

Festa condivisa. Un esempio da Bistagno: 20 ottobre 1912. Giornata memorabile. Si scopre il busto di Monteverde per Saracco.

Ecco quanto scriveva "La Bolente" nella sua cronaca che è riportata - in prima pagina - nel numero del 24 ottobre.

### Intorno alle bandiere

"Bistagno, parecchi anni or sono, levava alto il plauso del suo popolo ai due illustri che presenziavano, sorridenti e commossi, alla festa della solidarietà e del lavoro degli agricoltori e degli operai. Oggi uno di essi è scomparso e non vive che nel ricordo, possente ed affettuoso dei cittadini.

E la presenza, nella solenne inaugurazione di domenica, di Giulio Monteverde, vegeto e snello, malgrado gli anni, di corpo e di intelletto, si levava più vivamente, nella solennità del momento, la figura insigne di Giuseppe Saracco".

Non basta una colonna all'articolista (il nostro Francesco Bisio Argow? Chissà...) a rendere il mondo di gente che giunge a Bistagno.

Le prime citazioni sono per la locale Filarmonica "Giuseppe Verdi" e per il comitato esecutivo e la presidenza della Società Agricola e Operaia di Bistagno. Ma non mancano i vessilli di quelle di Molare, Dego, Alice Belcolle, Cassine, Sant'Andrea, Monastero Bormida, Sessame, Cartosio, Melazzo, Spigno Monferrato, Bubbio, Ponti, Caranzano, Cairo Montenotte; poi tocca ai sindaci, agli assessori, alle rappresentanze dei Municipi. Il *parterre* dei politici è a dir poco imponente: il primo ad essere citato è proprio il Senatore Monteverde, quindi il senatore Borgatta, l'on. Maggiorino Ferraris, i consiglieri provinciali Accusani, Braggio, Gianoglio e Grillo, il sottoprefetto Cav. Teodorani, il Comm. Caffarelli... tra i tanti notabili la cui memoria si è oggi conservata il Conte Thellung, il Conte Gallezio, lo scultore Luigi Bistolfi...

Un festa, grandiosa, non è tale senza il banco di beneficenza...

"Si forma quindi un corteo imponente nel quale numerosi vessilli spiegano al vento i bei colori d'Italia, che percorrendo le vie principali, accompagna il Conte Comm. Giovanni Zoppi, presidente della Deputazione provinciale, l'oratore ufficiale della giornata, al salone della società operaia, ampio ed ele-

gante, che appunto ora si inaugura. Ivi deve scoprirsi il busto marmoreo dei Giuseppe Saracco, dono del sig. Francesco Barberis, nipote dell'illustre statista, il quale volle, con felice pensiero, che all'omaggio rivente alla memoria di Lui fosse associata la festa di quella Società Agricola Operaia per la quale Giuseppe Saracco ebbe singolare e affettuosa predilezione". Ecco poi il vermouth d'onore per gli invitati, ma la sala non contiene tutti coloro che vorrebbero entrare.

### Saracco e il 1847

Le prime parole sono del presidente della Società Clodimiro Sarpero, poi cade la tela che scopre la somigliantissima effigie, mentre la Banda Filarmonica "intuona la Marcia Reale fra gli applausi frenetici del pubblico".

L'articolista si rammarica: non c'è spazio per trascrivere integralmente l'intervento del Conte Zoppi: ma, certo, l'aneddoto che egli riporta ad inizio discorso, crediamo si sia davvero perduto nella memoria. Ecco il gran gesto, "nobile e patriottico" di Saracco, che nel 1847, "con civile ardimento chiese a Re Carlo Alberto, sceso in Acqui per l'inaugurazione del ponte sulla Bormida, che fossero largite collo Statuto le libertà politiche".

E ancora: "Giuseppe Saracco, partecipando a tutte le manifestazioni di quel grandioso momento storico, quando "... il Popolo dei morti / surse cantando a chieder la guerra / e un Re alla morte sul pallor del viso / sacro e nel cuore / trasse la spada" affinava e affermava il suo pensiero politico, ed il corpo elettorale lo mandava, pochi mesi prima che l'età lo consentisse, a rappresentarlo nel parlamento subalpino...".

Ecco Saracco collaboratore di Cavour, poi di Lamarmora (1864), oratore il 20 e 21 gennaio quando insorge all'Assemblea di Palazzo Madama contro l'abolizione della tassa sul macinato che pure era nel programma della Sinistra recentemente salita al potere [1876] e alla quale egli apparteneva. Poi ecco il Saracco Ministro, fautore delle ferrovie nel Basso Piemonte, Capo del Governo nel momento del regicidio...

Quasi manzoniana la chiusura: Saracco "nacque colla prima rivoluzione, udì il suono della prima italiana vittoria annullata dalla rotta di Novara [1849]; medità, lavoro, agì cogli spiriti più grandi della Patria e presenti il fascino della riscossa; vide l'esercito del piccolo Piemonte alleato delle grandi potenze scendere in Crimea; vide prepararsi il 1858 e nell'alleanza il trionfo della politica cavouriana; ebbe dall'armi la certezza delle vittorie lungamente sognate; seppa di Garibaldi gloriosissimo guidatore del popolo armato, lesse Mazzini ordinatore del nuovo pensiero; assistette ai plebisciti, alle annessioni, salutò Venezia italiana e Roma riconquistata alla Terza Italia".

(continua)  
G.Sa

Il 20 febbraio da "La casa nel bosco"

## Pranzo in Langa riparte da Cassinasco

**Cassinasco.** Riprenderà da regione Galvagno di Cassinasco, dal ristorante "La casa nel bosco", domenica 20 febbraio, la seconda parte, quella primavera, della rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2010-2011. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha tagliato quest'anno il traguardo del 26° anno. La rassegna si divide, da alcuni anni, in due momenti uno autunnale (appuntamenti del 2010) ed uno primaverile (appuntamenti del 2011). La differenza sta anche nel fatto che l'autunnale comprende appuntamenti a pranzi e cene, mentre il primaverile è solo pranzi, tranne a Castel Rocchero. In questa edizione l'autunnale è iniziato domenica 17 ottobre, sempre da regione Galvagno di Cassinasco e si è concluso, domenica 21 novembre, in regione Caffi di Cassinasco al ristorante "Mangia Ben". Ora il momento primaverile, riprenderà domenica 20 febbraio e si concluderà domenica 20 marzo all'Osteria "La Cirenaica" di Rocchetta Palafea. Si tratta di sei appuntamenti, nell'arco di trenta giorni, e precisamente: domenica 20 febbraio, ore 12.30, ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (tel. 0141/851305), e-mail: lacasanelbosco2002 @ libero.it;

Questo il menù: gran fritto misto alla piemontese, cotto in padella con: carpaccio di vitello marinato con castagne lesse e grattata di Roccaverano; carni di manzo: filone, cervella, animelle, bistecca della cocchia, fegato; carne di maiale: salsiccia, batsoà; carne di pollo: bistecca di petto; carne di agnello: carrè; ontorni: patate di Roccaverano al forno, carote al burro e spinaci sauté; melà, semolino e amaretto; ravioli al plin in brodo; bunet alla nocciola e semifreddo al torrone di Cassinasco; caffè. Vini: barbera del Monferrato Ca ed Cerutti di Cassinasco, dolcetto d'Asti Ennio Filipetti di Cassinasco, oscato d'Asti "La Caliera" Borgo Maragliano di Loazolo; prezzo 35 euro.

Venerdì 25 febbraio, ore

20.30, ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (tel. 0141/760257); prezzo 28 euro. Domenica 27 febbraio, ore 12.30, ristorante "Castello di Bubbio" piazza del Castello 1, Bubbio (tel. 0144/852123); 32 euro. Domenica 6 marzo, ore 12, ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinasco (tel. 0141/851139); prezzo 32 euro. Salta l'appuntamento di domenica 13 marzo, ore 12.30, al ristorante "Antico Albergo Aurora" via Bruno 1 a Roccaverano, chiuso a fine 2010. Domenica 20 marzo, ore 13, Osteria "La Cirenaica" piazza G. Berutti 8, Rocchetta Palafea (tel. 0141/769134); 30 euro. Tutti i vini sono dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati.

La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

«I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoranti, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana". - spiega il presidente della Comunità Montana, Sergio Primisig - Gli amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno 3 giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it). La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

## A Castel Boglione tombola per la scuola dell'infanzia

**Castel Boglione.** Simpatica e utile iniziativa per i bambini della scuola dell'Infanzia di Castel Boglione. Sabato 5 febbraio, presso i locali del centro anziani, si è svolta una tombola proposta e organizzata dalla rappresentante dei genitori e alcune mamme e papà volenterosi.

La serata è stata ottimamente gestita e, grazie a tutti coloro che, con grande generosità, hanno offerto premi o collaborazione nell'organizzazione, nonché a tutti coloro che hanno partecipato alla tombola, sarà possibile acquistare materiali didattici e finanziare nuovi progetti per i bambini della scuola dell'Infanzia.

## Sessame, chiusura strada S.P. 129

**Sessame.** Da mercoledì 16 febbraio è chiusa al transito la strada provinciale n. 129 "Sessame - Valle Bormida" nel comune di Sessame, dal km 1+308 al km 1+821, fino al termine dei lavori di ampliamento della rete fognaria. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

## Provincia di Asti, 80 euro ad arnia per gli apicoltori

**Roccaverano.** La Provincia di Asti ha disposto l'apertura della presentazione delle domande di contributo previste per l'acquisto di arnie idonee alla lotta alla Varroa ai sensi del Regolamento CE 1234/2007. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31 marzo 2011. Possono accedere alla concessione dei contributi gli apicoltori in possesso dei seguenti requisiti: aver presentato regolare denuncia annuale di possesso alveari; essere in possesso di partita Iva; essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio; condurre almeno 52 alveari; aver costituito il fascicolo aziendale presso un CAA con regolare mandato. Presentando domanda entro il 31 marzo si potranno richiedere contributi per l'acquisto di arnie per la lotta alla Varroa e arnie con fondo a rete. Per poter essere ammessi al contributo sarà necessario acquistare un numero minimo di 30 arnie ed un numero massimo di 50. La spesa ammissibile per ogni singola arnia è stata quantificata in 80 euro per ogni arnia iva esclusa. La percentuale del contributo varia dal 35% al 45% a seconda dell'età degli apicoltori e dalla zona altimetrica in cui è situata l'azienda. Per l'accesso ai contributi sarà predisposta un'apposita graduatoria provinciale. Il bando è a disposizione presso il Servizio Agricoltura della Provincia di Asti (tel. 0141 535010).

Costituito nel luglio 1979

## Castino, al gruppo alpini festa del tesseramento



**Castino.** Gran festa per il gruppo alpini di Castino, domenica 13 febbraio, per l'annuale giornata del tesseramento. Dopo il ritrovo nella bella ed accogliente sede, per il saluto del mitico capo gruppo, Amabile Giribaldi (detto Barba), alla presenza del vice sindaco e socio alpino Enrico Paroldo e del comandante della Stazione Carabinieri di Cortemilia, maresciallo capo Alessandro Carle, la partecipazione alla santa messa "per gli alpini andati avanti" nella chiesa parrocchiale di "Santa Margherita", celebrata dal parroco e capellano alpino, don Giovanni Battista Toso.

Al termine il "rancio" presso la tipica e rinomata "Trattoria del Peso" di Paola e Rodolfo Giublena, nel corso del convi-

vio, preparato da quel gran maestro di cucina che è Rudi, è avvenuta la distribuzione dei bollini per l'anno 2011.

Il Gruppo Alpini di Castino, è stato fondato il 21 luglio 1979, da un gruppo di 42 alpini in congedo, che decisero di entrare a far parte della sezione di Cuneo e quest'anno celebrerà il suo 32° anno costitutivo.

L'attuale direttivo è costituito da: capo gruppo Amabile Giribaldi (lo è dalla costituzione), vice capo gruppo Giovanni (Censino) Vacchetto; consiglieri: Franco Ivaldi, Giorgio Ferrino, Aldo Negro; segretari: Giancarlo Ferrino e Carlo Ferrino. Per ulteriori informazioni: [www.alpinidicastino.it](http://www.alpinidicastino.it) - info@alpinidicastino.it, fax 0173 84100.

Venerdì 18 febbraio, corsi Utea

## Monastero, psicologia con Germana Poggio

**Monastero Bormida.** Seconda parte del corso dell'UTEA (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Il corso, giunto al 7° anno consecutivo, ha ripreso le lezioni venerdì 28 gennaio. Il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si è aperto a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; per informazioni, su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune 0144

88012, 328 0410869). I corsi sono aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'UTEA in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Calendario dettagliato del corso: dopo le tre lezioni di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, si prosegue venerdì 18 e venerdì 25 febbraio con le due serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio. Si chiude a marzo (il 4 e l'11) con 2 reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino.

## Corso sicurezza in agricoltura per operatori macchine agricole e carrelli elevatori

**Vesime.** La Coldiretti di Asti, in collaborazione con INIPA Piemonte, organizza le seguenti quattro giornate del corso denominato "Formazione alla sicurezza per conducenti di macchine agricole e carrelli elevatori"; la 1ª, è stata mercoledì 16 febbraio, presso la Coldiretti di Nizza Monferrato; la 2ª, giovedì 17 febbraio, presso la Coldiretti di Asti; la 3ª, venerdì 18 febbraio, presso la Coldiretti di Villanova d'Asti e la 4ª ed ultima, lunedì 21 febbraio, presso il Museo della Pietra a Vesime. Ogni edizione si svolgerà con il seguente orario: dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 16. I corsi sono gratuiti in quanto finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte e sono riservati agli imprenditori agricoli e agli addetti del settore agricolo ed alimentare di aziende, società e cooperative agricole.

Ai partecipanti verrà rilasciato uno specifico attestato valido ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Coldiretti di Asti: allo 0141 380426 oppure allo 0141 380427.

## Spigno, velocità limitata ex SS. 30

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Una commedia a teatro sabato 19 febbraio

## Madame Lorenne alla Soms di Bistagno

**Bistagno.** Celeste Malerba, presidente della SOMS di Bistagno, ci scrive che, dopo il brillante successo riscosso sabato 12 febbraio dalla compagnia teatrale "A. Bottazzi" di Fresonara, che ha strappato ripetuti applausi per una interpretazione comico-dialettale di vero pregio, sarà la volta della Compagnia "Teatro Luce" di Alessandria.

L'appuntamento è per sabato 19 febbraio 2011, come di consueto, alle ore 21.15, presso il Teatro della SOMS di Bistagno, dove andrà in scena la *Madame Lorenne*. "Attendiamo, come sempre il nostro affezionato pubblico, per una serata da trascorrere insieme all'insegna del divertimento".

### Una sera... a sorpresa

Carnevale si avvicina, e allora da Bistagno, dove Uanèn è di casa, viene un bello scherzo. Perché interrogando il web, della compagnia e della commedia poco viene fuori.

Un indizio porta al 17 dicembre scorso: "Alla SOMS del Cristo, in corso Acqui 156, *Madame Lorraine*, commedia teatrale con la compagnia Teatro Luce. Pare un "giallo". E poi: "Lorenne" o "Lorraine"?

Anche le storie che escono dallo schermo del monitor sono le più diverse: chi è questa Lorenna? La tenutaria di un bar/bordello instead of servicing her clients, the madame would lure them to her room then kill them with a derringer, del Kansas, che uccide i suoi clienti, e poi li occulta nella miniera abbandonata del Creedis (almeno venti le vittime) sino all'arrivo di Jonah Hex, con cui ingaggia anche un duello all'arma bianca? As Hex left with Red's body, Lorraine tried to offer Hex a partnership. O un personaggio di una fantomatica "Lega delle Ambasciate", che riunisce i diplomatici del Regno di Spagna, del Gran Regno di Inghilterra, del Sacro Romano Impero Germanico e del Gran Turco: ma dove siamo capitati? In un gioco di ruolo?

"Madame Lorraine, che gentilmente e graziosamente, ha concesso che venisse effettuata tale festa nel suo Salotto delle Preziose, era attenta e pre-

murosa che tutti gli invitati non si annoiassero e potessero gustarsi a pieno la serata. Gli occhi le brillavano di felicità e di gioia nel vedere quanta [sic] presenza. Il maresciallo Von Morungen, col suo portamento regale, ha saputo spiccare eleganza e portamento da vero supremo della Lega delle Ambasciate. Il Console Von Lüberg, non in vena, a dir il vero, nella serata, ha comunque gestito la sua personalità con *nonchalance*, curando discorsi e conoscenze con i propri prediletti della Lega. Le coppie di spicco son state l'ambasciatrice di Spagna Funny con la sua figliuola Smerladine e l'elgantissimo [sic] e bellissimo attendente di compagnia Tremaine...".

Davvero confessiamo di non capirci più niente. E non sarà questa Madame Lorraine la sposa - si chiamava Marguerite Philippe du Cambout (1622-1674) - di quel Filippo di Lorena cortigiano di Luigi XIV, l'amante per antonomasia, ... e di uomini (tra cui Filippo d'Orleans) e di donne, ben ritratto in questa battuta che lo riguarda: "Voi siete in condizioni tale di poter intraprendere qualunque cosa, basta che lasciate cadere il fazzoletto... ci saranno dame che si getteranno per riportarvelo". Vita da romanzo, esilio a Roma, una esistenza splendida che improvvisamente si sovrverte nella perdita di ogni cosa...; che sia Madame, con cui si riappacificherà prima di morire, a raccontarci? A fatica salta fuori che in scena sarà il Teatro Luce dell'Associazione Maria Bensi, conosciuta come "quelli della Passione". Efferati crimini, storie dissolute del XVII secolo poco si conciliano con una compagnia che spesso ha portato in scena le vite dei sacerdoti. E non potrebbe questa Lorraine essere la moglie (o l'amante) di un qualche ufficiale di Napoleone. Che c'entri Marengo? Bovary, Butterfly, d'Epinay, Recamier, Sans-Gene (ecco Sardou), c'è anche una Edwarda: e la nostra Madame dov'è?

Per venire a capo del guazzabuglio non resta che prendere posto in platea...

Convocata per lunedì 21 febbraio presso Gipsoteca

## Comune di Bistagno assemblea pubblica



**Bistagno.** Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Lunedì 21 febbraio 2011, alle ore 21, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde si terrà un'assemblea pubblica dove verranno trattati i seguenti argomenti: presentazione del nuovo sito internet del comune; presentazione eventi, sagre e manifestazioni 2011 sul territorio di Bistagno; aggiornamenti sulla sanità locale (assistenza pediatrica); norme e regolamenti vigenti nel centro storico; conclusioni del sindaco Claudio Zola. Sono vivamente invitati i cittadini di Bistagno ed in particolar modo coloro che abitano nel centro storico e genitori di bambini minori di 14 anni».

## S.P. 30 di Valle Bormida gomme da neve o catene

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da mercoledì 10 novembre, in presenza di neve o ghiaccio, la circolazione con speciali pneumatici da neve o, in alternativa, con catene a bordo lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", sulle seguenti tratte comprese nel Reparto Stradale n°8/Acqui Terme: dal km. 34+500 al km. 34+830 e dal km. 35+740 al km. 67+580.

Rinnovato il direttivo e presentato il calendario

## Monastero, gruppo alpini Cagno è il capogruppo



**Monastero Bormida.** Il Gruppo A.N.A. (Associazione nazionale alpini) di Monastero Bormida, nella seduta di mercoledì 9 febbraio, ha provveduto a rinnovare il proprio direttivo e a presentare il calendario delle attività per il 2011. Al dottor Piero Sbrulati subentra come capogruppo Gianfranco Cagno, che viene affiancato da due vice-presidenti, Ercole Ciriotti e Mario Calissano Lantero, dal segretario Aldo Ghidone e da un consiglio composto dagli alpini Angelo Bertonasco, Federico Spada, Giacomo Dotta, Alcide Poggio, Giuseppe Lanero, Gallo Giuseppe e Antonio Delpiano. Il Gruppo di Monastero, con circa 45 soci Alpini e un folto numero di Amici degli Alpini, è uno dei capisaldi della Sezione di Asti ed è sempre in prima linea sia nell'organizzazione di eventi sia nel campo della solidarietà, come ad esempio nel caso della Colletta Alimentare o della vendita benefica di stelle di Natale per l'AIL.

Il neo-capogruppo nel ringraziare tutti coloro che l'hanno voluto ai vertici dell'Associazione, ha dichiarato che il gruppo deve lavorare unito, condividendo le proposte e discutendole tutti insieme. Per questo i soci sono invitati a riunirsi ogni ultimo giovedì del mese nella Casa Alpina - recentemente restaurata anche grazie ai contributi del Comune, della Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti - perché solo con l'aiuto e la collaborazione di tutti gli Alpini e degli Amici degli Alpini è possibile portare avanti il programma delle iniziative.

Il Comune aderisce all'iniziativa

## M'illumino di meno c'è anche Monastero

**Monastero Bormida.** Venerdì 18 febbraio 2011 torna M'illumino di meno, una campagna sul risparmio energetico promossa dalla trasmissione radiofonica "Caterpillar" di Rai Radio2. La Giornata del Risparmio Energetico 2011, *special edition* per i 150 anni dall'unità d'Italia, è fissata per il 18 febbraio 2011. Anche quest'anno Caterpillar invita comuni, associazioni, scuole, aziende e case di tutt'Italia ad aderire all'iniziativa creando quel "silenzio energetico" che ha coinvolto le piazze di tutt'Europa negli anni scorsi, per fare spazio, dove possibile, ad un'accensione virtuosa, a base di fonti rinnovabili. Per il 18 febbraio si chiede, contestualmente agli spegnimenti simbolici, accensioni originali di luci pulite a tema tricolore. Turbine, lanterne, Led o biciclette, che alimentino tricolori luminosi su tutto il territorio nazionale. Impariamo a risparmiare, a produrre meglio e a pretendere energia pulita per tutti.

Il Comune di Monastero Bormida aderisce alla campagna "M'illumino di meno", che

iniziativa che sono varie e di diverso genere: si va dall'organizzazione di momenti conviviali (come un pranzo a base di trippa in previsione per la fine di marzo), alla festa dei gruppi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dalla partecipazione all'Adunata Nazionale di Torino per il 150° dell'Unità d'Italia alla conferma della giornata benefica della colletta alimentare e così via.

Inoltre si ribadisce la volontà di collaborare con le altre Associazioni di volontariato presenti nel paese e con il Comune di Monastero Bormida in occasione di sagre, eventi culturali o turistici, iniziative sociali e quant'altro possa servire per favorire l'unione e la collaborazione a livello territoriale. Il nuovo direttivo ringrazia gli amministratori uscenti e in particolare il capogruppo dott. Piero Sbrulati, di cui viene accettata la proposta di organizzare un pranzo di ringraziamento per tutte le cuoche (una autentica "colonna" del Gruppo) e per quanti a vario titolo hanno dato una mano e contribuito con il proprio impegno e lavoro alla realizzazione di diversi eventi.

A tutti i nuovi consiglieri e a tutti gli Alpini di Monastero Bormida vanno i più sinceri auguri per un 2011 ricco di soddisfazioni e di impegni nel campo del volontariato, affinché non venga mai meno lo "spirito" alpino e l'esperienza dei "vecchi" che hanno vissuto l'esperienza tragica della guerra possa essere tramandata e apprezzata dalle nuove generazioni, che hanno tanto bisogno di valori e di ideali a cui riferirsi.

vede protagonisti oltre 150 Comuni in tutta Italia, nonché Associazioni, Gruppi e singoli cittadini che intendono dare il loro contributo simbolico sul tema importante del risparmio energetico.

La sera di venerdì 18 febbraio verranno spente le luci pubbliche che illuminano il ponte romanico del XIII secolo, uno dei simboli del centro storico di Monastero Bormida, che verrà illuminato con un fascio di luce tricolore a ricordo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Nella puntata speciale per M'illumino di meno, in onda il 18 febbraio dalle ore 17 alle 19,30 dall'interno del Castello di Rivoli, sono previsti collegamenti telefonici con le più prestigiose adesioni all'iniziativa di quest'anno; durante la diretta 150 sindaci s'impegneranno ad amministrare le proprie città con oculatazza nel segno della sostenibilità ambientale. L'idea è quella di sottoscrivere una sorta di "giuramento" per ridurre i consumi e sostenere con ogni mezzo le energie alternative.

A San Gerolamo nella casa canonica

## Corso di preparazione al matrimonio cristiano



**Roccoverano.** A San Gerolamo, grazie all'accoglienza di don Adriano Ferro nella sua canonica, si è svolto il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Gli incontri, organizzati dal diacono Carlo Gallo e don Giovanni Perazzi, parroco in Bistagno, si sono svolti in sei lezioni e con tre coppie, che hanno deciso di sposarsi con il rito cattolico. Le coppie sono dei paesi di Bubbio, Bistagno e Monastero Bormida. Lo scopo del corso è stato quello di preparare le coppie di fidanzati al matrimonio religioso, un impegno importante non solo reciproco tra gli sposi ma anche nei confronti della Chiesa. Secondo la religione, infatti, il matrimonio, in quanto sacramento, è un vincolo indissolubile fra marito e moglie che comporta l'impegno reciproco per un percorso di una vita coerente ai principi religiosi della fede in Cristo Gesù nostro Signore e Salvatore.

Partecipare agli incontri per futuri sposi è stata una bella occasione per conoscere altre coppie che stanno affrontando il nostro stesso percorso, per riflettere insieme sulla religione e sull'amore, ma anche per fare nuove amicizie; si tratta di un obbligo morale che è bene che i fidanzati assolvano se sono davvero convinti di sposarsi con rito religioso.

Con quest'articolo le coppie che hanno partecipato ringraziano per la disponibilità e la saggezza dimostrate durante gli incontri e per gli importanti argomenti trattati, che hanno aiutato a riflettere sull'importanza dell'impegno del matrimonio ed in qualche modo incoraggiato ad andare avanti senza paura, fiduciosi che l'Amore (con la "A" maiuscola) è l'unica cosa che salvaguarda la dignità della persona veramente libera e che al contempo salva il mondo.

Inaugurazione sabato 4 giugno

## Cassine, museo di Arte Antica

**Cassine.** Finalmente, dopo un iter durato diversi anni, il Museo di Arte Antica di Cassine sta per aprire i battenti. La struttura museale, ricavata nell'ex convento adiacente la chiesa di San Francesco, sarà aperta al pubblico a partire dal mese di giugno, per la gioia di turisti e appassionati di arte.

A dare la notizia, con visibile e comprensibile soddisfazione, è Sergio Arditi, vicesindaco di Cassine con delega alla Cultura, che negli ultimi anni si è impegnato in prima persona per realizzare la struttura e rendere il patrimonio artistico in esso contenuto accessibile ai turisti.

«Finalmente i lavori sono in fase di conclusione - esordisce Arditi - attendiamo a breve i sopralluoghi delle Soprintendenze ai Beni Architettonici e ai Beni Artistici e Storici, poi bisognerà definire e completare le schede didattiche che accompagneranno gli arredi... insomma, ci sono ancora da portare a termine alcuni particolari, ma ormai siamo in dirittura d'arrivo e abbiamo già fissato l'inaugurazione per il prossimo 4 giugno».

Per l'occasione, il Comune di Cassine sta anche ipotizzando l'organizzazione di una manifestazione di più ampio respiro: «di concerto con la Soprintendenza alle Belle Arti organizzeremo una giornata di festa in centro storico, con l'apertura di alcune abitazioni storiche e di alcuni cortili, con un occhio di riguardo alla promozione dei prodotti tipici del territorio e piccoli spettacoli musicali che saranno realizzati grazie alla disponibilità dei componenti del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia"».

Chiusura con un ultimo, particolare ringraziamento, «all'architetto Alessandra Gallo Orsi, da poco nominata alla Soprintendenza, che si occupa della nostra area ed è entusiasta di quanto Cassine possa offrire, tanto che dopo aver constatato il valore artistico del nostro centro storico sta promuovendo il nostro paese, cercando di dargli visibilità».

Ma non è tutto: «Abbiamo anche un'altra idea, molto suggestiva ma per ora ferma allo stadio di ipotesi. Tramite l'integrazione di sponsorizzazioni

A Rivalta, palazzo Bruni, venerdì 18 alle 21

## Conferenza su Bobbio con Pietro Marcenaro

**Rivalta Bormida.** Ultimi preparativi a Rivalta Bormida, per l'importante conferenza nazionale organizzata dal Partito Democratico in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e strutturata su ben 150 appuntamenti in programma in tutta la Penisola.

L'appuntamento si inserisce nell'ambito di una rassegna nazionale organizzata dal Partito Democratico in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e strutturata su ben 150 appuntamenti in programma in tutta la Penisola. Centocinquanta serate per discutere di temi etici e sociali, per parlare di storia, attualità e prospettive, guardando con attenzione a passato, presente e futuro del Paese.

In un calendario di eventi tanto articolato non poteva mancare l'omaggio a uno dei maggiori pensatori di questo secolo e mezzo di storia dell'Italia unita, Norberto Bobbio, e la scelta di Rivalta Bormida come sede di uno dei 150 appuntamenti è proprio da ricercare nello stretto legame che ha unito il filosofo al suo paese d'origine.

La conferenza di venerdì 18 avrà come titolo "Norberto Bobbio e i diritti universali", sarà introdotta dal saluto di Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida e consigliere provinciale, di Federico Fornaro, vicesegretario regionale del PD Piemonte e di Daniele Borioli, segretario provinciale PD per Alessandria e vedrà anche la presenza, in qualità di ospite d'onore, di Andrea Bobbio, figlio del filosofo, che porterà un proprio contributo al dibattito.

Relatore principale sarà una personalità di assoluto spessore: Pietro Marcenaro, Presidente della Commissione Straordinaria per la promozione e la tutela dei diritti umani presso il Senato.

Facile prevedere una conferenza di grande spessore culturale e di grande valenza per quanto riguarda i temi politici e sociali.

Genovese d'origine, Marcenaro è però torinese di adozione e proprio nella sua lunga permanenza a Torino aveva

avuto occasione di conoscere e frequentare personalmente Norberto Bobbio e il suo entourage, e di approfondire lo studio del pensiero del grande filosofo piemontese.

«Credo sarà una conferenza molto interessante - commenta Walter Ottria - anche perché l'argomento proposto si presta ad ampie riflessioni. Proprio pochi giorni fa leggevo una frase tratta da "L'età dei diritti", libro scritto da Bobbio nel 1990, dove si diceva che "il problema di fondo relativo ai diritti dell'uomo è oggi non tanto quello di giustificarli, quanto quello di proteggerli. Questo non è un problema filosofico, ma un problema politico".

Per la prima volta nella nostra storia, oggi ci troviamo non a lottare per ampliare la gamma dei diritti della persona, ma per difendere quelli esistenti.

Sarà una bella serata, ricca di suggestioni, perché trovo molto significativo che di Bobbio si possa parlare proprio a Rivalta. E fra le varie riflessioni che questa opportunità suscita in me, c'è sicuramente anche la convinzione che il suo pensiero e le sue riflessioni siano frutto in qualche modo anche del tempo da lui vissuto in paese. Bobbio ha trascorso a Rivalta fasi importanti della sua vita, e soprattutto della sua giovinezza, nel primo dopoguerra, e sono certo che una parte della sua coscienza civile si sia formata proprio qui, dove lui, di famiglia borghese, ben vestito e con le scarpe, aveva come compagni di gioco i figli dei contadini rivaltesesi, scalzi e lacerti. Proprio giocando con loro, scrive di aver capito che "...tutti gli uomini sono uguali, più uguali che diversi". Come sindaco di Rivalta sono felice e onorato di poter ospitare in paese un evento di questa portata, e sono certo che le sale di palazzo Bruni saranno gremite di pubblico. Invito ancora tutti a partecipare alla conferenza».

M.Pr

Venerdì 18 febbraio, in San Michele

## A Cortemilia si inaugura nuova sede Cgil

**Cortemilia.** Venerdì 18 febbraio, alle ore 10.30, a Cortemilia inaugurazione della nuova sede della Cgil, in via Dante Alighieri 33, sotto i portici in borgo San Michele.

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) è il più importante sindacato italiano, con circa 5 milioni e 750 mila iscritti, che la rendono la maggiore organizzazione sindacale italiana.

Fu costituita con il Patto di Roma, nel 1944, in sostituzione della disciolta Confederazione Generale del Lavoro (CGdL) nata nel 1906.

Durante il regime fascista il sindacato sopravvisse clandestinamente sotto la guida dell'esule Bruno Buozzi.

Dopo la forzata sospensione, il sindacato fu ricostituito con il Patto di Roma, (del 3 giugno 1944), che costituì un solo organismo su tutto il territorio nazionale, la Cgil (Confederazione generale italiana del lavoro).

L'attentato a Palmiro Togliatti del 1948 costituì l'occasione per una scissione e per la nascita di CISL e UIL.

La scissione, promossa da sindacalisti cattolici democratici guidati da Giulio Pastore, futuro leader della CISL, era dovuta al fatto che nella CGIL, sin dai primi mesi dopo la sua ricostituzione, avevano iniziato a prevalere orientamenti politici di carat-

tere socialista e comunista, orientati più verso il PCI ed il PSI, che verso gli altri partiti politici.

Durante il IV Governo De Gasperi, la tensione tra la CGIL e il governo si accentuò, in particolare con la presentazione, da parte del sindacato filo-marxista, del c.d. "Programma Minimo", un piano di massiccio intervento statale nell'economia che avrebbe dovuto condurre a ingenti distribuzioni di beni a tutta la popolazione.

Il Programma fu tuttavia rifiutato dal Governo, sulla base dei calcoli analitici della Ragioneria Generale dello Stato che stimavano, per quell'intervento, la necessità di risorse finanziarie superiori alla metà del reddito nazionale totale.

Un'altra spaccatura nella storia del sindacato si ebbe nel 1984 allorché, in occasione del "Decreto di San Valentino" del governo Craxi, la componente legata al PSI (il cui segretario era capo del governo) decise di sostenere la decisione del taglio dei "punti di contingenza" contenuta nel decreto, insieme a CISL e UIL.

L'area del sindacato vicina al PCI, nonostante il suo segretario Luciano Lama fosse favorevole al decreto, si oppose al provvedimento schierandosi a favore del referendum sullo stesso decreto.

A Cassine venerdì 11 febbraio

## Operazione antidroga e arresto in flagranza

**Cassine.** Una importante operazione antidroga è stata portata a termine venerdì scorso dai carabinieri di Cassine.

I militari, sotto la guida del maresciallo Antonio Miniello, hanno posto fine ad un traffico di sostanze stupefacenti diretto al mercato locale. A tirare le fila della distribuzione era un cittadino marocchino, C.M., 42 anni, residente in paese, che si era specializzato nello smercio di hashish e cocaina.

Lo spacciatore è stato colto in flagrante ed è stato trovato in possesso di 10 grammi di cocaina, destinata con tutta probabilità a qualche cliente cassinese. L'uomo è stato arrestato ed associato al carcere di Alessandria.

Approfittando dell'occasione,

il maresciallo Miniello, su richiesta dei giornalisti, ha fatto il punto sulla situazione della droga a Cassine, dipingendo un quadro complessivamente incoraggiante. «Ci sono sicuramente situazioni da monitorare attentamente, ma diciamo che Cassine, anche in rapporto alla sua popolazione, è un paese tranquillo in cui il mercato degli stupefacenti non è certo fiorente. Con questa operazione inoltre crediamo di avere inferito un duro colpo al mercato su scala locale. Ci tengo a precisare che le nostre indagini proseguono, sia per identificare e nel caso assicurare alla giustizia eventuali fiancheggiatori, sia per identificare con certezza i possibili acquirenti abituali».

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

A Cassine dopo il rinnovo locali

## Al Bar Ventaglio brindisi per 400



**Cassine.** Il conteggio lascia il tempo che trova: c'è chi dice che fossero 300, chi li stima in 400, chi è disposto a giurare che fossero ancora di più. Di sicuro, sono stati tanti, tantissimi i cassinesi (e non solo) che sabato 12 febbraio non hanno voluto mancare all'inaugurazione del rinnovato "Bar Ventaglio".

Posto all'angolo della centralissima Piazza Italia, il "Ventaglio" si può a ragione considerare come uno dei bar storici di Cassine. A gestirlo, da ormai 7 anni, sono Lorenzo ed Emiliano Orlando, che insieme a Maria Teresa, Federica e Marta si avvicendano dietro il bancone.

L'inizio del settimo anno di attività è coinciso con la decisione di procedere al rifacimento degli interni, realizzato, con gusto e attenzione ai particolari, nel giro di un mese circa, senza peraltro mai chiudere

il locale, che ha continuato ad offrire ai clienti tutti i suoi servizi nei consueti orari di apertura: tutti i giorni dalle 6 del mattino alle 2 di notte, domenica compresa, con unico giorno di chiusura fissato al martedì.

Il servizio di tavola fredda con cibi genuini, la cura nella preparazione degli aperitivi, e nel weekend l'organizzazione di eventi e momenti di intrattenimento sono solo alcune delle attrattive del Bar Ventaglio, giustamente entrato nel cuore dei cassinesi.

«Il paese ci ha dimostrato tutto il suo affetto - spiegano i gestori - intervenendo in massa alla nostra inaugurazione. Ringraziamo tutti quelli che hanno realizzato questi lavori: muratori, elettricisti, idraulici... e tutti quelli che hanno voluto brindare con noi. Li aspettiamo tutti i giorni!».

M.Pr

Parla il sindaco Luigi Scarsi

## Morsasco, "Le idee non mancano. Ma i soldi..."

**Morsasco.** Quando gli si chiede qualcosa sui progetti dell'amministrazione, Luigi Scarsi guarda fisso negli occhi l'intervistatore, e poi dice soltanto: «L'unica cosa che non manca sono le idee, ma ormai anche nel fare progetti bisogna stare attenti...».

Il ritornello è quello, già sentito in tanti altri Comuni: i soldi sono pochi, i trasferimenti statali tardano, del domani non v'è certezza, anche se rispetto ad altri centri Morsasco ha perlomeno dalla sua un bilancio che, seppur risicato, non è (ancora) ridotto all'osso.

«Le amministrazioni che si sono susseguite negli anni precedenti, e non parlo solo della mia, hanno fatto bene, gestendo il bilancio con attenzione e con grande rispetto per le risorse, che non sono mai state tante».

Facciamo un quadro generale della situazione... «Cominciamo col dire che Morsasco è un paese demograficamente stabile, che non presenta particolari problematiche di ordine pubblico e dove si vive bene. Direi un paese tranquillo».

Ma non immobile... «No. Qualche progetto c'è. Per esempio bisognerà mettere mano alla sistemazione dell'arco bognato di via Cavalier Delfini... quello che io definisco come "la mia spina nel cuore", per le tante vicissitudini ad esso legate. È già stato restaurato, ma ora bisogna curarlo con attenzione, perché non ricada in condizioni di abbandono. Lavoreremo sull'area adiacente l'arco per realizzare un piccolo parcheggio e per valorizzare l'area con un po' di verde. Abbiamo intenzione di provvedere anche a



un piccolo riassetto del muro di cinta di Villa Billotti».

Per quanto riguarda i servizi dobbiamo aspettarci novità? «Attendiamo che l'Amag parta col suo progetto per il riassetto del sistema dei depuratori, che dovrebbe prendere il via entro l'anno. Si tratta di un progetto da 305.000 euro che porterà alla chiusura di uno dei depuratori, quello del rio Orcrosio, e al riassetto e all'ottimizzazione degli altri due, quello del Roncato e quello del Vareggio. Per il resto, posso anche annunciare che è stata riaperta la Strada della Bazzana, grazie ad un contributo regionale».

L'elenco si ferma qui. Non c'è altro in programma? «Di idee ce ne saremmo, sia per il centro storico che per altri aspetti della vita del paese. Però è inutile parlarne se non si ha la certezza che possano avere copertura finanziaria. Noi stiamo attenti, e se capiteranno le occasioni giuste, abbiamo in mente dove mettere mano. Però ci vogliono i soldi: mi hanno insegnato che quando in tasca ci sono dieci euro non si può mica spenderne undici...».

Con la commedia "Om e galantom"

## A Monastero si conclude "Tucc a teatro"



**Monastero Bormida.** Gran finale per la rassegna "Tucc a teatro" di Monastero Bormida, con la chiusura della stagione 2010/2011 in previsione per sabato 26 febbraio alle ore 21. A farci trascorrere una serata in allegria e divertimento sarà la compagnia "La Nuova Filodrammatica Carrucese" di Carrù che porterà in scena "Om e galantom" commedia brillante in tre atti di Eduardo De Filippo, adeguatamente rivista e adattata al dialetto piemontese dall'intervento di Massimo Torrelli e dalla regia di Giorgio Pellegrino.

Siamo agli inizi del 1900 e ci troviamo in una località montana di villeggiatura estiva e più precisamente all'albergo Miramonti. Qui alloggia una compagnia teatrale di guitti, scapestrata e affamata, capeggiata dal capocomico Giuseppe Di Genna, reduce dal clamoroso fiasco dello spettacolo della sera precedente. La loro storia si intreccia con quella del cav. Alberto, a cui l'amante Bice rivela di essere incinta. Alberto, da vero galantuomo, vorrebbe sposarla, ma lei si sottrae. Le

donne incinte risultano però essere due e i possibili padri tre. Da qui nascono divertenti equivoci che costringeranno i protagonisti a inventarsi improbabili stratagemmi per salvaguardare il loro onore e quello delle signore. Sarà poi così difficile dimostrare di essere un vero galantuomo?

Ci provano un po' tutti, ma a volte per farlo si rischia davvero di diventare pazzi!

Dopoteatro con i formaggi dell'azienda agricola Ca' Bianca di Loazzolo, i dolci della pasticceria Cresta di Bubbio, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Garitina di Gianluca Morino di Castel Boglione e Cantina Pianchetto di Bocchino Daniela di Loazzolo, mentre la Pro loco di Bubbio preparerà l'ottima polenta con le frittate e gli attori verranno serviti dal ristorante pizzeria "Da Frankino" di Loazzolo. Il costo del biglietto d'ingresso è di 8,00 euro ridotto a 6,00 euro per i ragazzi fino a quattordici anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei sette anni.

Informazioni e prenotazioni: tel. 0144 87185.

Secondo la legge 42/2010

## Revisione collegi elettorali in provincia

**Strevi.** Secondo le direttive stabilite dalla legge 42/2010 inerente il contenimento della spesa negli enti pubblici, sono stati ridefiniti i nuovi collegi elettorali per la provincia di Alessandria. Per quanto concerne la bassa Valle Bormida, tutti i Comuni dell'area sono stati inseriti in due collegi.

Nel collegio numero 20, "Strevi-Bistagno", con capoluogo Strevi, figurano inseriti 26 comuni, con un totale di 20.234 abitanti, divisi in 34 sezioni elettorali.

I Comuni compresi nel collegio sono Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Groggnardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida,

Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo e Visone.

I Comuni di Bergamasco, Cassine, Castelnuovo Bormida e Sezzadio, sono invece stati inseriti nel collegio facente capo a Castellazzo Bormida, unitamente a Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspina, Frascaro, Frugarolo, Gamalero e Predosa.

Da notare come la nuova distribuzione dei collegi rappresenti sicuramente un passo avanti sul piano dell'omogeneità territoriale, mentre è ancora presto per affermare con certezza quali potranno essere le conseguenze politiche sul piano dell'attribuzione dei voti.

M.P.R.

Progetti intrapresi dall'amministrazione comunale

## Rivalta, quasi ultimati gli impianti fotovoltaici



ENERGIA FOTOVOLTAICA PRODOTTA PER ABITANTE			
	POTENZA IMPIANTI	POPOLAZIONE	WATT PRO-CAPITE
Italia	1.873,7 MW	60.340.328	31,1 W/ab
Piemonte	142,4 MW	4.446.230	32 W/ab
Rivalta Bormida	1,04 MW	1.442	721,2 W/ab*

\* soli impianti comunali

**Rivalta Bormida.** Il Comune di Rivalta Bormida prosegue nella sua opera di sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile. Si avviano infatti a conclusione i progetti intrapresi dall'amministrazione, con l'aiuto di partner privati, finalizzati alla creazione di due distinte aree a pannelli fotovoltaici nella zona adiacente al cimitero, e alla realizzazione di altri impianti fotovoltaici sul tetto degli edifici scolastici e del cimitero stesso.

Allo stato attuale, è ancora in costruzione l'area di maggiore estensione, che una volta a regime consentirà la produzione di circa 750Kw di energia: la realizzazione di questo impianto è totalmente afferente al Comune e si avvia alla fase conclusiva.

È invece già terminato, a poche decine di metri dal primo, un altro analogo impianto, facente riferimento al Comune ma realizzato da privati, che consentirà la produzione di circa 200Kw di energia: i pannelli sono già in posizione e pronti a funzionare: si attende solo il loro allacciamento alla rete da parte dell'Enel.

Altri due importanti impianti, seppure di minore estensione, sono in fase di ultimazione sul tetto dell'edificio scolastico e sui tetti delle colombaie al cimitero. In quest'ultima area, Acos spa, società appaltatrice che gestisce già l'acquedotto rivaltese, si è fatta carico della rimozione e dello smaltimento della precedente copertura, in lastre eternit, e della sua sostituzione con materiale ecologico, sul quale sono stati piazzati i pannelli. Una volta a regime, l'impianto posto sui tetti del cimitero e quello sul tetto della scuola riusciranno a produrre, contemporaneamente, 60kw circa di energia, portando il totale a circa 1000Kw (1 Megawatt). Si tratta di un passo avanti importante, anche sul piano ecologico, visto che gli impianti nel loro complesso consentiranno una riduzione nelle emissioni nell'atmosfera di gas-serra per complessive 600 tonnellate l'anno, e collegheranno (come si vede dalla tabella allegata all'articolo) il paese di Rivalta ai primi posti a livello nazionale per produzione di energia fotovoltaica pro-capite.

## A Rivalta senso unico alternato lungo la S.P. 195

**Rivalta Bormida.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, il divieto di sorpasso e il limite di velocità di 30 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 18+300 al km 18+550, nel territorio del Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 8 di mercoledì 9 febbraio alle ore 18 di mercoledì 13 aprile, per consentire i lavori di realizzazione di una nuova rotatoria. L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

In un interessante convegno in Municipio

## Groggnardo, future energie e territorio



**Groggnardo.** Partecipata e coinvolgente la giornata che il comune di Groggnardo, con il patrocinio della Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" ha dedicato, sabato 12 febbraio, alle energie alternative con il convegno - "Future Energie per il nostro territorio".

Un appuntamento curato da Max Caramani della Jointly Italia, cui hanno partecipato il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Riccardo Molinari della Lega Nord, il presidente della Comunità Montana e sindaco di Montechiaro d'Acqui Giampiero Nani, Mauro Cunietti, sindaco di Castelnuovo Bormida, inserito tra i relatori in quanto promotore per il suo comune di progetti legati al tema; poi i sindaci di Cartosio, Francesco Mongella, di Orsara, Giuseppe Ricci, i rappresentanti dei comuni di Visone, Fracconalto, Molare, Bistagno, Cavatore, Morbello, Lerma e Castelletto d'Erro, operatori ed esperti del settore. Dopo il saluto del sindaco di Groggnardo, Renzo Guglieri, ha portato il suo contributo Mauro Cunietti che nel suo comune ha da tempo attivato progetti legati al fotovoltaico ed alle Biomasse con l'utilizzo dei prodotti delle colture presenti in loco, cereali ed oleaginose. Il vice presidente del Consiglio regionale, Riccardo Molinari, ha preso spunto

dall'intervento di Cunietti per evidenziare l'impegno della Regione nel settore delle biomasse e delle energie rinnovabili.

Di risparmio energetico ha parlato l'ing. Rollino del Politecnico di Torino, con un excursus sulle diverse possibilità di attivare soluzioni che consentano di ottimizzare le fonti energetiche; altrettanto interessante l'analisi che il dott. Giampiero Godio di Legaambiente ha fatto sulle coperture, in particolare quelle in eternit, sostituibili con pannelli fotovoltaici; di fotovoltaico ha parlato l'ing. Donzelli mentre più articolato l'intervento dell'ing. Michele Sartoris di Fare Ambiente che ha analizzato la situazione dei piccoli paesi come Groggnardo e di come possono utilizzare energie alternative e con esse uscire dall'isolamento sfruttando i più moderni sistemi di comunicazione.

È seguito un dibattito che ha interessato i sindaci sempre più attenti alle nuove forme di energie alternative tanto che ogni primo cittadino ha portato le sue esperienze ed oggi, quasi ogni comune ha almeno un pannello fotovoltaico su di un edificio pubblico oppure ha in programma di installarlo. Un convegno che ha coinvolto ditte locali operanti nel settore, interessato una platea che ha potuto approfondire la conoscenza di un comparto in continua evoluzione. **w.g.**

## Cassine, limite velocità S.P. 30

**Cassine.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

## 5° anniversario di Chiara Vignale domenica 20 febbraio a Castelnuovo Bormida



**Castelnuovo Bormida.** Il 18 febbraio ricorre il 5° anniversario della sua scomparsa. Così la ricordano mamma e papà...

*«Navighi per le vie della nostra anima almeno 100 volte al giorno, avremmo voluto fermare il tempo per poterli legare al nostro cuore. Ci auguriamo che il sole ti risplenda sempre in viso e che il vento ti porti in alto a danzare con le stelle...»*

La santa messa di anniversario sarà celebrata domenica 20 febbraio, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale dei santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida. Un grazie di cuore a chi vorrà regalarle una preghiera.

Mons. Micchiardi dal 18 al 20 febbraio

## A Quaranti il Vescovo in visita pastorale

**Quaranti.** Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, nei suoi incontri di pastorale è in visita nella zona della Valle Belbo.

Nel fine settimana dal 18 al 20 febbraio sarà in quel di Quaranti, con il seguente programma di incontri che il sindaco di Quaranti, cav. uff. Luigi Scovazzi, ha provveduto a diffondere.

**Venerdì 18 febbraio,** ore 15, visita al cimitero; ore 15,30, visita fabbrica amaretti Pintore; ore 16,15, visita anziani ed ammalati; ore 17,15, visita Casa di riposo con celebrazione della santa messa; ore 18, incontro in Municipio con il Sindaco e la Giunta comunale; ore 19,30, cena presso l'Osteria del Cane nero (Brachetteria e Bottega del vino Quaranti); ore 21, inaugurazione mostra intitolata a Papa Giovanni Paolo II; ore 21,30, incontro con la popolazione presso il

salone comunale.

**Domenica 20 febbraio,** ore 10, celebrazione della santa messa presso la chiesa parrocchiale di "San Lorenzo martire". Alla sera, alle ore 21, recita del santo rosario presso la chiesa di san Lorenzo e chiusura della visita pastorale.

Sorta come "fundus" in epoca romana, fu sotto la giurisdizione dei Vescovi d'Asti e successivamente del Marchese di Monferrato e del Duca di Mantova per poi confluire sotto Savoia nel '700 e seguire le sorti del Regno. Cinta di mura, ora scomparse, era dominata da un ricetto distrutto nel 1250 e di cui rimangono le Cantine, oggi sede della Bottega del Vino. L'etimologia è incerta: "un centro fondato da quaranta liberti romani", o "un luogo distante 40 miglia da Asti Alba", o ancora "una spartizione dei terreni in appezzamenti di quaranta iugeri".

Mombaruzzo, conferita l'onorificenza

## Giuseppe Scaletta è grand'ufficiale

**Mombaruzzo.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera: «In questi giorni al signor Giuseppe Scaletta è pervenuto un telegramma del Sottosegretario dott. Gianni Letta in cui annunciava che il dott. Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, gli ha conferito l'onorificenza di grand'ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Giuseppe Scaletta è nato a Mombaruzzo ed è l'autore di numerose pubblicazioni locali. È giunto in città nel 1946 dopo la notizia della morte del padre, Guglielmo Pietro classe 1908, testimoniata da due superstiti, decesso avvenuto per angina pectoris il 12 dicembre 1944, quale internato nel campo di concentramento a Siegburg in Germania. Il defunto lasciava la vedova di 35 anni con a carico il figlio di 12, e con scarsi mezzi di sussistenza. A questo proposito ci si chiede perplessi quale criterio viene adottato da alcuni anni per assegnare la «medaglia d'onore» ad internati o deportati ventenni o loro familiari.

Nel 2006, la Città di Asti gli aveva conferito l'Ordine di San Secondo; fra le altre onorificenze ricevette anche la Cittadinanza onoraria della Città di Ontario in California USA e quella di Quaranti (Asti). Da molti anni milita nel Sindacato Cisl e recentemente, con il maestro Alberto Musso, ha licenziato alle stampe la pubblicazione che ricorda il sessantennio della costituzione della Cisl; in precedenza (nel 2000) aveva curato anche la stampa del cinquantenario.

All'indoniani della sua nomina a Cavaliere della Repubblica assumeva la carica di delegato provinciale di Asti dell'ANIOC (Associazione nazionale Insigniti onorificenze cavalleresche) associazione che è ben ramificata su tutto il territorio nazionale, dove segue con passione, organizza annuali feste dell'insignito in Asti e provincia a cui partecipano numerose le delegazioni piemontesi, della Valle d'Aosta e della Lombardia, sicure di trovare in Asti e provincia il massimo dell'ospitalità.

Nel campo delle onorificenze la provincia di Asti può contare su oltre 700 insigniti, per la maggior parte sono Cavalieri ed Ufficiali. I Commendatori sono 74 e su tutti gli insigniti segnaliamo l'arzillo decano Alfredo Scotti di Asti, classe 1908. Con Giuseppe Scaletta i Grand Ufficiali sono 12: Mario Accossato, Mario Bozzola,



Carlo Cassano, Domenico Corte, Emilio Giribaldi, Roberto Marino, Guido Martinengo, Cesare Tardito, Emanuele Tinirello, Vittorio Vallarino Gancia, Nicola Vigna. Su tutti sventi l'ex sen. Gianni Rabino che può fregiarsi della massima onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" a cui va tutta la nostra stima e simpatia. Il numero degli insigniti che due volte all'anno (2 giugno e 27 dicembre) vengono sottoposti alla firma del Capo dello Stato varia periodicamente e non si conosce pertanto il numero esatto. Annualmente, in linea di massima, i Grand Ufficiali ne dovrebbero essere nominati 300, mentre solo 40 è il numero dei Cavalieri di Gran Croce.

In campo femminile il numero delle Dame insignite in 15 anni da 5 (fra cui la defunta grand'ufficiale Luigina Ottaviano) è salina a 53 con 3 Dame commendatore: Rosalba Borello, Marisa Novelli, Rosanna Valle ed 8 Ufficiali: suor Santa Palmira, Carla Forno, Piera Gardino, Tea Lizzola Scaletta, Bice Carla Perrone, Onorina Rainero Sorisio, Vanna Scotti, Angela Strona. A questo elenco seguono 42 Dame che si fregiano del titolo di Cavaliere.

Tutti questi nominativi sono stati ricavati dalle bozze della seconda pubblicazione (rivenduta ed aggiornata) curata dal neo grand'ufficiale che fra l'altro elenca tutti gli insigniti oggi presenti provincia di Asti. Purtroppo l'autore è consapevole che l'elenco non è completo così periodicamente lancia l'appello agli insigniti non ancora individuati di farsi riconoscere perché facendo proprie le parole del decano comm. Scotti: "L'onorificenza è un alto senso di riconoscimento e premio della somma di tanti meriti, di tanti traguardi elaborati e concretati, di tanti sacrifici, rinunce a tutto vantaggio di un sicuro miglioramento economico, sociale e morale, è di esempio, di stimolo e di guida per tutta la società".

A fine maggio non sarà più primo cittadino

## Morbello, Campazzo sindaco da dieci anni

**Morbello.** Dieci anni da sindaco per Giancarlo Campazzo che racconta il suo paese con un velo di nostalgia e in tutta serenità alla vigilia delle elezioni che molto probabilmente si terranno alla fine di maggio di quest'anno. Campazzo ha deciso; continuerà ad occuparsi del suo paese ma senza fare politica. «Spetta ad altri portare avanti progetti, lavorare per il bene di Morbello e della sua gente. Io continuerò ad essere vicino al mio paese, cercherò di rendermi utile ma come un semplice cittadino, in piena libertà di pensiero, senza particolari coinvolgimenti».

Dieci anni durante i quali Campazzo ha cercato di fare di Morbello un paese moderno, in linea con le nuove esigenze, creando infrastrutture ed interagendo con i morbellinesi. «Ricordo - dice Campazzo - che tra le prime iniziative prese da questa Amministrazione ci fu l'invio di un questionario agli abitanti con domande inerenti lavori urbani, trasporti, viabilità, informazione, manifestazioni, fiere, sport e tempo libero e un settore dove i morbellinesi potevano scrivere a "ruota libera". Mi fu molto utile perché dai questionari restituiti imparai a conoscere meglio i miei concittadini e mi servì come spunto per iniziare il mio lavoro di sindaco».

Soddisfatto di questi dieci anni alla guida del paese?

«Direi proprio di sì. Quello che è stato eletto sia nella prima che seconda legislatura si è dimostrato un gruppo coeso, che ha operato con la stessa unità d'intenti per il bene del paese. Abbiamo lavorato duramente nonostante le difficoltà che sono aumentate con il passare degli anni. Nell'elenco delle cose che abbiamo fatto ci sono la creazione della struttura ricettiva turistica di frazione Costa all'interno della quale verrà presto inaugurato il "Parco Avventura"; si tratta di un centro unico nel suo genere che potrà diventare il punto di riferimento per gli appassionati del settore e per tutti quelli che amano la natura. Struttura che abbiamo già dato in gestione ad un importante gruppo che opera nel comparto turistico. Poi ci siamo occupati degli impianti sportivi, del parco giochi dei bambini, di sentieristica, segnaletica stradale, pulizia dei rii, abbiamo cercato di sviluppare nel migliore dei modi quelle che sono le attività di routine di un qualsiasi comune. Abbiamo sviluppato iniziative per promuovere il paese attraverso serate musicali con artisti di fama, inaugurato la biblioteca comunale intitolata alla morbellese Rosanna Benzi, attribuito la cittadinanza onoraria a mons. Giovanni Galliano e, quello che mi rende particolare orgoglioso è l'ottimo rapporto instaurato con la pro loco con la quale abbiamo sempre lavorato in perfetta armonia sviluppando una nutrita serie di manifestazioni. Con la-



stessa armonia abbiamo collaborato con le Amministrazioni comunali di paesi che fanno parte del nostro territorio, senza problemi ed in piena unità d'intenti».

C'è qualcosa che avrebbe voluto fare ma non c'è riuscito?

«C'è sempre qualcosa che ti rimane nel cassetto, ma credo che le cose più importanti siano state fatte e, inoltre, abbiamo gettato le basi per sviluppare nuove iniziative. Certo non è facile, le risorse ed i trasferimenti dallo Stato sono sempre meno, ma Morbello è un paese attivo e riuscirà a trovare la forza per continuare a crescere».

E cosa le è mancato come supporto?

«Sono in parte mancati i rapporti con la Provincia che per i piccoli comuni è l'Ente di riferimento ed anche con la Regione. Noi, ma credo altre realtà assimilabili alla nostra, sono spesso dimenticate. Capisco benissimo che portiamo pochi voti ma se nessuno ci considera, la vita diventa ancora più difficile».

E la Comunità Montana?

«Conosco bene quella realtà perché per anni ne ho fatto parte come assessore. Non posso giudicare questa nuova struttura, nata da un riordino che coinvolge più di trenta comuni su di un'area molto vasta. La mia idea di Comunità Montana resta ancorata a quei principi che hanno portato alla nascita di quell'Ente che negli anni settanta coinvolgeva pochi comuni e tutti dal profilo essenzialmente montano. Mi auguro che questa nuova realtà possa funzionare ed essere di supporto ai sindaci».

Cosa le ha dato quest'esperienza?

«Ho fatto tutto quello che era nelle mie possibilità e capacità per il bene di Morbello e dei morbellinesi ho ricevuto moltissimo. Sì, posso dire che è stata una bella esperienza in tutti i sensi. I miei concittadini mi hanno sempre supportato, con loro ho condiviso e discusso tanti progetti e mi sono stati particolarmente vicini in un momento molto difficile della mia vita. Non dimenticherò mai il loro immenso affetto e sarò per sempre riconoscente a Morbello ed ai morbellinesi».

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

## In una lettera da Ponzone i progetti di "Ai Suma"

**Ponzone.** Riceviamo e pubblichiamo da una lettrice di Ponzone questa lettera firmata: «Egregio direttore, ho la mania di raccogliere tutti gli articoli pubblicati sul settimanale "L'Anora" che riguardano il mio paese, Ponzone».

Ogni tanto li rileggo e proprio in questi giorni hanno attirato la mia attenzione quelli inerenti l'associazione "Ai Suma". Primo articolo del 30 agosto 2009: "Primo progetto per farsi conoscere: musica, arte, gastronomia. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere il territorio e sul territorio realizzare eventi". Secondo articolo: "Progetti per idee e territorio", a Ponzone l'associazione culturale "Ai Suma" ha presentato sabato 24 ottobre 2009 il suo programma "Un contenitore di quelle che saranno le iniziative che verranno promosse sul territorio di Ponzone" (presenti dodici persone come da foto pubblicate sul settimanale).

Trascrivo una sintesi del discorso di presentazione del presidente dell'associazione Stefania Grandinetti e di Carla Malò, le donne fondatrici dell'associazione: "Ai Suma è una associazione apolitica ed apar-

titica, aperta a tutti e soprattutto una associazione che cercherà di assorbire le proposte di tutti coloro che vorranno partecipare; una associazione che ha un primario obiettivo, ovvero la promozione del ponzone e vuole farlo coinvolgendo le varie realtà del territorio».

Uno dei cardini sui quali ruoterà l'iniziativa è la promozione del territorio. Il testo poi prosegue con una quantità di progetti che spaziano dal culturale al turistico a laboratori, a corsi a percorsi naturalistici a mostre, serate musicali nei luoghi sacri, scuola di cucina, creazione di pacchetti turistico-commerciali. Una associazione che, inoltre, farà della trasparenza uno dei suoi punti cardine oltre a quello di essere slegata da ogni riferimento politico. Terzo articolo: "A Ponzone festa delle streghe da vivere insieme. Sabato 31 ottobre 2009". Dopo questo articolo il silenzio; ma "Ai Suma" che fine ha fatto! Dal 31 ottobre 2009 non ho visto e sentito altro su questa associazione culturale. Cosa ha fatto per promuovere il territorio? ... come al solito tra il dire ed il fare c'è di mezzo il mare, ma tanto mare».

## Ponzone prepara il carnevale che sarà al coperto

**Ponzone.** Si terrà domenica 13 marzo, il carnevale Ponzone, un appuntamento che da tanti anni interessa il territorio del comune di Ponzone e coinvolge quello dei paesi limitrofi.

Per evitare che ai 627 metri del capoluogo, il carnevale venga disturbato da possibili eventi atmosferici, a Ponzone a marzo può benissimo capitare di dover assistere ad abbondanti nevicate, la manifestazione si terrà al coperto, negli ampi locali del Centro Culturale "La Società" di corso Acqui.

Il Carnevale prenderà il via alle ore 14.30, con la sfilata delle maschere, una rappresentazione teatrale legata al Carnevale, la pentolaccia alla fine merenda con dolci per tutti gli intervenuti.

Organizzate da Comune e C.S.I.

## Pontinvrea estate le feste del 2011

**Pontinvrea.** È stato predisposto nei giorni scorsi l'elenco delle principali manifestazioni che il comune di Pontinvrea, in sinergia con il C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) pontesino ha messo in cantiere per il 2011.

Un nutrito numero di eventi, alcuni facenti parte della storia del paese come la "Sagra della Saliccia" che viene proposta domenica 2 ottobre ed è giunta alla 47ª edizione, altri meno datati ma con una ben definita identità come la "Cilieggiata" di domenica 5 giugno che allo "Chalet del Giovo" nell'omonima località sulla ex Statale "del Sassello" apre di fatto la stagione delle feste.

Pontinvrea può utilizzare due importanti strutture, lo "Chalet delle Feste" nel centro del paese e lo "Chalet del Giovo" per dare vita ad una serie di eventi che abbracciano diversi settori.

Inoltre, Pontinvrea dedica alla musica una serie di manifestazioni già da tempo consolidate come il concorso internazionale "Alta Valle Erro", e

concorsi internazionali per piano e violino.

Tra le manifestazioni che hanno una fisionomia prettamente pontesina ci sono la festa della "Madonna del Carmine" l'antica chiesa nell'omonima località costruita esattamente 350 anni fa, poi "Nel Segno del Legno" un appuntamento per valorizzare una delle risorse di un territorio essenzialmente boschivo.

La stagione si concluderà con la "Castagnata" del 16 ottobre.

L'elenco delle feste del 2011 a Pontinvrea: 5 giugno, ore 15, località Giovo: "Cilieggiata - Sagra delle Ciliege"; 15,16,17 luglio, località Carmine: festa della "Madonna del Carmine"; 24 luglio, ore 9, "Nel Segno del Legno", ore 17, "Festival del Blues"; 10 agosto, ore 21, "Notte di Note e Stelle", 13 agosto, ore 15, "Pontinveartistica - rassegna hobbistica", 15 agosto, ore 9, "C'era una volta - mercato dell'antiquariato" - Fiera di san Lorenzo; 2 ottobre, ore 15, "sagra della Saliccia" 16 ottobre, ore 15, "Castagnata".

## Melazzo, regolata la circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

**Melazzo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

Domenica 20 febbraio, alle ore 16

## Giusvalla, al teatro Perrone festa della pentolaccia



I bambini che hanno preso parte alla festa dello scorso anno.

**Giusvalla.** Anche nel 2010, nel rispetto di una tradizione che a Giusvalla risale a parecchi anni fa, verrà organizzata, domenica 20 febbraio, con inizio alle 16, la tradizionale "Festa della Pentolaccia". Una manifestazione messa in cantiere dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il circolo ricreativo Croce Bianca. Luogo della festa l'accogliente teatro "Monica Perrone" recentemente ristrutturato dove vengono realizzati la maggior parte degli eventi giusvallini. La festa è riservata ai bambini del paese che verranno accolti da una nube di coriandoli e da una ricca merenda. Poi la tradizionale rottura delle Pentolacce e la passerella dei bimbi in maschera.

Buone prospettive per i 1327 abitanti

## Melazzo, un paese in netta crescita

**Melazzo.** Crescono i melazzesi che sono passati, dai 1310 al 31 dicembre 2009 ai 1327 di un anno dopo. Un trend positivo che ha interessato il nuovo millennio dove l'aumento è stato costante con una forbice abbastanza ampia se si considera che ad inizio secolo a Melazzo risiedevano meno di 1200 abitanti. Il paese ha avuto il maggior numero di residenti nella prima metà del secolo scorso quando è stato raggiunto il tetto massimo di 2579, poi un calo progressivo, mai traumatico, sino al minimo storico del 1991 con 1100 melazzesi. Così come era calata, la popolazione ha ripreso a crescere e questo grazie non solo all'approdo di stranieri che nel 2010 hanno raggiunto le 76 unità pari a poco meno del 6% della popolazione. Stranieri che abbracciano ben diciotto nazionalità con prevalenza di rumeni e marocchini, una discreta rappresentanza di stati dell'Europa centrale, poi sudamericani ed asiatici. Stranieri che gravitano su Acqui Terme per ciò che concerne il lavoro ed hanno anche sviluppato attività importanti nel campo dell'edilizia. La crescita ha anche un'altra faccia ed è figlia di un piano regolatore che, rivisto e corretto nel 1994, ha permesso al paese di ampliarsi e diventare uno degli approdi per quegli acquisi che hanno scelto di vivere fuori dalle mura ma comunque a pochi passi dal posto di lavoro. Hanno poi dato una grossa mano alla crescita demografica una scuola moderna e funzionale, una

buona serie di servizi e la tranquillità del posto. Interessante la distribuzione per età che fa di Melazzo il paese con la media (47.7) più bassa di tutta la valle Erro. Nel 2009, il 12.2% di residenti apparteneva alla fascia tra 0 e 14 anni, il 60.5% a quella tra 15 e 65 anni e solo il 27% oltre i 65. Anche se di una sola unità è cresciuto il numero dei nati, passati dai 7 del 2009 agli 8 di un anno dopo. In un quadro tutto sommato stabile è proprio il confronto tra immigrati ed emigrati ad incidere; nel 2010 hanno lasciato Melazzo per altri comuni 49 melazzesi mentre all'anagrafe le nuove iscrizioni hanno toccato quota 68, in gran parte provenienti da altri comuni.

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2009, la popolazione residente era di 1310 unità (673 Maschi, 637 Femmine); al 31 dicembre 2010: 1327 (672 M, 655 F). Nati nell'anno 2009: 7 (4 M, 3 F); nel 2010: 8 (2 M, 6 F). Deceduti nell'anno 2009: 18 (8 M, 10 F); nell'anno 2010: 10 (6 M, 4 F). Immigrati nell'anno 2009: 55 (27 M, 28 F); Emigrati nell'anno 2009: 45 (23 M, 22 F). residenti stranieri nell'anno 2009: 73 (30 M, 43 F); nell'anno 2010: 76 (30 M, 46 F). Nazionalità di appartenenza: Romania 21, Marocco 18, Albania e Svizzera 5, Bulgaria, Sri Lanka e Brasile 3, Germania, Belgio, Svezia, Inghilterra, Ecuador 2, Spagna, Polonia, Russia, Ucraina, Francia 1.

Matrimoni celebrati: 8, sei con rito religioso e due con rito civile.

## Melazzo, sulle strade comunali catene o gomme da neve sino al 31 marzo

**Melazzo.** Da sabato 20 novembre 2010 al 31 marzo 2011, sui veicoli in transito su tutte le strade comunali nel territorio di Melazzo è fatto obbligo di circolare con pneumatici da neve o con catene a bordo adeguate al veicolo in uso. E quello che prevede l'ordinanza di mercoledì 17 novembre e ed è stata attuata per evitare i disagi alla circolazione stradale riscontrati negli ultimi due anni a causa delle abbondanti nevicate ed evitare blocchi alla circolazione che renderebbero difficoltoso se non impossibile l'espletamento dei servizi di emergenza, pubblica utilità e sgombero neve. L'obbligo di circolazione con pneumatici da neve o catene a bordo ha validità oltre il termine del 31 marzo qualora si verificassero precipitazioni nevose o in caso di formazione di ghiaccio.

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

## A Rivalta dalla S.P. 201 divieto di svolta a sinistra

**Rivalta Bormida.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato il divieto di svolta a sinistra per i veicoli provenienti dalla S.P. 201 "di Pontechino", in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", al km. 18+400, e il divieto di svolta a sinistra per i veicoli provenienti da Castellazzo Bormida lungo la S.P. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 201 "di Pontechino", nel Comune di Rivalta Bormida, dalle ore 18, di giovedì 10 febbraio 2011 alle ore 8, di venerdì 25 marzo 2011, per la realizzazione dell'anello della nuova intersezione a rotatoria.

Il traffico diretto verso Strevi dovrà seguire il seguente percorso alternativo: sulla S.P. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", sulla S.P. 186 "Retorto - Gamalero", sulla ex S.S. 30 "di Valle Bormida", attraverso gli abitati di Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Cassine, Strevi.

Il traffico diretto sulla S.P. 201 "di Pontechino" verso Orsara Bormida - Visone dovrà seguire il seguente percorso: procedere lungo la S.P. n. 195 in direzione Strevi fino alla rotatoria al km. 19+000, quindi tornare indietro in direzione Castellazzo Bormida fino all'intersezione con la S.P. 201. L'impresa Alpe Strade S.r.l. di Melazzo, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Tutte le manifestazioni del 2011

## Pro Loco Cremolino calendario ricchissimo



**Cremolino.** Prenderà il via il prossimo 5 marzo l'attività 2011 della Pro Loco Cremolino. Ad aprire il programma delle manifestazioni organizzate dall'associazione cremolinense sarà, come di consueto, la "Cena degli sposati", in programma nella serata di mercoledì 5 marzo presso l'Auditorium del Centro Karmel.

Senza trascurare, ad aprile, l'apertura della stagione di "Castelli Aperti", l'attività della Pro Loco cremolinense proseguirà a maggio con uno dei principali appuntamenti dell'anno, l'attesa "Festa delle frittelle", con annessa rievocazione storica che vivacizzerà il borgo antico domenica 1 maggio.

A fine mese, domenica 29, è invece in programma la camminata gastronomica "Quattr pass e... Na bela mangioda", un'escursione all'insegna del buon cibo e del buon vino fra arte, storia e vigneti del Dolcetto. Anche quest'anno, gli organizzatori premettono che per i partecipanti sarà d'obbligo la prenotazione.

Il ritmo degli eventi si fa serrato: nemmeno una settimana più tardi, giovedì 2 giugno, spazio al raduno di auto storiche "Le veterane nell'antico borgo", mentre domenica 5, alle 17,30, Cremolino sarà la sede del Festival Internazionale "Echos 2011, i luoghi e la musica". A chiudere idealmente il mese di giugno sarà, domenica 19, la "Festa degli anni d'argento".

Ancora più intenso, se possibile, il programma di luglio: si comincia venerdì 8 e domenica 10 con la "Festa nel campo", serate enogastronomiche con ballo liscio a ricordare l'atmosfera delle feste bucoliche di tanti anni fa. Sarà il degno prologo per quella che è probabilmente la manifestazione regina del calendario cremolinense, la "Sagra delle Tagliatelle", che si svolgerà nel fine settimana successivo, da venerdì 15 a domenica 17 luglio: presso il campo sportivo, si prospettano tre serate all'insegna della buona cucina tradizionale.

M.Pr

## Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

**Cremolino.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Nel 2011 recupero urbanistico e architettonico

## A Carpeneto ricostruzione del bastione di via Torino



**Carpeneto.** Il 2011 a Carpeneto sarà l'anno del recupero urbanistico e architettonico. Fra le azioni più importanti che la giunta guidata dal sindaco Massimiliano Olivieri ha deciso di intraprendere il posto d'onore spetta sicuramente alla ricostruzione del bastione di via Torino. «Bisogna intervenire prima che il muro ceda - spiega il primo cittadino - e nelle prossime settimane daremo il via ai lavori». La riqualificazione della via più importante del paese era già iniziata nel 2008 in corrispondenza della nuova area edilizia, con un lavoro che prevedeva il recupero del muro di sostegno che delimita l'area e la passeggiata e l'annessa realizzazione del marciapiede. Ora si lavorerà per completare la ristrutturazione mettendo mano alla dorsale fino al Castello.

Il lavoro, apparentemente piuttosto semplice, è invece più complesso di come possa sembrare, anche perché gli esperti hanno deciso di impiegare gli stessi materiali originali, con il supporto di tecniche moderne.

Nel 2008 il Comune aveva eseguito i lavori in convenzione con la ditta costruttrice e con il finanziamento della Provincia (contributo di 100 mila euro, pari al 75% del totale); l'impresa costruttrice aveva recuperato le antiche pietre del dorsale che sono state riutilizzate per rivestire il muro di sostegno. Inoltre grazie a fondi comunali e a oneri di urbanizzazione per complessivi 50 mila euro circa, era stato possibile completare l'opera con un camminamento.

Ora l'obiettivo è restituire al paese la passeggiata fino alla cappella di San Giorgio e al cimitero. Si tratta di una scelta

che concilia il recupero del passato e lo sviluppo residenziale.

«Siamo per uno sviluppo equilibrato del paese - ribadisce il sindaco - ma per ripopolare siamo consapevoli della necessità di costruire e fornire servizi senza tuttavia snaturare storia e paesaggio, che stiamo in effetti valorizzando».

Il computo demografico parla di 966 persone residenti in paese; ci sono lavori in corso all'asilo nido, la casa di riposo comunale è stata ampliata, un occhio di riguardo è dato alle scuole, e poi ancora, tre nuove aree residenziali, una riqualificazione della piazza in corso, la ristrutturazione degli oratori ed è avviata la razionalizzazione degli edifici pubblici. Per via Torino saranno stanziati 50mila euro attraverso economie di bilancio, che il Comune punta a integrare con i ricavi derivanti da altri progetti in via di definizione nei prossimi giorni. «Nonostante la crisi - spiega il Olivieri - l'intenzione è quella di dare corso a progetti e appalti: i tagli sulle risorse non sono un limite alle idee e dunque alle prospettive».

Prospettive fra le quali figura la volontà di aumentare le aree verdi in diverse aree del paese, già di per sé circondato da boschi e vigneti.

Il rapporto stretto fra paese e territorio è testimoniato anche dall'orto realizzato presso la casa di riposo e dal coinvolgimento delle scuole nella decisione dei fiori che saranno piantati nel giardino dell'asilo nido. Un altro proposito riguarda poi la promozione del territorio e della viticoltura locale... ma ci sarà occasione per approfondire l'argomento sui prossimi numeri de L'Ancora.

In ricordo dei commilitoni

## Sassello e gli alpini messa alla Maddalena



**Sassello.** È una appuntamento che si ripete da tantissimi anni ed è entrato a far parte delle più belle tradizioni di Sassello. Gli Alpini del Gruppo "Alfredo Briganti" che ha la sua sede in via Concezione, dedicano una giornata ai loro compagni che sono "Andati avanti". Un ricordo di tutti gli Alpini sassellesi che viene celebrato con una messa da don Valentino Barbiero nella parrocchiale della Maddalena, nella omonima località alle porte del paese sulla ex Statale "del Sassello". Presente il sindaco Paolo Badano, dopo la celebrazione gli Alpini si sono radunati per il "rancio" nella sede del Gruppo per un ripasso dei tempi trascorsi e mettere in cantiere le iniziative per l'anno in corso.

Sassello, nell'incontro del 10 febbraio

## Per i piccoli comuni futuro preoccupante



**Sassello.** «Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti» - è con queste parole che, giovedì 10 febbraio, il sindaco di Sassello, Paolo Badano, ha accolto il presidente dell'ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) Franca Biglio, sindaco di Marsaglia (CN), alcuni sindaci e amministratori dei piccoli comuni della Liguria ed il presidente della Comunità Montana "del Giovo", che dal 30 aprile cesserà ogni attività.

Un incontro per discutere dei problemi che debbono affrontare piccole realtà locali cui hanno preso parte i rappresentanti dei paesi dell'entroterra savonese, purtroppo disertato da quelli della Riviera che, molto probabilmente, non debbono confrontarsi con le stesse problematiche.

Dopo aver letto la "preghiera del sindaco" e ringraziato il presidente Franca Biglio, Badano ha ricordato come quella dei Sindaci dei piccoli paesi sia una "missione" ed essi rappresentino la struttura portante della Nazione per quel dialogo immediato e privilegiato che sviluppano con i cittadini, per la difesa dei loro diritti, comprensione delle legittime aspettative, realizzazione dei loro legittimi interessi in un dialogo costante che consente il progredire delle generazioni ed in particolar modo quelle future.

Il presidente dell'ANPCI ha evidenziato il momento di difficoltà che attraversano i piccoli comuni «È una fase delicata e complessa, c'è parecchio caos ed il rischio è quello di perdere non solo non l'autonomia ma anche la propria identità. Noi per questo chiediamo autonomia e capacità gestionale. I sindaci dei piccoli comuni che sono abituati a lavorare in modo concreto e diretto devono poter decidere, come con chi e in qual modo gestire i servizi per i cittadini. Non possiamo accettare a scatola chiusa la formula dell'associazionismo e quindi riteniamo che il comune debba fornire i servizi nel rispetto dei costi».

Poi una riflessione sul federalismo fiscale «La forbice già esistente tra comuni ricchi e

poveri si accentuerà; ci saranno comuni che potranno addirittura scialacquare ed in questa categoria inserisco quelli a forte vocazione turistica mentre altri, montani e collinari, rischieranno di chiudere».

Il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli prende spunto da un intervento effettuato ad "Anozero" sui comuni italiani «In quell'occasione si è generalizzato e non mi sembra giusto che si vada a focalizzare l'attenzione anche sui piccoli comuni dove gli amministratori svolgono mansioni che possono anche essere quelle di spalare la neve, di fare lavori di ogni genere proprio per cercare di risparmiare. Sono perfettamente d'accordo con chi dice che i piccoli comuni sono abituati a tirare la cinghia ma, i primi a farlo dovrebbero essere quelli che se la prendono con i piccoli comuni». Un altro problema è la chiusura delle Comunità Montane «Siamo stati ad un incontro con l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Barbagallo. Ci è stato detto che verranno sviluppate Unioni di comuni ma, non si capisce bene chi li finanzia e come. Ci hanno anche detto che qualcosa darà la Regione, qualcosa lo Stato, ma quello che sorprende è che ci è stato detto che se i servizi non riusciremo a finanziarli non dovremo attivarli».

Dei problemi derivanti dalla chiusura delle Comunità Montane ne ha parlato il presidente dott. Aldo Bolla «Nell'ultimo incontro ci è semplicemente stato detto che i servizi che prima faceva la Comunità Montana ora dovranno farli i comuni. Potranno nascere Unioni di Comuni e si dovrà valutare su quali servizi impegnarsi. Non sarà facile, ci vorrà una sinergia che non è semplice da realizzare e, soprattutto sarà fondamentale che la Regione e lo Stato si facciano carico di un finanziamento. Per fortuna i comuni che sono rimasti nell'Ente dopo il riordino si sono resi conto che si tratta di una modifica epocale e loro sono i vessilliferi di questo cambiamento. Oltretutto, bisognerà valutare quali saranno le variabili del federalismo, sull'incidenza del quale bisognerà riflettere prima di esprimere pareri definitivi».

w.g.

## Provincia Savona, obblighi su strade provinciali con neve e ghiaccio

La Provincia di Savona ha ordinato l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucchiolanti invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio dal 6 dicembre 2010 al 31 marzo 2011.

Ecco l'elenco delle strade, della nostra zona, interessate dal provvedimento: S.P. 5 Altare - Mallare (e 5 Dir); S.P. 7 di Piancastagna; S.P. 9 Cairo Montenotte - Scaletta Uzzone; S.P. 10 Mioglia - Miogliola; S.P. 11 Marghera - Plodio - Carcare; S.P. 12 Savona - Altare; S.P. 15 Carcare - Pallare - Bormida - Melogno; S.P. 29 del Colle di Cadibona; S.P. 30 di Val Bormida; S.P. 31 Urbe - Pianpaludo - La Carta; S.P. 33 Dego - Santa Giulia - Cairo Montenotte; S.P. 36 Bragno - Ferrania; S.P. 40 Urbe - Vara - Passo del Faiallo; S.P. 41 Pontinvrea - Montenotte Superiore; S.P. 42 San Giuseppe - Cengio; S.P. 49 Sassello - Urbe; S.P. 50 Pontinvrea - Mioglia; S.P. 53 Urbe - Martina - Acquabianca; S.P. 334 del Sassello; S.P. 542 di Pontinvrea.



Calcio serie D: Acqui - Novese 1 a 0

## Con un rigore di Soncini l'Acqui batte la Novese



Soncini nell'area novese.

**Acqui Terme.** I bianchi, per la prima volta in uno sgarriante rosso per non confondersi con il celestino degli ospiti, vincono il derby con la Novese, vendicando la sconfitta dell'andata ed incamerano tre punti che fanno classifica e rianimano una squadra in fase di stallo, reduce da un k.o. e due pareggi. Quello che hanno visto i quattrocento tifosi che hanno fatto cornice all'evento non è stato un gran calcio e forse non poteva nemmeno esserlo. La Novese aveva un disperato bisogno di punti, l'Acqui un po' meno, comunque tecnico e società erano sulle spine. Lo erano anche i tifosi che hanno visto il primo tempo limitandosi ad incitare la squadra solo dall'inizio della ripresa. Lovisolo ha spalmato un undici ancora una volta rivisto e corretto; è tornato in porta De Madre ('91) per consentire di schierare una difesa con tutti fuori quota, Mariani, Ghiandi, Ferrando e Bertoncini, poi Troiano e Genocchio quindi gli altri tre giovani - Kabashi, Piacentini, Franchini - alle spalle dell'unica punta Soncini. Inizialmente un 4-2-3-1 che rimasto tale con variabili nei ruoli. Molto più abbottonata la Novese che ha piazzato il possente Piroli nella metà campo acquese, Balacchi in cabina di regia e poi tutti gli altri a muoversi dietro la linea della palla. Una partita subito tattica con le due squadre più attente a non scoprirsi che cercare di offendere. L'Acqui ha cercato di fare di più ma con poca lucidità e solo a tratti si sono viste azioni manovrate.

La difesa si è mostrata insuperabile ma è il resto che non ha funzionato con la stessa puntualità; poca lucidità nel impostare il gioco, molte palle lunghe a cercare Soncini che ha fatto a sportellate con Balestra che gli si è appiccicato alle costole. I tre rifinitori, Kabashi, Piacentini e Franchini non sono quasi mai riusciti a saltare l'uomo e complicato la vita a Troiano e Genocchio che hanno spesso portato palla e improvvisato lanci che sono finiti nel groviglio della difesa ospite. Oltre che non esaltante la sfida si è subito innervosita tanto che nei primo quarto d'ora il signor Baldicchi di Città di Castello ha messo per ben quattro volte mano al cartellino giallo ammonendo sia da una parte che dall'altra. Un tran tran che poteva essere nelle corde dei biancocelesti e che l'Acqui ha cercato di snaturare affidandosi alle incursioni di Franchini che Lovisolo ha cambiato di corsia ed alla fisicità di Soncini che il suo lo ha fatto al 39° al termine di una bella azione, una delle poche del tempo. Mariani difensore dai piedi buoni che ha sprecato pochi palloni tocca per Piacentini che di testa spizzica per Soncini: l'attaccante difende il cuoio, si porta a spasso Balestra che in area lo affonda senza pietà. Rigore sacrosanto, ammonizione per il difensore e Soncini fulmina Lorenzon.

Il vantaggio dei bianchi cambia la partita. La ripresa è un'altra storia. Si anima la tifoseria, aumentano la velocità e l'intensità del gioco; la Novese è costretta a scoprirsi e le occasioni non mancano. L'Acqui ha il demerito di non sapere chiudere il match nonostante si aprano praterie nella metà

campo ospite; dal canto suo la Novese che soffre l'assenza del bomber Di Gennaro, si affida a Piroli cui Minetto, dopo pochi minuti, affianca prima il talentuoso ma compassato Olivieri, poi il più tenace Predko. L'ultima mezz'ora è una dignitosa partita di calcio, in linea con i valori della categoria. L'Acqui ha il merito di non arroccare ed è molto più pericoloso degli ospiti che, però, al 33°, hanno la clamorosa palla gol per pareggiare; Balacchi trova un varco e calcia tra palo e portiere, la palla sta per varcare la linea di porta quando interviene Balestra che, in evidente posizione di fuorigioco, la spinge in rete. Il pari sfumava.

È quello l'ultimo episodio degno di nota, restano una deviazione di testa di Predko che De Madre blocca senza problemi e le azioni in contropiede dei bianchi che hanno almeno tre occasioni per chiudere definitivamente il match. Un finale che si arroventa con entrate al limite del regolamento. L'arbitro lascia correre e dopo cinque minuti di recupero chiude le ostilità.

I bianchi salgono a quota trentanove, esattamente a metà strada tra play out e play off e soprattutto possono ora ripassare la lezione per cercare di rifare la stessa strada che avevano percorso nel girone di andata visto che per la trasferta di Borgosesia, tra quindici giorni, per la prima volta ci saranno tutti.

**HANNO DETTO.** La prende con filosofia Guido Minetto che, in panchina, ha sostituito lo squalificato Fasce: «Non è stata una bella partita, probabilmente il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, però loro hanno fatto un gol, mentre noi non ne siamo stati capaci». Più «espansivo» Stefano Lovisolo: «Abbiamo giocato meglio che con il Derthona ed abbiamo meritamente vinto. Ho cambiato ancora una volta formazione perché volevo rischiare il meno possibile e cercare di vincere una partita importante. In un derby come quello con la Novese non si sa mai cosa può succedere, quindi ho cercato di impostare una squadra che avesse corsa e la maturità giusta. È una vittoria che i giocatori hanno meritato e che io dedico ai nostri tifosi che so quanto ci tenevano».



Piacentini e Soncini.



Genocchio (a sinistra) ancora tra i migliori in campo.

Acqui Calcio

## Riccardo Piacentini al torneo di Viareggio

**Acqui Terme.** Domenica di riposo per il campionato Interregionale, stoppato dalla Lega nazionale per consentire lo svolgimento della 63ª edizione del "Torneo Giovanile di Viareggio" al quale partecipano giocatori di squadre dell'Interregionale. Ogni formazione iscritta al "Viareggio" può ottenere tre giocatori in prestito da altre società; l'Acqui è tra queste in quanto Riccardo Piacentini (classe '90) giocherà con la maglia della Virtus Entella di Chiavari, la sua ex squadra.

L'Acqui tornerà in campo per la 28ª giornata nell'anticipo di sabato 26 febbraio, che si giocherà a Borgosesia al comunale di via Marconi contro i granata di mister Viganò, formazione che lotta per un posto al vertice.

Una sfida che nel recente passato ha avuto interessanti risvolti. Acqui e Borgosesia hanno infatti disputato la finale



Riccardo Piacentini

di "Coppa Piemonte 2009" vinta dai bianchi grazie al 2 a 1 rifilato ai sesiani nella gara di ritorno dopo il pari dell'andata. Durante la sosta l'Acqui non disputerà nessuna amichevole, ma solo una partitella in famiglia il giorno di venerdì.

Calcio 1ª categoria girone H

## Pro Molare attacca, Castelnovese vince

**Castelnovese** 1  
**Pro Molare** 0

**Castelnuovo Scrvia.** La Pro Molare perde lo scontro diretto playoff con la Castelnovese, al termine di una sfida combattuta che vede i giallorossi andare ko per l'eccessiva voglia di vincere, che nel finale li espone al contropiede. Non è stata una bella gara: poche le occasioni da rete sul taccuino, che si apre al 10° con una bella azione di Barone a sinistra: palla a Perasso che salta l'uomo e dal vertice dell'area tenta il tiro a giro che sfiora l'incrocio.

Dall'altra parte risponde Pagnella che al 31° centra in pieno la traversa con bolide dai

trenta metri. Nella ripresa grande occasione giallorossa al 51°, con Perasso che prende palla in mischia, taglia lungo la linea dell'area e tenta un tiro a giro dal vertice dei sedici metri, ma spizzica il palo esterno.

L'episodio determinante al 60°: su punizione dalla destra, Leveratto crossa, Scorrano spizzica sul secondo palo e Zunino tocca in rete: l'arbitro annulla per fuorigioco, ma l'azione sarebbe valida, vista la presenza di un giocatore bianconero sul palo.

La decisione sbagliata scada un po' gli animi sulla panchina della Pro, che scatta tutta in piedi poco dopo, all'enne-

simo fuorigioco dubbio fischiaito dal direttore di gara. Il signor La Cerenza di Casale non ama il contraddittorio e mostra il rosso, abbastanza a caso, a Pesce e Barisione.

Nel finale, Pro Molare tutta avanti e ecco che parte il contropiede bianconero: tre contro uno, palla a Fossati che trafugge Esposito per il gol-partita.

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Esposito 6, Caviglia 6,5, Marchelli 6,5, Maccario 6, Mazzarello 6, Parodi 6, Leveratto 6,5, Zunino 5,5, Barone 5,5, Perasso 6,5, Scorrano 6,5. A disp. Pesce, Valente, Garavatti, Guineri, Bruno, Barisione, Parodi. All. Albertelli.

M.Pr

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**DE MADRE:** Poco impegnato ma quando Balacchi trova un pertugio per poco non ci lascia le penne. Si salva per un pelo poi disinnescia Predko che ci priva di testa. Sufficiente.

**MARIANI (il migliore):** Gioca inizialmente in quello che è il suo ruolo naturale e ci va a nozze. Spreca poco o nulla e sa come stare in campo, innesca l'azione del gol e finisce in bellezza da centrale difensivo. Buono.

**BERTONCINI:** Quando spinge è bravo, ma ogni tanto s'incanta e va con la testa nelle nuvole. Non sempre continuo e con pause incontrollate. Appena sufficiente.

**TROIANO:** Sembra affaticato e fatica a capire i movimenti della squadra. Meglio quando avanza il raggio d'azione. Appena sufficiente.

**GHIANDI:** Avvicina la forma migliore e per trovarla si scontra con tal Piroli che ha il suo peso e la sua statura. Gli concede poco. Sufficiente.

**FERRANDO:** Torna dopo tre turni di qualifica. Fa il suo senza infamia e senza lode anche per il semplice fatto che le punte vere della Novese entrano quando lui è praticamente già uscito. Sufficiente **MANFREDI** (dal 19° st): Minuti finali caotici dai quali ne esce a testa alta. Sufficiente.

**PIACENTINI:** Prova qualche buona giocata, un colpo di tacco da incanto ma è anche spes-

so avulso dal gioco. Meglio quando si concentra e regge la coda a Soncini. Sufficiente.

**GENOCCHIO:** Non sente la fatica del match infrasettimanale. Corre per il campo coprendo ogni buco e limitando il raggio d'azione del talentuoso Balacchi. Più che sufficiente.

**SONCINI:** Ariete di una squadra che ha tante mezze punte. Fa reparto da solo, prende e da botte senza fiatare, ha il fisico e ce lo mette quando è il momento di affondare i colpi. Ne sa qualcosa Balestra. Buono.

**KABASHI:** Nel primo tempo appare spaesato e intrappolato nella maglia della difesa celeste. Non cava un ragno dal buco. Si anima e lotta di più nella ripresa. Appena sufficiente. **JOEL VALIM** (dal 30° st): Si muove molto e non da punti di riferimento.

**FRANCHINI:** È da poco in rosa ed è quello che più di tutti sente la fatica del match infrasettimanale. Poche volte salta l'uomo poi esce per crampi. **PASTORE** (dal 40° st).

**Stefano LOVISOLO:** la squadra che manda in campo è solida in difesa ma impacciata sulla tre quarti. Per mezz'ora è difficile capire come può trovare il bandolo della matassa con tre giovani alla spalle di Soncini che per la prima volta giocano insieme. Poi il gol cambia le cose e l'Acqui diventa più logico, organizzato ed anche a tratti piacevole da vedere.

Calcio 1ª categoria girone H

## La Sorgente mette paura al S.Giuliano

**La Sorgente** 2  
**S.Giuliano Nuovo** 2

**Acqui Terme.** Bella partita, sul sintetico dell'Ottolenghi, fra La Sorgente e il San Giuliano Nuovo capolista: alla fine è pareggio, ma a recriminare di più sono proprio i sorgentini, raggiunti all'88° quando già assaporavano una vittoria che sarebbe stata, a quel punto, meritata. Parte forte La Sorgente, che si rende subito pericolosa al 12° con Dogliotti che arriva a tu per tu davanti al portiere, ma non riesce a trafiggerlo. Da quel momento in avanti, però, il pallino del gioco passa nei piedi del San Giuliano, che si fa pericoloso con Calderisi, Visca e Gagliardone, ma Cimiano fa buona guardia.

Il match si accende nella ripresa: già al 49° il punteggio si sblocca con un'azione Caputo-Gagliardone che innesca Calderisi: l'attaccante biancoverde anticipa Cimiano e insacca. Il gol di svantaggio non spegne La Sorgente, che anzi raddoppia gli sforzi per pareggiare e al 72° Genzano lancia De Rosa in sospetto fuorigioco, ma De Carolis para in stile.

È il preludio al gol, che arriva un minuto dopo: al 73° ancora Genzano per De Rosa, interviene Bettonte che lo falcia in area: rigore ed espulsione, e dal dischetto De Rosa non fallisce.

Con l'uomo in più La Sorgente prova a vincere: all'84° Giribaldi serve Dogliotti che allarga a Genzano, il quale con precisione mette in rete: mancano cinque minuti e il recupero e sembra fatta. Invece all'88° Gherardi guadagna una punizione e Volante con una esecuzione magistrale insacca alla destra del portiere. Alla fine entrambe le squadre si lamentano del direttore di gara, indegno di una partita tanto ben giocata.

**HANNO DETTO.** Silvano Oliiva è incredulo «Pensavamo di aver vinto... invece non riusciamo a tenere il risultato».

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Cimiano 6,5; H.Channouf 6,5, Giribaldi 7, Ghione 6,5, Montrucchio 7; Olivieri 7, De Rosa 6 (83° Luongo sv), Barbasso 6,5; Nanfara 6 (60° Genzano 6,5); Giraud 6, Dogliotti 6. All.: Cavanna.

## Calcio Juniores, le classifiche

**Juniores nazionale girone A**  
**Risultati:** Solbiatese Arnocalcio - Acqui 3-1.

**Classifica:** Santhià 51; Cuneo 45; Calcio Chieri 42; Solbiatese Arnocalcio, Albese 35; Derthona 34; Settimo 24; Asti 22; Aquanera Com. 20; Borgosesia 18; St Christophe 16; **Acqui**, Rivoli, Novese 15.

**Prossimo turno (26 febbraio):** Acqui - Aquanera Comollo.

**Juniores regionale girone G**  
**Risultati:** Canelli - Colline Alfieri 0-2, **Nicese** - Carignano 4-0, Villalvernia V.B. - **Cassine** 3-0.

**Classifica:** Santenese 36; San Mauro 34; Cambiano 33; Villalvernia V.B. 32; **Canelli** 30; Pro Villafranca 26; Trofarello 25; Colline Alfieri 19; **Nicese** 18; S. Giacomo Chieri 17; Carignano 15; Castellazzo B.da 11; **Cassine** 10; Monferrato 8.

**Prossimo turno (19 febbraio):**

**io:** Cassine - Canelli, Pro Villafranca - **Nicese**.

**Juniores provinciale AL girone A**

**Classifica:** Auroracalcio 27; Vignolese 21; Audax Orione 20; **Ovada** 18; Libarna, Pozzolese, Castelnovese 17; Gaviese 16; Leone Dehon, S. Giuliano V. 13; Villaromagnano 12; Carroso 11; Arquatese 8; Castelnuovo S. O.

**Prossimo turno (19 febbraio):** Libarna - **Ovada**.

**Juniores provinciale AT girone A**

**Classifica:** Quattordio 27; Astisport, Nuova Sco. 25; S. Domenico S. 20; Sandamianese 19; Felizzanolimpia 16; Ucm Valleversa, Sporting Asti 12; Asca, Pro Valfenera 7; **Calamandranese** 4; Torretta 3.

**Prossimo turno:** Pro Vallevera - **Calamandranese**.

## Classifiche calcio

### SERIE D - girone A

**Risultati:** Acqui - Novese 1-0, Aquanera - Albese 0-0, Asti - Rivoli 4-1, Chiavari - Derthona 2-1, Chieri - Cuneo 1-2, S. Christophe - Gallaratese 2-0, Sarzanese - Borgosesia 1-1, Seregno - Arenzano 3-0, Settimo - Santhià 0-1, Vigevano - Lavagnese 1-1.

**Classifica:** Cuneo 54; S. Christophe, Asti 52; Aquanera, Santhià, Borgosesia 48; Seregno 47; Lavagnese 43; Chiavari, Acqui 39; Gallaratese 37; Chieri, Rivoli 34; Derthona, Sarzanese 30; Novese 29; Albese 24; Borgorosso Arenzano, Vigevano 20; Settimo 9.

**Prossimo turno (27 febbraio):** Borgosesia - Acqui (anticipo sabato 26), Cuneo - Vigevano, Derthona - Seregno, Gallaratese - Chieri, Lavagnese - Settimo, Novese - Aquanera, Rivoli - Chiavari, Santhià - Borgorosso Arenzano, Sarzanese - Asti, Albese - S. Christophe.

### ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Airaschese - Busca 2-1, Atletico To - Pinerolo 0-2, Castellazzo - Lascaris 0-2, Cheraschese - Saluzzo 1-0, Cvr Rivoli - Bra 0-0, Fossano - Lucento 1-1, Sciolze - Canelli 1-1, Villalvernia - Chisola 2-3.

**Classifica:** Lascaris 41; Sciolze, Villalvernia 36; Lucento 35; Airaschese, Busca 34; Castellazzo, Pinerolo 30; Cheraschese 28; Chisola 27; Bra 25; Fossano, Canelli 23; Saluzzo 22; Cvr Rivoli (-1), Atletico To 17.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Busca - Sciolze, Canelli - Cvr Rivoli, Chisola - Castellazzo, Lascaris - Cheraschese, Lucento - Atletico To, Pinerolo - Airaschese, Saluzzo - Fossano, Bra - Villalvernia.

### ECCELLENZA - girone A Liguria

**Risultati:** Bogliasco D'Albertis - Busalla 1-0, Cairese - Veloce 1-1, Pro Imperia - Pontedecimo 2-0, Sestrese - Rivasamba 1-1, Sestri Levante - Rapallo 3-2, Vado - Fontanabuona 1-1, Vallesturla - Fezzanese 3-2, Ventimiglia - Loanesi 4-2.

**Classifica:** Cairese 42; Pro Imperia, Bogliasco D'Albertis 38; Fezzanese 35; Sestri Levante 32; Vado 30; Pontedecimo, Vallesturla 29; Veloce 25; Ventimiglia 24; Rivasamba 22; Sestrese 19; Loanesi, Busalla, Fontanabuona 18; Rapallo 17.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Busalla - Cairese, Fezzanese - Ventimiglia, Fontanabuona - Bogliasco D'Albertis, Loanesi - Vado, Pontedecimo - Sestrese, Rapallo - Rivasamba, Sestri Levante - Vallesturla, Veloce - Pro Imperia.

### PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Don Bosco Nichelino - Colline Alfieri Don Bosco 0-0, Gaviese - Trofarello 1-1, Libarna - Pertusa Biglieri 0-1, Moncalvo - Cbs 0-1, Monferrato - San Mauro 0-1, Roero Cast. - Nicese 3-0, San Giacomo Chieri - Vignolese 2-0, Santenese - Bassignana 5-0.

**Classifica:** Santenese 46; Libarna 40; Cbs, Pertusa Biglieri 39; Trofarello 37; Colline Alfieri Don Bosco 31; San Giacomo Chieri 29; Roero Cast., Vignolese, San Mauro 28; Don Bosco Nichelino 27; Gaviese 24; Monferrato 14; Moncalvo, Bassignana, Nicese 11.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Cbs - Don Bosco Nichelino, Colline Alfieri Don Bosco - San Giacomo Chieri, Nicese - Moncalvo, Pertusa Biglieri - Santenese, San Mauro - Roero Cast., Trofarello - Libarna, Vignolese - Gaviese, Bassignana - Monferrato.

### PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Argentina - Imperia calcio 2-2, Ceriale calcio - Praese 3-0, Golfodianoese - VirtusSestri 0-0, Pegliese - Andora 1-2, Sampierdarenese - Finale 1-5, San Cipriano - Carcarese 1-2, Varazze Don Bosco - Bolzanetese 3-8, Voltrese - Serra Riccò 0-0.

**Classifica:** Ceriale calcio 42; Finale 38; Imperia calcio 36; Andora 34; Voltrese, Serra Riccò 33; VirtusSestri 30; Carcarese, Golfodianoese 28; Bolzanetese 26; Argentina 24; Sampierdarenese 21; Varazze Don Bosco 19; Praese 18; San Cipriano 17; Pegliese 8.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Argentina - Golfodianoese, Bolzanetese - Voltrese, Carcarese - Sampierdarenese, Finale - Varazze Don Bosco, Imperia calcio - Andora, Praese - Pegliese, Serra Riccò - Ceriale calcio, VirtusSestri - San Cipriano.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Aurora - Villarmagnano 0-0, Castelnovese - Pro Molare 1-0, La Sorgente - San Giuliano Nuovo 2-2, Ovada - Bevingros Eleven 1-0, G3 Real Novi - Sale 2-1, San Giuliano Vecchio - Viguzzolese 3-2, Savoia Fbc - Audace Boschese 1-3, Stazzano - Castellettese 0-0.

**Classifica:** San Giuliano Nuovo 44; Bevingros Eleven 41; G3 Real Novi 38; Castelnovese 37; Stazzano 36; Pro Molare 34; Ovada 30; Sale 26; Aurora 25; Castellettese, La Sorgente 22; Audace Boschese, San Giuliano Vecchio, Savoia Fbc 19; Villarmagnano 18; Viguzzolese 7.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Bevingros Eleven - San Giuliano Vecchio, Castellettese - Ovada, Pro Molare - G3 Real Novi, Sale - Aurora, San Giuliano Nuovo - Savoia Fbc, Viguzzolese - La Sorgente, Villarmagnano - Stazzano, Audace Boschese - Castelnovese.

### 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Baia Alassio - Albissola 2-0, Camporosso - Pietra Ligure 0-0, Don Bosco Vallecrosia - Pallare 0-1, Laigueglia - Sant'Ampelio 3-3, Millesimo - Quiliano 1-4, San Nazario Varazze - Altarese 1-2, Santo Stefano 2005 - Bragno 2-3, Sassello - Taggia rinviata.

**Classifica:** Quiliano 46; Pietra Ligure 40; Bragno 38; Albissola 34; Taggia 31; Sassello, Altarese 30; Don Bosco Vallecrosia 29; Camporosso, Baia Alassio 28; Millesimo 23; Laigueglia 19; Santo Stefano 2005 18; Pallare 16; Sant'Ampelio 13; San Nazario Varazze 10.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Albissola - Camporosso, Altarese - Santo Stefano 2005, Bragno - Baia Alassio, Pallare - Laigueglia, Pietra Ligure - Millesimo, Quiliano - Don Bosco Vallecrosia, Sassello - San Nazario Varazze, Taggia - Sant'Ampelio.

### 1ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Abb Liberi Sestresi - Merlino 2-2, Audace Gaiazza Valverde - Cavallette 0-0, Cvb D'Appolonia - Montoggio Casella 1-1, Camogli - Masone 3-0, Corniglianese Zagara - Ronchese 2-0, Little Club G.Mora - Santa Maria Tarò 1-0, San Desiderio - Amicizia Lagaccio 1-3, Sant'Olcese - Don Bosco Ge 2-2.

**Classifica:** Camogli 50; Santa Maria Tarò 45; Amicizia Lagaccio 43; Corniglianese Zagara 40; Montoggio Casella 37; San Desiderio, Ronchese 28; Masone, Sant'Olcese, Little Club G.Mora 23; Abb Liberi Sestresi 21; Cvb D'Appolonia 20; Merlino, Cavallette 19; Don Bosco Ge 14; Audace Gaiazza Valverde 7.

**Prossimo turno (19 febbraio):** Amicizia Lagaccio - Cvb D'Appolonia, Cavallette - San Desiderio, Don Bosco Ge - Masone, Merlino - Audace Gaiazza Valverde, Montoggio Casella - Little Club G.Mora, Ronchese - Camogli, Sant'Olcese - Abb Liberi Sestresi, Santa Maria Tarò - Corniglianese Zagara.

### 2ª CATEGORIA - girone N

**Risultati:** Cambiano - Atletico Santena 2-3, Caramagnese - Santostefanese 2-1, Cortemilia - Vezza 3-0, Gallo calcio - Poirinese 2-2, Montatese - Sportroero 1-0, San Giuseppe Riva - Santa Margherita 4-1, San Luigi Santena - San Bernardo 3-4.

**Classifica:** Santostefanese, Caramagnese 33; Montatese 32; Cortemilia 29; San Giuseppe Riva 21; Atletico Santena, Sportroero 19; Cambiano, San Bernardo 17; Poirinese 15; Vezza, Gallo calcio 14; Santa Margherita 13; San Luigi Santena 11.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Atletico Santena - Caramagnese, Cortemilia - San Luigi Santena, Poirinese - Montatese, San Bernardo - Gallo calcio, Santa Margherita - Cambiano, Sportroero - San Giuseppe Riva, Vezza - Santostefanese.

### 2ª CATEGORIA - girone Q

**Risultati:** Buttigliere 95 - Pontì 2-0, Casalbagnano - Villanova AT 0-1, Cerro Tanaro - Tagliolese 0-2, Pro Valfenera - Spartak San Damiano 1-1, Pro Villafranca - Carpeneto 3-1, Silvanese - Castelnuovo Belbo rinviata, Sporting Asti - Felizzanolimpia 1-5.

**Classifica:** Tagliolese 34; Felizzanolimpia 28; Buttigliere 95 27; Villanova AT 25; Pro Villafranca 24; Silvanese, Pontì 19; Carpeneto 18; Castelnuovo Belbo 17; Spartak San Damiano 16; Cerro Tanaro 12; Sporting Asti 11; Casalbagnano, Pro Valfenera 7.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Carpeneto - Sporting Asti, Castelnuovo Belbo - Pro Valfenera, Cerro Tanaro - Pro Villafranca, Felizzanolimpia - Buttigliere 95, Pontì - Silvanese, Spartak San Damiano - Casalbagnano, Tagliolese - Villanova AT.

### 2ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Borgo Incrociati - Mura Angeli 1-2, C.E.P. - Mele 1-1, Cffs Polis Dif - Sestri 2003 0-1, Ca Nova - Struppa 2-2, Fulgor Pontedecimo - Campese 0-1, Rossigionese - Il Libraccio rinviata, Valletta Lagaccio - Figenpa Concordia 4-2, Vis Genova - Voltri 87 3-1.

**Classifica:** Campese 48; Figenpa Concordia 45; Rossigionese 42; Fulgor Pontedecimo 35; Mura Angeli 34; Valletta Lagaccio 29; Sestri 2003, Cffs Polis Dif 24; Vis Genova 21; Voltri 87, Il Libraccio, Ca Nova 19; Struppa 18; Mele 14; Borgo Incrociati 13; C.E.P. 12.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Borgo Incrociati - C.E.P., Campese - Vis Genova, Figenpa Concordia - Rossigionese, Il Libraccio - Cffs Polis Dif, Mele - Fulgor Pontedecimo, Mura Angeli - Struppa, Sestri 2003 - Ca Nova, Voltri 87 - Valletta Lagaccio.

### 3ª CATEGORIA - girone I

**Risultati:** Calliano - Calamandranese 0-1; Incisa - Piccolo Principe 4-2; Mombercelli - Praia 5-2; Castagnole Monferrato - Pralormo 3-1; Montemagno - Refrancore 1-1. Ha riposato San Paolo Solbrito.

**Classifica:** Praia 24; Castagnole M.to 23; Calliano, Calamandranese 18; Mombercelli 17; Pralormo, Refrancore 16; San Paolo Solbrito 13; Piccolo Principe 8; Incisa 7; Montemagno 5.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Refrancore - Calliano, Calamandranese - Castagnole M.to, Pralormo - Incisa, Piccolo Principe - Mombercelli, San Paolo Solbrito - Montemagno. Riposa Praia.

### 3ª CATEGORIA - girone P

**Classifica:** Cassine 25; Casalcermelli 21; Aurora, Sexadium 18; Lerma 17; Valle Bormida Bistagno 16; Bistagno 12; Quattordio 10; Francavilla 5; Vignole Borbera 2; Cabanette 1.

**Prossimo turno (20 febbraio):** Aurora - Bistagno, Cabanette - Cassine, Francavilla - Casalcermelli, Lerma - Vignole Borbera, Valle Bormida Bistagno - Quattordio. Riposa Sexadium.

## Calcio Eccellenza Liguria

### Tra Cairese e Veloce pareggio e polemiche

#### Cairese Veloce

Un gol per parte, episodi dubbi, un finale arroventato ed un arbitraggio del signor Bolsi di Parma che ci mette del suo per complicare la vita ai ventidue in campo. La Veloce di Gianfranco Pusceddu approda al "Rizzo-Bacigalupo" con alle spalle la bella vittoria sul Bogliasco, squadra in lotta per i play off, con l'intento di ripetere l'impresa con la capolista. Tra i granata l'unica assenza importante è quella di Michele Deiana mentre in attacco a fianco di "Luchio" Mendez, Pusceddu schiera l'argentino Gaston Lucano al posto del giovane Tortarolo. Sul fronte opposto Mario Benzi ritrova Matteo Solari, al rientro dopo l'infortunio, e manda in campo quella che è la formazione tipo con inizialmente la coppia d'attacco formata da Alessi e Lorieri, supportata da un centrocampista con Solari, Tallone, Spozio e Faggion.

La Veloce ha il merito di non lasciarsi intimorire dalla capolista e, al 2°, ha già la palla per sbloccare il match. Il fallo su Lucano è almeno dubbio e commesso un metro fuori dall'area, ma per l'arbitro è rigore; Mendez mette le cose a posto calciando alto. La sfida parte con il piede giusto e gli

episodi non mancano. Sfortunato quello che vede coinvolto Solari che, al 24°, si procura un taglio alla fronte in uno scontro fortuito e deve lasciare il campo. L'uscita di Solari pesa sul proseguo del match; l'esperto centrocampista aveva preso per mano la squadra e la Cairese iniziato ad imporre il suo gioco. La partita diventa molto tattica, la Veloce si chiude con ordine e nel primo tempo in una sola occasione il giovane portiere Giribaldi deve intervenire mentre dal lato opposto Binello passa il tempo a guardare gli altri.

Nella ripresa la Cairese appare più convinta e chiude i granata nella loro metà campo. Manca però l'ispirazione di Tallone che appare affaticato e Benzi giustamente toglie per fare posto a Di Pietro. Giribaldi è sempre il portiere più impegnato ma, alla mezz'ora, la Veloce imbastisce un contropiede perfetto, forse nato da un fallo, che Mendez chiude con un gran gol. La Cairese non ci sta e assalta la porta difesa da Giribaldi. L'ex portiere del Savona si supera in un paio di occasioni ma nulla può all'ultimo assalto, quando Cesari raccoglie l'assist di Faggion e segna. Non c'è più tempo per altre emozioni la sfida si conclude con un pareggio che



finisce per scontentare tutti.

**HANNO DETTO.** Da una parte il d.g. Carlo Pizzorno se la prende con l'arbitro: «Credo abbia danneggiato tutte e due le squadre. Non rivendico nulla in particolare ma da un fischietto destinato a salire di categoria ci si aspetta altra personalità. Sulla partita c'è poco da dire, loro hanno giocato con intelligenza, noi abbiamo dimostrato di avere carattere e forse meritavamo qualcosa in più». Sul fronte opposto Pusceddu si gode il punto sul campo della capolista: «Lo abbiamo meritato così come avevamo meritato la vittoria con il Bogliasco. Loro sono stati pericolosi solo nel finale ed in più c'è il rammarico del rigore sbagliato da Mendez».

w.g.

## Calcio Promozione Liguria

### Carcarese corsara vince in Val Polcevera

#### San Cipriano Carcarese

Serra Riccò. Colpaccio della Carcarese che va a far punti al "Negrotto" di Serra Riccò contro un San Cipriano affamato di punti. Una vittoria meritata quella dei biancorossi che hanno messo sotto una squadra che, pur avendo giocatori di assoluto valore come Alessio Marafioti, Spinelli, Occhipinti, Friedmann, Rizzaoui, è in piena zona retrocessione.

Carcarese che Ferraro ha schierato con una difesa imperniata sui centrali Peluffo e Sardo, esterni Pastorino e Ognjanovic, un centrocampista con Scannapieco, Bottinelli, Salis e Piccardi in supporto alla coppia d'attaccanti formata da Mela e Procopio. Una formazione più logica di quella mandata in campo da Balducci, ex giocatore di Genova, Pi-

sa, Arezzo, Mantova che è sembrata fragile a centrocampo e poco incisiva nonostante le potenzialità dell'attacco che, nella ripresa ha potuto contare sull'ingresso di Simone Spinelli, ex attaccante di Genova, Cremonese, Arezzo, e negli ultimi anni al Canelli e Sestri Levante in D. Dopo una fase di studio che non ha prodotto emozioni, la Carcarese passa in vantaggio con Procopio che, alla mezz'ora, trasforma una punizione dal limite. Nessuna reazione da parte dei valpolceverini che, dopo meno di dieci minuti, prendono il secondo gol; è una azione molto bella, impostata da Bottinelli che crossa per Mela che si porta avanti la palla e batte Lorusso. La Carcarese, che nel frattempo ha sostituito Pastorino, infortunatosi, con Sturzu, contiene la timida reazione dei

padroni di casa che faticano ad arrivare dalle parti di Camilleri. È una partita molto confusa, l'undici di Balducci attacca ma non riesce ad avere la necessaria lucidità e anche Marafioti, poi sostituito da Carlevaro, non ne imbrocca una. La partita si riapre alla mezz'ora della ripresa: Carlevaro batte una punizione e infila Camilleri sul suo palo. Il finale è arroventato, il San Cipriano cerca il pari ma si trova davanti una difesa dove Sardo domina su tutti i palloni e quando i biancoblu inquadrano la porta ci pensa Camilleri a risolvere i problemi.

**Formazione e pagelle:** Camilleri 6, Pastorino 6 (25° Sturzu 6), Bottinelli 7; Sardo 7, Peluffo 6.5, Ognjanovic 6; Scannapieco 6, Piccardi 6, Mela 6.5, Salis 6 (75° Ninnivaggi sv), Procopio 6. All. Ferraro.

## Calcio 1ª categoria girone B Liguria

### Il Camogli passeggia tre a zero al Masone

#### Camogli Masone

Sori. Dopo la sconfitta contro la Corniglianese, il Masone incappa in un altro ko. A Sori, contro la prima della classe, il Camogli, la squadra del presidente Puppo si presenta priva del suo uomo di maggior talento, Massimo Minetti e senza il portiere Bobbio. Tra i pali va il giovane Porrata, numero 1 della formazione Juniores, mentre il peso dell'attacco è sulle spalle di Parisi e Stefano Macciò. Già nel primo tempo il Masone rinuncia a giocare in avanti, preferendo un atteggiamento coperto e difensivo. Al 23° Macchiavello porta in vantaggio il Camogli e la gara si fa subito difficile. Con un Meazzi non in giornata, il gioco dei biancocelesti è sterile e non produce reazioni degne di nota. Mister Piombo prova nella ripresa a mischiare le carte a centrocampo, con l'ingresso del giovane Pastorino. Sono

però sempre i padroni di casa a rendersi pericolosi, trovando al 64° la rete del 2 a 0 con Olmo. Parisi ce la mette tutta per far reparto da solo ma non è validamente supportato dai compagni in avanti. Nel finale, all'87°, El Badraoui, da poco entrato, fissa il risultato sul definitivo 3 a 0 per il Camogli.

Al di là delle numerose attenuanti, è innegabile come il Masone attraverso un periodo difficile. Le assenze, l'impossibilità di allenarsi con continuità

non possono costituire, però, delle scuse per lo staff tecnico. Spetta a mister Piombo tirar fuori il meglio da una rosa di valore che non merita certo l'attuale posizione in classifica, a quattro punti dalla zona retrocessione.

**Formazione e pagelle Masone:** Porrata 5; Sagrillo 5.5; S.Macciò 5; Carlini 5.5; Oliveri 5.5; Ravera 6; Meazzi 5.5; Rena 6; Demeglio 5.5 (A.Pastorino 5.5); Parisi 5; Macciò 5. All.: Piombo.

## Calendario CAI di Acqui

**ESCURSIONISMO. 6 marzo**, sentiero natura delle Case Guitte. **27 marzo**, anello del Poggio Grande Dia Zuccarello. **15-17 aprile**, Isola d'Elba. **8 maggio**, 9ª edizione de "Il giro delle cinque torri". **29 maggio**, Bardineto - Alta via - Rocca Barbenà.

**MOUNTAIN BIKE. 1 maggio**, sui calanchi di Merana. **22 maggio**, percorsi sul territorio della Comunità Montana.

**ALTRI APPUNTAMENTI. 10 marzo**, assemblea dei soci. **22 aprile**, serata auguri di Pasqua.

Sede Cai: via Monteverde 44, Acqui Terme. Aperta giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

## Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Rissa sugli spalti  
e la partita non finisce

**Sassello - Taggese**  
(sospesa al 30° della ripresa per incidenti)

**Albisola.** È d'uopo iniziare dal momento in cui la signorina Verdiana Scola di Albenga, arbitro in gonnella molto giovane, ha deciso di sospendere il match.

La partita si sta trascinando sull'1 a 1 grazie ai gol di Castorina al 7° del primo tempo e Baracco al 20° della ripresa quando in tribuna si allargano i tafferugli tra i tifosi al seguito; dal campo alcuni giocatori decidono di avvicinarsi alla rete di recinzione per vedere cosa succede. L'arbitro dice che, visto che non si pensa a giocare, meglio andare a casa. La partita finisce lì.

Già nel primo tempo, con il Sassello in vantaggio per 1 a 0, un tifoso del Taggia, probabilmente un filosofo o uno studioso dei comportamenti, si era rivolto a Castorina che aveva da poco segnato il gol dicendogli - «Ha fatto bene Quintavalle a romperti il muso» - riferito all'episodio della domenica precedente quando il portiere dell'Altare aveva colpito al volto il giocatore del Sassello mandandolo all'ospede.

dale. Episodio che è costato otto mesi di squalifica al portiere giallorosso ed il divieto di accedere agli impianti sportivi in cui si svolgono gare federali disputate dalle squadre partecipanti al campionato ligure di 1ª categoria sino al 31-03-2011.

Quel fatto ha acceso gli animi e se in campo le cose sono andate avanti senza intoppi, in tribuna c'è stato molto più movimento.

Fine anticipata del match che ha sorpreso i dirigenti delle due società che hanno cercato di convincere l'arbitro a far continuare la sfida che in campo si era sviluppata nell'assoluta normalità.

Le due società si sono poi accordate ed hanno presentato un ricorso congiunto con il quale è stata chiesta la ripetizione della gara. Nelle motivazioni si legge che il comportamento dei giocatori è stato esemplare e in campo non è successo nulla di anomalo.

**Formazione Sassello:** Provato; Bernasconi, Lanzavecchia; Fazio, Moiso, Bronzino; Eletto Da Costa, Castorina, Seminara (26° Garbarino), Valterga.

## Calcio 2ª categoria girone Q

Il Carpeneto cade  
a Villafranca d'Asti

**Pro Villafranca** 3  
**Carpeneto** 1  
**Villafranca d'Asti.** Si conclude con una sconfitta la trasferta del Carpeneto a Villafranca d'Asti.

Dopo una fase di studio piuttosto prolungata il primo tiro è della Pro Villafranca che al 24° sfiora di poco l'incrocio dei pali.

Poco dopo occasionissima per gli astigiani con Ait che salta un difensore, entra in area, supera Landolfi con un pallonetto e centra la traversa. Il Carpeneto non punge, e al 40° va sotto: preciso rasoterra di Ait che dal limite supera Landolfi.

Nella ripresa il Carpeneto appare più determinato, e aumenta la sua pressione: al 55° Tosi impegna a terra il portiere: è il prologo all'1-1 che arriva al 69° per merito di Corradi, che defilato sulla de-

stra riceve, si accentra e giunto al limite esplose un diagonale rasoterra che si insacca all'angolino.

La Pro Villafranca ci mette un po' a riorganizzarsi, ma all'82° ecco l'episodio decisivo: fallo di Crocco su Corbellini, rigore e seconda ammonizione per il difensore che lascia i compagni in dieci. Dal dischetto ancora Corbellini spiazza Landolfi per il 2-1. Il Carpeneto tenta il tutto per tutto ma si espone al contropiede, e al 92° Bouklaj, dopo una ripartenza tre contro uno, mette in rete il gol che chiude la partita.

**Formazione e pagelle Carpeneto:** Landolfi 5,5, Vaccino 5,5, Crocco 5; Zunino 6,5 (84° Oliveri sv), G.Arata 6, Minetti 6 (68° Sciutto 5,5); Perrone 6, Cavanna 5,5 (57° Repetto 5,5), Corradi 6,5; Andreacchio 6, Tosi 6. All.: Ajor.

## Calcio 2ª categoria girone Q

Il Ponti beffato  
nei minuti finali

**Buttigliere** 2  
**Ponti** 0

**Buttigliera.** Niente da fare per il Ponti sul difficile campo della Buttigliere: i rosso-oro escono battuti per 2-0, nonostante una partita mantenuta in equilibrio per ottanta minuti. Nel finale, purtroppo, l'impeto dei padroni di casa, che per tutto l'incontro mantengono una certa supremazia territoriale, fa breccia nella difesa rosso-oro, con un primo gol tutto sommato evitabile, dovuto a un'incomprensione difensiva, e quindi arrotonda con un rigore su azione di contropiede.

Partita povera di occasioni, ma in cui il Ponti non riesce praticamente mai ad affacciarsi nell'area bianconera. Non si arriva a tirare in porta, né da una parte, né dall'altra, e tutto sommato lo zero a zero potrebbe anche starci.

A rompere l'equilibrio,

all'80°, è un'ingenuità difensiva degli acquesi, che non riescono a contrastare l'inserimento centrale di Azzinaro che raccoglie da posizione favorevolissima un cross che vale l'1-0.

Con soli dieci minuti da giocare sul cronometro non c'è molto tempo per ragionare e l'unica possibilità è gettarsi subito in avanti per recuperare: in effetti è esattamente quanto fa il Ponti, che però viene infilzato in contropiede all'85°: veloce ripartenza, va Azzinaro in avanti, entra in area e viene steso da Debernardi. Rigore e Rizzo trasforma senza esitazioni.

**Formazione e pagelle Ponti:** Gallisai 6,5, Battiloro 5,5, Comparelli 5; Gozzi 5, L.Zunino 5,5, De Paoli 6,5; Vola 6,5, De Bernardi 4, Adorno 6 (80° A.Zunino sv), Miceli 6 (55° Faraci 6), Pirrone 6 (65° Foglino 6). All.: Tanganeli.

## Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Campese vince  
e sale al primo posto

**Fulgor Pontedecimo** 0  
**Campese** 1

**Pontedecimo.** E venne il giorno della Campese: la squadra di Esposito vince di misura a Pontedecimo e complice le contemporanee sconfitte di Figenpa e Rossiglione balza al primo posto in classifica.

Il primato, ancorché momentaneo (la capolista e la Rossiglione devono ancora recuperare una partita) è il giusto premio per il buon momento dei 'draghi', che nonostante un organico ridotto all'osso espugnano il terreno, finora inviolato, della scorbutica Fulgor.

Decide un gol di Patrone, che al 15° su servizio di Codreanu, anticipa di testa il difensore e depono palla alle spalle di Di Moro.

Per il resto della gara, la Campese contiene bene le iniziative dei padroni di casa, che

subissano di cross l'attento Guerrini, ma in pratica non tirano mai in porta, e non disdegnano qualche puntata in ripartenza.

Qualche protesta della Fulgor, che chiede due rigori: nel primo caso, Danovaro sembra però cadere da solo, mentre è più dibattuto il secondo episodio, con un tiro da fuori che finisce fra braccio e costato di Ottonello: l'arbitro però decide di non intervenire.

Per la Campese tre punti d'oro zecchino.

**HANNO DETTO.** Il presidente Piero Oddone loda i suoi ragazzi: «Abbiamo disputato davvero una grande partita».

**Formazione e pagelle Campese:** Guerrini 8, Amaro 8, R.Pastorino 8, Ottonello 8, Ferrari 8; Marchelli 7, Codreanu 6, Oliveri 7, Ponte 8 (89° Piombo sv); Patrone 9, F.Pastorino 8. All.: Esposito.

## Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Per la Rossiglione  
la prima sconfitta

**Rossiglione** 1  
**Il Libraccio** 2

**Rossiglione.** Arriva la prima sconfitta del campionato per la Rossiglione, e arriva nel momento meno opportuno: il ko interno contro Il Libraccio, infatti, coincide con il ko della Figenpa e priva dunque i bianconeri del possibile primato in classifica.

Non è stata la miglior partita della Rossiglione, che però ha pagato anche dazio alla sfortuna, che colpisce i bianconeri già alla vigilia, con un attacco influenzale che mette ko Sciutto e Martini.

In campo, valligiani imprecisi nel primo tempo, quando Roversi manda alta una bella occasione.

Nella ripresa, alla prima conclusione a rete, Il Libraccio passa: al 67° tiro di Calcagno, sfortunata deviazione di Zunino e Bernini nulla può.

La Rossiglione si getta in

avanti, Pieralisi fallisce clamorosamente il pari tirando dal limite dell'area piccola; gol sbagliato, gol subito.

Al 71° un rimpallo favorisce il contropiede ospite e consente a Calcagno di realizzare il 2-0.

La Rossiglione si getta avanti e prima sfiora il gol con Ravera, quindi, al 91°, lo trova con Bisacchi, che servito in area ancora da Ravera, stoppa e conclude rasoterra in fondo al sacco.

Nei tre minuti di recupero Pezzini sfiora di testa il 2-2, ma evidentemente non è giornata.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bernini 6, Fossa 6, Zunino 5,5; Bisacchi 6,5, Pezzini 6, Migliardo 6; Roversi 5,5 (70° L.Ferrando 6), Nervi 5,5 (60° Pieralisi 5,5), C.Macciò 6 (85° D.Macciò sv); Ravera 6, Calabretta 6. All.: Conti.

## Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese fatica  
ma batte S.Nazario

**S.Nazario** 1  
**Altarese** 2

**Arenzano.** Finalmente l'Altarese torna alla vittoria, conquistando tre punti importanti per morale e classifica sul terreno di Arenzano, in casa del San Nazario.

Non è stato facile, però, per i giallorossi, venire a capo di un avversario non trascendentalmente. La partita ha confermato il momento difficile della squadra, scesa in campo con 5 under.

In particolare, davvero deprimente il primo tempo, chiuso sotto di un gol, prima della riscossa nella ripresa, anche grazie alla grande partita del '92 Battistel.

Al 15° il San Nazario è in vantaggio: su un corner la difesa altarese resta ferma a guardare Montorro, che da pochi passi mette in gol. Frumento scuote i suoi all'intervallo e la squadra torna in campo con altro piglio.

Battistel, entrato al posto di

Grasso, è incontenibile: al 50° pareggia con un'azione personale condotta sulla destra: giunto sul fondo rientra sul sinistro e supera Tovani. Al 65° arriva anche il 2-1, ancora con Battistel che su cross di Quintavalle è pronto all'appuntamento sul secondo palo. L'Altarese ha altre occasioni per il 3-1, anche se nel finale una bella parata di Ciampà evita un pari che sarebbe stato esiziale.

**HANNO DETTO.** Mister Frumento racconta: «All'intervallo han tremato i muri dello spogliatoio. Poi finalmente nel secondo tempo ho visto una bella reazione che mi conforta».

**Formazione e pagelle Altarese:** Ciampà 6,5, Schirru 6,5, Caravelli 6; Aronne 6,5, Abate 6, Scarone 6; Acquarone 5 (60° Martin 6), Quintavalle 6, Grasso 5 (46° Battistel 8), Pantera 6, Valvassura 5. All.: Frumento.

M.Pr

## Calcio 2ª categoria girone Q

## Castelnuovo Belbo, ancora un rinvio

**Silvanese - Castelnuovo Belbo** rinviata per impraticabilità del campo

Seconda settimana di stop forzato per i ragazzi belbesi di mister Allievi che dice: «dispiace non aver giocato: penso fossimo noi i più pronti sia sul piano fisico sia su quello mentale; comunque posso dire con certezza che domenica finalmente torneremo a giocare, visto la gara interna che ci vedrà opposti alla Pro Valfenera. In settimana abbiamo effettuato un test amichevole vinto 4-2 contro la juniores della Nicese e credo che con il lavoro e la dedizione negli allenamenti di qua a fine campionato potremo ancora toglierli qualche soddisfazione».

E.M.

Sport: il bando dell'Assessorato  
della Regione Piemonte

Scadrà il 1 marzo 2011 il bando dell'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte rivolto ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni (L.R. 93/95) e relativo alle attività svolte nel 2010.

L'investimento è di un milione di euro di cui:

600 mila euro alle Federazioni Sportive e alle Discipline Associate per il sostegno al talento e alla ricerca di giovani promesse;

400 mila euro agli Enti di Promozione Sportiva per il sostegno all'attività sportiva di base finalizzata alla promozione di una sana cultura sportiva nella vita quotidiana di ogni cittadino.

Le domande dovranno pervenire presso l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite corriere (farà fede il timbro postale).

La modulistica è scaricabile da: [www.regione.piemonte.it/sport](http://www.regione.piemonte.it/sport)

Per informazioni: [infobandisport@regione.piemonte.it](mailto:infobandisport@regione.piemonte.it)

## Calcio 3ª categoria

Incisa torna a vincere  
Bistagno recupero ok

**Francavilla** 1  
**Bistagno** 3

Il Bistagno conquista un successo importante sul campo del Francavilla: finisce 3-1 con ottimi riscontri sul piano della condizione fisica.

Segna prima il Francavilla con Morando su un fuorigioco sbagliato: arriva a tu per tu col portiere e mette in rete.

Col passare dei minuti il Bistagno si scioglie. Al 38° pareggia Ranaldo, fresco acquisto dal Valle Bormida, che su passaggio dalla sinistra aggancia e tira a incrociare all'angolino.

Al 42° arriva anche il 2-1 di Varano che riprende una ribattuta poco fuori area e al volo insacca.

Dopo il riposo Bistagno in controllo della situazione, e al 55° un gran gol di Posca chiude la partita.

Palla dalla metà campo di Bilello, Posca fa 10 metri e di controbollo incrocia sul palo opposto.

**Formazione e pagelle Bistagno:** Prina 7, Barberis 6,5, Trevisol 7 (75° Magistrello 6); Bilello 6,5, Vomeri 6,5, Izzo 6,5; Cignacco 7 (60° Serio 6), Cervetti 6,5, Posca 7 (75° De Rosa 6); Varano 7 (80° Cortesogno 6), Ranaldo 7. All.: Are-

**Incisa** 4  
**Piccolo Principe** 2

All'Incisa porta bene il Piccolo Principe: la vittoria dell'andata viene bissata al ritorno nell'antico del sabato pomeriggio. Gara ricca di gol: ben sei, di azioni da rete e di emozioni.

Al 15° Tardito si esalta e salva la propria parando un calcio di rigore degli ospiti; passano altri cinque giri di lancette e l'Incisa passa: su punizione di Sandri, Massimelli di pialtone depono in rete e così finisce il primo tempo.

Allo scoccare dell'ora di gioco ecco il pari da azione di calcio d'angolo con deviazione di testa 1-1.

Il nuovo vantaggio matura al 70° con il neo entrato Ravaschio che devia il cross invitante di Massimelli. Palla al centro e tiro da distanza laterale degli ospiti che si insacca imparabile per Tardito nel 'sette': è il 2-2. Finita qui? Neanche per sogno: i minuti finali sono da cuori forti. All'85° una azione di rimessa di Sandri lancia Massimelli che fredda il portiere; quindi, al 95°, ecco il definitivo 4-2: cross di Sandri e tap in sotto misura di Odello e poi via a festeggiare una vittoria che mancava da troppo tempo.

**Formazione e pagelle Inci-**

**sa:** Tardito 8, D Giangreco 7, Mazzeletti 7, Cusmano 7, Jordanov 7 (65° Ravaschio 7), F Giangreco 7, Boggero 6 (80° Cantarella s.v.), Odello 7, Sandri 8, Ciccarello 7 (65° Neclua sv 80° Iguera sv), Massimelli 9. All: Beretta. \*\*\*

**Calliano** 0  
**Calamandranese** 1

Vincere nei minuti di recupero è segno di maturità, e di voglia di fare sempre risultato, doti che fanno parte del dna dei ragazzi di mister Boido, che vincono lo scontro diretto in casa del Calliano e mettono i play off nel loro mirino.

Gara che con più scaltrezza e con un po' più di fortuna poteva essere vinta prima dell'extra time viste le due traversate colpite e le due occasioni divorate a tu per tu con il portiere avversario. Il gol della gioia arriva al 93° con Mazzapica, lesto nel ribattere in rete la corta respinta del numero uno ospite.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cirio 6,5, Ratti 6,5 (25° Montersino 6,5), Iannuzzi 7, Ristov 6,5, De Luigi 6,5, F.Sciutto 6,5, Ferrero 6 (65° Bertin 6), Mazzapica 7,5, Angelov 6,5, Bocchino 6,5 (60° El Harch 6), Zamponi 6,5 (75° L.Sciutto 6). All.: Boido.

M.Pr - E.M.

Campionato  
di calcio Uisp

**Acqui Terme.** Il consiglio direttivo della Lega Calcio, viste le condizioni meteo e le concomitanze con i calendari Figo, ha deciso che la ripresa del campionato è fissata per il 25-28 febbraio con la seconda giornata di ritorno. Nel week 18-21 febbraio verrà recuperata la nona giornata del girone di andata che prevede 7 incontri. Per altre informazioni: Lega Calcio Uisp, via San Lorenzo 107 Alessandria.

Orari e sedi  
associazioni  
sportive

## CSI Acqui

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Caccia Moncalvo 2 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,45, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 10,45 alle ore 12. È possibile telefonare o inviare fax al numero 0144 322949 oppure scrivere all'indirizzo mail [acquitermes@csi-net.it](mailto:acquitermes@csi-net.it). Ulteriori notizie sul sito [www.csiacqui.it](http://www.csiacqui.it)

## Scacchi

La sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group", sita in via Emilia 7, Acqui Terme, è aperta ai soci tutti i venerdì dalle ore 21.

## Moto Club Acqui

La sede dell'associazione si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

Domenica 20 febbraio

## Una Cairese lanciata in trasferta a Busalla

Trasferta sulla carta abborribile quella della Cairese che domenica viaggia alla volta di Busalla per affrontare, sul sintetico del comunale di via Prato grande, il Busalla di mister Bruzzone, formazione che naviga in piena zona retrocessione e non sta mantenendo quelle che erano le speranze della vigilia. Un undici, quello della valle Scrivia, che ha alternato buone prestazioni ad altre deludenti nonostante nelle sue fila ci siano giocatori di buon livello come il portiere Fuselli, ex Sampdoria e Novese, i difensori Pattuglia, Maisano e Marraffa ed in attacco quell'Anselmi che per anni ha spopolato con la maglia del Castellazzo. Il Busalla ha, inoltre, l'indice di espulsioni più alto della categoria, implementato nell'ultima trasferta a Bogliasco dove i biancoblu hanno finito in nove per le espulsioni di Zanovello ed Aloe. Cairese che affronta la trasferta con il dubbio di Solari, colpito alla testa nel match con la Veloce, e con un Tallone che è apparso piuttosto affaticato. A parte i problemi di formazione che investono i due undici, i

gialloblu possono contare su di una ben diverso retroterra, altre ambizioni e qualità. Benzi potrà schierare la difesa titolare, con quella della Pro Imperia, la meno battuta del girone, un centrocampista dove il leader è il giovane Spozio, giocatore di assoluto talento già nel mirino di squadre di categoria superiore ed in attacco dovrà lasciare in panchina due tra Alessi, Lorieri, Chiralone e Giribone, scelte che nessun'altra squadra del girone può permettersi. All'andata il Busalla impose il pari alla Cairese e fu quello uno degli exploit dei biancoblu che poi hanno battuto la Pro Imperia, vinto sul campo della Sestrese e pareggiato su quello del Sestri Levante ma perso le partite che sembravano più facili.

**Questi i due probabili undici Cairese (4-4-2):** Blnello-Reposi, Cesari, Barone, Ghiso - Faggion, Tallone, Spozio, Torra - Chiarlone, Lorieri.

**Busalla (4-4-2):** Fuselli - Repetto, Pattuglia, Marraffa, Monti - Prestia, Maisano, Anselmo Lobascio - Anselmi, Asmini.

Domenica 20 febbraio

## Carcarese in crescita contro la Sampierdarenese

Arriva al "Corrent" la Sampierdarenese squadra che da una vita milita in categoria, esperta ma che quest'anno non riesce a farsi valere. I biancocerchiati di mister Cipani viaggiano appena sopra il limite dei play out, sono reduci da una secca sconfitta casalinga con il Finale ed a Carcare cercano punti per uscire dall'impasse. Che non sia più la Sampierdarenese di qualche anno fa, quando era la bestia nera di molte "grandi", lo si sapeva già dall'inizio ma nessuno immaginava che l'undici genovese sarebbe finito a lottare per non retrocedere. Non è una squadra di fenomeni ma nella rosa ci sono giocatori come Mereu, bomber non giovanissimo ma con un retroterra importante, poi Narizzano, Nicola Pigliacelli, quel Giribaldi che, cresciuto nel Genoa, ha giocato qualche partita in D ed in porta quel Launi che ha una buona esperienza. Troppo poco, forse, per essere paragonata con la Samp di qualche anno fa. Per la Carcarese l'occasione di portarsi a ridosso delle squadre di medio alta

classifica e definitivamente lontano dalla zona play out che ora dista nove punti. Carcarese che Ferraro potrà schierare senza grandi problemi. Chancerà l'infortunato Pastorino, difficilmente potrà recuperare Contino alle prese con un problema muscolare, ma rientrerà Fanelli e il coach potrà contare su una difesa che con il San Cipriano ha ritrovato la sua compattezza. Conferma anche nelle soluzioni tattiche con Peluffo e Sardo centrali di difesa, affiancati da Scannapieco e Ognijanovic con un centrocampista imperniato su Fanelli e Bottinelli con Salis ed il giovane Piccardo. In attacco Mela ed il bomber Procopio reduce da due domeniche con gol annessi.

**Le probabili formazioni**

**Carcarese (4-4-2):** Camilleri - Di Noto (Sturzu), Sardo, Peluffo, Ognijanovic - Piccardi, Bottinelli, Fanelli, Salis - Mela, Procopio.

**Sampierdarenese (4-4-2):** Launi - Schenal, N.Pigliacelli, Scuzzarello, Marasciuolo - Giribaldi, Parlato, Narizzano, S.Pigliacelli - Balla, Mereu.

Domenica 20 febbraio per l'Altarese

## Con il Santo Stefano gara alla portata

Altare. La rincorsa dell'Altarese a posizioni più tranquille incrocia domenica la strada del Santo Stefano 2005, formazione di Santo Stefano Al Mare, impantanata nei bassifondi della classifica. I biancorossi, che da quest'anno non godono più dell'apporto dei fratelli Berteina, loro storici capisaldi, non navigano in buone acque: la squadra, guidata dal tecnico Gazzano, ha in Di Clemente l'uomo di maggior spessore, e sul proprio campo, quasi un francobollo per dimensioni, è in grado di dar filo da torcere a ogni avversario. Lontano da casa, però, l'undici della Val Magra è decisamente più malleabile. L'Altarese, che sarà ancora in formazione rimaneggiata, recupera se non altro tre pedine importanti come Gilardoni, Lillai e Rapetto. In settimana la società avvanzerà ricorsa per il por-

tiere Livio Quintavalle, sanzionato, dopo il pugno a Castorina alla fine del derby col Sassello, con una squalifica di 8 mesi e, addirittura, 2 mesi di Daspo. «Una pena che si da ai delinquenti, non ai giocatori» commenta mister Ermanno Frumento - e che speriamo possa essere ridotta». Il tecnico spera nei tre punti «per tirarci definitivamente fuori da tutte le ipotesi di rischio play-out. Poi, ritrovata la tranquillità, potremo fare molto di più».

**Probabili formazioni**

**Altarese (4-4-2):** Ciampà - Lillai, Abbate, Scarone, Caravelli - Pansera, Valvassura, Aronne, Gilardoni - Rapetto, R.Quintavalle. All.: Frumento.

**S.Stefano 2005 (4-3-1-2):** Semiglia - Costantini, Cavareno, Pinasco, Palmieri; Romanelli, Lazzaro, Sebastianelli - Miatto - Lizza, Di Clemente. All.: E.Gazzano. **M.Pr**

Domenica 20 febbraio

## La Sorgente cerca punti a Viguzzolo

**Acqui Terme.** Dopo la beffa a tempo scaduto che è costata due punti contro la capolista San Giuliano Nuovo, La Sorgente cerca di puntellare la sua classifica, per ora ancora poco rassicurante, cercando punti sul terreno della Viguzzolese, fanalino di coda del girone e finora disastrosa fra le mura amiche. Sul proprio campo, i granata non hanno finora mai vinto, e in tutto il campionato hanno gioito per i tre punti solo due volte. Poiché però una delle due squadre battute dall'undici tortonese è stata proprio La Sorgente, Silvano Oliva ha buon gioco nel richiamare tutti alla massima concentrazione. «Sulla carta è una partita alla portata, ma già all'andata ab-

biamo regalato tre punti ai nostri avversari: sarà bene fare in modo che non si ripeta». Il reparto più pericoloso dei tortonesi è l'attacco, ma la difesa non offre altrettanta affidabilità e sarà dunque sulla fase difensiva che occorrerà concentrarsi, confidando magari su una rete che, in un modo o nell'altro potrebbe arrivare grazie all'estro degli attaccanti

**Probabili formazioni**

**La Sorgente (4-4-2):** Cimiano - H.Channouf (Gogione), Ghione, Olivieri, Giribaldi - De Rosa, Giraud, Montrucchio, Barbasso - Genzano, Dogliotti. All.: Cavanna.

**Viguzzolese (4-4-2):** Di Poce - Bini, Bassi, Zajmai, Guaroni - Moratto, Trecate, F.Scarmato, Pieroni - Chilelli, Stramesi.

Per la Pro Molare domenica 20 febbraio

## Con il Real Novi gara da vincere

**Molare.** È una partita da vincere assolutamente, quella che attende la Pro Molare domenica. Sul campo di casa, i giallorossi di Albertelli sfidano la forte Real Novi G3, in lotta per i playoff e al momento terza in classifica a quota 38 (in attesa dei recuperi infrasettimanali giocati mentre il giornale era in corso di stampa): 4 più dell'undici ovadese. I novesi, reduci dalla vittoria pesante per 2-1 sul Sale, attraversano un eccellente periodo di forma, e questo particolare, unito alla qualità della rosa a disposizione di mister Lolaico, rende l'impegno dei giallorossi davvero difficile.

«Dobbiamo dare il massimo, ma non sarà semplice uscire vincitori» spiega Enzo Marchelli - **mi**

auguro almeno che la squadra riesca ad allenarsi e possa presentarsi in campo al completo o quasi».

In particolare, sarebbe cruciale a centrocampo il completo recupero di Bruno, che al momento non attraversa un periodo di condizione ottimale.

**Probabili formazioni**

**G3 Real Novi (4-4-2):** Ferrari - Rigobello, Dal Ponte, Vignola, Nadile - Demergasso, Ravera, Merlo, Daga - Bonanno, Meta (Geretto). All.: Lolaico.

**Pro Molare (4-4-2):** Esposito - Caviglia, Marchelli, Mazzarello, Parodi - Leveratto, Maccario, Scorrano (Bruno), Zunino - Perrasso, Barone. All.: Albertelli. **M.Pr**

Domenica 20 febbraio il Sassello

## Contro il San Nazario ultimo in classifica

Si gioca molto probabilmente alla "Faraggiana" di Albisola, per l'impraticabilità del "Degli Appennini" la sfida casalinga di domenica tra il Sassello ed il San Nazario. Una partita sulla carta di assoluta tranquillità per i biancoblu che affrontano gli ultimi della classe, una squadra che in venti gare ha vinto una sola volta e perso ben dodici. L'undici rossoblu, espressione calcistica dell'omonima frazione di Varazze, può fare affidamento sull'esperienza di Ardoino, classe '72, sull'altrettanto "maturo" Di Donna e su una nidata da ragazzini cresciuti nelle giovanili o prelevati dal Varazze. Mister Turone fa quel che può con quel che ha. Da parte sua il Sassello dovrà cercare di

mantenere la concentrazione. Parodi dovrà fare a meno di Mignone che essendo stata invalidata la gara con il Taggia non ha scontato il turno di squalifica e probabilmente non ci sarà Seminaro uscito dopo pochi minuti nella stessa sfida. Formazione praticamente con la difesa a "tre" ed in attacco la coppia formata da Castorina e Valleria.

**Questi i due probabili undici**

**Sassello (3-5-2):** Provato, - Bernasconi, Fazio Lanzavecchia - Eletto, Moiso, Vanoli, Bronzino, Da Costa - Castorina, Valleria.

**San Nazario (4-4-2):** Tovani, Russo, Di Marco Ardoino, Montorro - Di Donna, Giacomo Damonte, Giorgio Damonte, Fara-Pieri, Ciario.

Il Ponti, domenica 20 febbraio

## Sul sintetico di Acqui contro la Silvanese

**Acqui Terme.** Il Ponti ritrova il sintetico dell'"Ottolenghi", suo campo di riferimento stanziati i lavori in corso al "Comunale" di Ponti, e affronta un'arrogante Silvanese, fermata domenica, ancora una volta, dalla neve accumulata sul terreno di gioco dopo l'ultima nevicata e non ancora sciolta.

La maggiore abitudine all'agonismo del rosso-oro ne fa i favoriti per un incontro che comunque, almeno a livello di cifra tecnica, resta aperto, visto che l'undici guidato da mister Gollo ha tutte le qualità necessarie per fare bene in categoria e nonostante un cammino piuttosto accidentato, nel

finale del girone di andata era anche riuscita ad arrivare fino ai margini della zona-playoff.

Gara dunque dall'esito non scontato, dove il Ponti, per avere delle possibilità, dovrà fare affidamento su cadenze di gioco il più possibile elevate, che potrebbero mettere a nudo la ruggine che l'inattività forzata potrebbe aver lasciato nei muscoli della squadra ovadese.

**Probabile formazione**

**Ponti (4-2-3-1):** Gallisai - Gozzi, Comparelli, Battiloro, Leone - Zunino, Debernardi - Lavezzaro, Adorno, Miceli - Pirrone. All.: Tanganelli. **M.Pr**

Domenica 20 febbraio per la Campese

## Contro la Vis Genova si difende il primato

**Campo Ligure.** La Campese difende il primato in classifica appena conquistato affrontando la Vis Genova, con un occhio al campo e un orecchio al telefonino, per ascoltare in maniera attenta e interessata quanto avviene sul campo della Figenpa, dove i padroni di casa ospitano la Rossiglione, in una partita dove un pareggio farebbe comodo solo ai "draghi". A patto, naturalmente, di battere la Vis Genova, formazione di per sé non irresistibile, ma capace all'andata di impegnare allo spasimo i ragazzi di mister Esposito. «Ci hanno veramente messo paura» ricorda il presidente Oddone - abbiamo pareggiato 2-2 e rischiamo di perdere. Devo dire che ave-

vamo giocato in maniera allucinate, ma l'esperienza deve insegnarci a non sottovalutare l'avversario». Avversario che, sotto la guida di mister Salamone, trova la sua dote migliore nel reparto avanzato, formato da Lanteri e Arlandini, ben ispirati da Solari. Nella Campese assente importante quella di Mirko Pastorino, che paga il recupero di dieci giorni fa con un gambaleto gessato. Out anche Monaco, la rosa a disposizione, già non troppo abbondante, è ridotta ai minimi termini.

**Probabile formazione**

**Campese (4-4-2):** Guerrini - Amaro, Ferrari, Ottonello, R.Pastorino; Codreanu, F.Pastorino, Marchelli, Oliveri - Ponte, Patrono. All.: Esposito.

Domenica 20 febbraio per la Rossiglione

## Contro la Figenpa promozione in gioco

**Genova.** Nessuna delle due può perdere, e un pareggio non serve a nessuno perché potrebbe fare il gioco della Campese. Lo scontro diretto tra Figenpa e Rossiglione comincia con un risultato obbligato sia per i genovesi che per i vallesani: la vittoria. Prima e seconda in classifica fino a domenica scorsa e agli inattesi scivoloni con Valletta Lagaccio e Il Libraccio, le due squadre non possono rischiare una seconda sconfitta consecutiva che rischierebbe di minare il morale del gruppo, ma allo stesso tempo non possono confidare nel pareggio, che potrebbe costare una perdita di contatto rispetto all'undici di Campo Ligure, impegnato in casa contro la

non trascendentale Vis Genova. Su queste basi, Figenpa-Rossiglione è una gara da tripla: la squadra di Novella, che confida nella verve realizzativa di Serra e Solidoro, sembra più attrezzata dei rivali in attacco, ma anche più vulnerabile in difesa. Nei bianconeri, al rientro Sciutto e Martini, mentre Fossa, che ha scontato la squalifica nel recupero di giovedì sera, sarà regolarmente a disposizione. Entrambe le squadre affronteranno la gara reduci da impegni infrasettimanali.

**Probabile formazione**

**Rossiglione (3-4-1-2):** Bernini - Fossa, Martini, Pezzini - Sciutto, Migliardo, Bisacchi, Pieralisi - Ravera - Calabretta, Poversi. All.: Conti. **M.Pr**

Sabato 19 febbraio per il Masone

## Sfida da vincere contro la Don Bosco

**Masone.** Trasferta in quel di Genova per il Masone, che affronta, con un pizzico di patema dovuto alla classifica, la Don Bosco, che ha come unico obiettivo la salvezza e che al momento occupa il penultimo posto della graduatoria, con 14 punti, nove in meno dell'undici di Piombo. Per i biancogranata di mister Franciois, non tira buona aria: lo scontro diretto con il S.Olcese, finito in parità, è stato molto intenso dal punto di vista agonistico (quattro espulsioni nei padroni di casa: tre giocatori e il tecnico), ma ha fruttato solo 1 punto, che non aiuta i salesiani a risolvere la classifica. La squadra trova i suoi valori di riferimento nella punta Rasero, nell'interno sinistro Pa-

sini e nell'estroso, ma incostante, esterno Scimone. Per il Masone, ancora orfano di Minetti, una partita che è fondamentale non perdere, per mantenere invariato il margine sugli avversari di giornata, e che sarebbe meglio vincere per tener lontana la zona playoff, peraltro indegna dei valori tecnici della squadra.

**Probabili formazioni**

**Don Bosco (4-4-2):** Balbi - G.Moscariello, Fabiani, Galeno, Giomelli - Scimone, Garbarino, Pasini, Costigliolo - Rasero, Pizzorno. All.: Franciois.

**Masone (3-4-1-2):** Porrata - Oliveri, Sim.Macciò, M.Macciò - Sagrillo, Renna, Ravera, Demeglio - Meazzi - Parisi, St.Macciò. All.: Piombo. **M.Pr**

Domenica 20 febbraio

## Al Carpeneto servono i gol

**Acqui Terme.** Penultimo in classifica e a forte rischio di retrocessione, lo Sporting Asti, prossimo avversario del Carpeneto, non sembra, a prima vista un avversario troppo complicato da domare, specie se i ragazzi di Ajjor riusciranno a mantenere il livello della loro concentrazione oltre il limite di guardia. Tecnicamente, gli astigiani non valgono Tosi e compagni, e lontani dal terreno di gioco di casa, dove fra le misure del campo e il fattore-pubblico riescono almeno a limitare i danni, sembra difficile accreditarli di molte possibilità. Per vincere, però, occorrerà maggiore precisione sotto porta e la giu-

sta attenzione sulle eventuali ripartenze della squadra allenata da Di Martino, che quasi certamente imposterà una partita concentrata soprattutto sulla difesa, nell'intento di strappare un pareggio che sarebbe prezioso nella difficile lotta per la salvezza. Nel Carpeneto, che deve fare a meno di Crocco per squalifica, rientrano Arata e Pisaturo in retroguardia: per mister Ajjor, c'è a disposizione un buon ventaglio di soluzioni.

**Probabile formazione**

**Carpeneto (4-4-2):** Landolfi - Vacchino, Pisaturo, Arata, Zunino - Perrone, Andreacchio, Repetto, Oliveri - Tosi, Corradi. All.: Ajjor. **M.Pr**

Domenica 20 febbraio per il Castelnuovo Belbo

## Con la Pro Valfenera obiettivo tre punti

**Castelnuovo Belbo.** Vince-re: sarà questo l'obiettivo dell'undici di Franco Allievi alla ripresa del campionato dopo due settimane di stop forzato causa campi di Villafranca e di Silvano D'Orba causa neve. Per i belbesi una gara sulla carta facile, vista la pochezza dell'undici ospite, invischiato nei bassi fondi della classifica e ora all'ultimo posto al pari del Casabagliano a quota 7. «Non dovremo assolutamente sottovalutare la gara, ogni partita va giocata con l'attenzione massi-

male perché nessuno regala niente», è comunque il commento univoco che giunge dalla dirigenza belbese. All'andata fu vittoria netta e senza storia: 4-1 per i ragazzi del presidente-giocatore Valisena. Per Allievi, tutti a disposizione con ampia scelta di giocatori e di rosa.

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Quaglia, Bonzano, Buoncrisiani, Santero, Genzano, Ronello, Bosis, Conta, El Harch, D.Gai, Amandola. All.: Allievi. **E.M.**

Domenica 20 febbraio in 3ª categoria

## Ripartono tutte eccetto il Sexadium

**Acqui Terme.** Torna in campo, dopo il lungo letargo invernale, anche la Terza Categoria. Domenica, dopo il prologo di sette giorni fa con la vittoria del Bistagno a Francavilla Bisio, tornano a giocare tutte le formazioni acquesi, ad eccezione del Sexadium, che osserva il proprio turno di riposo.

**Aurora P. - Bistagno.** Trasferta non semplice, in quel di Pontecurone, per i ragazzi di Aresca, che affrontano l'Aurora, superata all'andata ma nel frattempo cresciuta per individualità e organizzazione di gioco. Pronostico aperto, e partita che si annuncia assai complicata perché la squadra di mister Delfino è collettivamente molto compatta e coltiva ancora ambizioni di promozione.

**Probabile formazione Bistagno (3-4-3):** Prina - Bilello, Vomeri, Izzo - Barberis, Cignacco, Cervetti, Trevisol - Posca, Varano, Ranaldo. All.: Aresca.

**Cabanette - Cassine.** Riparte dal campo del Cabanette, per tradizione ostico e poco ospitale, il campionato del Cassine. Gli alessandrini, però, nonostante qualche innesto sono decisamente inferiori ai grigio-Blu per cifra tecnica.

**Probabile formazione Cassine (3-4-1-2):** Gastaldo - Merlo, Moretti, Favelli - Bruno, Milenkovsky, Faraci, Lo Cascio - Balla, Maccario. All.: Nano.

**Vallebormida - Quattordio.** Impegno casalingo per i ragazzi di Giovanni Caligaris, che affrontano un Quattordio rafforzatosi prima della pausa, ma comunque assolutamente alla loro portata. «Bisogna arrivare almeno a 35-36 punti - sprona

mister Caligaris - è dura ma ci proveremo».

**Probabile formazione Vallebormida Bistagno (4-2-3-1):** Rovera - Reverdito, Valentini, Tenani, Cazzuli - Astesiano, Garrone - Lafi, Malvicino, Furdoni - Piovano. All.: Caligaris. **\*\*\***

**Calamandranese - Castagnole.** Partita importante quella tra i locali che puntano a proseguire nel loro campionato di vertice e gli ospiti che vogliono provare a scalzare il Praia capolistina. Gara quindi per la quale si prevede un grande equilibrio sovrano e dove un singolo episodio può essere determinante per la vittoria di una o dell'altra formazione. Mister Boido non si lascia scalfire: «è un'altra tappa importante della stagione guarderemo di fare il massimo». Da tenere d'occhio nelle file ospiti Scarpulla, Ottaviano e Di liberto e la punta Lieschi.

**Probabile formazione Calamandranese (4-4-2):** Cirio, Iannuzzi, Ratti, Ristov, De Luigi, Sciutto, Ferrero, Mazzapica, Zamponi, Bocchino, Colelli. All.: Boido. **\*\*\***

**Pralormo - Incisa.** Dopo il primo successo interno della stagione L'Incisa cerca di continuare la serie positiva di risultati anche se il Pralormo è avversario tosto e punta ancora al pass per i playoff. «Sarà una dura lotta - dice Beretta - ma speriamo di aver preso confidenza con la vittoria e di continuare su questa strada».

**Probabile formazione Incisa Scapaccino(4-4-2):** Tardito, Totino, Mazzoletti, Cusmano, Boggero, Ravaschio, D.Giangreco, F.Giangreco, Jordanov, Sandri, Massimelli. All.: Beretta. **M.Pr - E.M.**

## Basket: risultati e prossimi incontri

**Campionato regionale 1ª Divisione maschile**

**Girone C**

**Risultati 5ª di andata:** Asd Basket Mooskins - Teneroni Asti 60-67, Pall. Alessandria - Basket Junior Club 38-52, Sandam Basket - Vba Virtus Basket Asti n.p., **Basket Nizza** - Elettra Basket 30-57.

**Classifica:** Basket Bollente, Basket Nizza, Pall. Alessandria, Vba Virtus Basket Asti, Elettra Basket 4; Teneoni Asti 2; Basket Junior Club, Sandam Basket, Asd Basket Mooskins 0.

**6ª di andata:** Sandam Basket - Pall. Alessandria (si gioca venerdì 18 febbraio ore 21.30, palasport San Damiano d'Asti); Basket Junior Club - Basket Mooskins (si è giocata lunedì 14); Teneoni Asti - **Basket Bollente** (si è giocata mercoledì 16); Vba Virtus Basket Asti - Elettra Basket (si è giocata martedì 15).

**7ª di andata:** Asd Basket Mooskins - Sandam Basket (si gioca mercoledì 23 febbraio ore 21.15, palestra istituto Magistrale, Vercelli); Pall. Alessandria - Vba Virtus Basket Asti (si gioca venerdì 25 ore 20.30, palestra comunale S. Salvatore Monferrato); **Basket Bollente** - Basket Junior Club (si gioca venerdì 25 ore 21.15, palestra in via 2 Giugno, Bistagno); **Basket Nizza** - Teneoni Asti (si gioca venerdì 25 ore 20.30, palasport Morino, Nizza Monferrato).

## Castellazzo 8º cross del laghetto

**Castellazzo Bormida.** Domenica 20 febbraio il gruppo podistico Cartotecnica Piemontese, con la collaborazione dell'associazione Pesca Sportiva Gamondio, organizza, presso la tenuta Cascina Altafiora, "l'8º cross del laghetto" gara competitiva, percorso di circa 6 km. Ritrovo ed iscrizione dalle ore 8.30, presentarsi con tessero Fidal; 5 euro (con riconoscimento); partenza ore 10; ristoro a fine gara. Iscrizioni on-line: www.gpcartotecnica.it L'incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza all'associazione onlus "Vivere Insieme" di Valenza.

## Calcio giovanile Acqui

**GIOVANISSIMI regionali '97**

**Cambiano 2**  
**Asd Acqui 2**

Ancora una trasferta in terra torinese per l'undici di mister Robotti, ma contro il Cambiano i bianchi non ripetono la prestazione della scorsa domenica contro la Juventus. Tante le imprecisioni, soprattutto in fase difensiva, che nel primo tempo fanno soffrire i termali. Nella ripresa, dopo il pareggio del solito La Rocca, i bianchi imbastiscono trame positive ed al 15º della ripresa si portano anche in vantaggio grazie ad una travolgente azione di Bosio Elica che si beve mezza difesa avversaria ma viene steso; dal dischetto La Rocca fa 2-1. Ma la giornata nera continua, l'Acqui si ferma e smette di giocare facendosi schiacciare dagli avversari che dopo essere arrivati al pareggio sfiorano più volte la vittoria. Prossima gara, domenica 20 febbraio, Acqui - Atletico Torino, ore 10.

**Formazione:** Roffredo, Barisone Lorenzo, Martinetti (Coco), Basile, Bosio, Gatti (Cavallotti), Minetti, Cambiaso (Giacchero), Barisone Luca (Gazia), Boveri, La Rocca. A disposizione: Correa, Abergio, Gio. Allenatore: Robotti.

**GIOVANISSIMI regionali '96**

**Cuneo 4**  
**Asd Acqui 0**

Il risultato è sicuramente più rotondo di quanto si possa pensare per i Giovanissimi acquesi che per più di un'ora tengono botta ai quotati avversari per cedere solo nel finale per qualche imprecisione di troppo che è costata la sconfitta. Si sono visti, comunque, notevoli progressi soprattutto sul piano caratteriale, c'è voglia di combattere e sacrificarsi e se si continuerà su questa strada i risultati non tarderanno ad arrivare. Domenica altro test importante contro il Saluzzo, in casa alle 11.20.

**Formazione:** Correa (Merlo), Barile (Barisone), Foglino, Baldizzone, Picuccio (Pane), D'Alessio, Nobile, Mantelli, Allam, Bosetti (Barisone Luca), Tobia, Murra. Allenatore: Tescaro.

**ALLIEVI '95**

Hanno osservato un turno di riposo. Prossimo incontro sabato 19 febbraio alle 15, Acqui - Ovada.

**ALLIEVI regionali '94**

**Asd Acqui 3**  
**Novese 1**

Dopo tanta attesa finalmente è arrivata l'ora della verità, la prima della classe, blasonata, imbattuta e determinata a vincere questo importante campionato, scende ad Acqui con il chiaro obiettivo di fare bottino pieno ed eliminare così

una diretta rivale per la corsa al titolo, però i novesi poco conoscevano alla vigilia il carattere e la determinazione, oltre alla caratura tecnica dei regionali acquesi e alla fine tutto questo lo hanno pagato profumatamente.

Mister Dragone ha preparato questa partita fondamentale per il vertice sin nei minimi particolari ed i suoi ragazzi lo hanno seguito a meraviglia, senza indugi, senza sbavature, ed alla fine, al di là della bella ed importante vittoria, ne è nata una partita tatticamente e tecnicamente perfetta.

La partita vive una lunga fase di studio, le squadre stanno coperte, si temono e non si scoprono ma al 20º gli ospiti passano in vantaggio grazie ad un lungo lancio dalla fascia per la punta novese che scavalca Bertrand in uscita. Nella ripresa i bianchi entrano in campo per prendere in mano le redini del match e così succede, e dopo una manciata di minuti Laborai appena entrato si inventa un micidiale "unodue", prima pareggia con un pregevole pallonetto che scavalca l'estremo ospite e dopo appena cinque minuti entra da destra e incrocia sul secondo palo un gol da antologia, imprevedibile per il meritato vantaggio. A metà tempo gli ospiti usufruiscono di un penalty che potrebbe cambiare le sorti del match ma la punta ospite calcia fuori e sull'immediato capovolgimento di fronte ci pensa Moretti a togliere le ragnatele dal "sette" con una punizione capolavoro che di fatto chiude la partita e ridimensiona notevolmente le ambizioni degli ospiti in ottica campionata.

«Tocco il cielo con un dito - dice mister Dragone a fine partita - lo so che è solo una partita di calcio, ma io questa notte non ho dormito, sono felice per i ragazzi, ho un gruppo di 20 giocatori eccezionale, nessuno ha mai discusso le mie scelte neanche quando mando qualcuno in tribuna perché sanno che sono tutti titolari e che per me sono tutti uguali, mi seguono, mi stanno a sentire e sono tutti votati a fare il meglio, si meritavano questa fondamentale vittoria e sono stralunati per loro; hanno giocato e hanno vinto. Faccio infinite i miei complimenti alla Novese, una grande squadra che solo l'Acqui di questo periodo ha saputo battere».

**Formazione:** Bertrand, Nelli, Giacchero, Righini, Randazzo, Gonella, Bonelli, Pesce, Maggio, D. Oliveri, Moretti A a disposizione: Oliveri, Verdesse, Caselli, Masuelli, Laborai. Allenatore: Fabio Dragone.

## Calcio giovanile Bistagno VB

**GIOVANISSIMI**

**Bistagno Valle Bormida 1**

**Ovada 2**

Partita molto combattuta con le rispettive difese che concedono poco alle punte. Nel primo tempo il Bistagno si porta in vantaggio con D'Angelo autore di una travolgente azione. Il Bistagno poi sbaglia altre due ghiotte occasioni. Nel secondo tempo viene fuori l'Ovada che segna due reti ottenendo la vittoria finale.

**Formazione:** Dotta Nicholas, Ravetta, Barbero, Nani, Goslino, Dotta Kevin, Bocchino, Fornarino, Rizzo, Sommariva, D'Angelo, Testa, Boatto.

Allenatore: Caligaris.

**ALLIEVI**

**Bistagno Valle Bormida 2**

**Real Novi 1**

Partita disturbata dal vento; nel primo tempo il Bistagno è molto arruffone mentre nel secondo tempo è più ordinato e segna con Fornarino (il migliore in campo in assoluto) ben servito da Caratti e poi con un preciso diagonale di Volpiano.

**Formazione:** Cavallero (s.t. Tealdo), Romano, Caratti, Traversa, Piovano, Garbarino, Satragno (s.t. Ferraro), Re, Rapetti (s.t. Volpiano), Fornarino (60º Santoro), Silanos. Allenatore: Caligaris.

## Escursione

**Domenica 27 febbraio.** "I frutti dell'inverno": escursione invernale alla ricerca delle risorse alimentari di cui si nutrono gli animali del bosco. Al termine dell'escursione sarà possibile consumare il pranzo (facoltativo a pagamento) presso il Ristorante "U Baraccun", Alpicella (Varazze). Ritrovo: ore 9.30 presso stazione FS di Varazze, a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del percorso. Durata escursione: giornata intera. Costo iniziativa: € 8,00. Servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Varazze (max 8 persone) - per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dell'evento. Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590300, e-mail: CEParcobeigua@parcobeigua.it

## Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2002.

**PULCINI 2002**

**La Sorgente 2**

**Canelli 1**

Prima partita amichevole per i piccoli sorgentini, dopo la lunga sosta invernale, che li vedeva opposti ai pari età del Canelli.

Dopo le prime battute di gioco, in cui hanno preso confidenza con il campo (per la prima volta si giocava a 7), i gialloblu hanno fatto intravedere buone trame di gioco e occasioni da rete, dimostrando continui miglioramenti che hanno permesso di prevalere, seppur di misura, sui quotati avversari. Marcatore: Cavanna.

**Convocati:** Origlia, Alizeri, Bertolotti, Aresca, Filia, Kovac, Essadi, Bottero, Cavanna, Rapetti, Spina, Ricci, Pastorino.

**GIOVANISSIMI regionali**

**Saluzzo 3**

**La Sorgente 0**

Alla ripresa del campionato regionale, dopo la breve pausa invernale, La Sorgente incontra sul suo cammino l'attuale capolistina del girone: il Saluzzo. Una compagine molto ostica, particolarmente in difesa, viste le pochissime reti subite. Purtroppo i ragazzi di mister Oliva, pur disputando una discreta partita, non riescono ad evitare una sconfitta pesante, soprattutto nel risultato. Le tre reti finali sono eccessive, dal momento che sono scaturite da tre episodi e da un arbitraggio discutibile.

I sorgentini, per tutto il primo tempo, riescono a contrastare abbastanza agevolmente il veloce attacco casalingo concedendo solo un paio di tiri dalla distanza terminati a lato e l'unica vera palla-gol è della Sorgente con un perfetto colpo di testa di Moscoso su corner, ribattuto sulla linea di porta da un difensore con il portiere ampiamente battuto.

Nella ripresa, comincia ad entrare in gioco l'arbitraggio con decisioni a senso unico, scaturite intorno al decimo con un calcio di rigore, poi trasformato, molto dubbio su un intervento della difesa sorgentina.

La Sorgente cerca di raggiungere il pareggio e tiene molto alta la difesa, ma su una punizione e quindi a pal-

## Calcio giovanile Sassello

**ALLIEVI girone B**

**campionato provinciale SV**

**Sassello 1**

**Priamar 0**

Buona la prima per un solido Sassello davanti ad un Priamar mai rassegnato alla sconfitta ma poco incisivo in fase conclusiva.

Dopo un intenso primo tempo che ha visto le squadre giocare alla pari, senza peraltro impegnare i portieri, la ripresa ha offerto buone trame da parte dei giocatori della Valle Erro dove al 20º si è distinto il portiere di casa Cerone con un prodigioso intervento su tiro ravvicinato di Marforio su ottimo assist di Scarpa.

Lo stesso Scarpa, ben posizionato sul secondo palo, va in rete al 25º fra le proteste dei locali per un so-

spetto stop di braccio. Il quarto d'ora finale vede il Priamar alla ricerca del pareggio ma ben contrastato dal Sassello che ha il merito di non chiudersi, riuscendo così a portare a casa tre preziosi punti nel primo incontro del campionato provinciale.

Fra i migliori dell'incontro vanno segnalati Cerone e Cosolito per il Priamar, un Paolo invece a tutti i reparti del Sassello per la concentrazione e determinazione messa in campo. Incerto l'arbitraggio.

**Formazione Sassello:** Ravera, Zunino, Najarro, Tanase, Giardini, Bolla, Marforio, Cheli, Deidda, Dabove, Valletto. A disposizione: Scarpa, Bracchi, Pesce, Petruzzi. Allenatore: Dabove.

Mercoledì pomeriggio si è giocato il recupero per la formazione torinese del Cenisia.

**Convocati:** Maccabelli, Pagliano (Prigione), D'Urso, Moscoso, Mazzoleni, Olivero (Visconti), Manto (Balla), Cebov, Pavanello, Siriano (Farina), La Cara. Allenatore: Oliva Gianluca.

**ALLIEVI**

**La Sorgente 1**

**Dertona 0**

Dopo una sosta più lunga del previsto e con ancora due gare del girone di andata da recuperare, i ragazzi gialloblu, in campo con una inedita divisa rossa, regalano una prestazione maiuscola e seppur rimasti in 10 per oltre 25 minuti (per l'espulsione di Renato per doppio giallo), agguantano i tre punti in piena zona Cesarini con un gol in collaborazione 50% Astengo-Rinaldi, il primo batte una magistrale punizione che finisce sulla riga e ci pensa capitano Rinaldi in un inedito ruolo di attaccante ad insaccare di testa da pochi passi.

Da segnalare la bella prestazione di Zahriev, posizionato come ultimo di difesa e grazie a Consonni in giornata positiva la porta sorgentina rimane inviolata. Prossimo incontro: Arquatese - La Sorgente.

**Formazione:** Consonni, Girasole, Soffiane, Facchino (Oshama), Rinaldi, Zahriev, Antonucci, Astengo, Renato, Reggio, Fenoglio (Gregorio). A disposizione: Lagaren, Gaglione, Pavese, Palmieri. Allenatore: Picuccio.

## A.C.S.I. campionati di calcio

### Calcio a 5 Acqui Terme

Facile vittoria per il New Castle per 8 a 3 contro l'Upa, a segno per la squadra di casa Alessio Siri, Emanuele Ghio, due volte Pietro Fittabile e quattro volte Dario Dassoro, per gli avversari in gol Danilo Parisio, Alfredo Voci e Andrea Chiarlo.

Vince abbondantemente anche il Simpex Noleggio contro l'Autorodella, 7 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Fabrizio De Michelis, Nicolò Surian e la cinquina di Simone Giusio, per gli avversari in gol Davide e Giovanni Ravaschio.

Vittoria di misura per le Iene che vincono 4 a 3 contro l'Aiutaci Nizza grazie al gol di Mauro Ivaldi e la tripletta di Walter Macario, per gli avversari in gol Edoardo Castelli e due volte Roberto Perfumo.

Torna alla vittoria l'Aleph Bar contro lo Stoned n'Druk, 9 a 7 il risultato finale grazie alle reti di Simone Barisione, la tripletta di Yousef Lafi e la cinquina di Francesco Macario, per gli avversari in gol Paolo Ravera, Andrea Mondavio, Andrea Bistolfi e due volte entrambi Mattia Traversa e Alessandro Molan.

Goleada per l'Atletico Acqui contro il Gruppo Benzi, 12 a 3 per merito delle reti di Marco Mariscotti, Sidio Gherzi, Andrea Bruzzonela doppietta di Romano Devecchis, la tripletta di Patrizio Devecchis e la quaterna di Danilo Circo, per gli avversari in gol Francesco Fortini e due volte Alessandro Tardito.

3 a 3 tra Montechiaro e Ponzone, padroni di casa in gol con Gianluca Tenani, Giuseppe Accusani e Cristian Carozzo, per gli avversari in gol tre volte Matteo Oddone.

14 a 4 il risultato finale tra il SITI Tel e gli Evils Davils, per i padroni di casa in gol due volte entrambi Roberto Benzi e Antonio Varano, entrambi con cinque reti Andrea Ranaldo e Fabio Setano, per gli avversari in gol quattro volte Antonio Napolitano.

Vince di misura il Bar Acqui contro il Chaballala, 6 a 5 il risultato finale grazie alle triplette di Nicolas Tavella e Alessandro Righini, per gli avversari in gol Alessandro Coppola, Matteo Sardo e tre volte Marco Moretti.

Vince il Paco Team contro il Fashion Caffè Alasio per 5 a 2 grazie al gol di Umberto Di Leo e la quaterna di Alessandro Leverato, per gli avversari in gol Carlo Balducci e Paolo Gozzi.

### Calcio a 5 Ovada

Continua la corsa degli Animali alla Riscossa, questa volta è toccato al Cassinelle soccombere sotto i gol della capolista. Il risultato finale è stato di 9 a 3 grazie ai gol Matteo Parodi, Carlo Rizzo, Gabriele Oltolini, un'autorete avversario, la doppietta di Emiliano D'Antonio e la tripletta di Paolo Tuminia, per gli avversari in gol due volte Davide Melidori e a chiudere un'autorete avversario.

2 a 2 tra gli Scoppiati e i Raja FC, padroni di casa in gol due volte con Roberto Cavasi, per gli ospiti a segno Toufik El Abbasi e Abdelali El Youri.

Scontro in coda tra il Metal Project e il Trisobbia, vittoria per i primi per 7 a 5 grazie ai gol di Matteo Clerici, la doppietta di Nicholas Repetto e la quaterna di Daniele Lombardi. Per la compagine trisobbiese a segno Alessio Serratore, Fabio Ferrando e tre volte Daniele Carosio.

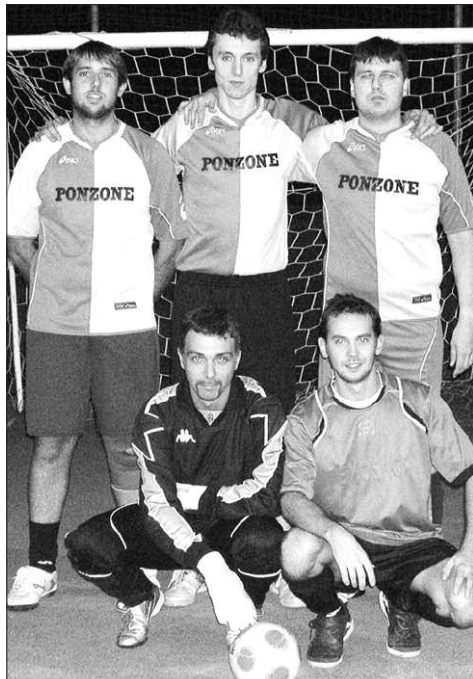
Importante vittoria per il Bar Roma contro l'Evolution per 5 a 4 grazie ai gol di Mariglen Kurtaji e le doppiette di Vassel Farruku e Giovanni Maruca, per gli ospiti in gol Riccardo Colgiati, Marco D'Agostino e due volte Flavio Hoxxa.

Vince il Cral Saiwa contro l'Atletico Pinga per 9 a 4 grazie ai gol di Lulian Lupu, Doru Rosu, un'autorete avversaria, la doppietta di Darius Chindris e la quaterna di Alexandru Marius, per gli avversari in gol Andrea Verdese, Paolo Maffieri e due volte Alessio Giannò.

Goleada per l'F&F Pizzeria Gadano contro La Molarese, 13 a 3 il risultato finale per merito delle doppiette di Moreno Caminante, Jurgen Aijor, Fulvio Agosto, la tripletta di Riccardo Filimbaia e la quaterna di Igor Domino, per gli avversari a segno Stefano Di Costanzo e due volte Lorenzo Canepa.

Tutto facile per l'ALHD con la Pizzeria ai Prati, 10 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Luca Corbo, Davide Repetto, la doppietta di Alessio Scarcella e sei reti di Umberto Parodi, per gli avversari in gol Matteo Sobrero e David Abbate.

Chiude la giornata il 4 a 0 della TNT Football Club sulla Pizzeria Big Bang.



Dall'alto il Ponzone e il Bar Roma.

### ACSI memorial Ruzzon

Giunto alla settima giornata di svolgimento, il Trofeo Ruzzon non ha fatto registrare nessuna sorpresa nei risultati e come da copione hanno vinto tutte e tre le principali favorite. Qualche problema in più del solito per la formazione dell'A.L.H.D che, dopo un intenso quanto equilibrato match, ha avuto faticosamente la meglio sulla formazione dell'Atletico Pela per 4 a 3. Vantaggio iniziale per l'Atletico, pronto pareggio degli ovadesi che si portano nei successivi minuti sul 2 a 1. Ma una bella doppietta di Diana A. per i "Pela", ribalta il risultato e l'A.L.H.D si trova a rincorrere sul 2 a 3. Rincorsa che, grazie al calo fisico degli avversari insieme ad una buona dose di fortuna, consente ai campioni uscenti di vincere per 4 a 3 con una bella tripletta di Scarcella A. che nell'occasione segna più del bomber (compagno di squadra) Parodi U. fermo ad una sola rete nello score dell'incontro. Più netti invece i successi dei leader della classifica della formazione della C5 Silvanese sull'Atletico Lupo per 6 a 3 (per i "silvanesi" si segnala la quaterna di Montaiuti A. e per gli avversari la bella e pregevole doppietta di Pesce M.) e, nel derby "aziendale" della Saiwa, della formazione A su quella B per 8 a 2 con una straripante sestina di Coriani I. che con una tale vendemmia di reti si porta in solitaria in testa alla classifica dei marcatori con 15 reti, staccando così di due marcature Parodi U. e di tre il compagno di squadra Ravera M., rimasto all'asciutto.

In classifica: C5 Silvanese 19; Cral Saiwa A, A.L.H.D 15; Atletico Lupo 6; Atletico Pela 4; Cral Saiwa B. 3.

In collaborazione con l'Arsenal

## Monferrato Academy a marzo il via



Nizza Monferrato. Venerdì 11 febbraio la Sug@R(T)\_house di Nizza Monferrato ha ospitato la presentazione dell'attività 2011 della Monferrato Academy, programma di formazione sportiva che si sviluppa attraverso partnership di altissimo livello per portare all'interno delle realtà sportive dilettantistiche del nostro territorio l'istruzione di base qualificata: Progetto Giovani Cantù per il basket e Arsenal Soccer Schools per il calcio.

La novità 2011 è sicuramente rappresentata dall'ingresso nel mondo del calcio giovanile dello Sporting Club Monferrato, selezionato come partner per l'Arsenal Soccer Schools per la Provincia di Asti.

La prima società a beneficiare direttamente di questa prestigiosa partnership sarà la Voluntas di Nizza Monferrato del presidente Mario Terranova; i neroverdi infatti, grazie all'ingresso nella Monferrato Academy, potranno ospitare, presso la propria struttura, sessioni di allenamento intensive tenute da tecnici dell'Arsenal Soccer Schools-North Italian Courses: a marzo il "Ten and Under", destinato ai più piccoli (under 10), e da aprile a giugno la "In-Season Training", riservata ai più grandi. Dal 4 all'8 luglio sarà la volta del primo Arsenal Summer Camp in provincia di Asti: 5 giorni di allenamenti e lezioni di inglese ospitati presso il Centro Sportivo di Castelnuovo Belbo grazie all'accordo con la locale polisportiva.

Programmi analoghi saranno sviluppati parallelamente in provincia di Alessandria in partnership con la Bevingros Ele-



ven, squadra presieduta da Stefano Giacchero e militante in Prima Categoria.

Ma non è tutto: sono in arrivo importanti novità anche nel basket, col 1° "Torneo del Monferrato - PGC Academy Cup 2011", un torneo che gode del patrocinio del CONI di Asti, del CSI di Acqui Terme, della FIP Piemonte e del Progetto Giovani Cantù, riservato alle squadre affiliate alla Monferrato Academy, ovvero Allianz Subalpina Asti Under 15, Basket Canelli Under 18, Pallacanestro Cierre'98 Canale d'Alba (U15 e U18), PGC Tucano Urbano Nizza Monferrato Under 15 e Red Basket Ovada (U15 e U18). Due le categorie in gara: la U18, con un torneo sperimentale che si disputerà a Canelli domenica 27 febbraio e la U15, con un circuito di tornei che toccherà Asti, Canelli, Ovada prima della finalissima a Cantù, in programma domenica 3 aprile tra

le prime due classificate, con premiazione al Palasport Piana nella nel corso della partita di Serie A Bennet Cantù-Fabi Shoes Montegranaro.

Diciotto i giovani atleti dello Sporting Club Monferrato che scenderanno in campo nel torneo Under 15: Paolo Bigliani ('96), Niccolò Braggio ('96), Simone corsi ('96), Riccardo Colletti ('98), Gianluca Dabene ('97), Emanuele Giacchino ('96), Tommaso Giudici ('98), Daniele Iaia ('96), Alberto Proveni ('96), Gianluca Scaglione ('96), Salah Sebbari ('96), Marco Serratore ('96), Stefano Soave ('97), Roberto Troisi ('97), Alessio Zaino ('96), guidati dall'head coach Maurizio Pavone, dall'assistente Giuliano Scarsi e dal Tutor PGC Giorgio Gerosa. Le foto dei diciotto atleti nicei saranno anche raffigurare in una serie esclusiva di bustine di zucchero realizzata dalla "Figli di Pinin Pero".

M.Pr - E.M.

### Badminton

## Acqui fa "cappotto" col forte Bolzano

Acqui Terme. Più facile del previsto la gara clou della stagione tra l'Acqui Badminton ed il Bolzano: il match, molto temuto alla vigilia, finisce 5-0 per gli acquesi, complice anche l'assenza nelle file altoatesine dell'asso croato che avrebbe potuto rendere più complicata la gara, con la possibile cessione di uno o due punti. Il team acquese ha rivelato qualche titubanza solo all'inizio, nel doppio femminile, a lungo in equilibrio, con la Stelling, tornata quasi al 100% dopo l'infortunio, e la Gruber che sono comunque uscite alla distanza regolando le avversarie con un doppio 21/11. Cruciale anche il punto conquistato nel doppio maschile dal fresco campione italiano Giacomo Battagliano (gli sta davvero a pennello la definizione di "piccolo Lens") che, col quarantenne Zhou You (ex n°3 del mondo nel doppio) riescono a sconfiggere il forte croato Cimbur e Von Heppenger 2-0.

Il risultato è poi stato messo al sicuro da Marco Mondavio contro David Guber (21/18, 21/8) e da Claudia Gruber contro Katrin Thanei (21/18 e 24/22). A completare il "cappotto", il doppio misto Stelling-Zhou You batte Scanferla-Cimbur per 21/18, 21/16. Comunque onore agli sconfitti perché la gara è stata bellissima e gli incontri tutti combattuti e spettacolari.

Il successo regala agli acquesi un cospicuo vantaggio di tre punti sul Bolzano, con una partita in meno: dovessero anche perdere con Milano (cosa possibile), ai termali dovrebbe bastare una vittoria di misura a Lecco.

In serie C, bene i ragazzi dello Junior Acqui, che perdono contro Albashuttle 3-2 ma lottano con onore e confermano i loro proressi. Vittorie



albesi con De Pasquale-Galvagno sulle quasi esordienti Benzi-Galli in doppio femminile, quindi di Mogensen-De Pasquale nel misto su Gentile e Garino, e ancora di Burdese su Benzi in singolo femminile. I punti acquesi arrivano nel singolo maschile da Reggiardo, che piega il favorito De Benedictis 2-0 e dal doppio maschile Reggiardo-Tornato contro Galvagno-Mogensen, ancora 2-0.

M.Pr

### Badminton - Finale interregionale circuiti

## Due terzi posti per i ragazzi dello Junior

Acqui Terme. Si è disputata domenica 13 febbraio, ad alla palestra "Battisti", la finale interregionale (riservata a Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Marche) valida per l'ammissione alla fase finale per tutto il territorio nazionale dei circuiti Under 13, 15 e 17, maschili e femminili. Ben 109 i partecipanti che hanno dato vita ad una autentica maratona di gara durata dalle 8 del mat-

tino fino alle 18.

Nel circuito Under 13 femminile vittoria finale per Jana Antholzer, mentre la dodicenne Silvia Garino, unica acquese ammessa, ha mantenuto le premesse della vigilia chiudendo al 3° posto.

Nell'U15 e U17 femminile, nessuna acquese presente e vittoria per Hannan Strobl e Judith Messner, mentre la U13 maschile si chiude con la vittoria del meranese David Salutt.

Nella U15 maschile, ottimo

5° posto, per l'appena dodicenne acquese Marco Giuliano, mentre nella U17 maschili sono stati ben 5 gli acquesi ammessi, con un ottimo terzo posto finale conquistato da Matteo Facchino, escluso dalla finale dopo una bellissima semifinale persa al terzo set con il lecchese Martino Milani. A vincere la gara è stato il novese Ariete Salandin. Tutti classificati al 17° posto gli altri acquesi Gentile, Attrovio, Barletta ed Olivieri.

M.Pr

## GS Acqui: mezzo secolo di emozioni sotto rete

## Una storia lunga 50 anni



Volley GS 1967 serie B femminile.



Volley GS 1978 serie D

**Acqui Terme.** Dalla palestra di via Trieste a quella dell'Istituto d'Arte, passando da Mombarone, fino ad arrivare alla "Battisti", ancora oggi punto cardine di un'attività che, con una stima puramente congetturale, ha visto nell'arco di mezzo secolo qualche migliaio di acquisti destreggiarsi fra battute, ricezioni, palleggi e schiacciate. Nel 2011 è il centenario dell'Acqui calcio a monopolizzare le scene, ma c'è anche un altro, importante compleanno da ricordare e celebrare: quello del GS Acqui Volley, la più longeva società pallavolistica della città, che compie in questi giorni cinquant'anni.

**Anni 60 - le origini**

Attì alla mano, l'iscrizione alla Fipav è del 1963, ma il GS Acqui vede la luce due anni prima: l'11 febbraio 1961 quando il professor Pasquale Cappella, fonda il GS e lo affilia al CSI diventandone primo presidente.

Inizialmente si puntò sul settore maschile. Primi alfieri della squadra, allenata da Cappella e militante in Promozione, furono Aramini, Bellati, DeAlessandri, Galleggio, Piana e Pistone. Il settore femminile vede la luce nel 1965 e un anno dopo le ragazze vincono il campionato di Promozione, trascinate da Silvana Peira. Così, nel '67, la città vive la sua massima esperienza a livello femminile, con la partecipazione al campionato di B, con in campo Abaciat, Biscaglino, Debernardi, Giuso, Ivaldi, Lucchesi, Ortu, Peira, Porta, Priarone, Roglia, Scarrone, Zaccone e Zunino. La squadra si salva, ma la B costa troppo e nel 1968 si deve comunque disputare la Promozione. Sorte analoga toccherà ai maschi nel 1968-69. Nella stessa stagione anche le ragazze tornano a vincere il campionato, ma la Fipav ha rivisto le categorie, e la vittoria vale "solo" la promozione in C.

**Anni '70**

Gli anni '70 cominciano sotto la guida del duo tecnico Cappella-Pistone. I ragazzi vincono il campionato di 2ª Categoria (nuovo nome della Promozione), ma ancora una volta rinunciano a salire per questioni economiche. Le ragazze militano in C. Intanto in città il movimento prende piede, con la nascita di altre società a livello giovanile (citiamo GS Duomo, Sanvi, S.A.S.F.A. e Rire Sporting Team). Dopo l'ennesima ristrutturazione dei campionati, nel 1975-76 arriva la vittoria in 2ª Categoria femminile, mentre fallisce il tentativo dei ragazzi, in 3ª Categoria maschile. L'annata sportiva seguente vede l'accordo fra il club e la Scelta Surgelati di Luigi Marengo. Gioie e dolori nel 1977-78: i maschi vin-

cono il campionato di 3ª Categoria, ma le ragazze retrocedono dalla 1ª alla 2ª Categoria. Un'altra retrocessione si registra l'anno seguente: la maschile non riesce a mantenere la 2ª Categoria e torna in 3ª dopo un solo anno. Ad annullare la retrocessione provvede un ripescaggio, ma la stagione 1979-80 finisce nello stesso modo della precedente: altra retrocessione... e altro ripescaggio.

**Anni '80**

Gli anni Ottanta cominciano così con entrambe le squadre in serie D (nuovo nome della 2ª Categoria). Fra i maschi, esordio per Brignano, Galliano e Ravera. Il campionato seguente vede lo stop dopo alcune gare e per motivi di salute di "Giangi" Gollo, sostituito da Attilio Consorte come allenatore-giocatore; con lui i fedelissimi Barberis, Ricci, Vella, Lottero, De Riu, Brignano, Ravera e Galliano. Sia i maschi che le ragazze, guidate dalle gemelle Loredana e Daniela Rossi, mantengono la categoria.

**Arriva la DIMA**

L'annata '82-'83 inizia un ciclo che segnerà la storia del volley maschile acquese: Pierre Binelli, con il marchio DIMA Leasing, prende in mano la società, diventandone anche presidente: l'entusiasmo sale e il 1983-84, con la scelta di Ugo Ferrari come coach, segna per la maschile la promozione in C2. Ma la categoria sta ancora stretta alle ambizioni di Binelli, e nell'84-85 si dà l'assalto alla C1, centrata in pieno con corollario della vittoria in coppa Piemonte. Si arriva così al 1985-86 quando la parabola della DIMA tocca lo zenit: si sfiora la B, che potrebbe diventare realtà se la squadra allenata da Ferrari non perdesse sciaguratamente due punti in casa con Novi. Le ragazze invece risalgono in D, vincendo tutte le partite 3-0. La stagione seguente però Binelli decide di fare un passo indietro; per fortuna la squadra riesce a salvarsi e restare in C1. La retrocessione arriva l'anno dopo, nonostante una fusione col GS Duomo.

**Anni '90**

Gli anni '90 iniziano la nomina di Silvano Marengo a direttore sportivo, e con un acquisto d'eccezione, quello del brasiliano Nutarelli Fonseca che però non sarà mai tesserato per problemi burocratici. Un ripescaggio riporta i termali in C2, ma la squadra retrocederà di nuovo l'anno seguente. Soddisfazioni arrivano dal vivaio, con un terzo posto ai Giochi studenteschi. Si torna in C2 nel '92-'93, sotto la presidenza di Graziano Rolando, e si spera molto nel vivaio, dove Fabrizio Rolando, Claudio Marga-

ria e Davide Martini sono ai vertici regionali per gli U18. Bene le ragazze, che salgono in D e l'anno seguente faranno esordire una giovane classe '79 di grandi prospettive: Monica Tripiedi. Privato dei talenti migliori, (Rolando e Margaria vanno in B2), il GS maschile retrocede in D nel '94-'95, ma le ragazze conquistano la C2. Cambio della guardia nel '95-96, con Silvano Marengo che diventa presidente. La società rafforza la sua politica di valorizzazione del vivaio. Nel 1998-99 i ragazzi ottengono la promozione in C e le ragazze, fra cui la giovane Elisa Brondolo, salgono in D. Sul finire del decennio nasce il progetto Summervolley destinato a diventare un modello a livello nazionale. Il GS fa scuola anche nel minivolley creando il format per l'organizzazione delle manifestazioni giovanili.

**Anni 2000**

L'ultimo decennio vede il GS lottare col movimento che cambia: sempre più squadre che investono economicamente su giocatori, anche a basso livello. I primi anni 2000 vedono consolidarsi la rivalità cittadina con lo Sporting. In campo giovanile, il settore maschile vince 3 titoli provinciali con mister Dogliero, mentre la guida del settore femminile è guidata da Ivano Marengo in serie D si mantiene sempre a metà classifica con giocatrici tutte del vivaio fino al 2004-05 quando arriva la retrocessione. Nel frattempo il club si mantiene ai vertici giovanili non mancando mai una finale provinciale e scrivendo almeno una squadra in ogni categoria. Nel 2004-05 arriva il titolo provinciale U15 femminile e la promozione della 1ª divisione maschile in D (con rinuncia...). Nel 2005-06 c'è un anno di stop: la famiglia Marengo è costretta a lasciare per motivi di salute e per non disperdere il lavoro guida i tesserati a confluire nello Sporting, ma l'esperimento di collaborazione non funziona e il GS viene rifondato l'anno seguente sotto la guida del dottor Claudio Ivaldi. Una giovanissima serie D riesce a salvarsi e sfiora la promozione la stagione successiva. Il resto è storia recente, con l'avvento della partnership Master Group che da tre stagioni con Maurizio Marinelli, sostiene il club. Arrivano numerosi successi giovanili con 3 titoli provinciali U13, due U12, due U14 femminili e maschili, mentre il Summervolley tocca il record di 102 squadre. Da questa stagione è ripartita la collaborazione con lo Sporting, che sotto il marchio Master Group promette di segnare il futuro del volley acquese.

M.Pr

Il fondatore Pasquale Cappella

## "Le diavole rosse nessuno le fermava"

**Acqui Terme.** «Le diavole rosse nessuno le fermava». Gli occhi di Pasquale Cappella, brillano di ricordo e, forse, di nostalgia. Il GS Acqui si può considerare una sua creatura e una emanazione della Scuola d'Arte. È il 1961, «e siccome a scuola avevamo due squadre molto forti, sia quella maschile che quella femminile, insieme al preside mi venne l'idea di affiliarle al CSI. Il preside diventò il presidente, e i primi dirigenti siamo stati io, il professor Caldini e il professor Pegonzi. Quella dell'affiliazione al CSI è una scelta che nasce anche dal mio rapporto con don Piero Dolermo, che era stato il mio cappellano militare. Ricordo con simpatia anche Piercarlo Pistone, uno dei miei "fedelissimi", che fu uno dei primi giocatori e poi divenne allenatore della squadra femminile».

Comincia così la storia del GS che, forse non tutti lo sanno, all'inizio vestiva di rosso. «Il rosso è stato il nostro colore finché sono stato in dirigenza. Sulle maglie c'era uno stemma, cucito a mano dalle

stesse ragazze dell'Istituto».

Anche in CSI la squadra era fortissima, «al punto che abbiamo deciso di iscriverci alla Fipav, vincendo subito il campionato di Promozione».

Di vittoria in vittoria le promozioni si susseguono: «Abbiamo vinto 4 campionati di fila, anche attingendo alle altre scuole, come il "Sella", e siamo arrivati alla serie B nel 1966-67. Ci siamo rimasti un solo anno solo per questioni finanziarie. Negli anni successivi con la serie C non siamo mai retrocessi».

La parabola di Cappella alla guida del GS si conclude dopo 26 anni, con l'avvento di Pier Binelli e della Dima, che impose anche il nuovo colore sociale biancoblu («gli cedetti la squadra solo perché lui aveva più possibilità economiche di me»), ma il professore tornerà ancora a salvare il sodalizio e a dirigerlo prima dell'avvento delle gestioni Rolando e Marengo.

Cappella troverà anche il tempo di dare vita ad un'altra società, destinata a diventare una forza portante nel volley acquese, lo Sporting.



Pasquale Cappella

Ma oggi cosa resta, nella mente dello storico fondatore, degli anni eroici del primo GS? «Tanti ricordi. L'emozione di vedere tanti ragazzi e ragazze che oggi sono madri e padri di famiglia. Magari anche nonni. E vederli trasmettere in famiglia l'amore per il volley. Proprio di recente ho visto la prima partita del nipote di uno dei miei giocatori. È stata una grande emozione».

M.Pr

"Per noi il GS è una seconda casa"

Ivano e Silvano Marengo  
quindici anni in biancoblu

**Acqui Terme.** Se a Pasquale Cappella va riconosciuto il merito di aver dato alla luce il GS Acqui Volley e di averne segnato il primo trentennio di attività, negli ultimi 15 anni il filo conduttore della società biancoblu si può ritrovare nella presenza, in dirigenza e a bordocampo, della famiglia Marengo.

La storia personale di Ivano Marengo e di suo padre Silvano si interseca coi colori biancoblu quasi per caso: «come tanti altri genitori - racconta Silvano - mi sono avvicinato a questo sport per seguire l'attività sportiva di mio figlio. Era il 1982. Successivamente sono entrato in società come ds, carica che ho lasciato per ragioni di lavoro; il GS però ormai mi era entrato dentro, e infatti sono rientrato diventando presidente. Nel giro di 4-5 anni da semplice pasatempo è diventata una seconda casa. Per seguire le sorti io e mia moglie abbiamo rinunciato a tutto, specie a partire dal '95 quando ho assunto la presidenza, che ho mantenuto per dieci anni, affiancato da persone che sono diventati carissimi amici e che ringrazio, come Cali Baradel e Pippo Tardibuono con le rispettive mogli».

Come si spiega un legame così intenso? «In una parola sola, è passione. È quella la molla che fa fare tutto».

Difficile fare volley ad Acqui? «Finanziariamente è stato a volte difficile, ma l'ho sempre trovato gratificante. È sempre bello impegnarsi per costruire qualcosa».

Come è cambiato il volley nei vostri 15 anni di presenza in società? «Ci sono stati cambiamenti importanti - risponde Ivano - quando è finita l'epoca Dima, il volley ad Acqui era uno sport a prevalenza maschile: la presenza femminile era secondaria. Col tempo il rapporto si è rovesciato. Il calo del settore maschile è tendenza generalizzata a livello nazionale, dovuta sia alla enorme visibilità del calcio, cresciuta esponenzialmente negli anni, sia al fatto che i giovani fanno meno sport di un tempo. Soprattutto, però, mancano i reclutatori: la figura del-



Ivano e Silvano Marengo.

l'allenatore che segue questo sport per passione, così comune quando ho iniziato, è diventata una rarità».

Anche per responsabilità federali... «C'è stato sicuramente qualche eccesso nella svolta professionistica data al ruolo dell'allenatore». Fin qui la risposta diplomatica, affidata a Ivano. Silvano Marengo però non le manda a dire: «La Fipav ha fatto più di un errore, imponendo regolamenti spesso assurdi e costi che hanno finito col frenare tutto il movimento. Oggi si paga anche per fare un corso da refertista...».

Torniamo al volley: esiste, a vostro parere, una "filosofia sportiva" del GS?

La risposta è quasi all'unisono: «Abbiamo sempre puntato sui nostri giovani, lavorando per portare in prima squadra i ragazzi cresciuti nel GS. E poi c'è una filosofia tecnica, che vede lo sport come scuola di vita, e non come semplice attività doposcolastica. E se poi capita, e capita spesso, che chi è stato al GS si riconosca anche negli anni a venire in questi colori, per noi è una grande soddisfazione».

M.Pr



MasterGroup s.r.l.

www.mastergroup-srl.com

Magliano  
Trasformatori

## Volley serie C femminile

Sporting cade ad Alba  
ma strappa un punto

**Alba Volley** 3  
**Valnegri-Makhymo-Int** 2  
(25/27; 25/20; 25/15; 26/24; 15/10)

**Alba.** Lo Sporting esce battuto nella sfida che oppone le due squadre più in forma del campionato. L'Alba Volley prevale al tie-break, ma le acquisizioni non demeritano, con una prestazione tecnica e agonistica di ottimo livello (escluso un black-out inspiegabile nel terzo set, purtroppo decisivo), e strappano un punto alle avversarie, che in casa non perdono addirittura da 42 partite.

Cerriotti recupera, ma solo part-time, Giordano, e conferma inizialmente Villare in palleggio, con Pettinati, Tripiedi, Galvano, Ivaldi e Garbarino nel sestetto iniziale; Corsico è il libero, nel corso della gara ci sarà spazio, oltre che per Giordano, anche per Garino e Boarin. Sin dall'inizio si gioca punto a punto, intensamente: il parziale finisce ai vantaggi e ad aggiudicarselo sono le biancorosse. Ma nel secondo set, Alba reagisce: trascinata dal suo pubblico, numeroso e "caldo", il sestetto cuneese parte forte e si ritrova in vantaggio 14/9; lo Sporting reagisce, torna sotto sul 15/14, ma deve arrendersi all'ultima accelerazione di Alba. Il terzo set è il motivo più gran-

de di rammarico per lo Sporting: Acqui parte bene, si ritrova a condurre 12/9, ma accusa un black out e da quel momento fino a fine set Alba spadroneggia andando a vincere addirittura 25/15.

Nel quarto set lo Sporting si scuote e torna a giocare col piglio giusto: ancora una frazione tiratissima, chiusa ai vantaggi, e le acquisizioni col 26/24 conquistano il tie-break. Nella frazione decisiva, purtroppo, affiora la stanchezza mentale e fisica del set precedente e le albesi ne approfittano per chiudere 15/10 e portare a casa la vittoria.

**HANNO DETTO.** Claudio Valnegri parla di «partita difficile, e si sapeva. Abbiamo lottato alla pari: peccato per quel terzo set negativo, ma usciamo comunque a testa alta, e abbiamo confermato di aver raggiunto uno standard di gioco decisamente buono anche lontano da casa. In classifica siamo quinti, e direi che è un piazzamento di cui andare fieri».

**Valnegri-Makhymo-Int:** Villare, Pettinati, Tripiedi, Galvano, Ivaldi, Garbarino. Libero: Corsico. Utilizzate: Giordano, Boarin e Garino. Coach: Cerriotti.

M.Pr

## Volley 1ª divisione femminile

## Sporting Molare espugna Novi

**Novi Pallavolo** 1  
**Sporting Molare** 3  
(25/22; 22/25; 14/25; 21/25)

**Novi Ligure.** Ultimo incontro del girone di andata e bella vittoria delle molaresi, che espugnano il campo di Novi Ligure e centrano la quarta vittoria stagionale. Il successo proietta le ragazze di coach Marengo in una tranquilla posizione di centroclassifica. A Novi,

dopo un primo set combattuto e perso nel finale, Barbara Lassa e compagne ribaltano la situazione e riescono ad avere la meglio nei restanti tre set, aggiudicandosi meritatamente l'intera posta in palio.

**Sporting Molare:** Siro, Lassa, Priano, F.Oltolini, V.Oltolini, Chiccarelli. Libero: Torio. Utilizzata: Ravera. Coach: Marengo.

## Volley Under 12

Domenica di volley  
all'Itis "Barletti"

**Acqui Terme.** Domenica mattina, 13 febbraio, all'insegna del volley alla palestra dell'Itis "Barletti", con tre squadre Under 12 impegnate: le ospiti della Pallavolo Novi, le ragazze dell'U12 "A" Valnegri Pneumatici e la formazione U12 maschile Master Group. Nel primo incontro le ragazze di coach Garrone hanno facilmente la meglio sulla compagna Novese così come nel secondo incontro, dove i ragazzi di Davide Tardibuono battono ancora nettamente la squadra ospite, senza sbagliare praticamente nulla. Nel terzo ed ultimo incontro classico derby fra le due formazioni acquisi e incontro accessissimo: a spuntarla sono i maschietti, ma le ragazze di coach Garrone dopo aver perso i primi due set lottando strenuamente, si prendono la rivincita nel terzo parziale. Gara accesa, giocata punto a punto, con pazienza e grinta. Partita vera, con tifo da curva sulle tribune, ma anche un bellissimo spettacolo offerto da due ottime squadre.

«Sono contento per due motivi - afferma alla fine Tardibuono - per la prestazione in ricezione, fondamentale curato molto in settimana, e per l'appoggio su palla facile sfruttando al meglio ogni palla libera che arrivava nel nostro campo, e poi sul piano del carattere: si vedeva che i ragazzi avevano voglia di imporsi sull'avversario, non tanto per il derby, ma semplicemente per l'eterna rivalità che separa a questa età maschi e femmine: sono contento per loro ma ora dobbiamo preparare la difficile sfida anche questa dura in casa del Valenza».

**Risultati:** Valnegri Pneumatici - Novi Pallavolo 3-0 (25/7; 25/10; 25/3); Master Group maschile - Novi Pallavolo 3-0 (25/7; 25/12; 25/7); Valnegri Pneumatici - Master Group maschile 1-2 (25/18; 27/25; 8/25).

**U12 "A" Valnegri Pneumatici:** Baldizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Fortunato, Giacobbe, Prato, Cavanna, Debilio, Migliardi, Tassisto, Mirabelli. Coach: Garrone

**U12 Maschile Master Group:** Acton, Aime, Bonino, A.Curelli, M.Curelli, Pignatelli, Rinaldi, Campora, Servetti, Vicari, Zunino. Coach: Tardibuono

**UNDER 12 "B" Floor Tech Casale** 0  
**Valnegri Pneumatici** 3  
(23/25; 19/25; 17/25)

Bella prestazione delle giovani 2000/2001 di Giusy Petruzzi che sul campo di Borgo S.Martino hanno ragione in tutti e tre i set del Casale. Partita condotta con molta autorità dalle giovani biancorosse che hanno mostrato notevoli miglioramenti dall'inizio anno. Anche questa squadra, delle quattro iscritte dalle società acquisi a questo campionato promozionale, si sta comportando in maniera esemplare, confermando la qualità del volley giovanile acquisi che, da quando quattro anni fa nella provincia di Alessandria sono iniziati i campionati in questa categoria ha sempre piazzato le proprie formazioni al primo posto.

**U12 "B" Valnegri Pneumatici:** Gorrino, Baradel, Barbero, Battiloro, Boccaccio, Cagnolo, Faina, Forlini, Ghiglia, Martina. Coach: Petruzzi.

## Volley serie D femminile

Canelli punisce  
il GS al tie-break

**Pallavolo Valle Belbo** 3  
**Master Group** 2  
(17/25; 25/17; 23/25; 25/23; 15/7)

**Canelli.** Finisce purtroppo con una sconfitta per la Master Group la trasferta di Canelli, sul campo della Pallavolo Valle Belbo.

In un match delicatissimo, fra due squadre che vogliono entrambe uscire dal pantano della bassa classifica, il tie-break è fatale alle acquisi, che hanno molto da recriminare, anche e soprattutto verso la malasorte.

L'infortunio alla palleggiatrice Elena Guazzo, avvenuto nel corso del quarto set, quando le acquisi erano in vantaggio, ha purtroppo orientato l'andamento della gara: infatti, due falli di palleggio fischiate a Chiara Morielli, appena entrata, da un arbitro molto fiscale, hanno finito con l'intimorire e condizionare la prova della giovane squadra biancoblu.

Varano schiera inizialmente Guazzo in palleggio, Ferrero e Mirabelli centrali, Secci e Grua di banda, Ivaldi opposto.

Cresta è il libero, durante la gara giocheranno anche Morielli e Lovisi.

Nel primo set, Acqui parte convinta e gioca disinvolta: parziale in cassaforte.

Nel secondo invece le padrone di casa rientrano in gara dopo un set condotto con una certa autorità.

Decisamente equilibrato invece è il terzo set, che però nel finale si orienta verso il GS, che prevale 25/23.

Sembra che la gara prenda la direzione di Acqui, e invece l'infortunio di Guazzo spiana la strada alle belbesi, che vincono facilmente anche il tie-break.

Facce scure e contrariate adombrano all'uscita dal campo i volti dello staff tecnico acquisi.

Per continuare a sperare nella salvezza bisognerà cambiare passo e sperare che la malasorte getti lo sguardo da un'altra parte.

**Master Group:** Guazzo, Ivaldi, Ferrero, Mirabelli, Secci, Grua. Libero: Cresta. Utilizzate: Morielli e Lovisi. Coach: Varano.

## Volley serie D maschile

RombiScavi Negrini  
supera il Busca

**RombiScavi Negrini** 3  
**Top4 BreBanca Busca** 1  
(25/11; 23/25; 25/15; 25/21)

**Acqui Terme.** I biancorossi tornano a sorridere dopo due prestazioni negative, grazie a una convincente prestazione contro Busca, e nonostante alcune defezioni dell'ultima ora.

Da segnalare, nelle fila acquisi, l'ottima prestazione di Barosio e il fortunato debutto in prima squadra di due prodotti classe '96 del vivaio del volley acquisi: Davide Boido e Mattia Astorino, quest'ultimo utilizzato nel ruolo di libero.

La formazione iniziale vede capitano Negrini in palleggio, opposto Margaria, bande Varano e Barosio, centrali T.Canepa e Rombi, libero Astorino, nel corso della gara entrerà Ottone.

Primo parziale semplicemente perfetto: i biancorossi annichiscono la giovane formazione cuneese in soli 17 minuti.

Il facile esito del parziale

precedente fa prendere un po' sottogamba l'approccio al secondo set, unico neo nella partita dei biancorossi, che si trovano costretti ad inseguire, agguantano il pari sul 23/23 ma cedono i punti finali agli ospiti che rimettono il conto dei set in parità.

Ma i ragazzi di Varano hanno imparato la lezione: il terzo set vede la loro partenza veramente, con Margaria in battuta che mette subito al sicuro il parziale rifilando 8 punti consecutivi agli ospiti e ipotecendo il set.

Nel quarto set i giovani cuneesi che provano a riaprire il match ma Negrini e compagni giocano con autorità e sicurezza: parziale mai in discussione che sancisce la vittoria acquisi e consolida la tranquilla classifica della squadra.

**RombiScavi-Negrini Gioielli:** Negrini, Margaria, Varano, Barosio, T.Canepa, Rombi. Libero: Astorino. Utilizzato: Ottone. Coach: Varano.

## Volley: le prossime avversarie

Doppia sfida contro  
il Balamund Lanzo

**SERIE C FEMMINILE**  
**Valnegri-Makhymo-Int - Balamund Bella Rosina**

Sfida sulla carta abbordabile per le biancorosse di coach Cerriotti, che dopo un tritico di impegni difficili ricevono, sabato 19 febbraio alle ore 20,30 a Mombarone, il Balamund Bella Rosina, squadra di Lanzo Torinese, penultima in classifica con soli 5 punti all'attivo.

Per le acquisi, che potrebbero recuperare anche Fuino, l'occasione per rimpolpare ulteriormente una classifica già molto positiva: indispensabile però non abbassare la guardia.

**SERIE D FEMMINILE**  
**Master Group - Edil-Cem Balamund**

Il duello fra Acqui e Lanzo Torinese si ripropone anche in serie D, dove il GS Master Group, terzultimo, deve assolutamente, imprescindibilmen-

te, vincere contro la Edil Cem Balamund, seconda squadra del club di Lanzo, sconsolatamente ultima con un solo punto, frutto dell'unica sconfitta rimediata arrivando almeno al quinto set.

Squadre in campo sabato alla "Battisti" a partire dalle ore 18.

**SERIE D MASCHILE**  
**Novi Pallavolo U19 - RombiScavi-Negrini**

Trasferta accessibile per la RombiScavi-Negrini Gioielli, che a Novi, sabato sera, affronta l'ultima della classe.

Il Novi Pallavolo, che è la Under 19 serbatoio della squadra principale, è ultima in classifica, con due soli punti.

Non ha mai vinto, e i biancorossi acquisi faranno il possibile per allungare la serie negativa.

Squadre in campo sabato a partire dalle 20,30.

## Classifiche del volley

**Serie C femminile girone B**

**Risultati:** Calton Volley - Delfin Borgaro Volley 30, Area 0172 Racconigi - Cms Italia Lingotto 3-0, Balamund Bella Rosina - Tomato Farm Pozzolo 1-3 Zeta Esse Ti Valenza - Armando Edilscavi Cuneo 0-3, Crf Centallo - Teamvolley 3-0, L'Alba Volley - **Valnegri-Makhymo.I.N.T.** 3-2, Asti In Volley - **Plastipol Ovada** 2-3.

**Classifica:** Crf Centallo 38; Cms Italia Lingotto 33; L'alba Volley, Asti In Volley 30; Calton Volley, **Valnegri-Makhymo.I.N.T.** 27; Area 0172 Racconigi, **Plastipol Ovada** 25; Armando Edilscavi Cuneo 22; Teamvolley 19; Tomato Farm Pozzolo 17; Delfin Borgaro Volley 16; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 1.

**Prossimo turno (sabato 19 febbraio):** Zeta Esse Ti Valenza - Area 0172 Racconigi, Tomato Farm Pozzolo - Delfin Borgaro Volley, Cms Italia Lingotto - Crf Centallo, Armando Edilscavi Cuneo - L'Alba Volley, **Valnegri-Makhymo.I.N.T.** - Balamund Bella Rosina, **Plastipol Ovada** - Calton Volley, Teamvolley - Asti In Volley.

\*\*\*

**Serie D femminile girone C**

**Risultati:** Union Orvolley - Ascot Lasalliano 1-3, Kme Gavi Volley - New Volley Carmagnola 3-0, Edil-cem Balamund - Allotreb Icom Torino 0-3, Azeta Disinfestazioni S2m - New Volley Ervavoglio 3-0, Athena Investigazioni Al - Finimpianti Rivarolo Volley 3-0, Pallavolo Valle Belbo - **Acqui Master Group** 3-2, Juniorvolley Casale - Alegas Avbc 2-3.

**Classifica:** Allotreb Icom Torino, Athena Investigazioni Al 40; Ascot Lasalliano 37; Kme Gavi Volley 36; Juniorvolley Casale 32; Alegas Avbc 29; Azeta Disinfestazioni S2m 21; Finimpianti Rivarolo Volley 19; New Volley Carmagnola, Pal-

lavolo Valle Belbo 15; Union Orvolley 14; **Acqui Master Group** 11; New Volley Ervavoglio 5; Edil-cem Balamund 1.

**Prossimo turno: sabato 19 febbraio,** Allotreb Icom Torino - Ascot Lasalliano, New Volley Carmagnola - Athena Investigazioni Al, **Acqui Master Group** - Edil-cem Balamund, Alegas Avbc - Union Orvolley, Finimpianti Rivarolo Volley - Juniorvolley Casale; **domenica 20 febbraio,** Azeta Disinfestazioni S2m - Kme Gavi Volley, New Volley Ervavoglio - Pallavolo Valle Belbo.

\*\*\*

**Serie D maschile girone B**

**Risultati:** Alto Canavese Volley - Polisportiva Venaria 3-0, U20 Sant'Anna - Poolsport Gasp 1-3, **Rombiscavi Negrinigiolielli** - Top Four Brebanca Busca 3-1, Benassi Alba - Iveco Garelli Mondovì 1-3, Cus Torino - Co.Ga.L. Volley Savigliano 3-2, Tuninetti Pneumatici Torino - U19 Novi Pallavolo 3-0, Credito Coop Caraglio - Copra 4valli Derthona Al 0-3.

**Classifica:** Tuninetti Pneumatici Torino 37; Benassi Alba 35; Copra 4valli Derthona Al 33; Cus Torino 29; Iveco Garelli Mondovì, Poolsport Gasp 27; **Rombiscavi Negrinigiolielli** 24; Credito Coop Caraglio, Co.Ga.L. Volley Savigliano 21; Alto Canavese Volley 20; Top Four Brebanca Busca 13; Polisportiva Venaria 9; U20 Sant'Anna 8; U19 Novi Pallavolo 2.

**Prossimo turno: sabato 19 febbraio,** Top Four Brebanca Busca - Polisportiva Venaria, Iveco Garelli Mondovì - Tuninetti Pneumatici Torino, U19 Novi Pallavolo - **Rombiscavi Negrinigiolielli**, Copra 4valli Derthona Al - Alto Canavese Volley, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Credito Coop Caraglio; **domenica 20 febbraio,** Benassi Alba - U20 Sant'Anna, Poolsport Gasp - Cus Torino.

## Tennis

A Cassine al via  
il 2° torneo Autozeta

**Cassine.** Prende il via sabato 19 febbraio al Circolo Tennis Cassine il 2° "Trofeo Autozeta", torneo di tennis di terza categoria.

Il torneo riveste ormai una rilevante importanza e ne è riprova l'iscrizione di atleti provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia, essendo il primo Torneo dell'anno in provincia di Alessandria inserito nel calendario regionale. Altra peculiarità la disputa degli incontri su campo in terra, essendo quello del circolo cassinese l'unico campo coperto con questa superficie in tutto l'Acquese.

Gli incontri si svolgeranno esclusivamente in tre fine settimana e vedranno in tabellone un numero selezionato di atleti; testa di serie numero uno sarà l'atleta di casa Emiliano Nervi, vincitore della scorsa edizione.

L'appuntamento è per sabato 19 e domenica 20 febbraio per il primo turno. Il fine settimana seguente si disputeranno secondo turno e ottavi di finale, per poi concludere nel primo week-end di marzo con la disputa dei quarti di finale sabato 5, e quindi di semifinale e finale domenica 6.

Sicuramente un'occasione da non perdere per gli appassionati di tennis.

A Mombarone sabato 19 e domenica 20 febbraio

Stage di tennis  
con il coach Piatti

**Acqui Terme.** Sabato 19 e domenica 20 febbraio si terrà a Mombarone uno stage di tennis organizzato dall'allenatore internazionale di tennis Riccardo Piatti.

Il programma prevede allenamento tecnico, tattico e fisico rivolto a giovani giocatori agonisti, limitato a 8 giocatori.

Contenuti: Analisi-Video dei colpi e degli spostamenti; corretti in campo; esercizi sulla tecnica e sulla tattica; lavoro fisico sulle capacità coordinative ed organico-muscolari; rilascio del DVD personalizzato.

Durata: 3 ore di tennis + 2 ore di preparazione fisica al giorno. dalle 9 alle 12;

dalle 14 alle 17. Domenica dalle 9 alle 12; dalle 14 alle 17.

Lo staff tecnico è composto da: Riccardo Piatti direttore, Danilo Pizzorno tecnico video-analisi, Dimar Samsonov preparatore fisico.

Lo stage si svolge a livello nazionale e coinvolge atleti già visionati da Riccardo Piatti.

Riccardo Piatti è coach di fama internazionale, è considerato uno dei migliori allenatori del mondo; Tecnico nazionale FIT, Professional PTR, è stato l'allenatore di Furlan, Caratti, Camporese e Djokovic e dal 1997 allena Ivan Ljubic, che ha raggiunto la 3ª posizione ATP nel 2006.



## Volley giovanile

Tecnoservice-Rombi  
impresa a Valenza

**UNDER 16 "B" femminile**  
Master Group 3  
Fortitudo Occimiano 0  
(25/21; 25/15; 25/22)

**Acqui Terme.** Grazie al successo ottenuto sabato alla "Battisti", le biancoblu confermano con un turno di anticipo il terzo posto nel girone B dell'Under 16, in vista della composizione della griglia delle "final eight" provinciali. Per la gara coach Marengo deve ancora rinunciare a capitano Linda Ivaldi, a Rinaldi e a Gotta, ma recupera Marinelli; durante la partita il tecnico acquisisce ruota l'intero organico a disposizione senza che questo infici la prestazione della squadra: tre set condotti con relativa sicurezza dalle acquisi, nonostante l'approccio alla gara non sia stato dei migliori: molti dei punti nel tabellone delle ospiti sono infatti dovuti a errori biancoblu. Alla fine quello che contava erano i tre punti, che sono comunque arrivati.

**U16B Master Group:** Fogliano, Molinari, Grotteria, Boido, Marinelli, M.Cantini, Rivera, V.Cantini. Coach: Marengo.

**UNDER 16 maschile**  
Valnegri Master Group 0  
Fortitudo Occimiano 3  
(22/25; 24/26; 20/25)

Non la migliore prestazione dell'anno per i biancorossi, che cedono all'Occimiano senza vincere nemmeno un set. Gara condita da errori e disattenzioni che costano caro ai ragazzi di Diana Cheosoiu. Bene servizio e attacco, ma le difficoltà in ricezione hanno condizionato la gara. Nota negativa per l'arbitraggio, che non ha certo reso migliore la gara. Ora, a tre giornate dalla fine del torneo, i giovani biancorossi sono chiamati a dare il massimo per finire il campionato in bellezza. Nella giornata-no, una bella notizia è la convocazione di Astorino, Boido, Gramola, Vita, Ratto e Cavallero per le selezioni provinciali.

**U16 Maschile Valnegri Master Group:** Astorino, Boido, Gramola, Vita, Ratto, Mazzarello, Zaccone, Cavallero, Rinaldi, Nicolovski, Zunino. Coach: Cheosoiu.

**UNDER 14 "A"**  
Master Group 3  
Alegas Junior 0  
(25/7; 25/12; 25/8)

Altra perentoria prestazione delle biancoblu che nell'impegno infrasettimanale si impongono nettamente sulla squadra alessandrina. Coach Marengo deve rinunciare a capitano Linda Ivaldi e a Marinelli vittime dell'influenza, ma le ragazze in distinta, peraltro tutte utilizzate dal tecnico acquisese, sfoggiano una prestazione senza tentennamenti non facendo sconti all'avversario. Tre parziali dominati in soli 45' di gioco effettivo, la dicono lunga sui valori tecnici espressi sul campo dalle acquisi.

**U14 "A" Master Group:** Fogliano, Molinari, Grotteria, Boido, Gotta, Rinaldi, M.Cantini, Rivera, V.Cantini. Coach: Marengo

## Campionato di pallavolo UISP

**Acqui Terme.** Prosegue il Campionato Uisp di pallavolo misto organizzato dal coordinamento territoriale di Alessandria. Il torneo si concluderà a fine marzo. Altre informazioni sul sito: [www.uispaleassandria.it](http://www.uispaleassandria.it).

**Classifica:** Asd Agila Castellazzo 18; Domus Impianti Gavi 15; Happy Hour Acqui 12; Clf Cuccaro 11; Nonsolonebbia 9; Vignole Volley 3; Grigiovolley 1.

In settimana si sono svolte le gare della 10ª giornata, la terza di ritorno.

**Prossimo turno (undicesima giornata, 4ª di ritorno):** Grigiovolley - Clf Cuccaro martedì 22 febbraio ore 20 palestra Provveditorato corso Monferrato Alessandria; Vignole Volley - Nonsolonebbia martedì 22 ore 21 Palasport Vignole Borbera; Asd Agila Castellazzo - Domus Impianti Gavi giovedì 24 ore 21 palestra scuola elementare Scavia Castellazzo Bormida. Riposa Happy Hour Acqui Terme.

## Pallapugno comunicati

**Campionati italiani di pelota basca** - Il 5 e 6 marzo, in Francia a Cannes, si disputeranno le finali (specialità mano in trinquete) valide per i campionati italiani di pelota basca; nelle categorie singolo e doppio.

**Pallapugno leggera** - Sarà ancora Loano ad ospitare le finali del campionato italiano di pallapugno leggera: l'appuntamento è per sabato 19 e domenica 20 marzo. In palio i titoli nella serie A maschile e femminile, Under 16 e Under 14.

## Scacchi

Intensa attività al  
circolo "Collino Group"

Una fase della Coppa "Collino Gas" 2010.

**Acqui Terme.** Sta per iniziare un periodo di grande attività agonistica per il circolo scacchistico "Collino Group". Innanzitutto domenica 20 febbraio, nei locali del circolo in via Emilia 7 ad Acqui, si disputerà il primo turno del 43º Campionato Italiano a squadre di serie A2, che vedrà impegnati gli acquisi nell'incontro casalingo contro la Società Scacchistica Savonese.

L'incontro si preannuncia molto difficile, sia per l'esordio nella nuova serie (l'Acqui "Collino Group" è stata promossa in serie A2 lo scorso anno) sia per la forza degli avversari. Il direttore tecnico Giancarlo Badano deciderà all'ultimo momento la formazione da schierare e potrà scegliere tra sei giocatori: Paolo Quirico, Mario Baldizzone, Walter Trumpf, Fabio Grattarola, Antonio Pettì e, per propria scelta solo in

estrema necessità, se stesso.

Venerdì 25 febbraio prenderà invece il via la quarta Coppa "Collino Gas" torneo valido per l'assegnazione del titolo di campione cittadino 2011. La gara, che durerà per sei venerdì consecutivi sino al 1º aprile (una partita a sera), è aperta a tutti gli appassionati con iscrizione di euro 8 ridotti a euro 5 per i ragazzi under 18. Sono previsti premi ai migliori tre assoluti nonché al miglior under 18, ai primi due giocatori appartenenti alla categoria "inclassificati" e due premi a sorteggio tra i giocatori non già premiati. Frattanto andrà a chiudersi per fine febbraio il tesseramento al circolo per l'anno 2011. Le quote sono, come sempre nell'ottica della direzione del circolo, abbastanza popolari essendo fissate in euro 25 per gli adulti e euro 15 per ragazzi under 18.

## Boxe

De Sarno e Peretto  
nuovi tecnici federali

Daniele De Sarno e Michele Peretto nuovi tecnici federali.

**Acqui Terme.** Il 2011 pugilistico si apre con due conferme: Daniele De Sarno e Michele Peretto a distanza di quattro anni dal conseguimento dalla qualifica di aspirante tecnico passano a quella di tecnico federale e istruttore giovanile.

Nel periodo dal 29 gennaio al 6 febbraio i due neo-tecnici hanno infatti partecipato al corso svolto presso il centro nazionale di pugilato di Santa Maria degli Angeli (Assisi) insieme ad altri 64 iscritti provenienti dalla quasi totalità delle regioni d'Italia.

Gli insegnanti, tra i quali Maurizio Stecca campione olimpico e mondiale, hanno tenuto lezioni di tecnica e tattica, attività giovanile e amatoriale, metodologia dell'insegnamento, medicina, boxe femminile e lotta al doping per un totale di 70 ore concluse con gli esami di fine corso brillantemente superati dai due acquisi.

Grazie alle nozioni apprese, De Sarno e Peretto potranno proporre agli atleti della Camporo Auto Boxe Acqui metodi d'allenamento rivolti alla velocità e alla precisione, due doti indispensabili per ottenere risultati nel pugilato moderno.

Attuando questa metodologia affiancata da quella tradi-

zionale rappresentata da Franco Musso che prosegue con passione l'insegnamento, i pugili acquisi potranno essere competitivi ed ambire al raggiungimento di traguardi di carattere nazionale ed internazionale.

Il corso è stato anche occasione per creare nuove collaborazioni tra le società di Acqui, Cuneo, Biella, Galliate, Novi e Sestri Levante con l'intento di formare un team preposto all'organizzazione ed alla partecipazione di riunioni pugilistiche unendo l'alto livello agonistico a notevoli abbassamenti di costi.

Procede intanto a ritmi elevati l'attività all'interno della palestra di piazza don Piero Dolermo: agli agonisti Penna, Bouchfar, Petrov; Padyk, Cusmano e Chiarenza confermati per il 2011 si affianca un nutrito gruppo di amatori ed aspiranti, vero polmone della palestra e vivaio per l'imminente futuro. Nel mese di gennaio si è inoltre svolta la tradizionale riunione di consiglio della società sportiva, durante la quale è stato confermato l'organigramma con Paolo Rosselli presidente e Giuseppe Buffa nel ruolo di direttore sportivo e presso importanti impegni per una crescente e fiorente attività.

## Bocce

Concluso il 3° Visgel  
con il derby "azzurro"

**Acqui Terme.** Si è conclusa nei giorni scorsi, sul campo centrale del bocciodromo acquisese, la terza edizione del trofeo Visgel, riservato alle squadre composte da quattro giocatori categorie CCCC e CDDD. Una competizione, organizzata dalla Boccia di Acqui con il contributo di Pier Beppe Visconti, patron della Visgel, che ha coinvolto compagini della Liguria e del basso Piemonte.

Numerose squadre divise in due gironi, per oltre un mese si sono date battaglia sui campi sempre curatissimi del bocciodromo di via Cassarogna.

Ottimo il livello di gioco espresso dalle diverse formazioni con un finale che ha in parte sconvolto quelle che erano le previsioni della vigilia; per la prima volta due squadre de "La Boccia" di Acqui sono arrivate alla finalissima.

Dal girone A (CCCC) è salita la quadretta composta da Adriano Prando, Mirko Marchelli, Pier Giorgio Lanza, Marco Zunino, quinto giocatore Piero ASinaro; dal girone B (CDDD) si è qualificata la squadra formata da Romeo Girardi, Franco Mantelli, Alberto e Gianni Zaccone.

Un derby in famiglia che ha coinvolto tutti gli appassionati acquisi. Ben prima che iniziasse la sfida i posti migliori erano già occupati. Un tifo rispettoso delle regole, silenzio assoluto al momento delle giocate e tanta tensione in campo.

La quadretta formata da quattro giocatori di categoria "C" ha nettamente avuto la meglio (13 a 4) sulla quadretta formata da un giocatore di "C" e tre di "D".

Una sfida che è iniziata sul filo dell'equilibrio, lottata su ogni punto ed ha poi visto gli azzurri della squadra A restare sempre concentrati e prende-



Nella foto in alto: le due squadre finaliste, a sinistra i vincitori; sotto: Pier Beppe Visconti, titolare Visgel, con il prestigioso trofeo.

re il largo. Alla fine applausi per tutti ed un "terzo tempo" che ha coinvolto oltre alla Visgel di Beppe Visconti che ha premiato le due quadrette, gli altri sponsor della serata: la ditta Amaretti Vicenzi di Mombaruzzo che ha addolcito la serata ai tanti tifosi e "La Torinese" di via Mazzini che ha regalato un bel fiore a tutte le signore presenti.

Un grande successo che il presidente Piero Zaccone dedica a chi ha contribuito a fare del Visgel una competizione di alto livello: «Un grazie va alla famiglia Visconti per l'importante supporto, poi a tutti coloro che hanno dato il loro appoggio. Il Visgel è diventato il più importante trofeo che si disputa nella stagione invernale e credo che sarà sempre più seguito e partecipato».

È stato nel frattempo sciolto il nodo sulla partecipazione ai prossimi campionati nazionali. "La Boccia" parteciperà al campionato di serie C e continuerà ad avere una squadra in serie D.

w.g.

Ringraziamento da parte  
dell'ASD "La Boccia"

Tramite queste poche righe l'Associazione Sportiva Dilettantistica "La Boccia" Acqui intende ringraziare pubblicamente la gentilissima signora Liliana Giacobbe, il fratello Marco e tutta la Grande Famiglia Giacobbe per la donazione di sei tavoli e venti poltroncine da utilizzare per il gioco delle carte nei locali della nostra Società. Un grazie di cuore da parte del presidente Piero Zaccone a nome di tutti i soci.

## Appuntamenti podistici

**3ª coppa "Alto Monferrato Appennino Aleramico Obertengo"**

**12 marzo,** Acqui Terme, 1º "Cross di Mombarone" km 4, ritrovo Polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 15; organizzazione Acquirunners.

**13 marzo,** Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" - memorial "Don Biscio", km 12, ritrovo in piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

**20 marzo,** Rocca Grimalda, "Corritalia 2011" km 10, ritrovo presso il Municipio, partenza ore 9.30; organizzazione Aics AL.

**3 aprile,** Cimaferle di Ponzone, 4º "Trail dei Gorrei" km 22 (km 45 trail lungo), ritrovo presso U.S. Moretti in frazione Moretti, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

**Altre gare valide per il campionato provinciale Uisp**

**17 marzo,** Acqui Terme, "Bell'Acqui 150", 3 frazioni da 4.5 km ciascuna, ritrovo polisportivo Mombarone, partenza ore 9.30; organizzazione ATA (gara inserita solo nel "Campionato Provinciale" Uisp e nella Gran Combinata "Impero Sport").

**3 aprile,** Alessandria, 28ª "Vivicittà" km 12, ritrovo presso viale della Repubblica (giardini stazione Fs), partenza ore 10.30; organizzazione Cartotecnicia.

Pallapugno serie C1

## Due i gironi in campo Bistagno punta in alto

**Bistagno.** Quindici le squadre iscritte al campionato di C1 di pallapugno con la Federazione che ha deciso di formare due gironi. Nel girone A le squadre della Langa albese, Val Bormida, Belbo ed il Torino per un totale di sette; le altre otto, ovvero le cuneesi e le liguri sono state inserite nel girone B. Prima fase con girone all'italiana e tabellone finale con sfide incrociate: prima con ottava, seconda contro settima, terza contro sesta, quarta contro quinta (ovviamente la prima classificata del girone a otto squadre è promossa al turno successivo). Tre le retrocessioni. Cambia anche la Coppa Italia: ci saranno quattro gironi (tre da quattro squadre, uno di tre) con una prima fase all'italiana con le prime quattro classificate che accedono alle semifinali.

Un campionato che si presenta alquanto interessante, soprattutto nel girone A dove sono inserite squadre di alto livello come l'Albese che ha mantenuto la stessa intellaiatura che ha vinto il campionato 2009; il Ricca del giovane canavese Cavagnero; il Bistagno di Adriano che si avvarrà del supporto del cortemiliese Stefano Dogliotti che con la Pro Spigno, da capitano, ha vinto il campionato di serie A nel 1997. Più abbordabile l'altro girone dove la farà da padrone, salvo intoppi inattesi, il Peveragno di Danilo Rivoira che ha come "spalla" il forte Dalmasso. Per il resto squadre di medio livello come la Don Dagnino di Andora di Fabio e Piero Mascarello Novaro, padre e figlio; la neo promossa Spes di Gottasecca guidata dal sindaco Adriano Manfredi, reduce da un trionfale campionato in C2; il San Biagio della Cima del giovane Semeria che si sta riprendendo da un brutto incidente e l'Amici Castello dell'esperto Bonanato.

Della stagione di C1 ne parliamo con Arturo Voglino, responsabile Fipap per la provincia di Alessandria, promotore di tante iniziative nelle scuole di Acqui e dell'accese a favore della pallapugno, nonché anima della Soms Bistagno. Per Voglino esiste una bella differenza tra i due gironi. «Quello che vede impegnato il Bistagno è mol-

to più equilibrato. Ci sono squadre di assoluto valore come l'Albese, il Ricca, la Canavese. Nell'altro il Peveragno che, mio parere, parte con i favori del pronostico e difficilmente si lascerà scappare il primato nel girone. Bisognerà valutare il comportamento delle quadrette liguri che non conosciamo ma presumiamo siano imprevedibili e capaci di qualsiasi impresa».

E del Bistagno che ha ingaggiato un giocatore del livello di Stefano Dogliotti cosa ne dice? «Ci siamo rinforzati e quindi credo che la squadra sarà in grado di disputare un buon girone. Non so dove potrà arrivare ma sono certo che quest'anno difficilmente i nostri tifosi vedranno partita scontate. Saranno tutte di buon livello e di grande equilibrio. Sarà un campionato divertente sia nella prima che nella seconda fase».

**Le squadre della serie C1**

**Girone A:** Albese di Alba (Busca "cap" e Olocco), Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo (Riella e Fantoni), Bistagno (Adriano e Stefano Dogliotti), Canavese di Alba (Stefano Brignone e Bosticardo), Ricca (Cavagnero e Rinaldi), Virtus Langhe di Dogliani (Federico Dalmasso e Chiarla), Torino (Biscia e Emanuele Boetti),



Arturo Voglino, presidente Soms Bistagno.

**Girone B:** Amici Castello di Diano Castello (Bonanato e Merlo), Benese di Bene Vagienna (Ambrosino e Diego Marchisio), Don Dagnino di Andora (Fabio e Pietro Novaro Mascarello), San Biagio della Cima (Semeria e Brusco), Peveragno (Danilo Rivoira e Diego Dalmasso), San Biagio Mondovì (Mandriale e Leonardo Curetti), Spes di Gottasecca (Manfredi e Molinari), Vendone (Ranoisio e Davide Somà),

w.g.

Pallapugno

## Trentin dell'MDM giovane promessa

**Montechiaro d'Acqui.** Al primo raduno organizzato nel 2011 dal Centro Tecnico Federale della Pallapugno, riservato ai giovani, è stato convocato il montechiarese Yulin Trentin della MDM Vallebormida, unico rappresentante della provincia di Alessandria. Tra i convocati anche Fabio Gatti della Santostefanese. Le giovani promesse della pallapugno si sono allenati agli ordini del prof. Mario Sasso e dei tecnici Domenico Raimondo, Giorgio Vacchetto, Livio Tonello, Pier Paolo Voglino.



Podismo

## Al 4° cross del tartufo brillano gli acquesi



**Acqui Terme.** Si è svolta domenica 13 febbraio presso il Parco di via Nizza la quarta edizione del "Cross del Tartufo". Si sono dati battaglia sui 5,2 km. dell'impegnativo percorso una settantina di atleti. In campo maschile ha prevalso Alberto Ghisellini del Run Finale che in 19'38" ha regolato nell'ordine un superlativo Mariano Penone, classe 1954, della Cambiaso Risso di Genova ed Andrea Verna portacolori dell'A.T.A. A seguire Achille Faranda neo acquisto dell'A.T.A., Luca Berruti dell'Acquirunners, Alberto Nervi uno dei più promettenti giovani dell'A.T.A., Fabrizio Fasano della Atl Novene, David Melis classe 1995 del Trionfo Ligure, Luca pari dell'A.T.A. ed a chiudere il gruppo dei migliori al 10° posto Luca Porcellana del Dif Asti.

In campo femminile solita superlativa prova di Clara Rivera dell'Atl. Cairo che in 22'50" ha regolato nell'ordine Angela Lano della Brancalione Asti, Paola Esibiti della Cambiaso Risso di Genova, Cristina Bavazzano dell'Atl Ovadese Ormig ed Elena Piana classe 1995 dell'A.T.A. che al suo esordio nelle gare dei "grandi" ha ottenuto un lusinghiero 5° posto.

Per le categorie meno privilegiate: nella A Marco Salvi, nella B Valter Bracco, nella C Donato Urso, nella D Paolo



Bossi, nella E Mario Mieres, nella F Sergio Zandale, nella G Fortunato Zecchin e nella V Giuseppe Fiore. Nella categoria H femminile Ilaria Ragiona dell'A.T.A. classe 1995, anche lei alla sua prima gara tra i "grandi".

Molto apprezzato il percorso di gara, un giro di 1300 mt. pieno di curve e cambi di direzione da ripetersi 4 volte su sterrato ed erba. A precedere la gara degli adulti le categorie giovanili che, sulle varie distanze ridotte hanno visto competere una ventina di atleti. Un ringraziamento al personale dell'Osteria 46 che ha messo a completa disposizione i locali ed offerto un apprezzato pranzo a prezzo assolutamente conveniente. Pri-

ma dell'inizio delle gare è stata ricordata Grazia Di Marco, 47 anni, atleta della Cartotecnica di Castellazzo Bormida stroncata nei giorni scorsi per un improvviso malore accusato durante un allenamento.

**Prossima gara**

Prossimo appuntamento il 12 marzo per il "1° Cross di Mombaronne" che si svilupperà sullo sterrato attorno all'ancora dissestata pista di atletica del complesso polisportivo acquesi che il 15 aprile dovrebbe ospitare la seconda edizione del "Miglio in Pista". Ma per quella data la pista sarà pronta o si dovrà giocoforza migrare al Geirino di Ovada che già lo scorso anno ha ospitato tutte le gare in pista dell'acquesi?

## Alla primaria Saracco lezione di pallapugno



**Acqui Terme.** Si è concluso, presso la palestra della Scuola Primaria "Saracco" il ciclo di incontri di Pallapugno leggera rivolta agli alunni delle classi 4ª e 5ª. Il signor Arturo Voglino, Presidente della FIPAP della provincia di Alessandria, ha presentato il progetto di un corso di avviamento allo sport della pallapugno.

I ragazzi subito si sono appassionati e hanno partecipato agli incontri, dimostrando volontà, giusta competizione e senso di squadra.

A conclusione di questa coinvolgente iniziativa è stato proiettato nel teatro della scuola un video, della Regione Piemonte, finalizzato alla riscoperta e alla valorizzazione della pallapugno tra i ragazzi della scuola elementare e media. Ma la sorpresa più grande è stata in assoluto la presen-



za del leggendario campione Massimo Berruti, protagonista indiscusso di sfide epocali dal 1960 per oltre 20 anni. Dopo il benvenuto del Dirigente Scolastico dott. Pietro Buffa e dell'insegnante vicaria

Monica Fonti, Berruti ha ripercorso i mitici anni in cui la pallapugno ebbe il suo massimo splendore e rappresentava nei nostri paesi un importante momento di aggregazione sociale.

A Castel Boglione in strada Gianola

## Da Barbera Caravan tutto per il plein air

Ventata di novità da Barbera Caravan, che nel nostro territorio è leader incontrastato per la vendita di camper, roulotte, carrelli, accessoristica e di quanto necessaria per vivere al meglio il plein air.

Fondata nel 1974, con caratteristiche di azienda familiare, la Barbera Caravan ha saputo distinguersi con quel giusto mix di professionalità e di passione.

L'offerta è a 360 gradi, nell'azienda oltre ai veicoli ricreazionali ed ai carrelli troviamo un fornitissimo magazzino ricambi, e uno spazio espositivo di tutti gli accessori utili/indispensabili per vivere al meglio un week-end in un campeggio, un viaggio di un mese a Capo Nord o un'avventura nelle terre d'Africa.

Da sabato 19 a domenica 27 febbraio, siamo tutti invitati a visitare i nuovi prodotti, si tratta dei motorhome, semintegrals e caravan della LMC e dei camper della Trigano costituita dai camper (mansardati e semintegrals) dei marchi Roller Team e Caravan International.

Potendo contare su questi marchi conosciuti ed apprezzati per il rapporto qualità/prezzo sempre molto favorevole, la Barbera Caravan si è ottimamente posizionata potendo fornire prodotti che spaziano dalla fascia media a quella alta, chiunque, anche il



neofita, può trovare il mezzo a lui più adatto e per chi vuole un mezzo in ordine ma veramente conveniente può visionare l'usato selezionato.

Motorhome, mansardati, semintegrals anche con letto basculante, camper puri o caravan, carrelli per tutte le esigenze, accessori e ricambi: questa riassumendo è l'offerta della Barbera Caravan. La ciliegina sulla torta è rappresentata dal servizio post-vendita, il cliente non è mai abbandonato, viene seguito, consigliato e gli eventuali problemi, anche banali ma fastidiosi vengono risolti, queste non sono solo parole, lo dimostra la targa esposta da Barbera Caravan, infatti hanno ottenuto il massimo punteggio

classificandosi primi in Italia proprio per il servizio post-vendita.

Non stiamo parlando di un premio attribuito a chi ha venduto più camper (bravi venditori in un territorio magari più facile, pensiamo ad un concessionario di Milano), ma di un certificato della Trigano che attesta che il cliente che ha comprato un veicolo ricreazionale alla Barbera Caravan si è potuto dichiarare molto soddisfatto per le attenzioni ricevute.

Da sabato 19 a domenica 27, un giro in strada Gianola 27 a Castel Boglione, sarà il punto di partenza per scoprire un nuovo mondo. (per eventuali appuntamenti, 0141.762493)

Chiedono di essere ricevuti a Torino da Cota

## Sedici sindaci insieme per la salute della gente



**Ovada.** Tutti i sindaci della zona di Ovada (sedici Comuni) riuniti a Palazzo Delfino per la Sanità e la salute pubblica.

Oddone: "Non siamo coinvolti dalla Regione in nessun tipo di discussione e visione programmatica legate alla realtà. A settembre a Torino ci hanno assicurato che si sarebbero mantenuti i contatti, invece niente. E l'Ospedale Civile diventa di 3° livello, cioè di 'contiguità', quindi minore mentre il Pronto soccorso è declassato a 'primo intervento'. Con la conseguenza che nessuno vi sarà più ricoverato, se non da altri Ospedali. Non pretendevamo un Ospedale generalista ma almeno con 2/3 eccellenze. Si arriverà invece ad una lenta chiusura del nostro Ospedale. Distretto sanitario: ora si parla di ambiti territoriali di almeno 70mila persone mentre avevamo ottenuto una proroga, come Acqui e Novi, viste le specificità territoriali. Quindi ogni zona aveva ottenuto il suo Distretto, nel concetto di integrazione fra sociale e sanitario. Ci sarà ancora la proroga? Siamo qui per difendere una realtà di ambito territoriale funzionale. Ma ora dobbiamo confrontarci con la parte politica regionale: abbiamo inviato una lettera a Cota per essere ricevuti ma niente. Nessun confronto con Torino.

Fornaro: "La Provincia e il presidente Filippi si impegnano a chiedere la deroga a Cota per mantenere i 7 Distretti provinciali. Anche perché un conto è calcolare 70 mila persone su un quartiere di Torino ed altro è spalmate su un territorio. Intanto Acqui e Tortona perdono la D.e.a. e passano a Pronto soccorso semplice, Ovada a 'primo intervento'. Attenzione poi alla nomina di Pasino, non più direttore generale Asl ma solo commissario straordinario, quindi con filo diretto con Torino".

Barisione: "I sindaci sono i responsabili della salute della gente eppure non sono ancora stati convocati a Torino. Abbiamo mandato la lettera a Cota il 24 gennaio: nessuna risposta." Bisio: "Penso ad uno slogan degli anni '80, cioè 'un territorio, un governo'. Ma ora? Dove è il governo dei sindaci? Noi siamo la realtà provinciale più piccola ma non possiamo perdere la nostra identità territoriale autonoma. Mentre la Regione sta rivedendo gli ambiti territoriali di gestione dei servizi (sanità, acqua, trasporti, ecc.) non dobbiamo perdere l'ovadesità.

Ma dovremo esserci tutti: non è questo il momento delle differenze perché dobbiamo stare tutti (istituzioni, volontariato, Osservatorio, ecc.) dalla stessa parte".

Dal P.D. all'Osservatorio Attivo, a altri gruppi

## C'è aria di mobilitazione per la Sanità pubblica

**Ovada.** Se il sindaco Oddone stavolta lancia concretamente l'allarme per l'eventuale chiusura dell'Ospedale Civile, il Partito Democratico sembra mobilitarsi.

All'incontro-dibattito allo Splendor infatti il consigliere regionale novese Muliere, rimarcando il fatto che la Regione Piemonte vuole ricalcare il modello sanitario lombardo, "fallimentare", invita tutti i sindaci dell'Alessandrino a convocare molto presto un'assemblea del territorio, allo scopo di incontrare a Torino, per un confronto, il presidente Cota e l'assessore alla Sanità Caterina Ferrero.

Nel mobilitare la zona di Ovada il P.D. troverà il sostegno dell'Osservatorio Attivo del presidente padre Ugo Barani (rappresenta 14 associazioni di volontariato locale) ma anche di raggruppamenti politici come Sinistra e Libertà ed il Circolo della sinistra. Dice infatti Piero Spotorno di quest'ultimo gruppo: "La legge 18 che regola la Sanità riconosce il diritto dei cittadini a partecipare alle scelte programmatiche con le loro rappresentanze: enti locali, associazioni riconosciute, altri. Tutto ciò trova il suo compimento nella conferenza permanente dei Sindaci per la programmazione socio-sanitaria. Risulta curioso che i fautori del decentramento, ora che sono arrivati al potere, a livello nazionale premono per un forte decentramento, mentre a livello regionale procedono per forzati accentramenti. E non solo per la Sanità, ma anche per il so-

cio-assistenziale. Abbiamo già subito diversi tagli: il trasferimento del laboratorio analisi, la mancata terapia intensiva (rianimazione) ed il ridimensionamento della chirurgia, la mancata realizzazione di un vero Pronto soccorso. Ora la nostra proposta è semplice: chiedere ai nostri rappresentanti (la Conferenza permanente dei Sindaci), di elaborare con le associazioni un piano della salute che tenga presente le peculiarità del nostro territorio e le reali esigenze dell'Ospedale e del Distretto sanitario. Piano che deve essere presentato al governo regionale.

Siamo consci che è stato perso tempo prezioso per cui ora bisogna correre. Ci è chiesta disponibilità e determinazione per sostenere l'azione politica di contrasto a quanto sta per succedere. Il Circolo garantisce tutto l'appoggio ma chiede anche a chi ci rappresenta, per essere credibili, di compiere azioni emblematiche. Visto che, in una recente assemblea sulla Sanità organizzata dalla Lega Nord in città, il consulente regionale ha dichiarato che dell'opinione della gente e delle firme eventualmente raccolte non ne terrà minimamente conto.

Pensiamo quindi all'impegno dei Sindaci facenti parte della conferenza permanente a prendere le iniziative necessarie per espletare la loro responsabilità effettiva, considerando anche pesanti atti amministrativi, se il governo regionale rimanesse sordo".

Ci scrive il consigliere Mario Esposito

## "Al posto di Boccaccio, io mi dimetterei!"

**Ovada.** Ci scrive il capogruppo della maggioranza consiliare di "Insieme per Ovada", Mario Esposito.

"Il re è nudo!" Potrebbe essere questa la sintesi del commento di quanto accaduto in Consiglio Comunale.

Mi riferisco alla mozione presentata dai consiglieri del gruppo di "Fare per Ovada", tesa a variare il Regolamento del Consiglio comunale nella parte in cui si attribuisce al Sindaco anche il ruolo di presidente del Consiglio stesso. Non entro nel merito delle argomentazioni addotte a sostegno della richiesta, pur ritenendole inopportune e strumentali. Il Sindaco ha spiegato, con ampi riferimenti legislativi e statutari, che la mozione era "irricevibile" in quanto non rispondente ai criteri di legittimità. I riferimenti legislativi sono contenuti nel Testo unico per gli Enti locali (articoli 7, 38, 39, 50), mentre lo statuto del Comune di Ovada (articoli 7, 19 e 22) prevede che sia il Sindaco a convocare e presiedere il Consiglio stesso.

Appare quindi evidente che siamo di fronte ad un'ennesima "topica" del capogruppo Boccaccio e di tutti i consiglieri

firmatari della mozione. Desta stupore e sconcerto il fatto che consiglieri esperti come Briata, Bruzzo, Capello e Ferreri abbiano potuto firmare una mozione in contrasto con le disposizioni legislative e statutarie, tenendo conto che noi consiglieri lo Statuto dovremmo conoscerlo bene! E che dire del primo firmatario, che era - non dimentichiamolo - candidato a governare la città?

Ancor più singolare è la conclusione della vicenda, da cui scaturisce l'affermazione iniziale "Il re è nudo!". A fronte dell'argomentata impossibilità di discutere una mozione priva dei presupposti di legittimità, gli altri consiglieri firmatari (tranne Briata, assente alla discussione) unitamente agli altri due consiglieri di opposizione si ritiravano in una prudente astensione, lasciando il solo Boccaccio a votare a favore del mantenimento della mozione stessa e, di fatto, sconsigliando il proprio capogruppo.

Non aggiungo altro, se non che di fronte ad un comportamento analogo del mio gruppo, saprei bene cosa fare. Mi dimetterei immediatamente!

Mi sembra una semplice questione di dignità politica».

Passano coi voti della maggioranza

## In Consiglio comunale le varianti "ex-Lai" e "Rebba"

**Ovada.** Al Consiglio comunale del 10 febbraio, tra i punti più rilevanti (in tutto 12), quelli relativi alla variante parziale ex-Lai ed all'altra variante del P.i.p. della Rebba sono stati sicuramente i più discussi.

Intanto se, come sembra, la Lidl occuperà il sito ex-Lai, in via Novi, al suo posto, potrebbe forse insediarsi una grande struttura "tutto-sposi" (abiti da cerimonia, confetteria, liste nozze e casalinghi).

Il consigliere di minoranza F. Briata: "Prima di iniziare il complesso intervento in via Voltri serve un muro di contenimento delle eventuali esondazioni dello Stura. Ma serve anche un intervento concreto nel centro storico perché sta morendo (n.d.r.: nel 2010 sono cessate, nel perimetro cittadino, 123 attività). Ma dove sboccherà la nuova struttura che prende il posto della Lai? Presso la rotatoria o più in là?"

L'assessore all'Urbanistica Lantero: "Stiamo parlando di previsione, non di progettualità. Il nuovo insediamento commerciale passa da 600 mq. a 2100 ma questa cifra è 'tutto compreso' (vendita, magazzino, spogliatoi, ecc.). È un piano esecutivo convenzionato con due attori: Comune e privato (n.d.r.: di Valenza il costruttore, forse della Lidl la nuova struttura commerciale). Ed è una indicazione della Regione quella di recuperare aree industriali dismesse".

Il capogruppo di minoranza Boccaccio: "Stupefatto della costruzione di alloggi, box e supermercati senza che vi sia traccia di insediamento sulla carta. Forse le carte le avran-

no i tecnici di Valenza mentre la minoranza dispone solo di una A/4. Belforte ha fatto costruire alla Bennet due rotatorie, Capriata un asilo per Villa Carolina, e Ovada?"

Gianni Viano della Lega Nord vota contro la variante del Piano regolatore generale "perché si è aumentata la metratura dell'area commerciale" nell'area ex-Lai.

Il capogruppo di maggioranza Esposito: "Siamo qui per approvare la variante parziale in una zona in cui il Comune doveva intervenire. Per la sicurezza e per la difesa spondale. Quando ci sarà un progetto esecutivo, maggioranza e minoranza si confronteranno. Maggioranza vota a favore, minoranza contro.

L'altro punto assai discusso in Consiglio: la variante del piano investimenti produttivi (P.i.p.) alla Rebba. Intanto la maggioranza fa capire di non acconsentire all'installazione in loco di una centrale a bio-masse. Briata: "Quando si dice 'no alle bio-masse' è meglio scriverlo perché certe progettualità durano degli anni..."

Viano: "Il Comune dovrebbe dotarsi di una certificazione ambientale Iso 19011, per i vincoli da assumere come amministrazione e gestione della cosa pubblica. Comunque infelice la scelta di collocare lì un'area artigianale-industriale".

Oddone poi zittisce Viano che dice di avere in mano un piano efficace per il P.i.p. e la Rebba. Maggioranza (13 consiglieri) a favore della variante, i sette della minoranza si astengono.

E. S.

## Iniziativa ad Ovada

**Ovada.** Venerdì 18 febbraio in piazza Cereseto, al primo piano del palazzo della Biblioteca, per "le serate dell'arte - l'arte nei suoi volti e nei suoi segreti", l'acquarellista molarese Ermanno Luzzani tratterà il tema "La Galleria di Stato Tretyakov - lo scrigno dell'arte russa", terza parte. Per info ed iscrizioni rivolgersi allo sportello della Banca del Tempo, organizzatrice della seguita iniziativa, al sabato dalle ore 11 alle 12, c/o Biblioteca Civica. Sabato 19, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio prosegue l'iniziativa "Impariamo con i fossili". Laboratorio per bambini da 6 a 11 anni; attraverso il laboratorio-gioco, i bambini diventano protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli ed a classificarli. Si termina con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione museale. Giovedì 24 febbraio presso le cantine di Palazzo Delfino "Kamishibai", fiabe narrate con piccolo teatrino di legno di Fiammetta Capitelli. Dalle 16.30 alle 17.30 per bambini dai 3 ai 6 anni. A cura della Biblioteca Civica di Ovada.

Ci scrive il consigliere Boccaccio

## "Un sindaco inadeguato a guidare la città"

**Ovada.** Ci scrive il capogruppo di minoranza consiliare, Boccaccio: «In Consiglio Comunale il Sindaco ha dimostrato la sua natura dispotica, impedendo il voto ad una mozione presentata dalla minoranza, dopo averla ammessa all'ordine del giorno e discussa. "Fare per Ovada" intendeva affidare la gestione degli interventi consiliari ad una figura terza in luogo del Sindaco, dimostratosi fazioso nel ricoprire tale ruolo e perciò inadeguato a guidare la città. Già in passato il Sindaco si era reso responsabile di comportamenti scorretti e poco consoni al ruolo istituzionale ricoperto, quando censurava sistematicamente gli interventi delle minoranze, dichiarava in Consiglio comunale che "la legge non è uguale per tutti" e che solo quando le minoranze avessero occupato la sua poltrona avrebbero potuto fare altrettanto; quando, coi capigruppo, dichiarava che avrebbe "segato" la bacheca di "Fare per Ovada"... Tutto questo non fa che confermare che il primo cittadino usa l'assise consiliare come un padrone e non come

una figura super partes, che ne modera con correttezza il dibattito. Un sindaco sempre più inadeguato a guidare la città perché, come ha dichiarato in Consiglio l'assessore Lantero, è stato messo in un angolo all'interno della sua maggioranza sulla centrale a biomasse della Rebba, che lui avrebbe voluto ma che è stato costretto ad abbandonare da parte del Circolo della sinistra. (...) Un Sindaco sempre più inadeguato perché sembra interessato a favorire la grande distribuzione, anziché la ripresa commerciale del centro storico e dei piccoli esercizi. Tutto ciò, unito alla incapacità amministrativa già evidenziata alle ultime Comunali con la perdita del 10% di consensi e ad una sfiducia diffusa anche nel suo elettorato nonché in taluni membri della sua maggioranza, dovrebbe indurlo a fare un passo indietro. Esprimiamo solidarietà per la vicenda giudiziaria che l'ha coinvolto, ma non è per questo che riteniamo opportuno le sue dimissioni. Bensì per una gestione politico-amministrativa che gli ovadesi giudicano inefficace ed arrogante».

## Il romanzo di Enrico Vaime

**Ovada.** Sabato 26 febbraio, per "Incontri d'autore", alle ore 16, lo scrittore Enrico Vaime presenta il suo nuovo romanzo, "Era ormai domani, quasi". Per info: Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" - tel. 0143/81774.

Al Consiglio comunale del 10 febbraio

## O.d.g. su dignità della donna le minoranze votano contro

**Ovada.** È stato approvato, al Consiglio comunale del 10 febbraio, un ordine del giorno proposto dal vicesindaco ed assessore alle Pari opportunità Sabrina Caneva, contro lo "svilimento" del ruolo della donna nella società odierna.

L'o.d.g. "vuole essere un atto di vicinanza a tutte quelle donne, e sono la maggioranza, che fuori dai riflettori, ogni giorno portano avanti il nostro Paese con fatica e impegno costante. E soprattutto esprime preoccupazione per la sottocultura in cui si trovano a vivere le giovani generazioni, deprivate di tutto, della possibilità di un lavoro sicuro e anche della possibilità stessa di costruire relazioni basate sulla dignità dell'altro". L'ordine del giorno è stato approvato dalla sola maggioranza consiliare; sei consiglieri di minoranza hanno votato contro mentre Viano si è astenuto. "Sono stupita per questo atteggiamento

- dice Sabrina Caneva - avevamo più volte rivisto l'o.d.g. e reso il più possibile scivo da posizioni di parte, per condividerlo con tutto il Consiglio comunale. Non mi aspettavo una tale chiusura, qualcuno ha addirittura dichiarato che la colpa di tutto sarebbe di quello donne che hanno rivendicato, negli anni passati, diritti e pari opportunità. Una posizione inaccettabile e pericolosa. Il documento, semplicemente, solidarietà con uomini e donne, che, in varie forme, hanno deciso di manifestare il loro impegno per combattere una visione deprimente della figura femminile e una sottocultura dilagante. Che, regolando i rapporti tra le persone e i rapporti economici e politici solente sul concetto di dare-avere, dimentica la dignità delle persone e l'ambito relazionale, condannando l'individuo ad una tragica solitudine. Mi pareva potesse essere davvero condiviso".

## Spese comunali per auto e verde

**Ovada.** Con un decreto del 17 gennaio il Comune ha affidato il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per le autovetture di proprietà comunale, per l'anno in corso, alla ditta GarCar di Garrone e Cartosio, per un importo di 4.4650 euro più Iva. Con un altro decreto del 20 gennaio, relativo alla manutenzione di aree verdi comunali e all'acquisto di un potatore telescopico, il Comune ha liquidato alla ditta Edilenoagricola 90 snc di Genova la spesa di euro 1.182.

## Chi fotografa le case?

**Ovada.** Comunicazione del capo servizi tributi comunali, dr. Mauro Grosso. "È giunta voce della presenza sul territorio comunale di persone che fotografano gli edifici. E che sostengono di svolgere, per conto del Comune, un servizio di rilevazione ai fini della tassa rifiuti. Teniamo a precisare che la fase di rilevazione sul territorio del servizio di accertamento Tarsu, affidato alla ditta Cerin, di Bitonto, è ormai terminata e, pertanto, l'eventuale presenza dei suddetti soggetti deve essere immediatamente segnalata alle Forze dell'ordine (Polizia Municipale tel. 0143/836260, Carabinieri tel. 112 o Polizia di Stato tel. 113), che svolgeranno gli accertamenti del caso".

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Incontro-dibattito allo Splendor

## Per il P.D. è "pericolosa" questa riforma sanitaria

**Ovada.** Splendor affollato per l'incontro sulla Sanità, organizzato dal Partito Democratico.

Come relatori, presentati dal coordinatore zonale Fabio Barisione, Domenico Ravetti e Nino Boeti, responsabili provinciale e regionale del P.D. per la Sanità; Nerina Dirindin, docente di Economia pubblica all'Università di Torino ed il novese Rocchino Muliere, consigliere regionale P.D.

Barisione ha accennato alla "pericolosità" della riforma sanitaria regionale, col "mancato coinvolgimento dei sindaci del territorio, portatori delle istanze della gente". E con l'Ospedale civile che sarà gestito dalla Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria, come gli altri cinque ospedali zonali provinciali e, in più, quelli di Asti e Nizza. Un'altra "misura della Giunta Cota prevede l'allargamento degli ambiti del socio-assistenziale sino a 70mila persone. Ed un territorio come il nostro, fatto di anziani e di colline, come si farà sentire ad Alessandria? Invece è importante la sinergia tra Ospedale e Distretto col socio-assistenziale, per salvaguardare le fasce più deboli della popolazione".

Ravetti vede la "necessità di aprire un confronto tra le diverse parti interessate alla Sanità". E poi difende l'attuale piano sanitario della Giunta Bresso, "il quarto in Italia per efficienza, per aver verificato, e superato, gran parte delle criticità esistenti, e per aver integrato Ospedale, Distretto e socio-assistenziale in quel progetto diventato poi piano effettivo". Ma ora "nel nuovo percorso della Giunta Cota ci ritroviamo, come direttore generale Asl, Pasino, sfiduciato dai sindaci del territorio".

Muliere: "Noi avevamo deliberato di stanziare 30 milioni per l'assistenza domestica degli anziani, loro ne hanno tolti 8 per acquistare dei pannolini. Ci sono due visioni diverse della Sanità mentre il Governo taglia 128 milioni dei 300 destinati al Piemonte! E con una delibera di fine dicembre da Torino si decide di portare la gestione degli Ospedali sotto le A.S.O. mentre noi abbiamo lavorato per integrare l'Ospedale col territorio e col socio-assistenziale per-

ché c'è bisogno di una gestione integrata della Sanità ed il paziente va seguito sul territorio. E così l'A.S.O. si prenderà sette Ospedali, più l'Infantile e due astigiani! L'Ospedale alessandrino dunque come 'carta assorbente' degli altri più piccoli, un Ospedale generalista che gestisce tutti gli altri della provincia, e non solo".

Dirindin: "C'è confusione mentale nella redazione del nuovo piano sanitario regionale, a Torino oggi fanno e domani disfano." Ribadisce il quarto posto della Sanità piemontese, "per un piano dove c'erano cose migliorabili ma tutto funzionava".

Boeti: "Il vero assessore alla Sanità sembra essere il dott. Zanon, braccio destro di Cota. Si prende a modello di riferimento non più il lombardo, giudicato inferiore al piemontese da studi universitari ma quello inglese, immaginato dalla Thatcher, applicato da Blair e concluso da Cameron, secondo gli operatori sanitari inglesi sbagliato. In sintesi, nel piano inglese, ospedali in concorrenza tra loro, senza distinzione tra pubblico e privato; si sceglie quello a minor costo dalle istituzioni. Tradotto da Zanon, le aziende sanitarie ospedaliere da una parte e le Asl dall'altra: le prime fornitrici di servizi e le seconde clienti, libere di acquistare il prodotto a minor costo.

Il nuovo piano prevede la mancanza del primariato negli ospedali piccoli, e quindi niente motivazioni del personale medico, che ambirà a scegliere ospedali maggiori. Il Pronto Soccorso: oggi è aperto 24 ore su 24 ma domani potrebbe aprire solo 12 ore, dalle 8 alle 20, e quindi essere di primissimo intervento, senza poter più effettuare ricoveri in quanto non più aperto di notte".

Sono intervenuti Piero Spotorno (circolo sinistra ovadese), il sindaco Oddone, Lorenzo La Fratta (Osservatorio Attivo) ed un rappresentante della Valle Stura, che ha rimarcato che ad Ovada non gravitano solo i residenti zonali ma anche i valligiani liguri. Circa 35 mila persone in tutto, di cui una parte (quella ligure) che rappresenta la "mobilità attiva", da attrarre perché preziosa per i relativi fondi statali. **E. S.**

Garibaldino con Emilio Buffa e Domenico Repetto

## La camicia rossa di capitano Marchelli

**Ovada.** In questi primi mesi del 2011 ogni Comune, piccolo o grande, cerca i propri ricordi risorgimentali per partecipare degnamente all'evento celebrativo dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Scriva Paolo Bavazzano, storico: "L'Accademia Urbense sta riunendo coccarde e bandiere, uniformi e diari, documenti da esporre in una mostra che si terrà alla Loggia San Sebastiano dal 16 aprile al 26 giugno. Si presenta quindi l'occasione per uno sguardo sul periodo e sull'apporto dato da un buon numero di ovadesi, uomini d'azione e di pensiero, alla causa del Risorgimento. All'appello di Garibaldi risposero anche alcuni giovani dei nostri paesi. In prima fila il capitano garibaldino, prestigiatore e argonauta, Bartolomeo Marchelli, detto *Bazara*, ma anche i compagni d'avventura Emilio Buffa, barbiere, e Domenico Repetto di Tagliolo, contadino. Mentre di questi ultimi poco si sa, di Marchelli sono invece rimaste rilevanti testimonianze: il diario in cui narra le vicende vissute durante la mitica spedizione in Sicilia, interamente pubblicato negli anni '80 dall'Istituto Mazziniano di Genova a cura di Ezio Costa



e Leo Morabito, un taccuino contenente altre memorie, la spada, le medaglie, il bastone di Garibaldi, stampe autografe e un buon numero di documenti il tutto sovrastato dalla mitica camicia rossa continuamente in mostra presso l'Accademia Urbense. In tanti l'hanno vista ma soprattutto gli alunni delle scuole che, per più generazioni, hanno appreso la leggendaria storia di capitano Marchelli dall'appassionata parola del pittore Natale Proto il quale, alle vicende narrate, aggiungeva sempre aneddoti nuovi. Fu lui a ritrovare il cimelio perduto mezzo secolo fa.

"ProgettOvada", laboratorio politico trasversale

## "Una lista unica... per vincere nel 2014"



**Ovada.** Nasce "ProgettOvada", laboratorio politico trasversale.

A presentarlo alla stampa, in un noto bar del centro, Angelo Priolo e Fulvio Briata (i coordinatori), Albina Olivieri (la segretaria) ed Enrico Ottonello Lomellini, Mario Ferrari, Giancarlo Castagnino, Roberto Marchese, Carmelo Presenti (membri del direttivo).

Dice Priolo: "È un punto di partenza, ci crediamo proprio, ed il direttivo è aperto anche alla partecipazione di esponenti leghisti".

Briata: "Crediamo nella trasversalità del gruppo. Ci rivolgiamo ad un elettorato moderato, dal centrodestra al libero pensiero cittadino del centrosinistra. Partiamo in anticipo, rispetto alla scadenza elettorale del 2014, per creare appunto una realtà trasversale, che sfoci in una lista civica appoggiata da tutti quei partiti che non si riconoscono nell'attuale maggioranza di Palazzo Delfino".

Ottonello Lomellini: "Proget-

tOvada" intende unire le forze di opposizione (PdL e Lega) ma anche la sinistra moderata, scontenta di 65 anni di malgoverno di un 'partito degli affari'. È un laboratorio politico aperto a tutti, anche ad una certa sinistra. Non c'è mai stata valida alternativa in Comune ed ora ProgettOvada vuole dare vera alternativa ad un governo cittadino che non ha governato bene".

Ferrari: "Ovada merita di più. Non vogliamo solo contrapporci all'attuale governo cittadino ma anche pensare ad una città diversa, con prospettive per i giovani che invece si disperdono in altre attività extrapolitiche. E quelle a ProgettOvada vogliono essere adesioni fuori dagli schemi classici".

Ecco i primi due punti dello statuto di "ProgettOvada": coordinare le iniziative politiche sul territorio; verificare l'esistenza di condizioni atte a creare una coalizione trasversale, in grado di rinnovare il governo cittadino. **E. S.**

## Un Ospedale "per convalescenti?"

**Ovada.** In sintesi, ecco i "numeri" che dovrebbero mancare all'Ospedale Civile, con il varo della riforma sanitaria regionale promossa dalla Giunta Cota, così come emerso dall'incontro-dibattito allo Splendor della settimana scorsa ed organizzato dal Partito Democratico.

Pronto Soccorso: riduzione a 12 ore dalle attuali 24 (dalle 8 alle 20), con un solo medico generico, senza la collaborazione di un anestesista e di un chirurgo. Varrà quindi come struttura di "primo intervento" o appunto di "primo soccorso", per curare inconvenienti e guai alla salute non seri e non rilevanti. Chiudendo di sera e non potendo quindi ricoverare in antisteria, le ambulanze che trasportano malati e feriti seri, li dirotteranno ad Acqui o a Novi. Al nuovo Pronto Soccorso insomma, a farsi curare, andranno i pazienti meno gravi, con le proprie gambe.

Reparti ospedalieri veri e propri: saranno riservati alla "medicina a bassa intensità terapeutica, alla deospedalizzazione protetta ed alla riabilitazione". Insomma una struttura "per convalescenti".

Riduzione del primariato: messa in pratica, significa la fuga dei medici migliori verso ospedali più grandi, che assicurino loro possibilità di far carriera o di continuare a svolgere la professione come ora.

Con la "Lachera" da venerdì 25 a domenica 27

## Il Carnevale rocchese col gruppo del Galles

**Rocca Grimalda.** L'edizione 2011 del Carnevale, uno dei più seguiti della zona di Ovada e probabilmente il più spettacolare, si svolgerà dal 25 al 27 febbraio.

Venerdì 25: ecco la "questua" della Lachera, che si sposta nelle campagne, visitando cantine e cascine. Le danze della Lachera si svolgono tra fuochi accesi sulle aie, con offerte di vino e generi alimentari degli abitanti in loco.

Sabato 26: nel tardo pomeriggio, "questua" dei bambini nel centro storico che, al suono di coperchi e tamburi, busano di porta in porta, chiedendo dolci e frutta. Dalle ore 21 a Palazzo Borgatta, gran ballo con "L'orchestrina della Cricca", accompagnata dalla "Compagnia d'animazione popolare La Girandola", con musiche e danze della tradizione popolare. Dalle ore 22 allo Spazio giovani: disco party con dj. Nel giardino del Museo della maschera alle ore 22 si brucia il "Carvò", con gran falò di Carnevale e danze in tutto.

Domenica 27: in mattinata

prosegue la "questua" della Lachera, che ritorna in paese alle ore 15, esibendo i prodotti raccolti ed esegue i balli tradizionali nel centro storico (tra cui l'antica corte di Castelvero), seguendo il percorso degli anziani che, dalla Porta sotto il castello arriva sino alla chiesa di Santa Limbiana, con danze finali nel Belvedere Marconi. Il centro storico diventa un'isola pedonale animata da teatro di strada, giocoleria, gruppi mascherati e tante piccole mascherine.

Nelle corti del centro, vini e cibi offerti dalle associazioni locali e dai privati.

Quest'anno ospiti del Carnevale "The Widders": allegro, trasgressivo gruppo di musicisti e danzatori del Galles, che danzano la domenica al suono di organetti, violini e tamburi. In caso di maltempo, spettacoli nelle cantine di Palazzo Borgatta.

Collaborano al Carnevale: Lachera, Saoms, Circolo ricreativo bocciofilo San Giacomo, Polisportiva, Gruppo parrocchiale, Museo della maschera.

## Incontro dei pendolari ferroviari a Palazzo Delfino

**Ovada.** Al Consiglio comunale del 10 febbraio, si è parlato anche di miglioramento e di potenziamento del servizio ferroviario zonale.

L'assessore ai Lavori Pubblici Subrero dichiara che "Il Comune supporta gli utenti nelle loro iniziative e rivendicazioni" e poi sostiene l'opportunità di "convocare i sindaci delle tratte interessate per un documento unitario da far conoscere al Prefetto di Alessandria".

Sulla qualità del materiale ferroviario: "Trenitalia sostiene che la ditta appaltatrice non ha materiale più moderne".

Viano: "la tratta - Acqui-Ovada-Genova non è di competenza della Regione Piemonte ma della Liguria".

Ottonello Lomellini: "occorre sollecitare la Regione Liguria per tutti i problemi dei tanti pendolari".

Già nel 2009 il Pdl chiedeva più risorse e più materiale rotabile per l'utenza ma oggi il treno delle 6,45 per Alessandria viaggia in condizioni critiche".

Per venerdì 25 febbraio, alle ore 21, presso le Cantine di palazzo Delfino, è in programma un incontro dei pendolari ferroviari.

## In funzione il nuovo semaforo in via Gramsci

**Ovada.** È in funzione da lunedì scorso il nuovo semaforo in via Gramsci.

Posizionato presso il passaggio pedonale tra il ristorante e l'elettrauto, si basa su di un sistema "a chiamata", nel senso che basta premere un pulsante e scatta il "rosso" per i veicoli in transito nella via.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici (nella foto) Simone Subrero: "È uno strumento importante per la sicurezza pedonale. È previsto anche di segnalare acustica, sotto il pulsante di chiamata, per i disabili non vedenti".

Il semaforo è stato collocato anche sotto pressione degli abitanti nella via.

Occorrerà però che i conducenti dei mezzi, specie quelli che seguono, stiano attenti a cosa succede davanti ed a frenate improvvise di chi è praticamente sotto il semaforo. Per evitare così tamponamenti e discussioni laboriose.

Il semaforo, installato dalla ditta Self-Sine, è costato al Comune 11.8290 euro.

L'attività della Polizia municipale nel 2010

## Aumentano gli incidenti diminuiscono le multe

**Ovada.** Sono in aumento gli incidenti stradali in città e per la gran parte avvengono in centro (100), solo cinque in periferia.

E questo uno dei dati più rilevanti che si evidenzia dall'attività della Polizia municipale, guidata dal vice comandante Laura Parodi che sostituisce Maurizio Prina trasferitosi a Casale, nel corso del 2010. Quattordici incidenti in più quindi rispetto all'anno precedente e tra i motivi prioritari, c'è la velocità dei veicoli, poi la non precedenza e quindi l'imperizia dei conducenti dei mezzi.

Conseguentemente è in incremento anche il numero dei feriti, che passano a 37 contro i 35 del 2009. Per fortuna nessun incidente cittadino si è rivelato mortale.

Ma se aumentano gli incidenti, diminuiscono invece le multe, e anche in modo rilevante: passano infatti a 3195 da 3977 del 2009. Invece sono stati registrati 222 verbali per violazione del Codice della strada, in sensibile decremento rispetto al 2009. Diminuiti anche i conducenti sorpresi

dal telelaser in infrazione del Codice della strada: 5 anziché 12. Diminuiscono quindi gli introiti derivanti dalle contravvenzioni, che scendono a 182mila euro contro i 242 mila dell'anno precedente. In diminuzione anche gli introiti derivanti dai parcheggi a pagamento: 73mila euro contro gli 81.500 dell'anno prima. A proposito degli incassi relativi alle multe, va precisato però che nel corso del 2010 si è praticamente esaurito il numero delle multe non pagate negli anni passati.

Ma l'attività dei Vigili (16 unità nella sede di via Buffa) si esplica anche in altri settori: per esempio nel 2010 si sono istruite 260 pratiche per manifestazioni varie e quasi una pratica amministrativa al giorno. Ambedue le pratiche segnano nel 2010 un incremento rilevante rispetto al 2009. Infine le pratiche per gli infortuni sul lavoro: in tutto 211, in aumento sensibile.

La Polizia municipale di Ovada svolge servizio convenzionato con Rocca Grimalda. Silvano invece si è staccato in autunno.

## Incontro diocesano ACR ed appuntamenti religiosi

**Ovada.** Venerdì 18 febbraio Lectio divina per giovani e giovanissimi, alle ore 20.45 nella cappella delle Madri Pie, in piazza Cereseto.

Domenica 20, incontro diocesano in città dell'Azione Cattolica Ragazzi, presso la palestra delle Madri Pie di via Buffa dalle ore 9,30. Partecipazione alla S. Messa delle ore 11 in Parrocchia; marcia della pace. Pranzo al sacco e proseguimento delle attività in palestra. Partecipano tutti i ragazzi di Borgallegro.

Lunedì 21: incontro di formazione e programmazione catechisti/e, alla Famiglia Cristiana di via Buffa dalle ore 21.

Martedì 22: incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Mercoledì 23: gruppo di preghiera di P. Pio. Cappella dell'Ospedale, ore 17.30, S. Messa. Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Giovedì 24: gruppo liturgico Assunta, alla Famiglia Cristiana ore 18 ed al San Paolo, ore 21.

## Premiato il prof. Arturo Vercellino

**Ovada.** Premio, al meeting del Lions Club Ovada (presidente Paolo Polidori), per il prof. Arturo Vercellino, poeta dialettale di Cassinelle. Presso un noto ristorante cittadino, consegna a Vercellino del riconoscimento "Memorial Rinaldo Carosio".

Il premio è assegnato annualmente "a chi si è distinto, in campo letterario, musicale ed artistico, promuovendo la cultura nella zona di Ovada".

Calcio 1ª categoria - girone H

## Vince l'Ovada perde il Pro e pareggia la Castellettese

**Ovada.** Impresa dei biancostellati al Geirino niente meno contro i primi della classifica del campionato di Calcio di 1ª Categoria girone H. Stavolta l'Ovada, allenata da Marco Albertelli in sostituzione di mister Tafuri squalificato, la fa grossa in senso positivo e stende il Bevingros con un gol di Macchione al 40' del secondo tempo. La partita complessivamente è stata combattuta e gli ovadesi hanno tenuto testa al Bevingros che, con questa sconfitta scala di una posizione la classifica, superato per tre punti dal San Giuliano Nuovo. Dopo un primo quarto d'ora piatto senza che succeda qualcosa di importante l'Ovada si fa pericolosa a metà del tempo prima con Giannichedda e Carbone e poi con Carosio e Macchione. Il gol della vittoria ovadese arriva nel secondo tempo, dopo che Zunino, sostituito di Bobbio squalificato, salva la sua porta per due volte. Tine Silva entrato da poco passa di prima intenzione a Kindris appostato in area, tocca a Macchione che mette in rete. Formazione Ovada: Zunino, Massone, Carosio, Bianchi, Ferrari (Oddone), Facchino, Giannichedda, Gioia, Macchione, Taffarel (Tine Silva), Carbone (Kindris).

Sconfitta del Pro Molare del mister Mario Albertelli a Castelnuovo per 0-1. Vittoria meritata dei padroni di casa, che passano con un gol di Fossati al 31' del secondo tempo. Ma già nella prima frazione di gioco i padroni di casa si fanno pericolosi con un gran tiro di Pagella, che scheggia la traversa. Il gol della vittoria casalinga arriva in contropiede, con la retroguardia molarese sorpresa da Fos-

sati. Annullato un gol a Zunino su colpo di testa ma troppe le occasioni buttate al vento dal Pro.

Formazione: Esposito, Caviglia, Marchelli, Maccario, Mazzarello, Parodi, Leveratto, Zunino, Barone, Perasso, Scorrano. A disp.: Pesce, Garavatti, Valente, Barisione, Bruno, Parodi, Guineri.

Pareggia la Castellettese di mister Magri a Stazzano per 0-0. Dopo un primo tempo equilibrato, che ha visto un tiro su posizione di Scatillozzo sorvolare la traversa ma anche un salvataggio sulla linea di De Vizio su puntata di Kraja il secondo tempo si fa più emozionante e ricco di azioni da gol. Magri sciupa una favorevolissima occasione su un invitante cros e poi sale in cattedra Sciascia che blocca bene le offensive avversarie. Coniglio prende un palo e quindi la partita finisce con il risultato bianco.

Castellettese: Sciascia, Tiseo (Parodi), De Vizio (Tedesco), Scatillozzo, Legnaro, Cairello, Montalbano, (Scontrino), Badino, Magri, Marengo, Coccia; a disposizione Piana, Zucotti.

Mercoledì 16 si sono giocati i recuperi di Pro Molare-Savoia e Castellettese-Viguzzolese.

Prossimo turno: sabato 19 derby Castellettese-Ovada; domenica 20 Pro Molare-Real Novi.

Classifica: San Giuliano Nuovo 44, Bevingros 41, Real Novi 38, Stazzano 36, Pro Molare e Castelnovese 34, Ovada 30, Sale 26, Aurocalcio 25, Castellettese e La Sogente 22, San Giuliano Vecchio, Savoia e Boschese 19; Villaromagnano 18, Viguzzolese 7.

## Volley: Plastipol femminile bella vittoria sul parquet astigiano

**Ovada.** Bella vittoria esterna delle ragazze di Federico Vignolo. Sul parquet astigiano vincono per 3 set a 2 contro l'Asti in Volley e rilanciano così le loro ambizioni. Le plastigirls ora sono saldamente nella posizione di centro classifica a 5 punti di distacco dalle terze classificate, proprio le astigiane e le albesi. Partono subito bene le ovadesi e vincono il primo set per 25-23, giocando meglio delle avversarie e con maggiore incisività, sia in attacco che in ricezione. Nel secondo parziale ecco la reazione delle padrone di casa, più determinate che all'inizio. Le astigiane chiudono bene il set per 25-18. E sullo slancio proseguono a macinare punti su punti nel terzo parziale, chiuso a loro favore per 25-22. Ma nel quarto c'è la bella risposta delle ovadesi, che ribattono punto su punto e chiudono il set a loro favore per 25-23. Si va così al tie break decisivo dove non c'è praticamente storia perché le biancorosse si dimostrano nettamente superiori alle avversarie e chiudono il parziale per 15-8, portando a casa una vittoria meritata e preziosa. Straordinaria la prestazione di Agosto autrice di 32 punti, Bertaiola chiude con 17 e Mporo con 15.

Fabiani 3, Tacchino 9, Bertaiola 17, Agosto 32, Moro 15, Romero 2. Fabiano libero, utilizzata Ferrari 2.

Classifica: Centallo 38, Lingotto 33, Asti e Alba 30, Makhymov e Calton 27, Plastipol e Racconigi 25, Edilscavi Cn 22, Team Volley 19, Pozzolo 17, Bargarò 13, Balamund 5, Valenza 1.

Calcio 2ª categoria

## Tagliolese sempre in testa

**Tagliolo Monf.to.** Nel campionato di calcio di Seconda categoria, girone Q ancora una bella vittoria per i ragazzi di Porciello-Andorno, questa volta sul campo del Cerro Tanaro. In gol Bonafè allo scadere del primo tempo e Parodi all'inizio della seconda frazione di gioco. Tagliolese saldamente in testa alla classifica. Formazione: Masini, A. Sciuotto, Marchelli, A. Pini, Ferraro, Ivaldi (F. Sciuotto), Pestarino, (V. Pini), Cioncoloni, Bonafè, Parodi (Bisso), Oliveri. Sconfitto il Carpeneto in trasferta dal pro Villafranca. Il gol del momentaneo pareggio di Corradi a metà del secondo tempo. Formazione Landolfi, Minetti (Sciuotto), Vacchino, Zunino, Crocco, Perrone, Cavanna, (Repetto), Arata, Corradi, Andreacchio, Tosi; all.: Ajjor. Rinviata la partita tra Silvanese e Castelnuovo Belbo a causa del campo ancora innevato.

Prossimo turno domenica 20 febbraio Tagliolese-Villanova, Carpeneto-Sporting Asti, Ponti-Silvanese. Classifica: Tagliolese 34, Felizzano 28, Buttiglierese 27, Villanova 25, Villafranca 24, Silvanese e Ponti 19, Carpeneto 18, Castelnuovo Belbo 17, San Damiano 13, Cerro Tanaro 12, Sporting Asti 11, Pro Valfenera e Casabagliano 7.

## Centri di ascolto

**Ovada.** Comunità Assunta: mercoledì 23 febbraio, ore 20.45, via Torino (Suore della Pietà) e Strada Campi 2 (fam. Crocco). Venerdì 25 febbraio, ore 15.30 Centro Amicizia Anziani. Comunità San Paolo: lunedì 21 febbraio, ore 20.45, corso Libertà 27/4 (fam. Lanza) e viale Stazione 20/8 (fam. Campora). Mercoledì 23, ore 20.45, via Vecchia Costa 4 (fam. Alverino) e via Villa 2 (Suore Santa Croce). Giovedì 24, ore 15, via Palermo, 5 (bar); ore 20.45, corso Italia 6/A (fam. Revello) e viale Sazione 16/A (fam. Lantero). Grillano: venerdì 25, ore 21, Chiesa Santi Nazario e Celso.

Ancora una brutta sconfitta per i biancorossi

## Plastipol sempre più giù ora vede la retrocessione

**Ovada.** Ancora una brutta sconfitta per la Plastipol maschile, nel campionato di volley di serie B/2. Stavolta i biancorossi devono soccombere, sul parquet di Boves, contro i non irresistibili giovanissimi cuneesi della Brebanca. Finisce meritatamente per 3-1 per i padroni di casa, con i ragazzi di mister Costigliolo quasi mai in partita. Troppe imprecisioni per gli ovadesi, e troppe palle non giocate a dovere determinano così una sconfitta pesantissima, ma che, aggiunta alle altre, inguaia seriamente la Plastipol in classifica. Ora la retrocessione in serie C è veramente dietro l'angolo perché la formazione quart'ultima in graduatoria (i milanesi del Formenti) vantano un distacco di 7 punti. E considerato l'andamento della stagione biancorossa, c'è da pensare che manchino effettivamente i presupposti per una rimonta, auspicata ma che pare ora come ora quasi impossibile. L'anda-

mento dell'incontro: primi due parziali praticamente senza storia e chiusi bene dai cuneesi per 25-21 e 25-22, senza che gli ovadesi possano fare più di tanto per sovvertire il risultato finale dei set. Solo nel terzo parziale si assiste alla reazione biancorossa e così la Plastipol chiude finalmente a suo favore il set per 25-22. Ma il quarto è un po' la fotocopia dei primi due parziali, anzi aumenta il divario tecnico tra le squadre: 25-18 per i cuneesi, che vincono così set e partita.

Prossimo turno il 19 febbraio al Gerino con il Voghera, ultimo in classifica.

Formazione: Dinu 18, Graziani 15, Novello 1, Vignali 5, Bavastro 13, Morini 7. Libero Quagliari, utilizzati Bernabè 1, Nistri. 7 punti. E considerato l'andamento della stagione biancorossa, c'è da pensare che manchino effettivamente i presupposti per una rimonta, auspicata ma che pare ora come ora quasi impossibile. L'anda-

mento dell'incontro: primi due parziali praticamente senza storia e chiusi bene dai cuneesi per 25-21 e 25-22, senza che gli ovadesi possano fare più di tanto per sovvertire il risultato finale dei set. Solo nel terzo parziale si assiste alla reazione biancorossa e così la Plastipol chiude finalmente a suo favore il set per 25-22. Ma il quarto è un po' la fotocopia dei primi due parziali, anzi aumenta il divario tecnico tra le squadre: 25-18 per i cuneesi, che vincono così set e partita.

Prossimo turno il 19 febbraio al Gerino con il Voghera, ultimo in classifica.

Formazione: Dinu 18, Graziani 15, Novello 1, Vignali 5, Bavastro 13, Morini 7. Libero Quagliari, utilizzati Bernabè 1, Nistri. 7 punti. E considerato l'andamento della stagione biancorossa, c'è da pensare che manchino effettivamente i presupposti per una rimonta, auspicata ma che pare ora come ora quasi impossibile. L'anda-

mento dell'incontro: primi due parziali praticamente senza storia e chiusi bene dai cuneesi per 25-21 e 25-22, senza che gli ovadesi possano fare più di tanto per sovvertire il risultato finale dei set. Solo nel terzo parziale si assiste alla reazione biancorossa e così la Plastipol chiude finalmente a suo favore il set per 25-22. Ma il quarto è un po' la fotocopia dei primi due parziali, anzi aumenta il divario tecnico tra le squadre: 25-18 per i cuneesi, che vincono così set e partita.

Prossimo turno il 19 febbraio al Gerino con il Voghera, ultimo in classifica.

Formazione: Dinu 18, Graziani 15, Novello 1, Vignali 5, Bavastro 13, Morini 7. Libero Quagliari, utilizzati Bernabè 1, Nistri. 7 punti. E considerato l'andamento della stagione biancorossa, c'è da pensare che manchino effettivamente i presupposti per una rimonta, auspicata ma che pare ora come ora quasi impossibile. L'anda-

## A Gressoney con l'Oratorio

**Molare.** Sabato 19 febbraio, tutti con l'Oratorio per una giornata sulle nevi di Gressoney. Partenza alle ore 6,30; rientro per le 19,30 circa. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in Oratorio, a Claudio. Viaggio in pullman, pranzo individuale. È possibile praticare sci di fondo con maestro ed affittare l'attrezzatura necessaria. Fervono intanto i preparativi per il Carnevale per il quale si stanno realizzando un carro allegorico e una bellissima serie di vestiti per le sfilate di marzo: il 5 a Molare, il 6 ad Ovada e il giorno 8 a Bistagno.

## Recita dei bambini dell'Oratorio di Molare alla Casa di riposo "Maria Teresa Camera"



**Ovada.** Una replica un po' tardiva ma gradita, quella della recita che i ragazzi dell'Oratorio di Molare hanno rappresentato alla Casa di riposo Maria Teresa Camera. Una ventata di giovinezza e di allegria ha allietato le ospiti, che hanno accolto con entusiasmo bambini e genitori in visita.

## Cimeli garibaldini per la Loggia

**Ovada.** È in corso l'allestimento della Mostra celebrativa del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, da parte dell'Accademia Urbense. L'attività si svolge insieme al Comune quale capofila dei Comuni di Tagliolo, Molare, Cremolino, Trisobbio, Carpeneto, Montaldo, Rocca Grimalda. Dice il presidente dell'Urbense Sandro Laguzzi: "Per tale Mostra, che va dal 16 aprile al 26 giugno, sono già disponibili significativi cimeli garibaldini (uniformi ed armi), bandiere, gonfalon, quadri e documenti esposti, previa copertura assicurativa, alla Loggia di S. Sebastiano, dotata di sistemi antifurto. Pertanto chi fosse in possesso di un cimelio del periodo risorgimentale, è invitato a partecipare all'evento come 'prestatore', con ampie garanzie di restituzione". Gli organizzatori sono a disposizione sino al 20 marzo nella sede sociale di piazza Cereseto (primo piano del palazzo della Biblioteca), il sabato e la domenica dalle ore 10 alle 12. Contatti al n. telefonico 0143/81615 (sede), o inviando un fax allo stesso numero o all'indirizzo e-mail: info@accademiaurbense.it.

## Tamburello indoor giovanile

**Castelletto d'Orba.** Per la prima volta si sono svolte, al Palazzetto dello sport di Castelvero, le finali regionali del campionato Italiano di Allievi e Giovanissimi di tamburello. Vi hanno partecipato la "Paolo Campora" di Ovada, Carpeneto, Itis Savona, Viarigi (At), Montaldo Scarampi (At). I risultati: Giovanissimi Paolo Campora-Carpeneto 13/8; Allievi Montaldo-Savona 13/5; Allievi Paolo Campora-Viarigi 13/3. Nella finale Allievi, partita tiratissima, il Montaldo rimonta sino al 6/6, poi 8/7, 10/8 e vince per 13/8. Si è svolta anche la partita promozionale tra i Giovanissimi della Paolo Campora e gli Allievi del Savona.

## Euroflora 2011 con Pronzato

**Molare.** L'edizione di Euroflora 2011, al Palasport di Genova, si svolgerà da giovedì 21 aprile a domenica 1° maggio. Si tratta di una rassegna floreale internazionale di grande rilevanza, cui parteciperanno ogni cinque anni migliaia di visitatori e di appassionati di floricultura. Tra questi anche diversi ovadesi.

Per l'edizione 2011 di Euroflora una gradita novità: il molarese Gianmarco Pronzato di GM Flora fa parte della commissione tecnica e si troverà nel padiglione C, zona atrio verde, settore composizioni concorsuali.

Basket regionale di serie C

## La Piscine Geirino vince sul parquet di Rapallo

**Ovada.** La Piscine Geirino torna da Rapallo con una pesante vittoria per 84-70, che vale più d'un attestato di definitiva maturità. I ragazzi di Brignoli costruiscono un parziale di 68-36 fra il 5' e il 32' che tramortisce l'Alcione. Gorini e compagni, in attesa di recuperare la gara interna col Cus, sono a due punti dalla terza posizione del Basket Spezia. I padroni di casa partono fortissimo e capitalizzano sull'inizio molle dei biancorossi. Mortara dalla lunga corsa distanza, Bacigalupo sotto canestro costruiscono il 17-9 al 6'. Brignoli allunga la difesa su tre quarti campo. Ovada rientra con la pressione difensiva e pareggia al 9' con un tiro di Bellavita: 19-19. Gorini trova due triple consecutive a inizio seconda frazione e regala il primo vantaggio significativo sul 30-24. La difesa ovadese condiziona gli avversari come mai in stagione. Rapallo tiene botta con due canestri consecutivi dal rimbalzo d'attacco. Segna due triple Aime, ne aggiunge una allo scadere Cartasegna per il 47-37 con cui le due squadre vanno al riposo. Ad inizio ripresa la partita si spacca definitivamente. Segna due volte in penetrazione Baggioli, Carta-

segna aggiunge una tripla per il 57-41. Rapallo non reagisce, Ovada va sul + 21 con una bomba di Baggioli. Non c'è più partita: i padroni di casa provano a rientrare con Stagnaro, risponde Cartasegna dall'arco per il 73-51. Nel quarto periodo non c'è storia. La rimonta ligure arriva negli ultimi quattro minuti quando la Piscine Geirino ha tolto i titolari e dato spazio ai giovani Frisone e Foglino. "Una vittoria convincente - spiega - dopo i primi minuti di bambola, abbiamo preso il controllo del ritmo e del gioco. La nostra difesa ha fatto qualche errore ma ha messo tanta pressione. Fisicamente stiamo molto bene".

Ora la Piscine Geirino è attesa dalla gara casalinga, venerdì 18 febbraio alle ore 21, contro il Villaggio Chiavari, sulla carta abbordabile, non fosse che i liguri arrivano da due belle vittorie contro Spezia e Granarolo.

Alcione Rapallo - Piscine Geirino Ovada: 70-84.

Parziali: 23-21; 37-47; 51-73; 70-84.

Tabellino: Aime 9, Gorini 16, Cartasegna 18, Baggioli 17, Zucca 9, Sillano 6, Bellavita 8, Talpo 8, Foglino e Frisone. All.: Brignoli.

Il 28 maggio al Geirino "Memorial G. Giacobbe"

## Meeting senza barriere coi disabili in pista

**Ovada.** Si svolgerà al Geirino sabato 28 maggio l'8° Meeting polisportivo dei disabili.

È intitolato alla memoria dell'indimenticato Giorgio Giacobbe ed avrà inizio alle ore 9 con la sfilata degli atleti e l'accensione del tripode. A seguire il giuramento dei concorrenti e dalle 9,30 l'inizio delle gare (corsa breve e lunga, salto in alto ed in lungo, lancio del peso, staffette, ecc.). Le gare si esauriranno poco dopo mezzogiorno e quindi si procederà con le premiazioni individuali. Seguiranno, dopo il pranzo dello sportivo, le premiazioni alle società per giungere, verso metà pomeriggio, al termine della manifestazione organizzata, come sempre, dai Lions Club Ovada. L'evento è stato presentato a Palazzo Delfino, dal lion Alessandro Bruno e dal presidente lionistico Paolo Polidori, presenti il vicesindaco Sabrina Caneva e l'assessore allo Sport Roberto Briata, oltre al pluricampione Maurizio Nalin, che quest'anno si ritira.

Ha detto Bruno: "Questo Meeting, biennale, si è radicato bene nel territorio, tanto che pensiamo anche al coinvolgimento di una rappresentativa studentesca, che gareggi in pista con gli atleti".



Giorgio Giacobbe

Il presidente Polidori ha ricordato che, nell'occasione, sarà consegnato il Tricolore ai Concorrenti dei servizi sportivi ed a quelli socio-assistenziali. Invece, all'inaugurazione della piscina comunale del Geirino (probabilmente ad aprile), il Lions Club consegnerà alla Servizi sportivi il sollevatore che serve per calare (e riprendere) i disabili in piscina.

L'apparecchio, di evidente utilità, è stato acquistato grazie ai proventi derivati dalla "Ristoencoteca" di novembre, iniziativa lionistica svoltasi nel salone del San Paolo.

## Chiude "Teatro per la famiglia"

**Ovada.** Chiude in bellezza la rassegna di Teatro per la famiglia, promossa dagli assessorati comunali all'Istruzione e alla Cultura, in collaborazione con l'associazione "I ragazzi dello Splendor". Sabato 19 febbraio, alle ore 16,30 al Teatro Splendor di via Buffa la Compagnia "I Ragazzi dello Splendor" presenta lo spettacolo "Chi ha rapito il lupo cattivo", di Quattrocchi e Cattivelli. Sotto la regia di Fabiana Parodi e Simona Guerriese, i protagonisti saranno Gianluca Odone, Monica Cavalleri, Francesco Martano, Cristiano Guglieri, Arianna Pesce, Andrea Perina, Giorgia Ottone, Giuliana Alpa e Simona Guerriese. Costumi e scenografie di Giuliana Alpa e Fabiana Parodi, luci di Francesco Martano. Con questa rappresentazione si conclude il concorso "Porta cinque amici in pizzeria", che premierà il disegno più simpatico realizzato dai piccoli spettatori della rassegna. Al termine delle spettacoli, come di consueto, distribuzione della merenda equosolidale.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il servizio a Campo Ligure

## Raccolta differenziata dei rifiuti qualcosa si sta muovendo

**Campo Ligure.** Chiuso l'anno 2010 si può iniziare a fare il punto sul servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Dopo la crisi della cooperativa ecologica Valle Stura, a cui Amiu aveva affidato il servizio, si è passati ad una nuova società: Switch 88.

Abbiamo posto al consigliere comunale Massimo Piana, delegato dal sindaco a seguire questa tematica, alcune domande:

**D.** - come è stato rimodulato il servizio con la nuova ditta?

**R.** - la prima operazione è stata quella di sostituire i grossi contenitori per il vetro e la carta con bidoni di misura più piccola e più maneggevoli e ridistribuire, aumentandole, tutte le postazioni.

Oggi, nel nostro territorio, ne esistono 25 con bidoni atti a raccogliere tutte le tipologie di materiali per la raccolta differenziata: carta, vetro, plastica, lattine sia d'alluminio che d'acciaio.

Sono stati posizionati, inoltre, 3 nuovi raccoglitori per le pile esauste e precisamente: presso la tabaccheria Rosi, presso il negozio Ponte ferramenta ed un altro presso il negozio di elettrodomestici Oasi.

Anche il contenitore per i farmaci collocato nei pressi della farmacia Minetti, è stato sostituito con uno nuovo più capiente.

**D.** - quale è stata la risposta dei cittadini?

**R.** - il servizio, sicuramente è diventato più agile, ci sono passaggi giornalieri di raccolta per tipologia di rifiuto e se da parte dei cittadini c'è stata una risposta positiva, con un incremento significativo delle percentuali, si deve ancora spingere il miglioramento con i commercianti, in special modo rimodulando gli orari e i giorni di conferimento.

Anche per quanto riguarda l'olio da cucina, il cui bidone di raccolta è situato in piazza Marconi (stazione), abbiamo dei dati molto confortanti, infatti nel 2010, sono stati più di 2200 i litri raccolti.

**D.** - quali sono le altre novità del servizio?

**R.** - nel 2010 abbiamo provveduto a chiudere e bonificare l'isola ecologica situata in località "Caporale" sostituendolo con un servizio di eco - van,

attivo il giovedì mattina dalle 9 alle 12 in piazzale Europa (palazzetto dello sport), inoltre in alternativa, nelle mattine di giovedì e sabato, si possono conferire i rifiuti ingombranti presso l'isola ecologica di Masone che è stata completamente ristrutturata e messa a norma secondo la vigente legislazione.

**D.** - avete già i dati sulla raccolta differenziata dell'anno appena trascorso?

**R.** - sì, e sono risultati abbastanza confortanti e fanno sperare bene per il futuro, viste le tipologie e i quantitativi di materiali raccolti, con una percentuale che sfiora il 26% anche se nel secondo semestre abbiamo dati che arrivano al 30%, ricordiamo che a gennaio eravamo al 18%.

Un'ulteriore iniezione di ottimismo ci arriva da una ricerca, svolta da Amiu, su un bidone utilizzato per la raccolta indifferenziata, usato come campione da cui è risultato che il rifiuto prevalente è il materiale organico da cucina (37%), seguito dal materiale organico da giardino (10%).

Questi dati indicano di per sé la strada che le amministrazioni valligiane saranno chiamate a percorrere da quest'anno.

**D.** - ci sarà una raccolta differenziata?

**R.** - la società Idecum, che ha avuto l'incarico di elaborare un piano per la raccolta differenziata, ha già ultimato lo studio che nei prossimi mesi sarà tema di discussione perché sommando i dati riportati sopra (26+37+10=73% n.d.r.) si arriva abbondantemente oltre il 60% di raccolta previsto dalla legge.

Sarà quindi impegno delle amministrazioni quello di attivare anche la raccolta dell'umido, con quale metodo oggi è ancora oggetto di dibattito, anche se le soluzioni ipotizzate sono: porta a porta o di prossimità.

Detto questo bisogna comunque considerare che senza la collaborazione di tutti i cittadini gli sforzi delle amministrazioni comunali risulterebbero vani; dobbiamo dunque convincerci che la raccolta differenziata è una strada dalla quale non si può prescindere sia per il vivere civile, sia perché la legge non ci



Massimo Piana

consente di fare diversamente, ricordiamoci che spesso i rifiuti sono una risorsa e che non percorrere questa via vorrebbe dire dover pagare onerose penali che inevitabilmente porterebbero ad aumenti delle tariffe già di per sé care.

## Gabriele d'Annunzio "Il genovese"

È stato recentemente stato dato alle stampe per i tipi della De Ferrari Editore il libro di Anita Ginella Capini «Gabriele d'Annunzio "Il genovese"».

Il libro: Gabriele d'Annunzio dichiara di volersi firmare "genovese": ciò offre lo spunto per soffermarsi sui rapporti del poeta con Genova e con l'élite intellettuale ligure, in controllo a episodi importanti, inediti e talvolta scabrosi di una vita intesa come un'opera d'arte. D'Annunzio è tratteggiato con simpatia e ironia come il campione di una nazione nuova, effervescente e creativa, intenta al difficile decollo post unitario e "travolta dal trauma belloco". Lo si insegue a Genova dai primi soggiorni amorosi o legati all'impegno teatrale con Eleonora Duse a quelli che precedono i cinque anni di volontario esilio francese; dal ritorno trionfale del "maggio radio", prodromo dell'ingresso in guerra dell'Italia, fino all'epilogo stravagante e paranoiale dei messaggi dall'al di là raccolti da una medium cittadina. L'Autrice: Anita Ginella Capini insegna Didattica della

Confraternite Liguri Piemontesi

## 15 maggio a Masone grande festa per tutti

**Masone.** Mancano meno di cento giorni a domenica 15 maggio, data in cui si svolgerà a Masone il Raduno delle Confraternite Liguri e Piemontesi. Da oltre cinquant'anni, per la prima volta in Valle Stura, si svolge questa sentita manifestazione che coinvolge molte centinaia di persone, protagoniste o al seguito delle Casacce liguri, famose per i meravigliosi crocefissi processionali, e delle tante Confraternite nei paramenti tipici. I responsabili dell'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e San Carlo di Masone, il Priore Matteo Pastorino e Simone Ottonello, prevedono per la fausta giornata la presenza di oltre duemila partecipanti con un centinaio di "Cristi", che percorreranno l'intero paese in una processione lunga quasi due chilometri.

Si succedono in questi giorni le riunioni organizzative in Comune, cui prendono parte le forze dell'ordine ed i volontari interessati che, con gli amministratori locali, predispongono la logistica necessaria che presto verrà diffusa alla popolazione.

Il Parroco Don Maurizio Benzi coinvolgerà invece la Parrocchia tutta verso la partecipazione corale al programma che prevede: dalle 7,30 alle 9 l'accoglienza dei partecipanti presso il campetto parrocchiale e l'iscrizione; alle 9,15 il saluto delle autorità; alle 9,30 la S. Messa in piazza celebrata dal nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, in caso di pioggia la celebrazione si terrà all'interno della parrocchiale; quindi si snoderà la processione con la "cassa" dell'Assunta, accompagnata dalle note della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", seguirà la consegna degli attestati di partecipazione. Per il pranzo, oltre ai diversi locali in zona, è previsto pure il "Ristorante del Pellegrino", presso il salone dell'Opera Mons. Macciò, meglio prenotarsi per tempo. Nel cinema-teatro si avrà la possibilità di assistere alla proiezione continua di filmati a tema proposti da Telemasone-Rete Valle Stura, altri punti d'interesse sono previsti presso il Museo Civico "Andrea Tubino", con ben tre mostre fotografiche sulle Confraternite, e presso altri edifici pubblici quali il Municipio e la Biblioteca Civica, alle 16,30 concerto d'organo presso la chiesa parrocchiale.

Il raduno, che coinvolgerà per ovvi motivi l'intera Valle Stura ed i Comuni vicini, a Campo Ligure ad esempio è prevista la sosta dei pullman, secondo gli organizzatori deve poter contare sulla partecipazione corale delle popolazioni locali ad un momento religioso e culturale che si preannuncia grandioso e solenne, unico per le nostre contrade.

Informazioni ed aggiornamenti sul sito <http://www.confraternitamasonese.it/index.html>



Storia nella Facoltà di Scienze della Formazione di Genova. In articoli e saggi si è occupata di confraternite, zingari, sante, pittori, corsari, ministri, giornalisti e filantropi. Con Carissimo Arnaldo. Lettere a Luigi Arnaldo Vassallo. Gandolin ha rimesso in luce, dopo molti decenni di oblio, l'interessante e poliedrica personalità del "principe dei giornalisti" dell'età umbertina. Per De Ferrari ha già pubblicato Gandolin fotografa Genova.

## Mi illumino di meno

**Campo Ligure.** Venerdì 18 febbraio, alle ore 18, i ragazzi delle scuole elementari e medie, sono coinvolti, dall'amministrazione comunale, alla manifestazione "mi illumino di meno" promossa ormai da molti anni dalla trasmissione radiofonica "Caterpillar". L'iniziativa promossa dagli assessori Enrico Bongera, Leoncini Livia e dal consigliere Francesco Parodi, mira a richiamare l'attenzione delle giovani generazioni sul risparmio energetico per promuovere una migliore qualità della vita. In mattinata l'iniziativa verrà illustrata nelle scuole e dalle ore 18 una fiaccolata percorrerà le vie del borgo sino al castello dove verranno spente le luci. La fiaccolata proseguirà poi per piazza Vittorio Emanuele dove a tutti i partecipanti verrà offerta una cioccolata calda in collaborazione con l'associazione Pro Loco.

150 anni Unità d'Italia

## Un libro per conoscere e capire con Pastorino Steno Don Berto



**Masone.** "... Italia chiamò", questo il titolo dell'interessante libro di Maria Teresa Caprile e Francesco De Nicola, edito da De Ferrari, che ha per sottotitolo "150 anni di storia italiana nelle pagine degli scrittori liguri".

Si tratta della raccolta di poesie, romanzi e racconti per ricordare chi siamo stati e per capire chi siamo, un secolo e mezzo di storia articolati in otto importanti momenti/temi: "il Risorgimento, l'emigrazione e la scuola, la prima guerra mondiale, il fascismo, la seconda

guerra mondiale, il dopoguerra ed il boom economico, il malessere nella società dei consumi, verso il nuovo millennio", sono ripercorsi nelle pagine esemplari di trentasette scrittori liguri, per nascita o adozione, ma tutti tra i più importanti della letteratura italiana otto-novecentesca.

Il libro rappresenta dunque un'ottima occasione non solo per riassaporare, o scoprire, testi in versi o prosa di grande qualità artistica, debitamente annotati, ma anche per approfondire le fasi cruciali attraverso

sate dal nostro Paese dall'unificazione nazionale ad oggi. Ideale quale sussidiario scolastico.

I curatori sono Maria Teresa Caprile, studiosa della poesia italiana del Novecento, e Francesco De Nicola (foto: il primo da sinistra coi sindaci di Vallarsa e Masone) docente di Letteratura Italiana Contemporanea dell'Università degli Studi di Genova, autore di saggi su autori e temi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, massimo esperto ed instancabile recensore dell'opera del "poeta" masonese Carlo Pastorino, le cui pagine tratte da "La prova del fuoco" e "La prova della fame" figurano nel libro con altre di Flavia Steno, tratte da "Sissignora" testo uscito col titolo la "Servetta di Masone" ed inoltre quelle sulla Resistenza di Don Berto Ferrarini, che ci riportano sui nostri monti con i Partigiani.

In vista della celebrazione del cento cinquantenario dell'Unità d'Italia i sindaci delle Valli Stura ed Orba proporranno alcuni momenti di riflessione, tra i quali si inserirà a meraviglia la presentazione di "... Italia chiamò".

Week end ad Etroubles

## L'oratorio di Masone in Valle d'Aosta



**Masone.** Lo scorso 4 febbraio, l'oratorio di Masone, guidato da suor Ivana, è partito per un week end sulla neve a Etroubles, casa delle FMA e come ogni anno, l'accoglienza delle suore è stata carica di affetto e di attenzioni. Il giorno dopo tutti sulle piste da sci, con l'arrivo a sorpresa del nostro parroco, che ha tenuto desto il gruppo invitando i fiffoni a salire sulla seggiovia fino a 2000 metri di altezza. Alla sera tutti hanno partecipato all'Eucarestia concelebrata dal parroco del posto e da don Maurizio, l'animazione è stata fatta dai masonesi. È stato un vero momento comunitario, con una calda accoglienza da parte dei cittadini di Etroubles e con loro grande stupore per la numerosa partecipazione (67 persone). Questo incontro fatto con le famiglie è molto positivo, per lo scambio di pensieri, per formare nuove amicizie avvicinando i giovani genitori e coinvolgerli nello spirito di Don Bosco. La famiglia nella chiesa e nel mondo dovrebbe essere sempre al primo posto nel dare testimonianza alle nuove generazioni. Grazie genitori! Rosanna

Calcio

## Campionato esordienti misti 98/99

**Multedo Vallestura** 0  
1

**Masone.** Vittoria in trasferta degli esordienti di mister Molinari sul campo di un ostico Multedo, che nonostante la classifica deficitaria mette in seria difficoltà i Valligiani.

C'è da dire che la formazione genovese rispetto all'andata quando il Vallestura vinse con il punteggio di 9-1 si è presentata largamente rinnovata.

I ragazzi di mister Della Bianchina (ex Genoa) partono subito forte ed al primo minuto colpiscono il palo dopo una colossale distrazione della difesa ospite.

Forse da questo pericolo nasce la vittoria del Vallestura, che si riversa all'attacco e al 10' passa in vantaggio con il gol di Lorenzo Macciò, veloce a sfruttare l'assist di Di Matteo dopo che il portiere di casa si era lasciato sfuggire la palla di mano.

Nel secondo tempo i padroni di casa cercano il pareggio ma la difesa ospite non corre seri pericoli, anzi i valligiani provano a chiudere la partita con le veloci ripartenze di Marmorea che mette in difficoltà i difensori del Multedo.

Nel terzo tempo il Vallestura controlla senza affanni e va vicino al raddoppio con due punizioni di Bruzzone calciate a lato di poco.

Migliori: Vallestura Marmorea, Odone Multedo Attilio, Biondi. Vallestura: Khounar, Zunino, Tomati, Pastorino M., Branda, Bruzzone, Macciò L., Bardi, Di Matteo, Marmorea, Parodi, Massone, Odone, Sebrero. All. Molinari Multedo1930: Deiola, Garcia, Lazzoni, Biondi, Bonafe, Attilio, Soto, Allori, Buffo, Campora, Lentini, Spagnolo, Prestinenzi, Romeo, Pilotti, De Mattia. All. Della Bianchina.

Dal Tribunale Amministrativo Regionale di Genova

## Biomasse: tutti respinti i ricorsi della Ferrania contro il Comune

**Cairo M.te.** Il 10 febbraio il TAR di Genova ha respinto i ricorsi presentati da Ferrania nel 2009 e nel 2010 contro il Comune di Cairo Montenotte. Chi da sempre si è battuto contro la centrale a biomasse da costruirsi a Ferrania può tirare un sospiro di sollievo che tuttavia si è tramutato in alcuni casi in un grido di vittoria: «La sentenza del TAR Liguria che respinge il ricorso di Ferrania per impiantare la centrale a biomasse è decisamente positiva - dicono i Cobas in un comunicato stampa - La sentenza è chiara: il ricorso è respinto, il Comune di Cairo ha ragione, Ferrania ha torto. Un punto, quindi, a favore del movimento di massa che contesta il partito degli affari, nella fattispecie il tentativo grottesco di far passare il progetto di centrale a biomasse come necessario per riprendere gli investimenti produttivi».

Ma vediamo come stanno veramente le cose. Il Tribunale Amministrativo Regionale, con la sentenza del 10 febbraio scorso, si è pronunciato sul primo ricorso proposto da Ferrania Technologies Spa, dichiarandolo improcedibile per «sopravvenuto difetto di interesse».

Nel corso dell'inesauribile controversia tra azienda ed enti locali, il 10 gennaio del 2009, Ferrania Technologies, rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Cocchi, aveva presentato ricorso contro il Comune di Cairo Montenotte, la Comunità Montana Alta Valle Bormida, la Provincia di Savona, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, la Regione Liguria.

Con questo ricorso la società Ferrania Technologies spa, impugnava chiedendone l'annullamento, il provvedimento del comune di Cairo Montenotte del 6 novembre 2008 con il quale era stata deliberata l'archiviazione del procedimento per l'autorizzazione di una centrale elettrica a biomasse della potenza di 10 Megawatt.

Veniva poi chiesto al tribunale di accertare l'inadempimento del comune rispetto all'accordo di programma del 18 marzo 2006 e successivi protocolli, in cui si prevedeva l'attuazione degli interventi volti al rilancio della valle Bormida. Veniva infine avanzata richiesta di condanna del Comune ad onorare i vari protocolli d'intesa, salvo l'eventuale risarcimento dei danni patiti a seguito dell'accertato inadempimento.

Quali sono dunque le motivazioni che hanno indotto il TAR a respingere il ricorso? Da quel gennaio 2009 sono passati più di due anni e le cose, da allora, sono cambiate: «In particolare è certo che il procedimento non si è arrestato con l'atto in questa sede impugnato, ma vi è stato un continuo scambio di atti tra i soggetti interessati, culminato, per ciò che riguarda la fattispecie all'esame del Collegio con la nota 18/9/2009 (doc. 26 ricorrente) dalla quale risulta pacifico che il procedimento a quella data era ancora in itinere tanto che la ricorrente ha ritenuto di dover autonomamente impugnare la suddetta nota con ricorso rubricato rgr 346/2010. L'atto impugnato in principalità è dunque comunque superato dalla impugnazione degli atti successivamente assunti dall'ente locale come peraltro riconosciuto da entrambe le parti in giudizio nelle memorie depositate per l'odierna udienza».

In questo aggrovigliarsi di atti assunti da entrambe le parti in causa, il ricorso di cui stiamo parlando è stato praticamente superato da un secondo ricorso, quello presentato da Ferrania Technologies lo scorso anno. E anche su questo secondo ricorso il Tar di Genova si è pronunciato, nella stessa data, a favore del Comune di Cairo rigettando le tesi contrarie della Ferrania Technologies sentenziando, sostanzialmente che: «Il procedimento di rilascio della VIA era terminato nella vigenza dell'originario testo dell'art. 4 del d.lvo 3.4.2006, n. 152, per cui la norma va applicata quale essa era al tempo della conclusione della serie procedi-



mentale (art. 4 comma 1 del d.lvo 16.1.2008, n. 4). Ne consegue la correttezza dell'eccezione sollevata dall'amministrazione comunale, circa l'intervenuta sanzione della caducazione di tutti gli atti successivi del procedimento autorizzatorio, ivi compreso del citato atto provinciale 14.6.2007, n. 4626, in quanto assunto in assenza di una previa ed efficace determinazione sulla VIA».

Il sindaco di Cairo non nasconde la sua soddisfazione per questo primo risultato raggiunto e al tempo stesso si dichiara disponibile al dialogo: «Mi auguro davvero che con la proprietà di Ferrania possa continuare il dialogo e non vi siano altri attriti giudiziari: noi abbiamo bisogno di loro per ridare occupazione ed industria alla nostra Valle e loro hanno bisogno di noi per concordare interventi rispettosi e compatibili con il territorio. Da parte mia dichiaro fin da subito la mia disponibilità a continuare un proficuo dialogo con la famiglia Messina e con la sua dirigenza sperando che questo impianto finisca definitivamente nel cassetto».

RCM

## Stanno arrivando i vari componenti del ponte militare di Murialdo

**Calizzano.** Finalmente il ponte militare «Bailey» è arrivato in Alta Val Bormida. Alla fine della settimana scorsa i Tir, provenienti da Pontremoli, hanno trasportato le componenti principali della struttura che sono state poi stoccate della casa cantoniera di Calizzano. Successivamente la consegna è stata completata con le parti rimanenti. Mancano tuttavia ancora dei pezzi necessari per completare il ponte che l'Anas sta cercando di reperire in tutta Italia. In attesa che tutte le parti mancanti arrivino a destinazione, dovrebbero iniziare i lavori di sabbiatura e verniciatura di quelle disponibili, in modo da accelerare i tempi.

Con gli ultimi interventi realizzati e programmati dall'Italiana Koke

## Funivie e Cokeria rinnovate per rilanciare la Valbormida

**Cairo M.te.** Il rilancio dell'economia Valbormidese di cui si parla ormai da anni stenta a decollare e le prospettive continuano ad essere tutt'altro che rosee. Fa eccezione a questo trend negativo la cokeria di Bragno. E che questa florida realtà industriale abbia un futuro assicurato, nei limiti delle alterne vicende umane, lo si evince dagli ultimi poderosi interventi sulla storica linea dei vagonetti che da Savona portano la materia prima a San Giuseppe. Funivie è una azienda che si muove esclusivamente in funzione dello stabilimento di Bragno. Il capitale sociale di Funivie S.p.A. è così costituito: 47% Italiana Cokeria, 47% FILO (il cui azionista di maggioranza è ancora Italiana Cokeria), 4% Autorità portuale di Savona e il restante 2% della Compagnia Pietro Chiesa. Ne consegue che la maggioranza di S.p.A. è detenuta da Italiana Cokeria che, a sua volta è controllata in modo totalitario dall'imprenditore genovese Augusto Ascheri.

E già in primavera dovrebbe entrare in funzione il tunnel sottomarino attraverso il quale, come aveva osservato lo stesso presidente Burlando nella sua visita del 31 gennaio scorso, verrebbe in pratica azzerato l'impatto del carbone sulla città di Savona. Per quel che riguarda l'entrata in funzione del sistema del nastro trasportatore e delle linee funiviarie i lavori dovrebbero essere praticamente conclusi, non c'è che da attendere le ultime autorizzazioni.

Un altro passo importante per il riassetto dell'intero complesso industriale è costituito



dal progetto di copertura dei parchi carbone di San Giuseppe che ha incassato l'ok della Conferenza dei Servizi che si è riunita in fase deliberante il 31 gennaio scorso con la partecipazione straordinaria del governatore della Regione Liguria Burlando. Su questo fronte di passi avanti ne sono stati fatti parecchi e la stessa azienda non si è tirata indietro.

Nel dicembre del 2009 ha ottenuto il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la cokeria di Bragno. L'AIA è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto in conformità ai requisiti del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59, relativa alla prevenzione e possibile progressiva riduzione delle emissioni dello stabilimento.

Nel 2010 ha varato un piano di investimenti per il periodo 2010-2012 da 30 milioni di Euro rivolto al miglioramento dell'efficienza operativa, al mantenimento della sicurezza del sito produttivo e ad una cospicua attività di monitoraggio delle emissioni ed immissioni in ambiente, in ottemperanza e nel rispetto del programma di prescrizioni previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata nel dicembre del 2009.

Ancora, in ottemperanza alle prescrizioni previste dall'AIA lo scorso 6 ottobre è stato firmato l'accordo tra il Comune di Cairo Montenotte, la Provincia di Savona, l'Arpal e Italiana Cokeria per l'installazione di due nuove stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria esterna-

mente allo stabilimento di Bragno. Con questa operazione Italiana Cokeria ha trasferito la gestione delle attività di controllo all'Ente Arpal rinunciando alla facoltà di effettuare le attività di autocontrollo autonomo previste dalla normativa vigente.

Si tratta comunque di atti dovuti in quanto è aumentata la sensibilità dell'opinione pubblica nei confronti della salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini. Da sempre queste due attività imprenditoriali sono strettamente interconnesse ed i «vagonetti», costruiti all'inizio del '900 nell'assoluto rispetto dell'ambiente, si sono trovati ad essere pur essi, per via della merce trasportata, fonti di inquinamento.

Per realizzare la storica teleferica, scaturita dalla mente degli ingegneri italiani Carissimo e Crotti, veniva fondata il 14 maggio 1910 a Bruxelles, con capitali francesi e belgi, la Società «Les Transports des Savone» che si prefiggeva lo scopo di sovrintendere alla costruzione e alla gestione di due funicolari tra il Porto di Savona e S. Giuseppe. La prima costruita nel 1912, la seconda nel 1936; furono poi automatizzate nel 1980.

E questa grandiosa opera che, cento anni fa, aveva contribuito non poco allo sviluppo economico ed industriale della zona si trova ora a dover fare i conti con problematiche ambientali che all'epoca non erano tenute in alcun modo in considerazione.

RCM

Sul rigetto da parte del Tar del ricorso della Ferrania

## Il soddisfatto ma cauto commento dell'assessore Goso di Cairo M.te

**Cairo M.te.** - Ovvio soddisfazione, ma cauto ottimismo, esprime Ermanno Goso, l'Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Cairo Montenotte, in attesa di leggere i contenuti della sentenza che rigetta le richieste della Ferrania Technologies in merito al progetto di centrale a biomassa.

«È una vicenda che si trascina ormai dal dicembre 2007, - scrive Goso - quando presso tutte le sedi opportune avevo contestato l'opportunità di realizzare un impianto dannoso per il territorio ed inutile per il rilancio occupazionale del sito industriale; la decisione del TAR Ligure certifica in qualche modo la bontà delle nostre posizioni contrarie alla realizzazione dell'impianto, sostenute dall'eccezionale lavoro svolto dagli uffici comunali.

In tutto l'iter autorizzativo abbiamo riscontrato incongruità ed anomalie che ci hanno obbligato a contestare formalmente le scelte degli Enti sovraordinati, primo fra tutti la Regione che di recente ha scelto di prorogare la validità della Valutazione Ambientale relativa all'impianto che era ormai scaduta da mesi.

Alla luce di quanto deciso dal TAR sarebbe opportuna,

da parte della Regione, una revisione delle scelte adottate fino ad oggi, a sostegno di un'iniziativa industriale inutile e dannosa.

Da parte dell'Azienda ci aspettiamo un atteggiamento più collaborativo e razionale in merito alla questione «centrale a biomasse», in quanto i risultati prodotti dalla contrapposizione cercata ad ogni costo dall'AD Cortesi dimostrano di non aver prodotto benefici per il territorio e tantomeno per l'azienda.

L'amministrazione comunale, come sempre continuerà ad operare in un'ottica di reciproco rispetto e collaborazione relativamente ad altre iniziative di sviluppo industriale, come ad esempio il fotovoltaico, contribuendo fattivamente ad un auspicabile processo di totale riconversione industriale in grado di garantire soddisfacenti ritorni in campo soprattutto occupazionale.

Ringrazio le OO.SS., ed in particolare Fulvio Berruti e Giorgio Cepollini, responsabili del settore per la CIGL e la CISL per la serietà e la correttezza dimostrata sul caso «centrale», e per l'impegno profuso a tutela dei lavoratori e dell'occupazione in Valbormida e nella nostra provincia».

PDP



Ermanno Goso

## I Cobas di Savona contro la Maersk

**Cairo M.te.** La Confederazione Cobas Savona ha incitato alla mobilitazione contro la realizzazione della piattaforma Maersk di Vado.

«Di fronte all'azione a tenaglia del partito degli affari (emendamento pro Maersk nel decreto Milleproroghe, richiesta di dimissioni del vicesindaco di Vado Franca Guelfi, pressioni per partire col cantiere subito dall'Autorità portuale), è necessario riprendere con sollecitudine una forte mobilitazione contro la piattaforma Maersk.

Governo e PD di Vado sembrano d'accordo contro la volontà espressa nella consultazione popolare organizzata dal centrosinistra e che ha dato un risultato inequivocabile: il no della popolazione di Vado alla piattaforma portuale. Inoltre, le elezioni hanno portato alla sconfitta parallela del centrosinistra e del centrodestra e alla vittoria di una giunta ambientalista per contrastare la piattaforma Maersk. La piattaforma non porterebbe occupazione, se non precaria ... al contrario, i danni per l'ambiente e la salute sarebbero irreversibili».

Alcuni Sindaci preferirebbero creare 2 o 3 «Unioni»

## Cairo spaventa la Valle Bormida forse salta «l'Unione» dei Comuni

**Cairo M.te.** - Giovedì 10 febbraio il Sindaco di Cairo, avv. Fulvio Briano, ha così amaramente commentato, sul suo Blog, l'esito dell'ultima riunione dei sindaci dei 18 Comuni della Valle Bormida da cui è emersa la contrarietà di alcuni di essi ad addiventare ad un'organica «Unione» dei Comuni, con capofila Cairo Montenotte, per compensare il prossimo venir meno delle funzioni svolte dalla Comunità Montana con sede in Millesimo.

«Cairo spaventa la Valle Bormida? - si chiede Briano

- Sembra un paradosso ma forse è proprio così.

Da tempo si parla di una grande Unione dei Comuni per la Valbormida e per i suoi 18 comuni, un nuovo organismo che permetta di mantenere l'unitarietà politica e amministrativa di questo territorio che è vasto ma storicamente e culturalmente coeso.

Togliamo subito i dubbi ad alcuni: Cairo, dal punto di vista amministrativo, non ha bisogno di una Unione dei Comuni per portare avanti i suoi servizi in quanto abbiamo una struttura già di per sé indipendente e strutturata con i suoi 90 dipendenti (per capirci 90 dipendenti probabilmente non ci sono in tutti e gli altri 17 comuni sommandoli).

Credo, però, che nel momento in cui per legge vengono meno le Comunità Montane, sia corretto dare una mano.

Non sto qui a raccontare tutti i dettagli del caso ma anche dall'ultima riunione di ieri sera sembra che non tutti siano d'accordo tant'è che adesso vi sono Comuni che parlano di creare due o tre «Unioni» trincerandosi dietro questioni di opportunità amministrativa.

Se ci mettiamo a discutere

penso si possa arrivare a dire il tutto e il contrario di tutto ma è il dato politico che mi interessa rimarcare: io penso (e mi auguro di essere presto smentito) che Cairo dia fastidio non tanto a Comuni limitrofi come ad esempio Carcare, Altare o Dego ma ad altri piccoli Comuni che vogliono mantenere la loro autonomia a discapito dall'unità della Valle.

Otto Von Bismarck un giorno disse che «quando, a proposito di un'idea, si dice che si è d'accordo sul principio significa che non si ha la minima idea di realizzarla» e questo è esattamente quello che hanno sostenuto ieri sera coloro che non vogliono l'Unione dei Comuni di questa Valle.

Porterò comunque avanti la mia battaglia che è apolitica e che porterò avanti insieme ad altre amministrazioni anche guidate dal centro destra.

La mia sarà a questo punto una battaglia politica per sostenere le idee di coloro che come me ritengono che non ci si possa più permettere di curare il proprio orticello ma che occorre guardare oltre ed in prospettiva per il bene dei nostri figli e dei nostri nipoti».

SDV

Eletta giovedì 17 tra le quattro finaliste

## Sabato 19 febbraio Nuvarin presenta la Castellana



Ilona



Sabrina



Tatiana



Veronica

**M.te** - Giovedì 17 le foto delle quattro candidate finaliste che si sono disputate il titolo di "Castellana 2011" del carnevale di Cairo sono state esposte in piazza Stallani, presiedute dagli armigeri di Nuvarin. I passanti, presa visione delle "grazie" delle candidate hanno potuto votarle dalle ore 9,30 alle 12,00 scegliendo tra: Buza Ilona, età 35 anni, hobby: sci, nuoto, cucina e lettura; Franzin Veronica, età 16 anni, hobby: pallavolo e studio; Milano Sabrina, età 22 anni, hobby: ballo latino; Oddera Tatiana, età 23 anni, hobby: ballo latino, sci, latino e sci. L'incoronazione della "Castellana" che ha ottenuto il maggior numero di



Nuvarin

voti - avverrà sabato 19 ore 21,00 presso il dancing "La Perla" con entrata gratuita. Seguirà la serata danzante con l'orchestra Laura Fiori.

Un'ordinanza impone le norme di ripristino

## Il Comune interviene dopo l'incendio del garage

**Cairo M.te.** Qualcuno avranno letto l'episodio di cronaca sui giornali, altri hanno visto quel fumo nero che si levava dal condominio "Luciano" che porta il numero civico 16 di Corso Marconi.

Si tratta del palazzo prospiciente il nuovo parcheggio della stazione dove, il 7 febbraio scorso, ha preso fuoco un garage sotterraneo, gettando nel panico gli inquilini dello stabile e quelli delle abitazioni circostanti.

Erano intervenuti prontamente i vigili del fuoco che hanno provveduto ad estinguere l'incendio che ha interessato materiale di vario genere ma che fortunatamente non si è propagato ad altri locali.

Al termine delle operazioni di spegnimento e di bonifica i pompieri hanno provveduto alla delimitazione con transenne metalliche e nastro bicolore dell'area soprastante la solet-

ta di copertura del box prospiciente l'esercizio commerciale "Centrauto", permettendo esclusivamente il transito pedonale.

A seguito di questo accadimento, su segnalazione dei vigili del fuoco, il sindaco ha emanato un'ordinanza per la quale, prima della rioccupazione del garage e della rimessa in funzione degli impianti elettrici danneggiati, i proprietari dovranno far eseguire i necessari interventi volti a ripristinare gli impianti danneggiati dall'incendio, nonché un'accurata verifica di tutte le strutture costituenti il locale adibito ad autorimessa e tutte le opere necessarie a ripristinare e consolidare sotto il profilo statico gli elementi strutturali danneggiati che il caso richiede, nonché quant'altro è necessario per la sicurezza dell'immobile al fine di garantire e salvaguardare l'incolumità delle persone e dei beni.

## Ordinanza alla Ferrania Technologies per il ripristino di Via Matteotti

**Ferrania.** Tra le strade disastrose valbormidesi merita una speciale menzione il tratto di Via Matteotti compreso tra il bivio strada Marcella e la confluenza con la Provinciale 29 in frazione Vipsa. Si tratta di un percorso molto trafficato, utilizzato non soltanto da coloro che accedono allo stabilimento. Trafficato e, come dicevamo, pieno di buche, tali da rendere estremamente difficoltosa la viabilità, in particolare modo nel periodo invernale.

La polizia municipale ha segnalato al sindaco questa situazione e così, l'11 febbraio scorso, è stata emessa un'ordinanza per la messa in sicurezza del fondo stradale particolarmente deteriorato. Non spetta infatti al comune provvedere al rifacimento del fondo stradale bensì la Società Ferrania Technologies che è proprietaria del tratto sul quale è urgente intervenire.

L'ordinanza del sindaco ordina pertanto alla società Ferrania Technologies di provvedere alla messa in sicurezza attraverso la ricarica delle zone ammalorate entro venti giorni dalla data della notifica. E così, entro i primi giorni di marzo, questo disastroso pezzo di strada dovrà essere finalmente rimesso in ordine.

Dal nuovo Consiglio Direttivo

## Zamberlan confermato capo gruppo della sezione Alpini di Cairo M.te



**Cairo M.te** - Venerdì 4 febbraio, presso la sede sociale di via Ospedale Baccino alla presenza del consigliere regionale Giuseppe Ferrero, si è svolta l'assemblea annuale dei soci del Gruppo A.N.A. Cairo M.te, con all'ordine del giorno i seguenti punti: relazione morale, rendiconto finanziario 2010, elezione del direttivo per il triennio 2011/2012/2013. Alle ore 19.30, dopo l'approvazione dei primi punti all'ordine del giorno, si proseguiva con la votazione dei candidati per il rinnovo del consiglio, presieduta dalla giunta di scrutinio formata dagli alpini Sergio Capelli e Luciano Miglietti. Alle ore 20.30 si concludevano i lavori con la tradizionale cena sociale. Lunedì 7 febbraio, si è in seguito riunito il neo eletto consiglio direttivo per assegnare le cariche sociali, deliberando quanto segue: Capo Gruppo, Ampelio Zamberlan; Vice Capo Gruppo, Ermanno Barbero; Segretario, Guido Vivian; Tesoriere, Renato Pisano; Consiglieri, Pier Luigi Formica, Adriano Moraglio, Giovanni Blengio, Mauro Bonifacino e Bruno Gandolfo. Revisori Dei Conti: Ivo Balestra, Mario Ballocco e Fernando Delorenzi.

Lunedì 14 febbraio a Carcare

## Gli allievi dello IAL incontrano i volontari di Telefono Donna

**Carcare** - Due volontari e due psicologi dell'associazione **Telefono Donna**, che si occupa di violenza sulle donne, hanno incontrato, lunedì 14 febbraio, gli allievi delle classi terze dello Ial di Carcare, nell'ambito di un progetto per la prevenzione della violenza di genere. L'incontro è avvenuto allo Ial dalle 9 alle 11, con la proiezione di un film e una discussione guidata. "L'evento ha concluso il progetto, molto ampio, che ha coinvolto sia i ragazzi delle terze che delle prime classi" spiega Alessandra Olivieri, l'insegnante dello Ial che ha coordinato le attività - *Con le terze abbiamo affrontato la violenza di genere, mentre con le prime ci siamo concentrati sul bullismo. In entrambi i casi, il progetto prevedeva la visione di alcuni filmati, l'analisi di al-*



*cuni articoli di cronaca tratti dai giornali, l'effettuazione di test e poi una discussione in classe che si è dimostrata molto interessante e proficua". L'obiettivo finale del progetto è stata la produzione di un volantino per sensibilizzare su entrambi i temi tutti gli allievi dell'istituto.*

Il parco della "Piana" presentato a Rocchetta

## Per il recupero di Cairo 8 assemblee nei quartieri

Il sindaco e l'Amministrazione incontrano i cittadini

Il calendario

25 febbraio: Rocchetta	Ex Asilo Oddera
4 marzo: Buglio	Centro Giovanile
11 marzo: Bragno	Polisportiva
18 marzo: Oltrebormida	Bocciofila
(comprese vie limitrofe area linea ferroviaria Ponterotto, sino a Casello 6)	
25 marzo: San Giuseppe	Parrocchia
(da oltre Farina in poi)	
1 aprile: Cairo Nuovo	Sala Soms
(oltre Piazza Vittoria verso Ferrere, Chinelli, Bellini, Ville, Carnovale...)	
8 aprile: Ferrania - Montenotte	Borgate Ferranisi
15 aprile: Centro	Sala Consiglio comunale
(da piazza Vittoria verso Farina, più zone Sant'Anna, Fornaci, Cummi...)	

**Cairo M.te** - Il Comune di Cairo invita i cittadini a partecipare a una serie di micro assemblee: otto per gli otto luoghi che fanno parte del programma d'intervento stilato dal Sindaco da oggi fino al 2017, per dare un senso compiuto alle tante cose messe in cantiere nei quattro anni di governo della Città dell'Amministrazione Briano.

Partiranno il 25 febbraio e per otto venerdì consecutivi i cittadini caireni s'incontreranno nei quartieri e nei luoghi per loro più significativi. Obiettivo: rinnovare e cambiare parlando insieme, dai piccoli interventi alle operazioni più strutturate, obiettivo che sta molto a cuore al Sindaco, al fine di dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini.

Una settimana prima sarà spiegata nel dettaglio l'operazione recupero pezzo per pezzo della Città: dal centro alla periferia, dalla piazzetta dimenticata al monumento storico da far risplendere. Piccoli interventi e operazioni più strutturate: tutto ciò fa parte del progetto che sta a cuore al Sindaco per dare risposte ai bisogni dei cittadini che vivono nella propria comunità di vicinato e per offrire nuovi scenari alla città.

Si partirà quindi il 25 febbraio da Rocchetta di Cairo, per poi proseguire nelle settimane successive al Centro Ragazzi di loc. Buglio, alla Polisportiva di Bragno, al Bocciodromo Comunale di Cairo, al Cral di San Giuseppe, alla SOMS di Cairo, all'ABF di Ferrania e, per finire, per i residenti del centro storico, presso il Palazzo Co-

munale venerdì 15 aprile. Questo ciclo di incontri prosegue la sperimentazione di un modo diverso di amministrare, che intende dare un'istantanea di alcune zone della città e provare a cambiarle, nel modo più partecipativo possibile sul solco del lavoro fatto nel 2010 durante Cairo Sarà. E così, tra le altre cose, si parlerà del concorso di idee per piazza della Vittoria, la piazza principale della Città che ha perso un po' la sua anima e che pure nel Novecento è stata l'epicentro della crescita urbanistica e sociale del nostro paese, così come si parlerà degli altri quartieri, come ad esempio l'Oltrebormida, dove i bandi di alienazione della volumetria comunale stanno per dare alla luce la più importante operazione di riqualificazione immobiliare di un quartiere cairese.

Questi incontri saranno l'occasione per parlare anche dell'avvio dei processi per giungere all'approvazione del nuovo PUC comunale che deve portare ad una omogeneizzazione dello sviluppo dei centri edificati "senza un metro quadrato di volumi in più", per presentare a Bragno il progetto di copertura dei parchi carbone e, ci si augura, per annunciare e presentare a Ferrania il piano di sviluppo urbanistico delle nuove aree industriali di Ferrania Technologies.

Appuntamento quindi per il primo incontro a Rocchetta, venerdì 25 febbraio, dove il Sindaco presenterà la sua proposta di Legge Regionale per la costituzione di un parco di tutela ambientale della piana.

## COLPO D'OCCHIO

**Cengio.** Alle porte di Cengio, lungo la provinciale per San Giuseppe, sorgerà una grande e moderna stazione di servizio. La nuova struttura sostituirà il distributore della Esso di via Padre Garellio, che è situata in pieno centro abitato. Il progetto prevede, oltre alle pompe di carburante, l'autolavaggio, il distributore di gpl, il bar e il ristorante con annessa area verde.

**Cengio.** L'11 febbraio scorso, presso il Palazzo Rosso di Cengio, nell'ambito della rassegna "Metti una sera un Libro", promossa dal Comune, è stata dedicata una serata alla storia dei Templari. Di questo affascinoso ordine cavalleresco hanno parlato gli scrittori Guido Araldo e Giorgio Baietti. Quest'ultimo aveva partecipato alla trasmissione "Mistero", in onda su Italia 1 il 1° febbraio scorso, dedicata a Mons. Bertolotti, parroco di Altare.

**Piana Crixia.** Non sono mancate le proteste a Piana per la soppressione di alcune corse di autobus a seguito della razionalizzazione delle linee Tpl. Particolare disappunto ha provocato la soppressione del pullman delle 6,50 utilizzata dagli studenti per recarsi nelle scuole superiori di Savona. Secondo l'azienda i pullman soppressi sarebbero del tutto sottoutilizzati.

**Cairo M.te.** Il 5 febbraio scorso un ragazzo tredicenne di Cairo ha lanciato sassi sulle auto dal cavalcavia ferroviario di via Sanguineti. A fare le spese di questa bravata una vettura guidata da una donna, con due bambini a bordo, che fortunatamente è riuscita a frenare senza perdere il controllo della vettura. Il ragazzo è stato subito individuato dai carabinieri e segnalato al tribunale dei minori.

**Bragno.** Un camionista ungherese di 45 anni è stato trovato senza vita nella cabina del suo Tir che si trovava parcheggiato nei pressi di "Cairo Reindustria" a Bragno.

I carabinieri lo hanno trovato, servendosi del gps del camion, verso le ore 19 di lunedì 7 febbraio. L'allarme era stato dato dalla ditta per la quale lavorava il camionista, del quale si erano perse le tracce da qualche giorno.

**Pallare.** Attenzione caduta lapidi, area cimiteriale interdotta al pubblico. Nel camposanto comunale di Pallare si è staccata una lapide; nessun danno se non a rottura della lapide stessa precipitata sul marciapiede sottostante ma tanta preoccupazione per lo stato delle altre e dopo un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico e del personale operaio è stata transennata l'area dei loculi che è quella interna ai blocchi più vecchi costruiti negli anni 50.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Cairo M.te** - Venerdì 18 febbraio alle ore 20.30 presso la Discoteca B SPIDER di Bragno, in occasione del 200esimo concerto, gli Under The Tower, in collaborazione con il B Spider, organizzano una grande festa All Together. Tutti i fans e non, sono chiamati a raccolta per un evento che vedrà esibirsi anche i mitici Wild Dreamers alle 22 e gli Under The Tower, alle 23 (quest star Giusy Castello e Martina Naso)! Il programma prevede: dalle 20.30 alle 22.30: ingresso + ricco buffet + 1 consumazione + CD compilation live Under The Tower = euro 10. Per i minori di 15 anni, accompagnati dai genitori ingresso ridotto a 5 euro. Dalle 22.30 Ingresso libero. Per info e pre-ventide: TONY - 393.3105497; Parafarmacia la Maddalena - Cairo Montenotte, 348 2645983, 347 7857381 e 338 8016993.

**Cairo M.te** - Venerdì 18 febbraio alle ore 21, nell'ambito della rassegna culturale "L'incontro con l'autore" organizzata dalla Biblioteca Civica della Città di Cairo Montenotte, nella sala A. De Mari del Palazzo di Città si terrà una serata a tema con l'antropologo Gabriele Mina. "La danza della piccola tarantola", è il titolo della serata, rappresenta un rito di possessione e guarigione raccontato da una musicologa e da un antropologo ed è curato dalla musicologa Mariangela Lammardo.

**Cengio** - Al Cinema Teatro Jolly, nell'ambito della 16ª stagione, va in scena venerdì 19 febbraio alle ore 21 "Villa Letizia", commedia in due atti di Giorgio Scaramuzza rappresentato dalla compagnia "La Valigia del Comico di Albenga" (SV). La trama "In una ditta di spedizioni di Albenga improvvisamente muore il capoufficio. Due impiegati che aspirano a sostituirlo, tentano di raggiungere l'obiettivo con ogni mezzo lecito e illecito. Un caso di omonimia complica ulteriormente le cose. I due protagonisti unitamente alle rispettive famiglie, e tutti gli altri personaggi, naturalmente implicati nel vortice degli avvenimenti, si ritroveranno a Villa Letizia, che non è una casa di riposo, neppure una sontuosa abitazione sulle alture di Albenga, ma..." Vagamente ispirata al film "Chi si ferma è perduto" in cui Totò e Peppino De Filippo ingaggiano una lotta spietata per la conquista del posto del capoufficio, la commedia dell'Atarese Giorgio Scaramuzza rappresenta un bell'esempio di comicità alla ligure.

**Cairo M.te** - Teatro di Città - Martedì 22 Febbraio 2011 - Ore 21 "Italiani si nasce e noi lo nacquimo" di Maurizio Micheli e Tullio Solenghi. Regia di Marcello Cotugno. Produzione: Teatro Stabile di Trieste. Con Maurizio Micheli, Tullio Solenghi, Sandra Cavallini, Adriano Giraldo, Matteo Micheli, Gualtiero Giorgini, Fulvia Lorenzetti, Luca Romani.



Le riflessioni del cairese Sandro Panelli

## La Stazione di S.Giuseppe poco curata... ma aperta



**Cairo M.te** - Sandro Panelli, della Federazione della Sinistra di Cairo Montenotte, interviene sulla segnalazione del degrado della stazione delle Ferrovie di San Giuseppe di Cairo apparsa recentemente sui quotidiani locali: "In riferimento alla lettera del Sig. Giovanni Moreno dell'associazione Intrabormida nella quale la stazione ferroviaria di San Giuseppe di Cairo viene descritta come un luogo abbandonato a sé stesso, dove regna l'incuria e addirittura utilizzata come postribolo mi sento in dovere di esprimere, a mia volta, alcune riflessioni: l'incuria materiale è sicuramente da addebitarsi alle politiche dei trasporti pubblici che, negli anni, hanno determinato lo scadimento e, a volte, l'azzeramento dei servizi: si fa un gran parlare di Alta Velocità e si perde completamente di vista il continuo peggioramento dovuto ai ripetuti tagli finanziari che non permettono una doverosa e decorosa manutenzione delle tratte secondarie; riguardo poi alle frequentazioni notturne nella stazione medesima, urge precisare innanzitutto che mettere sullo stesso piano persone "senz'atletto" e delinquenti è di pessimo gusto, ingiusto e demagogico, dopodiché chissà quali atti di efferata delinquenza potranno mai essere messi in atto nella seconda sala d'attesa posta tra i binari considerato anche il fatto che la stazione è molto facilmente raggiungibile e che abitualmente posti di blocco delle forze dell'ordine sono posti in essere a poche centinaia di metri di distanza e quindi tali atti avverrebbero sot-

to il naso dei tutori della legge, cosa che trovo francamente impossibile. Se poi il Sig. Moreno è stato testimone di atti contrari alla legge li denunci, ricordandogli che trovarsi in stato di indigenza, senza un tetto sotto al quale andare a dormire non è ancora un reato ma piuttosto materia di interessamento da parte di servizi sociali e associazioni caritatevoli. Dopodiché nutro comunque seri dubbi sulle capacità di osservazione e investigative del rappresentante di Intrabormida: infatti, dopo un mese di quotidiane osservazioni diurne e notturne non si è reso conto che i contatori elettrici aperti alla mercé di terroristi islamici, brigatisti rossi o chiunque intenzionato a bloccare il traffico ferroviario altro non erano che attrezzature dismesse in attesa dello smaltimento!

Non vorrei che, grazie anche a lettere di questo tenore, le Ferrovie dello Stato (ora privatizzate) non cogliessero la palla al balzo per chiudere definitivamente l'accesso all'interno della stazione come già avvenuto per Cairo Montenotte e molti altri luoghi".

## Morta a 105 anni Maria Vallerga

**Altare**. Si sono svolti il 14 febbraio scorso, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio, i funerali di Maria Vallerga. La nonnina di Altare si è spenta il 12 febbraio, all'età di 105 anni, nella sua abitazione assistita amorevolmente dalle figlie Leda e Dorina.

Volley serie C regionale

## Vitrum & Glass Carcare supera anche il Finale



**Carcare** - La Prima giornata di ritorno della serie C regionale femminile è segnata da una incontrastata Maurina class Imperia che mette a segno la sua 13 vittoria, proprio a spese della sua diretta inseguitrice la 3 for volley uniproget di Ceparana. Mentre il colorificio Carini Sanremo lascia un prezioso punto nella palestra delle genovesi del Volley school. Nella sfida tra Vitrum&glass Carcare e la Legendart di Finale c'è da segnalare una bella partita che ha segnato l'agile vittoria delle biacorosse valbormidese per un secco 3-0. Una cronaca che lascia pochi spazi, un gioco dominato dalle carcaresi che da subito hanno preso in mano la situazione mettendo a segno un punto dietro l'altro aggiudicandosi l'incontro. Con questa vittoria le leonesse di Carcare si posizionano su un dignitoso 5° posto rilevandosi la squadra rilevazione del campionato. Ma degna di cronaca è la dinamicità della società carcarese che ha voluto salutare l'allenatore del Finale con un amarcord degno del clima di s.valentino di questi giorni: nel presentare le squadre con la nuova giocatrice Giorgia Ravio proveniente dalla LPM Mondovi, si è voluto ricordare i trascorsi del sig. Scozzafava quando agli inizi degli anni 90 indossava la maglia del Carcare nella gloriosa serie C Maschile e la sua esperienza da allenatore della serie D femminile sempre con la Pallavolo Carcare. Un momento di sportività apprezzato dal numeroso pubblico che gremiva gli spalti del palazzetto di Carcare, città dove la pallavolo ha ancora un significato. Ora il mister Valle si appresta a preparare la squadra per il prossimo in-

contro del 19 febbraio in casa della Virtusestri assetata di punti per uscire dalla zona rossa della retrocessione. Nella palestra di Carcare si sono degnamente affrontate anche le squadre Under 12 della pallavolo Carcare e di Finale. Giovani atlete che, almeno da quello che si è assistito oggi a Carcare, sicuramente costituiranno la futura rosa delle categorie superiori. Entrambe hanno dimostrato lucidità di gioco e rispetto delle impostazioni in campo. Schemi rispettati che hanno dato ragione alle ragazze finali che si sono aggiudicate la gara. Una partita che già dal primo set ha segnato le sorti del risultato conclusivo. In vantaggio le finali che in breve raggiungono gli 8 punti messi a segno lasciando le ragazze di Carcare ad un esiguo 3. Nemmeno questa sconfitta è servita a cancellare dal voto delle ragazzine il sorriso e la soddisfazione che "comunque" abbiamo giocato e ci siamo divertite. Al termine foto di gruppo complessivo a suggerire un incontro sotto l'egida dell'amicizia e dello sport vero.

## Un'altra bomba nella cava di Pallare

**Pallare**. E due! La prefettura di Genova sta puntando nuovamente sulla cava di Bagnasco in località Veriusa. L'ordigno inesplosivo della Seconda guerra mondiale è, per così dire, il gemello di quello fatto brillare il 16 gennaio scorso ed era stato trovato il primo febbraio nello stesso cantiere di Recco e il 20 febbraio avverrà la seconda esplosione in quel di Pallare.

## Concorso "L'anima del Bosco"

**Carcare** - La Magema propone anche per l'anno 2011 il Concorso "L'Anima del Bosco".

Presidente onorario della giuria: Maria Luisa Spaziani. Le opere dovranno essere inviate entro il 30 maggio 2011 sul tema: "Ballavano... attorno ai falò" (le streghe).

A Carcare (SV) la 4ª edizione è legata alla "Serata dei falò al chiaro di luna" in cui ballerine, musicisti, pittori, attori e... mucche dipinte creeranno, insieme a lumini sull'acqua e proiezioni di cortometraggi, un'atmosfera magica sul greto del fiume Bormida per uno spettacolo suggestivo, a cui si collega un concorso fotografico.

La premiazione avverrà il 27-28 agosto 2011 in occasione dei Falò di San Giovanni e dell'Antica Fiera del Bestiame. Il programma della manifestazione sarà a disposizione sul sito internet all'indirizzo [www.magema2000.net](http://www.magema2000.net).

Il giorno successivo, 28 agosto, la premiazione proseguirà con l'Antica Fiera del Bestiame, dove antiche abitudini come la "gara di ricerca del tartufo" crea ulteriore curiosità per questo secolare appuntamento che si propone come novità viva ed attuale.

I premi sono in denaro e prodotti tipici (tartufo, funghi, castagne, miele, vetro molato, ceramica) provenienti dalla Regione più boscosa d'Italia.

A Cengio a "Metti una sera un libro"

## Misteri e Cultura ancora a confronto

**Cengio**. Ci scrive Stefano Mallarini a proposito della manifestazione culturale "Metti una sera un libro" svoltasi a Cengio l'11 febbraio scorso.

«La sera di Venerdì 11 febbraio, presso l'ex cinema di Palazzo Rosso, organizzata dal Circolo le Stelle, si è svolta un'affollata serata per il ciclo "Metti una sera un libro". A tema due libri sulla presenza templare nelle nostre zone e sugli aspetti ancora misteriosi ad essa legati.

Di misteri e tesori veri e presunti, ha brevemente trattato il prof. Giorgio Baietti, trovando ovunque nuove possibilità di misteri e nuove trasmissioni televisive in valle per farli conoscere.

Per Cengio la New entry del mistero pare sia la statua di un San Rocco anch'essa, a dire di Baietti, sicuramente dallo sguardo misterioso quanto quello del demone di Asmodeo sulla chiesa di Rein le Chatheau, peccato che a quel demone, che per tanti secoli pur su-

scitando timore e mistero era rimasto intatto, qualche fan delle trasmissioni del mistero abbia asportato la testa. Occhio quindi San Rocco!

È quindi seguito un dotto intervento il prof. Guido Araldo che ha esaurientemente trattato la Storia della Chiesa di Saliceto, illustrandone con dovizia i tanti simboli esoterici presenti sulla facciata, e quindi la Storia dei templari e le tracce della loro presenza dal basso Piemonte fino a Saliceto e Osi-  
glia.

Tra i due metodi di far conoscere la nostra valle, quello fantasioso e pieno di misteri del prof. Baietti e quello serio e storico culturale del prof. Araldo, investirei sul secondo, cioè sulla Cultura e la conoscenza, valorizzando nella giusta ottica i nostri tanti piccoli tesori artistici, anche se sicuramente il "mistero" televisivamente rende e intriga molto di più; ma sugli effetti collaterali il povero Demone decapitato ci dovrebbe far riflettere».

Prime soddisfazioni in casa dello Star Cairo

## Lisa Ghidetti convocata per la Nazionale Under 16

**Cairo M.te** - La stagione dello Star Cairo si apre nei migliori dei modi. Infatti è appena arrivata la notizia che la giovanissima Lisa Ghidetti farà parte della rosa di giocatrici convocate dal tecnico lombardo Luigi Soldi per la Nazionale Under 16.

L'appuntamento per l'atleta valbormidese è al centro CO-NI di Tirrenia per tre giorni d'allenamento a metà febbraio nei quali potrà maggiormente affinare la sua tecnica e dove i tecnici azzurri cercheranno di formare un team vincente amalgamando quanto di meglio offre il softball giovanile italiano.

Avere una ragazza in Nazionale è una grande soddisfazione: si premia non solo il lavoro dell'atleta ma anche quel-



lo dei tecnici che l'hanno seguita ed è un incentivo a lavorare sempre meglio, soprattutto per le compagne di squadra.

Domenica 13 febbraio a Cairo Montenotte

## La 2ª tappa del Round Robin approdata al Tennis Club

**Cairo M.te**. Continua il circuito giovanile denominato Round Robin organizzato dai circoli Country club Valbormida, Cairo, Vado e Asd Terzo in provincia di Acqui: circuito diviso in due categorie: una per i ragazzi 98 - 99 e una per 2000-1-2-3.

La categoria 2000-1-2-3 era iniziata con la prima tappa svoltasi a novembre del 2010 presso il circolo Country Club Valbormida. Ora si è svolta, domenica 13 febbraio, la 2ª tappa del Round Robin 2000-1-2-3 organizzata dal circolo Cairo Tennis Club con la partecipazione di 20 mini tennisti rappresentanti i circoli del Country di Cairo, di Vado e di Terzo che, accompagnati da genitori nonni e maestri, hanno letteralmente invaso il circolo.

Le gare si sono svolte al mattino presso il Country Club Valbormida fra le squadre del Vado e del Cairo dove si sono qualificati per le semifinali del singolo Fabrizio Tabacchetti del Vado e Simone Rizzo del Cairo, quest'ultimo qualificatosi dopo un lungo spareggio vinto contro il compagno di circolo Eugenio Paccini.

Per le semifinali del doppio si sono qualificati Sebastiano Ferraiuolo e Virginia Spina del Vado e Eugenio Paccini e Simone Rizzo del Cairo. La manifestazione è continuata al po-



meriggio presso il circolo organizzatore del Cairo con lo scontro fra le squadre del Country Club Valbormida e del T.C. Terzo dove si sono qualificati per le semifinali del singolo Flavio Delpiano del Country e Alessandro Menzio del Terzo e per le semifinali del doppio Luca Taricco e Flavio Delpiano del Country e Jacopo Pastorino e Alessandro Menzio del Terzo.

Alle 17 sono iniziate le semifinali del doppio fra Paccini Rizzo e Menzio Pastorino, finita 10/6 10/8 e fra Taricco Delpiano e Ferraiuolo Spina finita 10/2 10/3. Poi sono iniziate le semifinali del singolo fra Menzio che batte Rizzo per 8/10 10/8 10/4 e Delpiano che batte Tabacchetti per 10/3 10/8. E infine le finali che vedono nel doppio Paccini Rizzo del Cairo emergere su Delpiano Taricco

del Country per 10/7 10/8 e nel singolo Alessandro Menzio del Terzo battere dopo lunga lotta Flavio Delpiano del Country per 5/10 10/5 10/7. Da notare che il Delpiano, il più giovane di tutti i finalisti essendo del 2001, si è qualificato sia per la finale del doppio che per la finale del singolo.

Subito dopo le premiazioni di tutti i tennisti partecipanti fra un vero tripudio di applausi da parte di tutti i presenti a conclusione di una giornata piena di gaso e di entusiasmi sportivi ottimamente organizzata dallo staff dei maestri Silvano e Salvatore Nicotra con il coordinatore Alessandro Placanica aiutati dal direttore di gara Giovanni Giuffrida e dagli arbitri Alfredo Spina e Alex Tardito, maestro del T.C. Terzo. Prossima tappa al 20 febbraio presso il Tennis Club Vado.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Due comuni in contesa per un'azienda che inquina?

**Cairo M.te**. La nuova azienda Mondo Rubber non sembra accettata dagli abitanti di Bragno resi circospetti da una situazione ambientale non ulteriormente compromettibile: delle tinte ne approfitta il comune di Carcare? Si tratterebbe di un impianto per la fabbricazione del linoleum e la Mondo Rubber sarebbe interessata all'acquisto del terreno sito nei pressi del campo sportivo bragnese, di proprietà - pare - della Saint Gobain. Ci sarebbero infatti difficoltà a definire gli accordi per l'acquisto del terreno in Bragno, molto più esteso del necessario, e le trattative pertanto andrebbero a rilente. Il Comune limitrofo invece avrebbe già pronto un terreno disponibile di dimensioni adeguate alla richiesta.

**Cairo M.te**. «Dovrei fare un'ordinanza per impedire ad una associazione religiosa di riunirsi?». Con questo puntuale intervento l'avv. Piero Castagneto ha impietosamente riportato la questione Testimoni di Geova nelle sue reali dimensioni di un normalissimo fenomeno di intolleranza. E quasi temendo che qualcuno non avesse ricevuto il concetto il sindaco di Cairo aggiungeva una inequivocabile domanda retorica: «Sarebbero sorti questi problemi se si fosse trattato di una chiesa cattolica?». Nella riunione di lunedì 11 gennaio, presso la sala consiliare, erano presenti molti amministratori e uno sparuto gruppo di quel grosso quartiere di periferia che è il Buglio. L'incontro era stato promosso dall'Amministrazione Comunale per discutere sul nuovo piano di risistemazione del quartiere bloccato da tempo dal dibattito relativo alla costruzione della nuova sala assemblee dei Testimoni di Geova.

**Cairo M.te**. Domenica 10 febbraio, alle ore 10, ha avuto inizio, nei locali della Soms G.C. Abba, l'assemblea di zona del C.N.A., il sindacato nazionale degli artigiani più rappresentativo, in Valle Bomida, del settore emergente della piccola imprenditoria. Un settore strategico sul quale il C.N.A. ha deciso di scommettere la propria capacità di rappresentanza già fin dalla presentazione dell'assemblea di zona di questo inizio 1991 intitolata "Per un sindacato d'impresa capace di adeguare la propria natura ai bisogni della categoria ed al contempo in grado di rafforzare la sua rappresentatività nei confronti delle istituzioni locali".

**Cairo M.te**. Nelle settimane scorse si svolta una lunga serie di riunioni fra i Comuni della Valle Bormida savonese per trovare una soluzione al sempre più grave problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La questione è diventata ancora più seria con il divieto di accesso alle discariche piemontesi a cui venivano recapitati, da diversi anni, i rifiuti di numerosi comuni valbormidese.

## Che cosa fa il Comune per l'ospedale della Valle Belbo e la Casa della Salute?

**Canelli.** Durante il Consiglio comunale di martedì 22 febbraio, Fausto Fogliati e i consiglieri comunali Mariella Sacco, Flavio Carillo e Roberto Cavallo di *Canelli Futura* presenteranno la seguente interrogazione:

"Premesso che il Patto per la salute Stato-Regioni e Province autonome prevede, riguardo la post acuzie, una riduzione di 300 posti letto complessivi per tutto il territorio piemontese incidendo quindi sulle potenzialità del nuovo ospedale della Valle Belbo poiché pone a rischio il mantenimento degli 80 posti letto per la post acuzie;

che il riordino della Sanità in provincia di Asti sarebbero due le ipotesi attualmente al vaglio della Giunta regionale, ovvero il mantenimento di una sola Asl per provincia e la costituzione di un'unica azienda ospedaliera con la provincia di Alessandria, oppure l'accorpamento dell'attuale Asl di Asti con l'Asl di Alessandria e la costituzione di un'Aso unica Alba Bra - Asti - Acqui;

che il combinato disposto dei limiti imposti dal Patto per la salute e delle ipotesi di riordino

del nuovo Piano sanitario regionale risulta fortemente penalizzante per la provincia di Asti in quanto impoverirebbe l'offerta di servizi sanitari ai cittadini costringendoli a lunghi spostamenti...;

che la struttura ospedaliera della Valle Belbo, per la quale è già stato avviato il cantiere nel luglio 2009, ospiterà tutte le specialità già attive presso l'ospedale Cardinal Massaia di Asti e, nel rispetto del cronoprogramma stabilito, dovrà essere pronta entro il 2013;

che nell'aprile 2008 e nel luglio 2010 era stato siglato un accordo di programma con un preciso quadro finanziario in cui erano compresi stanziamenti per oltre 20 milioni di euro che rischiano di essere revocati se il progetto verrà effettivamente accantonato;

che il quadro di integrazione del servizio sanitario della Valle Belbo ha come elemento costitutivo indefettibile la realizzazione della Casa della Salute di Canelli per garantire pronto soccorso attivo 12 ore, centro prelievi, servizio diagnostica avanzato, locali connessi e di servizio, studio per il re-

sponsabile dell'area polifunzionale;

che il completamento della Casa della Salute negli ultimi due lotti, sarà destinato ad ospitare i servizi specialistici ad oggi assenti - ma essenziali - sul comprensorio canellese;

che la struttura si rivela centrale per l'intera Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato...;

che la prospettiva del servizio ai canellesi pare essere messa in forte pregiudizio tanto in ordine alla realizzazione dell'Ospedale della Valle Belbo quanto della Casa della Salute di Canelli".

Ciò premesso, Fogliati chiederà a Roberto Marmo (consigliere delegato alla Sanità) ed al sindaco Marco Gabusi: "quali siano le attività messe in atto ad oggi e da predisporre in futuro, da questa Amministrazione, e verso quali soggetti istituzionali, alla luce dell'elaborazione del nuovo Piano sanitario regionale, a sostegno del completamento della Casa della Salute di Canelli e dell'Ospedale della Valle Belbo".

## Cota: l'ospedale della Valle Belbo sarà completato, Asti non perderà servizi

**Canelli.** Nell'affollata sala della Biblioteca astesana, giovedì 10 febbraio, il presidente della Regione Roberto Cota, ben accompagnato dall'On. Sebastiano Fogliati, dall'assessore regionale Giovanna Quaglia, dal consigliere regionale Rosanna Valle, dal sindaco Giorgio Galvagno, ha presentato il suo libro di articoli "Dalla parte del popolo".

Un bel pretesto per parlare, soprattutto di Sanità.

**Ospedali.** Cota ha ripetutamente ribadito che "l'ospedale di Asti non sarà toccato e non perderà nessun servizio" e che quello della Valle Belbo in costruzione in regione Boidi di Nizza Monferrato "sarà completato", anche se "quello che ci sarà dentro lo decideranno i tecnici, tenendo conto che dovrà operare in un contesto di rete" e "senza sprechi".

Ed è sulla parola 'rete' che Cota ha più volte insistito: "Un

ospedale non è, e non può più essere, un'isola, ma deve funzionare in rete con altre strutture. Il paziente deve sempre sapere dove può rivolgersi per ogni tipo di patologia".

**Case della Salute o 'Cap'.** Sulle Case della Salute o 'Cap', come vengono chiamate dal nuovo piano sanitario, il presidente della Regione pensa che "debbono esistere come centri di assistenza territoriale che seguano il paziente per tutto ciò che non è emergenza o acuzia".

**Lavoro.** Ma il discorso, ovviamente, va oltre. Gli interventi dell'amministrazione regionale in merito a lavoro ed occupazione hanno fatto sì che il Piemonte "oggi è all'avanguardia, in Italia, per capacità di attrazione di imprese con la creazione di due mila posti di lavoro".

E ancora: "dal Ministro Gelmini arriveranno 80 milioni di

euro da investire nella ricerca".

**Fiat.** E, non essendo la Fiat soltanto Mirafiori, ma anche tutto l'indotto, cioè migliaia di posti lavoro: "vogliamo creare condizioni perché la Fiat non possa più andar via da Torino".

Ed ha aggiunto: "cultura, turismo, enogastronomia sono eccellenze, ma la produzione industriale resta il comparto trainante per l'economia".

**Scuole.** Non ha mancato di rilevare come in Piemonte "non si sia chiusa una sola scuola, grazie agli interventi della Regione a favore delle classi dei piccoli paesi, soprattutto montani" (Roccaverano, Cessole, Cassinasco, anche se poi tutto dipenderà dal loro funzionamento, ovvero dalla presenza degli insegnanti, ndr).

Le cronache registrano che all'uscita dalla Biblioteca c'era un piccolo gruppo con lo striscione: "Asti è antirazzista".

## Un contributo dai Comuni per gli studenti non residenti?

**Canelli.** L'interrogazione che Mariella Sacco di *Canelli Futura* presenterà durante il Consiglio comunale di martedì 22 febbraio, prende spunto da una lettera inviata dal Comune alle dirigenti scolastiche invitandole ad accettare con riserva le iscrizioni di soggetti non residenti a Canelli. Pare infatti che il Comune intenda chiedere un contributo spese di gestione scuole ai Comuni che hanno studenti frequentanti le scuole canellesi.

Questa l'interrogazione: "Premesso che: - in data 30.12.10 il Comune di Canelli inviava alle direzioni

scolastiche delle scuole primarie e secondarie una lettera (prot. 24021) con oggetto iscrizioni anno scolastico 2011-12 - in tale lettera l'Amministrazione manifestava l'intenzione di richiedere un rimborso delle spese di gestione ai comuni con bambini che frequentano le scuole canellesi

- che l'importo di tale contributo non era ancora stato definito - nella sopra citata lettera si invitavano le dirigenti scolastiche a far presente ai genitori tale indirizzo dell'Amministrazione rendendo quindi l'iscrizione dei loro figli soggetta a "riserva" in attesa delle deci-

sioni del comune di residenza I consiglieri comunali Mariella Sacco, Fausto Fogliati, Roberto Cavallo e Flavio Carillo chiedono di sapere:

- se tale lettera sia stata effettivamente inviata ai comuni in questione e con quale richiesta di rimborso spese - quale siano state le risposte dei comuni contattati - quale sia la spesa sostenuta dal Comune di Canelli attribuibile agli studenti non residenti nella nostra città se siano state valutate le conseguenze di una simile iniziativa sulle famiglie in questione e sull'indotto della nostra città".

## Ricerca sui fabbisogni formativi

**Canelli.** È partita in questi giorni la ricerca "En.Forma", a cura dell'area Servizi all'Impresa di Enaip (Ente Acli Istruzione Professionale) Piemonte. Il progetto si avvale della collaborazione di alcuni partners territoriali del mondo del lavoro e dell'impresa, è patrocinato dal Comune di Canelli e mira ad indagare il rapporto tra le imprese del territorio del basso astigiano e il mondo della formazione professionale. La ricerca coinvolgerà un centinaio di aziende situate nel triangolo del vino che si sviluppa attorno alla città di Canelli, nel territorio compreso tra i comuni di Nizza Monferrato, Santo Stefano Belbo ed Acqui Terme. Sarà composta da una prima fase quantitativa, che prevede la somministrazione di un questionario di rilevazione e l'elaborazione statistica dei dati raccolti, seguita da una fase qualitativa rappresentata dall'analisi approfondita di un caso di studio e della relativa filiera produttiva. L'obiettivo principale è quello di mappare il territorio utilizzando i dati per orientare una proposta formativa coerente con quanto emerso, ma soprattutto di creare una rete stabile che permetta l'incontro tra domanda ed offerta di formazione nel territorio.

## Intercultura con la testa e il cuore

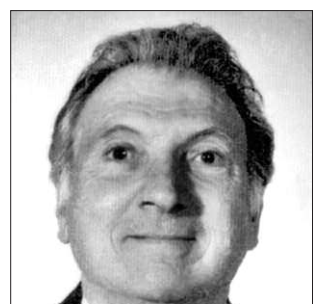
**Calamandran.** Provenienti da Spagna, Polonia, Svezia, Lettonia, Lituania e Turchia, sono arrivati lunedì 7 febbraio, a Calamandran in 27 (tra insegnanti e studenti), accolti dall'inno di Mameli e dall'internazionale canzone "Nel blu dipinto di blu", cantati dagli alunni delle elementari Solito. Parteciperanno alla fase italiana del progetto Comenius, ospiti della scuola Solito. I sei studenti turchi sono accolti dalle famiglie di studenti di Calamandran, mentre gli insegnanti sono ospitati in hotel. "Resteranno con noi fino a venerdì - illustra la dirigente scolastica Maria Modafferi - e parteciperanno ai gruppi di lavoro del progetto, così come abbiamo fatto noi, a dicembre, in Spagna e come replicheremo in Turchia. Ci confronteremo sull'attività didattica, sulla cultura del luogo e le regole del benessere". Il programma è molto intenso: insegnanti e studenti visiteranno colline e Comuni vicini, cantine vinicole, musei come l'egiziano e del cinema a Torino, agriturismo con la cucina piemontese. Un'intercultura toccata con la testa, il cuore, gli occhi, mani e piedi.

## I canellesi ricordano il Maresciallo cav. Ottavio Mocco

**Canelli.** Dopo lunga malattia, all'età di 79 anni, nella sua abitazione di Cassinasco, dove viveva con la moglie Anna e i figli Susanna e il luogotenente di Finanza Roberto, si è spento serenamente il Cav. Maresciallo Ottavio Mocco che, dopo i vent'anni in Marina militare a La Spezia, per trent'anni, ha lavorato all'Ufficio delle Imposte dirette di Canelli.

A Canelli era molto conosciuto e stimato per le sue doti umane e comunicative. Anche nelle ore della sofferenza, riusciva a trasmettere coraggio e serenità in chi lo accudiva.

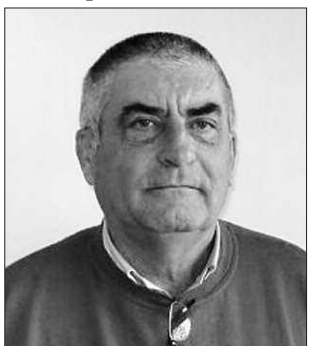
Nato nella Piana di Calosso, ha frequentato la scuola Media dei Salesiani a Canelli che



raggiungeva, tutti i giorni, a piedi.

I famigliari incontreranno amici e parenti per la Messa di trigesima, nella chiesa del Sacro Cuore di Canelli, sabato 5 marzo, alle ore 18.

## Campo "San Paolo" pronto manca l'autorizzazione



**Canelli.** Tutto è pronto: il campo in erba sintetica è finito da tre mesi, finiti e attrezzati gli spogliatoi a gennaio, impianti elettrici e termici funzionanti.

*Che cosa si aspetta a far giocare i ragazzi?* "Me lo stanno chiedendo in tanti - risponde prontamente il presidente della Virtus, Aldo Prazzo - Non ci resta che l'autorizzazione del Comune. Noi, il 18 dicembre scorso, abbiamo organizzato la festa degli auguri di Natale. Approfittando dell'occasione abbiamo presentato il campo, ormai in fase di ultimazione. Nel mese di gennaio sono stati ultimati gli spogliatoi con tutti gli impianti della luce, dell'acqua, del riscaldamento. Ed ora friggiamo, in attesa dell'autorizzazione del Comune per poterlo utilizzare". Il nuovo campo in erba sintetica, di misure ridotte (72 x 45), è indispensabile per la maggior parte dell'attività Virtus, ma è disponibile anche per gli allenamenti di tutte le altre categorie di calciatori, che, soprattutto nei periodi delle piogge e nevicata, non riescono a correre sui campi pieni di fango".

*Dunque cosa impedisce l'apertura del campo ai ragazzi?*

"Al momento restano da portare a termine tut-

te le infinite pratiche burocratiche. Il direttore dei lavori, geom. Nicola Iorri, le sta ultimando".

*Quindi?* "A questo punto - conclude Prazzo - non resta che augurarsi che tutto si svolga nel modo più celere possibile onde permettere ai 102 iscritti nelle squadre Virtus e a tutti gli sportivi che girano attorno alla Pisei e alla Crescereinsieme di poter sfruttare al più presto questo tanto desiderato, bello, funzionale e utilissimo nuovo impianto sportivo". *Impianto bello e funzionale*

"Sì. Un bel impianto: il terreno in erba sintetica, sempre praticabile; gli spogliatoi molto ben progettati, dotati di pannelli solari per l'acqua calda, con due ampi locali, ognuno dei quali dotato di sei docce, che offrono la possibilità ad una quarantina di giocatori di cambiarsi; il locale arbitro; il locale infermeria; la centrale termica e il magazzino. Tutti i locali, a cura delle società Virtus, Pisei e Crescereinsieme che gestiscono l'impianto, sono già completamente arredati. E così, con il Comune di Canelli, insieme ai gestori e a tutti gli sportivi canellesi, presto, potremo organizzare una gran bella inaugurazione".

## Alzheimer, un migliaio i pazienti curati ad Asti e Canelli

**Canelli.** Perdita della memoria, difficoltà ad identificare oggetti di uso quotidiano o a ricordare il nome di un proprio familiare, cambiamenti di umore e di comportamento, problemi a comunicare (fino a perdere completamente il linguaggio). Il morbo di Alzheimer è una delle patologie in crescita anche nell'Astigiano.

Attualmente sono un migliaio i pazienti seguiti, dall'ambulatorio U.V.A. (Unità Valutativa Alzheimer) dell'ospedale Cardinal Massaia e della Casa della Salute di Canelli, diretto da Marcello Francesconi. La maggior parte dei pazienti supera i 65 anni, anche se non mancano soggetti con età inferiore.

L'Unità valutativa Alzheimer dell'Asl di Asti è attiva in due sedi: al Cardinal Massaia e al-

la Casa della Salute di Canelli.

"Il disturbo, in genere - rimarca il primario - fa più malati in una stessa famiglia. Il paziente e, non di rado, chi gli sta vicino arrivano a negare persino l'esistenza della patologia. È invece importantissimo cogliere i sintomi premonitori. Il medico curante gioca un ruolo decisivo".

Nel 2010 sono state svolte 2328 visite (531 prime visite e 1797 controlli). Nel primo consulto viene eseguita l'anamnesi (valutazione clinica con test di base sulla memoria); successivamente si svolgono approfondimenti neuropsicologici e le funzioni esecutive (le capacità di organizzarsi nelle attività quotidiane) e la prescrizione di esami (Tac, prelievi di sangue...).

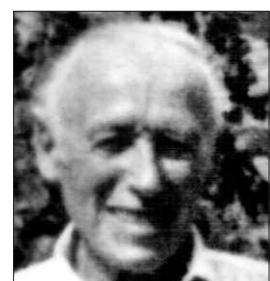
"Il decorso della patologia - evidenzia Francesconi - è condizionato dalla presenza di altre malattie e dal modo di essere assistiti. È pertanto importante fornire ai familiari le informazioni necessarie per meglio seguirli quotidianamente".

In questo senso, va sottolineato il contributo dell'Associazione Alzheimer di Asti che settimanalmente è presente al Massaia per ascoltare e fornire aiuto ai familiari. Inoltre, l'associazione sta portando avanti una nuova iniziativa "La miglior difesa, l'ascolto" con 19 incontri di auto aiuto per i familiari, da febbraio, presso la Casa della Salute di Nizza Monferrato. Gli incontri sono condotti dalla psicologa Laura Moccagatta, al mercoledì, dalle ore 18 alle 19,45, fino al 14 dicembre.

## A primavera, dieci Comuni astigiani, andranno a votare

Per la prossima primavera saranno dieci i Comuni astigiani che andranno alle urne per eleggere il sindaco e il consiglio. A votare per scadenza naturale saranno i Comuni di: Casorzo, Castelnuovo Belbo, Cortanze, Olmo Gentile, Piovà Massaia, Quaranti, Roatto, San Paolo Solbrito e Scuzolengo. Una novità: in base ad una nuova legge derivata dalla Finanziaria 2010 i consiglieri da eleggere dovranno essere il 20% in meno delle passate elezioni. Pertanto nei nove piccoli Comuni citati i consiglieri da 12 passeranno a 9 e, precisamente, 6 di maggioranza e 3 di minoranza. Per scioglimento anticipato del consiglio, il decimo Comune ad accedere alle urne sarà Nizza Monferrato (10.391 abitanti). Complessivamente gli elettori chiamati alle urne saranno 12.567. La data è prevista tra il 15 aprile e il 15 giugno.

## TRIGESIMA



Mario Mo

6 nov. 1923 - †17 gen. 2011  
Sabato 19 febbraio alle ore 17, nella parrocchia di San Tommaso, a Canelli, parenti ed amici avranno la possibilità di incontrarsi e insieme ricordare l'amato congiunto ed amico Mario Mo, partecipando alla santa Messa di trigesima.

## "Mammot Cavallo" innovativa opera prima di Flavio Carillo

**Canelli.** Sabato 12 febbraio, alle 18, nella biblioteca comunale 'G. Monticone' la compagnia 'In...cosciente gente' di Asti ha messo in scena 'Mammot Cavallo', opera prima di Flavio Carillo che ha dato vita al progetto, scritto i testi curato le musiche, scelto le letture e la direzione; Riccardo Fassone della compagnia teatrale "In...cosciente gente" ha scritto le parti teatrali; Federica Parone ha progettato e curato le immagini; Marcello Manzo la progettazione e lo sviluppo di tutta la parte del suono; Giancarlo Ferraris ha curato il progetto grafico con una splendida rappresentazione della terra.

**Progetto.** L'obbiettivo artistico di 'Mammot Cavallo' rappresenta l'incontestabile primato primordiale della natura e della sua forza generatrice, arbitro dell'esistenza umana. Un viaggio a ritroso alla ricerca dei primordi dell'uomo e della natura, attraverso ombre e contorni indefiniti, più che di nitide forme. Ricorda all'uomo che è ospite della terra.

Obbiettivo progettuale è la fusione tra musica, teatro sperimentale, immagini e letture. La rappresentazione teatrale si articola in sette parti. Gli attori utilizzano la forma teatrale del corpo e body painting, fondendo l'interpretazione teatrale alle musiche. I costumi autoprodotti anche con elementi naturali come rami, foglie, terra, radici.

Il genere musicale è il metal, black metal per



la maggior parte. Alcune letture sono tratte dal libro "La camicia di ghiaccio" di William Tanner Vollmann e dal libro di Eleanor Arnason 'Sigma Dracomis', e da Flavio Carillo. Parte importante della rappresentazione è costituita dalle immagini proiettate su schermo. La struttura dei suoni non è convenzionale: si utilizzano configurazioni quadrifoniche, che avvolgono scena e spettatori.

L'opera, vista in biblioteca, è stata eseguita in una versione ridotta. Nelle prossime rappresentazioni sarà ampliata la parte teatrale.

## "Festa dell'energia pulita" e "Illuminiamoci di meno"

**Canelli.** Venerdì 18 febbraio si svolgerà, in tutta Italia, la settima edizione di "M'illumino di meno", la giornata del risparmio energetico lanciata dalla popolare trasmissione radiofonica "Caterpillar di Radio 2", quest'anno in edizione speciale per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Un invito a rispettare un simbolico silenzio energetico e concentrarsi nello sviluppo delle energie pulite e alternative che sarà accolto anche nella città di Canelli.

Il sindaco Marco Gabusi e l'assessore all'Ambiente Paolo Gandolfo ci aggiornano: "Come già abbiamo fatto negli anni passati, ci sarà una giun-

ta speciale alle ore 12 e andremo nelle scuole a distribuire ai ragazzi 200 lampadine a basso consumo energetico. Sarà l'occasione per informarli sul nuovo corso della raccolta differenziata dei rifiuti che sta arrivando, come previsto, al 65%.

Per un sempre maggior coinvolgimento degli studenti e relative famiglie, in accordo con la dirigente scolastica Palma Stanga, porteremo i ragazzi a visitare Gaia di Asti per vedere come vengono trattati i rifiuti".

Nella serata del 18 febbraio verrà spenta la luce negli edifici pubblici, come quella della "Torre dei Contini".

Sarà un altro gesto simbolico che si aggiunge al fatto che, ormai da tempo, durante le sedute del Consiglio comunale, ai consiglieri viene servita, in caraffe, l'acqua dell'acquedotto e non l'acqua minerale in bottigliette di plastica.

Un gesto che precluderebbe, (nonostante i "diecimila intoppi più o meno burocratici - ci racconta Gandolfo - che dobbiamo superare") alla fontana dell'acqua comunale, che fornirà acqua dell'acquedotto naturale o frizzante e/o fresca, d'estate, a 0,05 centesimi al litro, che, oltretutto, eliminerà moltissime ingombranti, inquinanti e costose bottiglie di plastica".

## Mario Marone, ricordare, scrivere e filmare per la gente che verrà

**Canelli.** Mario Marone non resiste. "Ricordare, scrivere, filmare" è più forte di lui, anche perché sa di avere qualcosa di importante e bello da passare agli altri. Parliamo della ristampa aggiornata dei suoi ricordi, della sua grande passione per la fotografia e i filmati, della sua voglia di far conoscere alla gente le cose dell'Astigiano, del Cuneese, della sua famiglia.

"Ricordi da conservare per la gente che verrà, per i nostri figli e nipoti", rimarca in apertura ed in finale di copertina dell'ultimo opuscolo autostampato. Una copertina sicuramente insolita che riporta a tutta pagina i 39 titoli dei suoi ricordi, buttati lì, senza ordine temporale, spaziale o affettivo. Sarà sufficiente riportarne alcuni per capire chi è Mario e su cosa vuole farci riflettere.

L'indice parte dal suo essere un "Pensionato, artista imprevedibile", per passare subito al coro dei "Piccoli cantori di

Canelli", ove canta sua nipotina; e raccontare la sua bella "Avventura - vita di un corriere"; insistendo con diversi titoli sulla sua passione di fotografo e cineoperatore come: "Immagini dall'elicottero", "Vedute delle colline astigiane", "Cortemilia e la sua storia", "Alluvione in Valle Belbo", "Visionando i filmati"; martellando sulla storia: "Canelli di una volta", "Storia di una cappelletta - guerra mondiale 15/18", "La cappelletta votiva", "I raduni della Lambretta", "Le colline di Pavese", "La langa di ieri e di oggi"; per passare agli impegnativi ricordi della produzione come "Canelli, centro della produzione", "La storica cantina Gancia", "Produzione delle varie industrie"; fino a tentare la strada del cronista di attualità: "C'era una volta un cartello", "È accaduto nell'agosto 2007, sulla Asti - Mare", "Storia di un pilota precipitato dall'elicottero", "Varie manifestazioni"...

Piacevole e raccomandabile sentirlo inanellare "pezzi di vita" della sua famiglia, a Cortemilia: "Nella grande cucina della 'Sulite' ci stavano tutti, con un pentolone di minestra o di polenta si sfamavano tutti ed erano tutti in buona salute, con tanta voglia di lavorare. Ma il lavoro per tutti non c'era. Lina e Carlo sono andati in Argentina e non sono più tornati... Nel 1915 Pietro e Francesco vanno in guerra, ma con l'aiuto della madonna riescono a ritornare a casa. I nonni e i fratelli costruiscono una cappella votiva alla Madonna... I lavori di campagna si svolgevano soltanto con la zappa, i buoi e i cavalli. Allora però, tutti i contadini erano uniti e si aiutavano. Quando veniva un temporale, tutti, senza farsi chiamare, scendevano dalle colline a pulire la strada e le cunette e non pensavano alla fatica, e non avevano paura di fare uno più dell'altro".

## Aria nuova per "Azzurro Cielo" di Rosso e Berruti

**Canelli.** Aria nuova nel laboratorio artistico 'Azzurro cielo' di Gabriella Rosso e Massimo Berruti recentemente trasferitosi a pochi metri di distanza dalla sede precedente. Specializzato nella creazione di vetrate artistiche (per porte, finestre, tombe, esposizioni, divisori) e oggettistica in tecnica "Tiffany", trompe l'oeil, dipinti e ritratti eseguiti con la tecnica dell'aerografo (a spruzzo) a mano libera, il laboratorio dell'arte e della magica trasparenza del vetro, da sabato 29 gennaio, è sempre in via G.B. Giuliani, ma al numero civico 5.

Nel nuovo spazio espositivo risultano più accessibili le sculture in vetro (inserti in acciaio, stagno, rame, legno) con legatura 'Tiffany' di Gabriella Rosso e i quadri all'aerografo di Massimo Berruti su carta, tela, legno, pareti.

Della scultrice Rosso, che ha al suo attivo personali in Italia e all'estero, si possono ammirare opere di grandi dimensioni con vetro colorato, di Murano e materiale vario abilmente composti. I manufatti, frutto di procedimenti antichi, interpretati in chiave moderna con legatura snella, leggera, poco appariscente, sveltano sui piedistalli oppure vibrano nell'aria.

L'arte di Massimo Berruti, ancor prima che con il pennello, si è manifestata nel gioco della palla pugno, dove ha collezionato ben sei titoli italiani,



in un'epoca in cui sveltavano campioni come Felice Bertola. La sua attività pittorica eccelle per tecnica ed esecuzione nel ritratto e nella figura, senza disdegnare scorci di "Azzurro cielo" o colline siderali. In uno stile personalissimo, ricco di fantasia, padroneggia la difficile tecnica dell'aerografo, con sorprendenti risultati. Le sue opere, da quarant'anni, si trovano esposte in Italia, a Parigi, New York, Montecarlo, e Berlino.

"Tutta la produzione - dice con orgoglio Berruti - si basa sul pezzo unico e personalizzato. Creiamo anche progetti di interni molto particolari, per coloro che vogliono un ambiente abitato non solo arredato bene ma artistico." (Info: tel. e fax : 0141 822877 - eamber@tin.it)

Finisce 1-1 con lo Sciolze

## Pareggio amaro per il Canelli

**Canelli.** Importante pareggio esterno per il Canelli sul terreno sintetico di Torino contro lo Sciolze da parte del nuovo mister Gianluca Brovia che in settimana aveva sostituito il dimissionario Amandola. La squadra dopo la secca sconfitta per 3-0 con il Villarvernia nel recupero della settimana scorsa, con il nuovo innesto della punta Mazzocchella di provenienza campana ha disputato una bella partita dove ancora una volta si è distinto Basano e la nuova punta autore anche del gol degli azzurri.

La partita parte subito in salita per il Canelli che deve subire per circa mezz'ora la pressione dello Sciolze che già al 4' con Caserio impegna severamente Basano che si salva in angolo. Tre minuti dopo è Padoan a sfiorare il palo alla destra di Basano. Il Canelli sotto pressione subisce ancora e al 15' è Scaglione a salvare sulla riga in angolo su tiro dei torinesi. Al 17' l'ex di turno Persiano batte una punizione dal limite con palla che sorvola di poco la traversa. Al 20' ancora un gran tiro di Padoan che lascia partire un bolide che Basano attento riesce, anche se con fatica, a mettere in angolo. Finalmente al 32' si vede il Canelli con una punizione 3-4 metri fuori area: batte D'Ag-

stino in area, respinge Viola riprende Scaglione che tira al volo e Bilucaglia portiere dello Sciolze para. Al 36' punizione dal limite per il Canelli: batte Lovisolo e la palla si stampa sull'incrocio dei pali. Passa solo un minuto e altra punizione di Lovisolo con splendida parata di Bilucaglia. Il primo tempo si chiude con altri due tiri del neo acquisto Mazzocchella entrambi parati dal portiere.

La ripresa vede subito i torinesi all'attacco con Caserio che impegna ancora Basano in angolo. Bella azione in contropiede degli spumantieri con Lovisolo che passa a Mazzocchella al limite dell'area fallo da dietro ma per l'arbitro non è da ammonizione. Punizione: batte D'Agostino palla alta. Al 18' il gol azzurro: l'azione parte da Lovisolo che da destra serve D'Agostino che crossa al centro dove Mazzocchella tra due difensori riesce a smarcare del primo aggira il secondo e mette in rete per il momentaneo 0-1. La partita si innervosisce e farne le spese è il torinese Viola che viene spedito anzi tempo sotto la doccia per doppia ammonizione. Il Canelli resiste agli attacchi dei padroni di casa e avrebbe anche due buone occasioni per raddoppiare con Meda e D'Agostino che però sbagli-

no. La partita sembra finita quando arriva la beffa: l'arbitro assegna tre minuti di recupero, al 92' da una punizione per il Canelli battuta con il difensore Roccia che non mantiene la distanza la palla batte sulla schiena del difensore l'arbitro vede un fallo. Batte velocemente lo Sciolze palla a centrocampo con Padoan che lancia Caserio che beffa i due centrali Pietrosanti e Busato Emiliano Basano esce di due passi dalla porta ma la palla e lenta si inserisce ancora Padoan che con un pallonetto scavalca Basano per il definitivo 1-1. Punteggio amaro per il gol preso all'ultimo minuto ma punteggio sostanzialmente giusto visto le azioni avute da entrambe le squadre. Nota positiva il buon inserimento della nuova punta Mazzocchella che ha saputo tenere alta la squadra conquistare punizioni dal limite importanti e tirare più volte in porta.

Prossima gara in casa con il CVR Rivoli.

**Formazione:** Basano, Busco, Balestrieri (75' Busato E.), Molina, Scaglione, Pietrosanti, Cassaneti (46' Meda), Lovisolo, Marzocchella, D'Agostino, Fazio. A disposizione: Vella, Selvitano, Capra, Brolis, Bacaglino

Ma.Fe.

## A San Marzano Oliveto partono il fotovoltaico e la nuova torre dell'acquedotto



Giovanni Scagliola



**S. Marzano O.** Nel piccolo teatro parrocchiale di San Marzano Oliveto, il sindaco Giovanni Scagliola ha chiamato a raccolta la cittadinanza, venerdì 11 febbraio, per discutere in merito a due progetti che incideranno sul futuro del ridente paese: l'impianto fotovoltaico e l'abbattimento e ricostruzione della torre dell'acquedotto.

Ad una cittadinanza attenta e partecipe Scagliola ha spiegato le due iniziative con chiarezza e semplicità, rispondendo a ogni domanda senza mai trascendere.

**Progetto fotovoltaico.** Sarà realizzato a terra, in posizione sud-est, entro il 2011, su terreno idoneo di 4.800 mq di proprietà del Comune, con un contributo ventennale statale previsto per le fonti energetiche rinnovabili.

Sarà collocato, in regione Marziano, dietro il capannone Ferrero (legname), in un'area piana, distante dalle case e ben nascosto, per di più schermato da una siepe perimetrale.

Il Comune di San Marzano cederà alla ditta Oddino di Mombaruzzo (aggiudicatrice a seguito di gara) per 20 anni il terreno, con "cessione diritto di

superficie". L'impianto produrrà 130 mila Kw annui, corrispondente all'80% di energia elettrica consumata per l'illuminazione pubblica (edifici pubblici, campo di calcio, scuole, municipio, biblioteca, ecc.).

Le dimensioni dell'impianto saranno piuttosto ridotte. Tanto per avere un'idea, sarà un decimo circa dell'impianto realizzato recentemente nel territorio canellese.

In base al contratto, la ditta Oddino sosterrà i costi per la realizzazione, la manutenzione e la gestione dell'impianto, cedendo al Comune parte del contributo che lo Stato stanzerà per l'impianto.

Il progetto è stato redatto dall'architetto Roberto Carelli, esperto in risparmio energetico e in impianti fotovoltaici.

Dopo 20 anni, in base al contratto il Comune potrà decidere se smantellare l'impianto a spese della ditta o mantenerlo.

Il progetto del fotovoltaico sanmarziano è stato accolto favorevolmente sia perché a beneficio dell'intera comunità sia perché, a differenza del territorio canellese, San Marzano (come Moasca) non è sottoposto a vincoli, in quanto non in-

cluso nella Core Zone del Progetto Unesco.

**Torre dell'acquedotto.** Grazie ad un finanziamento regionale di 175 mila euro, già nelle casse del Comune, per il miglioramento e il recupero paesaggistico accordato al progetto presentato dal Comune di San Marzano e uno stanziamento di 200mila euro della Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato, la torre dell'acquedotto verrà abbattuta e sostituita da una struttura più bassa, corrispondente all'altezza del primo piano, costituita da due vasche separate tra loro collegabili e scollegabili con saracinesche. La nuova struttura consentirà un'erogazione più igienica dell'acqua e permetterà anche un accesso più ampio all'asilo. I lavori inizieranno in primavera.

Il Consorzio Valtigione effettuerà, per una spesa di 240mila euro, la sostituzione di tratti di tubatura che permetteranno una distribuzione dell'acqua più razionale attraverso valvole che si apriranno e chiuderanno in base alle necessità dell'utenza, senza più problemi di pressione. La gestione dell'acquedotto spetterà per 1/26 al Comune.

## Appuntamenti

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" è tenuto nel mese di febbraio 2011, nella parrocchia di San Tommaso, a Canelli, e, a giugno, nella parrocchia di S. Ippolito, a Nizza Monferrato;  
"Cerchio aperto" - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).  
Giovedì 17 febbraio, ore 15,30, nella sede Cri, "Unitre - Il paesaggio della Valle Belbo" (rel. Marco Devecchi);  
Venerdì 18 febbraio, ore 20 all'Enoteca di Canelli, "365 giorni di Condotta - Cena di compleanno";  
Venerdì 18 febbraio, ore 21, Oratorio S. Chiara, "La Parola a due voci - Siate figli del Padre vostro celeste - Mt 5, 38-48";

Sabato 19 febbraio, grande Tombola per la Protezione civile;  
Lunedì 21 febbraio, ore 20,30, presso 'Il segnalibro' di Corso Libertà 59, a Canelli, "Dimostrazione gratuita di pittura su porcellana";  
Giovedì 24 febbraio, ore 15,30, nella sede della Cri, "Unitre - Origine e storia della questione palestinese" (rel. Sergio Grea);  
Venerdì 25 febbraio, nella sede del Gruppo Alpini, in via Robino, a Canelli, ore 21, "Grande tombolata";  
Sabato 26 febbraio, ore 21, nella sede della Bocciofila, in via Riccadonna, "Tombola";  
Sabato 5 marzo, nella sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12 "Donazione sangue".

Dati statistici 2010 della Polizia municipale

## Avviato servizio associato con l'Unione collinare

**Nizza Monferrato.** Il Comandante della Polizia municipale di Nizza Monferrato, dott. Silvano Sillano, ha illustrato alla stampa i dati statistici dei "Servizi ed attività della Polizia municipale" del 2010.

Innanzitutto ha voluto fare una precisazione visto alcuni dati riferiti a Nizza sono in netta diminuzione, vedi per es. circolazione e sosta: dal luglio 2010 è iniziato il "regime associato con l'Unione collinare Vigne & Vini" per cui gli agenti sono per parecchio tempo impegnati nel controllo del traffico, della viabilità anche a Calamandrana, Castelnuovo B. Incisa, Fontanile (paesi dove spesso vengono elevate le contravvenzioni) mentre negli altri, dove non esistono particolari esigenze di traffico) vengono effettuati interventi di prevenzione, per cui la presenza in città è diminuita, anche se nel controllo del territorio hanno dato la loro disponibilità altri 5 agenti dei paesi dell'Unione collinare.

Per una lettura più completa è quindi necessario sommare anche i numeri dell'Unione collinare.

Possiamo partire dal dato economico rilevando che in totale l'importo delle sanzioni accertate per infrazione al codice della strada ammonta a euro 107.348 delle quali euro 90.342 riguardano solo la città di Nizza con un incasso (leggi pagate) di euro 52.938; le violazioni al codice della strada sono state 1.270 a Nizza e 197 nell'Unione con una leggera diminuzione rispetto al 2009; in diminuzione complessiva anche le sanzioni per limiti di circolazione e sosta: totale di 1127 (121 nell'Unione; superamento limiti di velocità: Nizza 68, Unione 33; nel 2009 questo dato era zero perché la Polizia municipale non aveva ancora in dotazione l'autovelox.

Notevole incremento hanno avuto le sanzioni che comportano la detrazione di punti: 179 a Nizza, mentre più che raddoppiati i punti detratti dalla patente che sono passati dai 317 del 2009 agli 818 totali di cui 655 nel territorio nicese. E' diminuito in modo notevole, per le ragioni su dette, il numero dei veicoli controllati: 390 nel 2010 contro i 502 nel 2009; i veicoli rimossi sono stati 179;



Il comandante della Polizia municipale di Nizza Monferrato Silvano Sillano.

a proposito della rimozione forzata per il 2011, il servizio è stato assegnato a due ditte nicesi che a settimane alterne provvederanno alla rimozione dei veicoli: il Gruppo Freccia e la Carrozzeria Bellissimo.

Per quanto la dotazione di attrezzature la Polizia municipale di Nizza ha a disposizio-

ne un autovelox e due etilometri.

Altro argomento toccato dal Comandante la video sorveglianza con l'entrata in funzione a titolo sperimentale, da fine 2010, di 26 video camere posizionate nei punti nevralgici: direttrici d'entrata in città; piazze, via Carlo Alberto, edifici più importanti. Si tratta di un progetto integrato con l'Unione collinare già in agenda dell'Amministrazione Carcione e sviluppato con la nuova giunta Lovisolo.

È possibile in qualsiasi momento controllare su un monitor la situazione nelle singole postazioni e monitorare praticamente quasi tutta la città. Intanto presso il Comando dei Vigili quanto prima, dopo alcuni lavori di sistemazione del locale per aderire alla normativa delle ultime disposizioni, entrerà in funzione la Centrale operativa con il Portale di registrazione della video sorveglianza e per questo gli agenti parteciperanno ad un Corso di formazione ad hoc, mentre è in fase di attuazione la messa a punto delle video camere dopo il periodo di sperimentazione.

Il Comitato Valle Belbo subito "in batteria"

## Al presidente Cota l'Accordo di programma

**Nizza Monferrato.** Il "Comitato Valle Belbo in difesa della salute" dopo l'insediamento del nuovo Consiglio direttivo di lunedì 7 febbraio si è messo subito al lavoro per far sentire la sua voce e la sua presenza. Dopo la prima riunione per abbozzare le prime mosse, la prima iniziativa è stata quella di incontrare il presidente della Regione, Roberto Cota, approfittando dell'occasione della sua presenza ad Asti, giovedì 10 febbraio, per la presentazione di un libro.

La delegazione nicese, Pietro Masoero e Sergio Perazzo, hanno consegnato a Cota una copia dell'Accordo di programma, firmato nel maggio 2008, da Regione, Asl e Comune di Nizza, con il dettaglio degli accordi sul nuovo Ospedale della Valle Belbo di regione Boidi a Nizza Monferrato, dai tempi della costruzione, ai servizi che la nuova struttura dovrebbe contenere.

Il presidente ha assicurato gli interlocutori sulla volontà di portare a termine la costruzione, ma tuttavia non è stato convincente per quanto riguarda ciò che si deve mettere dentro, per cui il Comitato non ha mancato di ricordare che tutto è già stato stabilito nell'Accordo di programma "basta solo metterlo in pratica", è stato ricordato al presidente.

Pietro Masoero ha preso atto che Cota vuole servizi più efficienti ma vuole ricordare che "è necessario che questi vadano verso i cittadini e non viceversa" e anche se Nizza dista una trentina di Km. dal Massaia, è necessario vedere cosa può succedere se uno si

sente male a Olmo Gentile o a Quaranti, prima di arrivare al Pronto soccorso di Asti, quando anche le strade sono quelle che sono. Perazzo da parte sua mette in risalto che l'Accordo di programma si potrebbe cambiare solo, essendo vincolante (non è un accordo politico), con il voto unanime dei contraenti le questo è importante, perché i patti vanno rispettati". E fra questi patti c'è anche l'Accordo fra il Comune di Canelli e l'Asl per la Casa della salute canellese per il completamento di tutti i protocolli previsti.

Il Comitato Valle Belbo si propone ancora di fare degli incontri informativi nei diversi paesi della Valle Belbo, mentre il primo si effettuerà a Canelli in Comune il 4 marzo prossimo.

Il Comitato, invita anche i sindacati a vigilare affinché non ci siano spostamenti di personale anomalo.

Ritornando alla composizione del Consiglio direttivo del Comitato della Valle Belbo ricordiamo i nominativi che lo compongono: Marco Borio Almo (presidente); Pietro Masoero (vice presidente); Silvia Lavina (tesoriere); consiglieri: Andrea Ameglio (Nizza), Gianfranco Calvi (Mombuzzo); Maria Cristina Masoero (Nizza); Sergio Perazzo (Nizza); Luca Quagliotti (Nizza); Pietro Riella (S. Marzano Oliveto); Antonella Sagaria (Incisa); Giuseppe Soave (Castelnuovo Belbo); Tonino Spedalieri (Nizza); Alberto Terzano (Nizza); Giuseppe Trotta (Canelli); Paolo Vercelli (Canelli); Carlo Vitali (Vinchio).

Le testimonianze di parrochiani

## Indelebile il ricordo di Don Beccuti

### Scontroso ma generoso

Avrà sorriso, tra l'ironico e il divertito, piegando un po' il capo e alzando le spalle come era solito fare di fronte alla folla delle grandi occasioni, e per nascondere la commozione (quanta ne avrà provata nel guardare ad uno ad uno la sua grande famiglia parrocchiale) avrà concluso: "Roba da matti, su su, andiamo avanti"...o forse no, concentrato come sarà stato - e sarà - di fronte a Cristo, l'unico Suo grande, vero amico, Sua meta tanto attesa. Lo ha raggiunto, il Cristo, Don Beccuti, procedendo rassegnato lungo il calvario della malattia e dell'inedia.

Personaggio vivace, originale, scontroso talvolta, limpido e penetrante, generoso, vulcanico.

Mille cose si potrebbero dire "del Don" (così come veniva chiamato affettuosamente da tutti noi negli ultimi anni): parlare della sua cultura profonda quanto l'umanità, dell'intransigenza cristallina e esigente e, nello stesso tempo, della sua paternità più partecipe, della disponibilità ad ogni ora del giorno per una Confessione ("Non disturbate mai"-recitava un cartello accanto al confessionale), del suo umorismo sferzante, della sua smania di "non fuggire le occasioni" per fare del bene, per educare...

Era - è - un prete insegnante e il binomio lo rese determinato ad "e-ducere (far uscire) ogni persona incontrata: i bambini del catechismo, i ragazzi della Cresima, gli adolescenti, i fidanzati, le giovani coppie e quelle più attempate, i neo-genitori, le persone sole, quelle sane o sofferenti, nel cuore e/o nel fisico. A tutti, con parole anche graffianti, ma soprattutto con il suo esempio quotidiano, portava l'unico scopo della sua vita, sulle orme di S. Paolo: far conoscere, far cercare "anche a tentoni" Cristo.

Durante il suo funerale, (con la sua S. Siro gremita all'inverosimile di parrochiani e non, coi lucciconi agli occhi) avrà assentito paternamente compiaciuto nel sentir ricordare l'esempio della nave che sparisce all'orizzonte per approdare altrove, così come sarà ora per lui, o forse avrebbe ripetuto "Non cercate un vivo tra i morti" come in uno dei suoi ultimi slogan pasquali, offerti per lanciare un'idea, "rigare dentro" come amava ripetere. E di "righe" ne lascia tante.

Lascia a tutti noi le sue canzoni, che ricercare con cura

certosina, modificandone le parole all'occorrenza, perché fossero strumento di evangelizzazione; le sue frasi lapidarie, alfabeto di idee; i suoi fogli col commento per la celebrazione quando non si usavano i moderni e comodi pieghevoli; i suoi bollettini, così ricchi di anelito alla verità; i suoi esempi, così semplici eppure proprio per questo così suggestivi. Ci lascia tutti un po' orfani, e tutti più ricchi, perché la sua vita-tutta, (da quel lontano 1967 in cui giunse giovane tra noi) fu dono, fu offerta.

E se ci mancherà il suo sorriso, che addolciva i modi bruschi, il suo azzurro sguardo penetrante che vedeva molto oltre le apparenze, la sua semplicità disarmante pur tra le citazioni dotte, i suoi incoraggiamenti ad andare oltre, a non aver paura, a non temere il giudizio degli altri, perché "Dio tutto scrive nel Suo libro d'oro", se ci mancherà il pastore, il consigliere, l'amico, il padre, il nonno ultimamente, tutti noi sappiamo benissimo che in realtà lui è con noi.

Lo vediamo, al centro, davanti al tabernacolo fulcro della chiesa e all'altare appositamente spostato per "fare mensa", a gambe un po' divaricate, quasi a raccogliere tutte le energie di quel suo fisico esile, intonare, con voce insospettabilmente potente, quasi come un'invocazione, "Maranatha, vieni Signor, portaci con Te e salvaci, Signor..."

Amava S. Paolo, lo citava in continuazione ed era convinto "che l'amore non tramonta mai". Ecco perché è nel cuore di tutti noi: perché amava ognuno di noi come se fosse l'unico, e per ognuno il rimando (sapendo perfettamente a memoria tutto Dante) era per Dio "Colui che move il sole e l'altre stelle".

Grazie, Don; ti siamo tutti debitori.

E, grazie a te, siamo riconoscenti a Cristo di Cui sei stato testimone e che ci hai fatto, in mille modi e in mille occasioni come solo un padre instancabile sa fare (perché "chi ama mai perde la speranza") conoscere e amare.

Proteggici, faremo del nostro meglio.

Nizza Monferrato, 4 febbraio 2011.

Ausilia Quaglia  
\*\*\*

### È stato bello conoscerti

... vorrei tanto dirti "Ciao Don!" ma so che ti farei un dispetto! "Don Bosco amava i suoi ragazzi, ma non si faceva chiamare Don Giovanni" eri



Un momento dei funerali.

solito dire... per cui... Arrivederci Don! Perché so che sarà così, proprio come tu sapevi di non sbagliarti quando ci parlavi di quel Signore che tanto amavi! Dicevi spesso che se, una volta morto, tu avessi scoperto di esserti sbagliato, non ti sarebbe dispiaciuto perché almeno ti eri divertito... oh sì, Don, ti sei proprio divertito, proprio tanto e a modo tuo ci hai fatto divertire!

... come dimenticare gli anni del catechismo, con i tuoi quaderni e i pomeriggi passati in salone a copiare schemi alla lavagna... come scordarsi i miei, permettimi, "gloriosi" anni da chierichetto... quante te ne abbiamo combinate! Sempre sudati a servire Messa nell'intervallo delle nostre interminabili partite a pallone... e poi le uscite a benedire le case... e le staffette per fare servizio alla comunione...

... come non ricordarsi delle tante litigate per l'ACR, per le tante cose da fare, per le opinioni diverse... come non ridevi oggi di quella tua frase con cui concludevi ogni discussione e che tanto mi faceva infuriare "... allora chiudiamo tutto!" ... eppure sei sempre andato avanti...

... come dimenticare gli anni della mia collaborazione in parrocchia quando mi affidasti una classe di catechismo... eri unico Don! Ci dicevi "fate voi" e poi... e poi piombavi nell'aula e rimanevi delle ore parlando a ruota libera, come solo tu sapevi fare... passando dalla Divina Commedia, declamata a bambini un po' perplessi, alla recita di un semplice Padre Nostro... e poi, Don, come posso scordare le corse contro il tempo per ultimare il Presepe! Lì sì che ci hai fatto divertire!! Quei poveri pastori che a un quarto a Mezzanotte vagavano di mano in mano alla ri-

cerca della giusta collocazione... e poi... "non mi piace! Togliete tutto e ricominciamo... e anche la carta andrebbe un po' più... non so, ma non mi piace!"... e ti ricordi quell'alberello... quello con le musicchette che solo tu potevi mettere nel Presepe per provocare ed essere sempre un po' fuori dagli schemi?...

... come dimenticare l'amore con cui ogni anno preparavi la Pasqua... i tuoi salti stile "olio cuore" sulla balaustra e sull'altare per ultimare il Sepolcro... i tuoi cartelloni pieni di significati, che non ti stancavi mai di spiegare... e poi la Via Crucis del venerdì santo che prima guidavi con tanto ardore e che poi, anno dopo anno, ti ha visto sempre più sofferente... fino all'essere sempre, affaticato dal peso dei tuoi passi...

... eh sì, ti sei proprio divertito! GRAZIE davvero Don, non solo per tutto quello che mi hai dato! Grazie perché, nonostante il tuo carattere burbero e severo, mi hai dato la possibilità di conoscerti... ed è stato davvero bello fare un pezzo di strada con te... e poi lo so... adesso ti starai divertendo un mondo, anzi te la starai proprio spassando, con quel tuo sorriso furbetto, e mi piace pensarci così...

Lucio Bianchi

## Il nuovo romanzo di Arata

**Nizza Monferrato.** Venerdì 18 febbraio alle 17 presso l'aula magna della Scuola Media nicese, in Regione Campolungo, si presenta il nuovo romanzo del professor Angelo Arata dal titolo Di sale e di sangue, edito da Impressioni Grafiche. Lo introduce il professor Vittorio Rapetti.

Gratuita la consegna in via Fitteria

## Sfalci "porta a porta" solo con abbonamento

**Nizza Monferrato.** Per tutto il 2010 il Comune di Nizza Monferrato, in via sperimentale, provvedeva alla raccolta sfalci e verde con passaggi quindicinali a ritirare i rifiuti sistemati in appositi contenitori, concessi a chi ne aveva fatto richiesta; tutto questo naturalmente in via gratuita.

Ora, viste le numerose richieste e considerato che questo servizio ha un costo, finora non compreso nella tassa smaltimento rifiuti, il Comune offre agli utenti interessati la possibilità di usufruire del suddetto servizio con modalità diverse: 1. conferimento gratuito diretto a cura dell'utente presso il piazzale in via Fitteria, aperto dal lunedì al venerdì; 2. abbonamento al servizio "porta a porta" di sfalci e ramaglie tramite svuotatura dei bidoni all'indirizzo dell'utente con il pagamento di un contributo annuale; 3. pratica dell'auto compostaggio con l'iscrizione dell'utente all'Albo compostatori del Comune.

Il servizio abbonamento avrà le seguenti caratteristiche: Raccolta mediante contenitori da 240/360 lt. di colore verde; verrà ritirato solo il materiale all'interno del contenitore e n. 2 fascine, come da regolamento rifiuti; non saranno ritirati sfalci sfusi;

l'abbonamento potrà essere

sottoscritto per un anno solare, prevedibilmente da marzo 2011 a marzo 2012, con frequenza quindicinale nel periodo marzo-novembre; mensile nel periodo dicembre-febbraio.

Il costo del servizio per il primo anno di abbonamento sarà di euro 110 (centodieci) con la possibilità, segnalando la necessità, di usufruire di un canone aggiuntivo al costo di euro 60,00 (sessanta).

L'adesione all'abbonamento si deve comunicare entro il 25.02.2011 compilando l'apposita domanda, allegata alla lettera, firmata dal commissario prefettizio, dott.ssa Carolina Bellantoni, inviata dal Comune agli utenti nicesi, corredata della ricevuta di avvenuto pagamento con bollettino postale dell'importo di 110 euro, che andrà consegnata a mano all'Ufficio URP del Comune di Nizza Monferrato, oppure inviata a mezzo posta (piazza Martiri di Alessandria 19) o tramite fax al n. 0141 720 533 - 0141 720 540.

Il servizio partirà dal marzo 2011 e ciascun abbonato al momento della consegna riceverà il calendario con l'indicazione dei giorni e le modalità di raccolta per ogni singola zona ed ogni ulteriore istruzione sulle modalità di pagamento dell'abbonamento per gli anni successivi.

## Incontro informativo sulle dipendenze da internet

**Nizza Monferrato.** La Direzione didattica di Nizza Monferrato, dirigente responsabile dott.ssa Maria Modafferi, informa che nell'ambito del progetto provinciale "Rischi e pericoli dei minori in rete, dipendenze connesse all'uso di Internet, tutela della privacy, strumenti per la sicurezza personale dei bambini", in collaborazione con la Polizia postale, giovedì 24 febbraio, ore 21, presso il Foro boario "Pio Corsi di Nizza Monferrato, si terrà un incontro sul suddetto tema specifico, aperto a docenti e genitori degli alunni delle Classi elementari (dalla 3ª alla 5ª). Data l'importanza dell'argomento in oggetto si caldeggia una numerosa partecipazione.

Al teatro Sociale e Foro boario

## Bagliani in "Sono solo" Pasciuta recita Amleto

**Nizza Monferrato.** Mercoledì 23 febbraio alle prosegua la stagione teatrale presso il Teatro Sociale, in scena *Sono solo*, di Massimo Bagliani, interprete principale, che l'ha scritto insieme al grande autore televisivo e radiofonico Enrico Vaime. Un monologo per voce e canzoni che sul filo tra malinconia e autoironia chiacchiera di teatro, vita, luoghi comuni da condividere e da deridere, battute e brani celebri della musica italiana in un clima generale dolcemente. Massimo Bagliani, originario di Alessandria, debutta nella *Tempesta* di Shakespeare per la regia di Strehler, in seguito recita nelle compagnie di Gassman, Pagliari, Bramieri, Garinei e Giovannini, Montagnani, Proietti e nella Compagnia Italiana delle Operette. Non è la prima collaborazione con Vaime, infatti il duo ha all'attivo le "commedie con canzoni" *Devo fare un musical*, *Patatine*, *Dieci ragazze per me*, *Dove andremo a finire*, *Era una calda notte d'inverno*. Come attore televisivo ha lavorato a *Un medico in famiglia*, *Distretto di polizia*, *Ris* ed è stato il coprotagonista del film *La febbre* di Alessandro D'Alatri. La carriera di Enrico Vaime è troppo articolata per essere riassunta in poche righe: nato a Perugia, quattordici libri pubblicati, ha scritto da solo o in collaborazione con altri centinaia di programmi per la televisione e il cinema, da *Bat-*

*to quattro a Canzonissima*, fino a *Fantastico*, *Drive In* e, per la radio, *Black Out*, mentre è sterminato anche l'elenco di suoi testi per il cinema e il teatro. Come sempre, per chi non possiede l'abbonamento, i biglietti possono essere acquistati alla cassa del Teatro Sociale prima dell'inizio dello spettacolo oppure in prevendita all'agenzia Dante Viaggi, in via Pio Corsi 36 a Nizza, tel. 0141-793333. Il biglietto costa 16 euro, ridotto a 12 (per abbonati ad altre stagioni teatrali astigiane, iscritti all'Utea e all'Università della Terza Età, maggiori di 60 anni, dipendenti C.R. Alessandria e C.R. Asti. Ridotto a 10 euro per chi ha meno di 25 anni.

**"Le paure"**

**con il teatro alternativo**

Questo venerdì 18 febbraio continua invece la stagione teatrale alternativa, a cura di Pro Loco, Comune e Fondazione Davide Lajolo. Sotto il Foro Boario nicese alle 21 va in scena *Crazy for Hamlet*, rielaborazione di Shakespeare a opera del regista Tommaso Massimo Rottella, per l'interpretazione di Fabio Pasciuta. L'ingresso è libero e le serate sono come al solito precedute dall'aperitivo presso l'Alter Ego bar, poi dopo gli spettacoli ci sarà un rinfresco e, per chi vuole, si prosegue ancora con il "bar oltre le paure" presso l'Alter Ego bar.

F.G.

## Il progetto Comenius arriva a Calamandranà



**Calamandranà.** Nell'ambito del progetto Comenius (già presentato lo scorso anno) i ragazzi delle scuole elementari "Solito" hanno ricevuto le delegazioni delle scuole europee (Spagna, Polonia, Lettonia, Lituania, Svezia, Turchia) aderenti, con quella italiana, a questo progetto europeo che vuole coinvolgere in alcune attività i ragazzi del continente europeo. Gli ospiti europei, una ventina di insegnanti coordinatori del progetto nei loro paesi e 6 ragazzi (quattordicenni) della Turchia, sono stati ospiti di Calamandranà da 7 all'11 febbraio ed hanno condiviso (la lingua ufficiale adottata era l'inglese) alcune attività e modus operandi per un proficuo scambio metodologico e didattico, e poi ancora di idee, opinioni, modelli operativi. Vogliamo ancora ricordare che il progetto "Comenius" si prefigge anche una educazione culturale al vivere sano sia alimentare che fisico, già messa in pratica concretamente dai ragazzi calamandrani.

La delegazione "amica" europea è stata accolta nella scuola, debitamente addobbata con palloncini multicolore e bianco-rosso-verde, dal vice sindaco Bruno Spertino (il primo cittadino Fabio Isnardi era assente per impegni) e dalla dirigente scolastica dott.ssa Maria Modafferi con tutte le insegnanti della scuola, la coordinatrice del progetto (Gabriella Cutica) e la coordinatrice dell'area linguistica (Luisa Cannova). Nella palestra della scuola la cerimonia ufficia-

le di accoglienza con la proiezione di un filmato ad illustrare alcune delle bellezze caratteristiche dell'Italia (e fra le tante): Colosseo, Piazza S. Pietro (Roma), Museo egizio e la sacra Sindone (Torino), la Madonna, teatro la Scala, l'Ultima cena di Leonardo (Milano), Ponte Vecchio (Firenze), Canal Grande (Venezia), Piazza dei Miracoli (Pisa), Vesuvio (Napoli), Etna (Sicilia), Nuraghi (Sardegna). I ragazzi hanno poi cantato l'Inno di Mameli con la mano sul cuore e soprattutto tutte e tre le trofee (come raramente, o quasi mai, si sente) e fra le altre cose "Nel blu dipinto di blu", il successo a livello internazionale, da tutti conosciuta e quindi da tutti intonata. Le delegazione nella sua permanenza in Valle Belbo è stata accompagnata a visitare il Palazzo del Gusto ed il Campanon a Nizza, le Cantine Cavallotti a Calamandranà, la ditta Vicenzi degli amaretti a Mombaruzzo, la distilleria Berta a Casalotto di Fontanile e a Torino, il Museo egizio ed quello del Cinema. I ragazzi turchi, ospitati presso alcune famiglie, per l'occasione hanno potuto fare amicizia con gli "amici" calamandrani mentre gli insegnanti hanno trovato sistemazione nelle strutture ricettive della zona. È stato certamente per tutti una esperienza molto gratificante e soprattutto ci si è potuto confrontare su realtà scolastiche diverse.

Il prossimo appuntamento del progetto Comenius, si svolgerà fra un paio di mesi, in Turchia.

Sul Cisa comunicato della presidente

## Ci sarà massimo impegno per affrontare mutamento

**Nizza Monferrato.** La nuova amministrazione regionale del presidente Roberto Cota nella sua politica di revisione della Sanità ha dato disposizione che i Consorzi socio assistenziali siano soppressi alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione e, quindi, per quando riguarda il Cisa (il Consorzio che raggruppa i paesi del sud astigiano ndr) questo avverrà nel settembre 2013.

In merito a questa decisione, la presidente del Cisa, Franca Serra, in un comunicato esprime le sue valutazioni ricordando prima di tutto l'impegno a garantire "ai concittadini i servizi socio assistenziali adeguati ai loro bisogni".

Ad un incontro dei giorni scorsi con l'Ance regionale, è stata fatta presente la necessità e la convinzione che la gestione diretta dei Servizi socio assistenziali da parte dei Comuni sia la soluzione più efficace, anche se, in incontri con Rosanna Valle (consigliere regionale) e Caterina Ferrero (Assessore alla sanità) hanno voluto ribadire che la proposta di soppressione non è ancora definitiva ed è quindi ancora da valutare.

Da parte loro l'assemblea

dei sindaci, convocati per discutere sull'argomento, attraverso il presidente Violaro, ha voluto evidenziare i buoni risultati di gestione conseguiti e l'apprezzamento per quest'esperienza positiva "da valorizzare e mantenere attiva".

I dipendenti, del CISA Asti sud e GE.S.S.TER (società controllata) sono stati informati sulla situazione in atto e rassicurati "circa l'impegno di tutti affinché i servizi possano proseguire non solo a tutela dei cittadini ma anche della loro professionalità". La presidente Franca Serra resta convinta che la gestione diretta e associata dei Servizi sia la più efficace ed efficiente, come ribadito dalle Amministrazioni comunali. Ove ciò non fosse possibile è necessario studiare modalità analoghe che assicurino gli stessi risultati, sia qualitativi che quantitativi. "Il mio impegno e quello del Consiglio di amministrazione" conclude la presidente Serra "sarà quello di mantenere i contatti istituzionali ad ogni livello per conoscere ed affrontare al meglio eventuali mutamenti, consapevoli che il bene delle comunità che ci sono state affidate è nostro dovere e nostro obiettivo prioritario".

Contro il Pertusa Biglieri

## Secca sconfitta al Bersano

**Nicese** 1  
**Pertusa Biglieri** 4  
Le reti: 55° Marchionni (P) 63° Negrescu (P) 64° Negrescu (P) 78° Merlano (N) su rigore, 85° Meschieri (P) su rigore.

**Nizza Monferrato.** Termina a due la striscia positiva dei giallorossi.

Non basta una gara tutta cuore, grinta e dedizione per uscire dal campo con un risultato positivo, troppo forte e smaltito il Pertusa dalla cintola in su tenuto in partita nel primo tempo dal portiere Piarulli che salva da campione su sventolata di Dickson sotto l'incrocio dei pali appena fuori area.

Detto del miracolo dell'estremo ospite minuto 32°, da segnalare anche ottima chiusura di piede di Gilardi su Michelazzo, un tiro da fuori che sibila fuori di pochissimo di A Lovisololo e di Merlano che da dentro l'area non trova la via della rete.

## Basket Nizza, prima sconfitta interna

**Basket Nizza** 30  
**Basket Casale** 57  
*Basket Nizza:* Scarsi, Bianco, Carnevale, Bellati 7, Corbellino 6, Curletti 4, Necco 2, Grandò 2, Lovisololo 2, Garrone 7.

**Nizza Monferrato.** Prima sconfitta stagionale interna per il Basket Nizza che cede al Casale. Gara sulla quale Danil Curletti giocatore e leader del Nizza ci dice: "Oggi sul ri-

La ripresa vede l'accelerazione degli ospiti che passano al minuto 55: punizione per fallo di D Lovisololo, palla in mezzo, ne Gilardi ne Mazzeo non prendono la sfera, Marchionni ringrazia e mette di testa in rete 1-0. La reazione è affidata a Brusasco che non inquadra per pochissimo la porta e poi si scatena Negrescu: in 60, secondi fa doppietta il primo con staffilata dai 30 metri che toglie le ragnatele, il secondo sfruttando la non impeccabile difesa giallorossa.

Ancora il tempo di segnalare il rigore di Tobia su Sosso trasformato con freddezza da Merlano, con la parità dagli undici metri che si ristabilisce per il rigore di Meschieri che spiazza Gilardi.

Nicese: Gilardi 5, D Lovisololo 5 (60° Sosso 5,5), Mazzeo 5, Garelo 5, Macri 5, Pappada 5,5, Brusasco 5, Trofin 5, Merlano 5,5, Dickson 5,5, A Lovisololo 5,5 (71° Giacchero 5,5).

## Per i nati nell'anno 2011 bonus bebè per 250 euro

**Nizza Monferrato.** L'Asl Asti comunica che da lunedì 14 si possono far richiesta dei "bonus bebè" voluti dalla Regione Piemonte. Ne avranno diritto i genitori dei bambini nati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2011, con un reddito non superiore a 38 mila euro (con certificazione Isee), residenti nel territorio piemontese, dietro presentazione del certificato di nascita rilasciato dal Comune o dal reparto di Ostetricia della struttura ospedaliera.

Il "bonus bebè" (carnet con 245 tagliandi da 10 euro ciascuno) da diritto all'acquisto di prodotti della prima infanzia

dell'igiene e dell'alimentazione presso negozi convenzionati (elenco disponibile sul sito internet della Regione [www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)).

La consegna del voucher avverrà all'Ufficio scelta e revoca del medico presso le 15 Unità territoriali dell'Azienda Sanitaria: Asti (Corso Dante) all'interno del CUP ingresso Cardinal Massaia; Case della salute - CAP di Canelli e Nizza, e per quanto riguarda il nostro territorio a Bubbio, Castelnuovo Belbo, Costigliole, Montegrosso. I genitori dovranno richiedere il voucher all'Unità territoriale coincidente con il proprio comune di residenza.

Troppe le assenze nella Nicese

## Risultato bugiardo e dirigenti aggrediti

**Roero** 3  
**Nicese** 0

Le reti: 7° Giaccone (R), 59° Ballario (R) su rigore, 73° Botan(R).

**Nizza Monferrato.** Ti aspetti un Talpo adirato, visibilmente scosso al termine della partita e invece lui stesso si concede al nostro taccuino e ci dice "Oggi abbiamo fatto tre errori e abbiamo preso tre gol. La situazione salvezza non è mutata viste le sconfitte di Bassignana Moncalvo e Monferrato: Fondamentale vincere, a tutti i costi, domenica, in casa, contro il Moncalvo".

Che la gara odierna fosse difficile lo si sapeva già in partenza viste le assenze, una lista più ampia della spesa settimanale: Gioanola e Bertolasco; Monferrato, Martino operato al dente del giudizio; Macri lutto famigliare e all'ultimo minuto quella di Merlano (una fitta nel riscaldamento e quindi non rischiato), rilevato nell'undici standard da Brusasco.

Dopo il fischio iniziale di gara, un episodio che non c'entra con il calcio giocato: il presidente del Roero, Subbrero, aggredisce con un calcio e un schiaffo due dirigenti accompagnatori giallorossi e chiamatela sportività!; ma almeno in campo la lealtà regna sovrana per tutto l'arco della gara.

Parlando di calcio e non di pseudo dirigenti: l'avvio vede il fidente da punizione di Ballario che si spegne di poco sul fondo, poi allo scoccare del 7° punizione ancora di Ballario Giacchero si perde Giaccone, centrale locale che trova la zucata giusta e mette la sfera in rete 1-0.

Quattro minuti dopo rigore nettissimo non concesso per

fallo di Tisano su Sosso che solo una terna arbitrale assai scadevole, non lo ravvisa.

Minuto 22° Sosso pennella la sfera con Brusasco che viene stoppata da intervento scomposto di Doria con punizione di Giacchero sprecata a due metri dalla linea di Viotto.

Tre minuti dopo ci provano i locali prima con Gerini, tiro respinto in angolo dal portiere giallorosso e poi ancora Giaccone in corna di testa con Gilardi intento nel grande volo a salvare il passivo. Prima della mezzora la Nicese ha la palla clamorosa del pari: Pandolfo prova il tiro, sulla palla si inserisce Dickson che conclude; ottimo riflesso di Viotto a dire di no.

Ad inizio ripresa (50°) quando Talpo per non correre rischi, sostituisce Pandolfo, non ancora al top dopo venti giorni di stop e visto la gara fondamentale di domenica contro il Moncalvo.

Con l'uscita del capitano il centrocampo non fa più filtro e per il Roero si aprono spazi che vengono sfruttati alla perfezione: minuto 55, gran risposta di Gilardi su Gerini ma lo stesso si deve inchinare al rigore di Ballario per fallo netto di Giacchero su Botan minuto 59°.

Il risultato finale viene siglato dentro da Botan al 71° che sfrutta un ottima triangolazione di squadra.

Prossima gara da non perdere in casa contro il Moncalvo ore 15.00 al Bersano.

**Nicese:** Gilardi 6, D Lovisololo 6, Molinari 5,5 (50° A Lovisololo 6), Pandolfo 6,5 (50° Mazzeo 5,5), Mighetti 5, Pappada 6, Sosso 5,5 (68° Gianni 5,5), Giacchero 5, Brusasco 4,5, Dickson 6, Trofin 4,5.

Elio Merlino

Campionato di calcio juniores

## Quaterna al Carignano

**Nicese** 4  
**Carignano** 0

Le reti: 6° Solito (N), 12° e 31° Morando (N), 43° Fisichella (N).

**Nizza Monferrato.** Torna alla vittoria l'undici di mister Iacobuzzi e lo fa con un poker di reti contro il Carignano.

L'ultimo successo risaliva alla gara interna contro la capolista Santenese, surclassata allora per 4-1; da allora in poi con una rosa ridotta, solo alcuni pareggi che potevano essere vittoria.

Bastano 6 minuti e i giallorossi hanno già messo il pallone alle spalle del portiere Amarena.

L'azione si sviluppa con tiro di Morando, respinto dall'estremo ospite, sulla palla al volo con il piattono mette dentro il vantaggio Solito.

La reazione degli ospiti si spegne sui guanti di Ratti che dice di no a Pontillo giunto a tu per tu.

Il raddoppio al minuto 12 con Morando che sfrutta un clamoroso errore tra portiere e centrale che si scontrano tra di loro e lasciano la porta vuota a Morando che mette dentro il più facile dei raddoppi.

## Per la Voluntas successo con cinquina

**Voluntas** 5  
**Dertona** 0

**Nizza Monferrato.** Torna al successo la Voluntas e lo fa contro il Dertona più giovane e con tutti 97 di leva.

La Voluntas preme sin dall'avvio e manca il vantaggio prima con Manco, tiro parato, poi con tiro di Gulino che si spegne a lato e infine con Jovanov, alto di pochissimo.

Il vantaggio arriva al 21° con pregevole pallonetto di Jovanov 1-0. Il raddoppio, poco prima della fine della prima frazione, con Manco abile nel mettere dentro da dentro l'area

2-0. La ripresa è solo a tinte neroverdi con tris di Minetti con tiro da fuori che inoccia sul palo e termina in rete.

Ancora Minetti tre minuti dopo con sventola da fuori fa poker e nel finale di gara Minetti viene atterrato in area e Galuppo fissa il punteggio sul 5-0 finale.

**Voluntas:** Campanella (18° st L Raverà), Morino, Galuppo, Jovanov, Soave, Bernardi (1° st F Raverà), Brondolo, Grassi (13° st Spertino), Manco (13° st Tusa), Minetti, Gulino (30° pt Chimenti); allenatore: Bussolino.

**Presentata  
Monferrato Academy**

Il servizio a pag. 38

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 18 a dom. 20 febbraio: **Valanzasca-Gli angeli del male** (orario: ven., sab. e dom. 20.00-22.15; lun. 21.00); dom. 20 febbraio: **I fantastici viaggi di Gulliver** (orario: dom. 16.00-18.00).  
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 18 a lun. 21 febbraio: **Amore e altri rimedi** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00); mar. 22 febbraio: **La prima cosa bella** (orario: mar. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 19 a lun. 21 febbraio: **Che bella giornata** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 18 a lun. 21 febbraio: **Amore e altri rimedi** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.15-20.15-22.30; lun. 21.00).  
SOCIALE (0141 701496), da ven. 18 a dom. 20 febbraio: **Femmine contro maschi** (orario: ven. 21.00; sab. 22.30; dom. 20.15-22.30); sab. 19 e dom. 20 febbraio: **Le cronache di Narina-II viaggio del veliero in 3D** (orario: sab. 20.00; dom. 15.30-17.00).  
MULTISALA VERDI (0141 701459), Chiusa.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 18 a mar. 22 febbraio: **Il cigno nero** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. e mar. 21.00).  
TEATRO SPLENDOR (0143 81411), da ven. 18 a lun. 21 febbraio: **Sanctum** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Acqua calda centralizzata

Ho da pochi mesi acquistato un alloggio in Liguria. La casa è ubicata in un condominio di dodici alloggi, dove c'è un impianto di riscaldamento centrale con i rilevatori dei consumi per ogni termosifone e l'acqua calda centralizzata.

Nel rendiconto dell'amministratore che mi è arrivato a casa nei giorni scorsi, ho notato con una certa sorpresa che l'acqua calda centralizzata viene divisa in parti uguali tra tutti noi. Eppure il mio alloggio (e penso anche gli altri) ha un contatore dell'acqua calda e uno dell'acqua fredda (che, guarda caso, viene anch'essa suddivisa in parti uguali).

Ho telefonato all'amministratore, chiedendo notizie in merito. E lui mi ha candidamente detto che vista la difficoltà di procedere alla lettura dei contatori, visto che gli alloggi sono quasi sempre

vuoti, l'acqua calda e quella fredda sono sempre state divise da trent'anni a questa parte in quote uguali tra tutti gli alloggi. Ha anche aggiunto che se lui dovesse mandare un incaricato alla lettura dei contatori, dovremmo spendere una somma che sicuramente sarebbe superiore al risparmio che avremmo in base agli effettivi consumi dell'acqua.

Personalmente non sono d'accordo su questo sistema, visto che al primo e al secondo piano ci sono quattro alloggi abitati tutto l'anno, che sicuramente consumano acqua in misura molto più alta rispetto ai restanti otto alloggi (compreso il mio).

Immagino che alla assemblea il bilancio verrà approvato e nessuno avrà nulla da ridire sul sistema di dividere per dodici quote uguali la spesa dell'acqua calda e di quella fredda.

Cosa potrò fare per evitare di pagare i consumi degli altri?

\*\*\*

Il quesito del Lettore è assai particolare, nel senso che raramente accade di vedere una situazione così anomala. Come risulta dalla lettura del quesito stesso, nel fabbricato condominiale le utenze di acqua calda e d'acqua fredda dovrebbero essere ripartite sulla base dei rispettivi contatori. A quanto si leg-

IL GRINTA (Usa, 2010)  
di J.e E. Coen  
con J.Bridges, J.Brolin.  
M.Damon, H.Steinfeld.

La nuova fatica dei fratelli Coen è il remake di uno dei più famosi film del genere western; non uno dei migliori ma quello che diede ad un ormai anziano John Wayne, incarnazione dell'eroe a stelle e strisce nel secondo dopoguerra, il meritato premio Oscar per la migliore interpretazione. Il rifacimento arriva a quaranta anni dall'originale e rimanda direttamente al libro omonimo che ispirò il primo lavoro: Mattie è l'unica sopravvissuta al massacro della propria famiglia ad opera di una banda di fuorilegge, pur giovanissima si reca in città e, con i pochi risparmi che le sono rimasti, ingaggia un vecchio sceriffo cacciatore di taglie per catturare i responsabili dello sterminio della sua famiglia. Il drammatico inseguimento nel selvaggio ovest degli Stati Uniti è mediato dal rapporto fra lo scorbuto sceriffo e la saccente ragazzina che dalla iniziale diffidenza

ge sono presenti entrambi i contatori, per cui non vi dovrebbero essere problemi a ripartire i consumi con le letture.

La difficoltà di procedere alla lettura dei contatori è da ritenersi un semplice pretesto, per un amministratore che apparentemente non dimostra molta iniziativa. Se gli alloggi risultano spesso vuoti nella stagione invernale, così non dovrebbe essere in quella estiva. Per cui le letture potrebbero essere effettuate in quel periodo. Oppure si potrebbero invitare i condomini a fornire essi stessi la lettura dei propri contatori, confrontandola con quella del contatore generale, per verificare se qualcuno non dichiara il giusto.

Sulla base di queste premesse, è evidente che la ripartizione delle spese delle due acque in parti uguali, è evidentemente illegittima. Ed il Lettore potrà rilevarlo alla assemblea di condominio che sarà chiamata ad approvare il rendiconto.

Qualora, nonostante i rilievi che il Lettore formulerà, la assemblea persista nell'errore, egli potrà impugnare la delibera avanti alla Autorità Giudiziaria.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

passano ad un rapporto sempre più umano.  
Omaggio accorato dei celebri registi al genere western che ha fruttato loro ben dieci nomination ai prossimi premi Oscar; nel ruolo che fu del grande Wayne, Jeff Bridges nella piena maturità artistica ricca di soddisfazioni coronata dalla seconda candidatura e la possibilità di ripetere il successo dello scorso anno nella notte degli Oscar.

Il cinema diffuso

Acqui Terme. L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con Aiace e Agis, ha organizzato la 16ª edizione della rassegna "Piemonte al cinema" sul tema "Il cinema diffuso - sguardi d'autore sul mondo".

La rassegna si terrà, per la nostra zona, al cinema Cristallo di Acqui Terme (tel. 0144 980302) con il seguente calendario:

22 febbraio "La prima cosa bella"; 1 marzo "A single Man"; 8 marzo "Il segreto dei tuoi occhi"; 15 marzo "Basta che funzioni"; 22 marzo "Indovina chi sposa Sally"; 29 marzo "Ben X". Per tutti i film spettacolo unico ore 21; ingressi intero euro 5,50, ridotto euro 4,50.

Per ulteriori informazioni: Aiace Torino tel. 011 538962, fax 011 542691 - www.aiacetero.it - aiacetero@aiacetero.it

Centro per l'impiego

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 100 - fotografi, rif. n. 56353; azienda privata in sedi varie Italia/estero cerca persona con qualifica di fotografo, titolo di studio scuole superiori, conoscenza discreta lingua inglese e francese, età minima anni 18, ottime capacità relazionali, non si richiede esperienza pregressa, formazione, attrezzatura, vitto e alloggio a carico della società, contratto a progetto con fisso + provvigioni, tempo determinato pieno, inviare cv a professionefotografo@ilgruppodigitale.com e per conoscenza a eures@provincia.alessandria.it; Acqui Terme;

n. 5 - agenti di commercio, rif. n. 55587; azienda per la provincia di Alessandria ricerca agenti di commercio, con patente B automuniti, età tra 22 e 45 anni, inquadramento enasarco con compenso a provvigioni diversificate, automezzo aziendale, portafoglio clienti attivo; Acqui Terme;

n. 1 - addetto/a alla contabilità, rif. n. 55578; ditta cerca addetto/a alla contabilità, età compresa fra 18 e 29 anni, titolo di studio ragioneria o diploma indirizzo amministrativo, inserimento tramite periodo di tirocinio di mesi 3, previsto rimborso spese, contratto di apprendistato; Acqui Terme (comune dell'acquese);

n. 3 - operatori di vendita,

ref. n. 55502; azienda ricerca per provincia di Alessandria e Asti operatori di vendita, settore cosmesi naturale, in possesso di patente B automuniti, part-time, fascia pomeridiana e serale, compenso a provvigioni; Acqui Terme;

n. 1 - collaboratrice domestica, rif. n. 54410; famiglia cerca collaboratrice domestica per convivenza, è necessario avere esperienza nel settore, buona capacità nella cucina italiana, disponibilità alla convivenza con la famiglia, esperienze referenziate, età 35-55 anni, in possesso di patente B automunita, contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - operatore socio sanitario (OSS), rif. n. 53809; cooperativa in Genova ricerca operatore socio sanitario in possesso di qualifica, è indispensabile disponibilità a lavorare su turni (anche notti e festivi), età minima anni 18, tempo determinato mesi 2 con possibilità di trasformazione; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì ai venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Appuntamenti nella nostra zona

VENERDÌ 18 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 15, presso lo Stabilimento termale Regina, in viale Donati, presentazione dello "sportello per lo sviluppo e la creazione d'impresa" attivato dal Gruppo di Azione Locale (Gal) Borba.  
Cairo Montenotte. Per la rassegna culturale "L'incontro con l'autore" organizzata dalla biblioteca civica, alle ore 21 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città, serata a tema con l'antropologo Gabriele Mina, "La danza della piccola tarantola". Info: Comune di Cairo M.te 019 50707307.  
Rivalta Bormida. Alle ore 21 nella sala incontri di Palazzo Bruni, in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia, il senatore Pietro Marcenaro interviene sul tema "Norberto Bobbio e i diritti universali".

SABATO 19 FEBBRAIO

Cengio. Per la 16ª stagione teatrale, al Teatro Jolly ore 21: "Villa Letizia", commedia in italiano presentata dalla compagnia "Valigia del Comico" di Albenga.

DOMENICA 20 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 17, alla Libreria Cibrario in piazza della Bollente, Emanuele Dabbono presenta il suo libro "Genova di spalle", con l'intervento di Marco Berbaldi, Dino Cerruti e Zibba.  
Giusvalla. Alle ore 16, presso il teatro comunale "Monica Perone", "Festa della Pentolaccia" per tutti i bambini, con dolci sorprese e merenda per tutti.

MARTEDÌ 22 FEBBRAIO

Cairo Montenotte. Al teatro Palazzo di Città, ore 21, per la stagione teatrale 2010-11, "Italiani si nasce e noi lo nacquimo" di Maurizio Micheli e Tullio Solenghi; produzione Teatro Stabile di Trieste. Informazioni: www.comunecairo.it - 019 50707307 - urp@comunecairo.it - teatro@comunecairo.it

VENERDÌ 25 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 10 al cinema-teatro Ariston, "Giorno del ricordo. La tragedia delle foibe e l'esodo degli italiani da Istria, Fiume, Dalmazia"; relatori dott. Guido Cace presidente Associazione Nazionale Dalmata, prof. Licia Cossetto

sorella di Norma Cossetto medaglia d'oro al merito civile.  
Acqui Terme. Al Grand Hotel Nuove Terme ore 21, "Integrazione - politiche e buone prassi d'integrazione", intervengono Ilda Curti, assessore alle politiche per l'integrazione Comune di Torino; Sergio Durando, ufficio pastorale migranti e presidente Asai. Incontro aperto ai cittadini organizzato dall'associazione "La città invisibile" con la collaborazione del Circolo culturale A. Galliano.

SABATO 26 FEBBRAIO

Monastero Bormida. Al teatro comunale, ore 21, per la rassegna "Tucc a teatro", la compagnia "La Nuova Filodrammatica Carucese" porterà in scena "Om e galantom", commedia brillante in tre atti di Eduardo De Filippo. Seguirà dopoteatro con rinfresco. (biglietto 8 euro, ridotto 6 euro) Info e prenotazioni biglietti: Circolo culturale via G. Penna a Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.

DOMENICA 27 FEBBRAIO

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiotti: anti-quinariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sede sociale in via Casagrande 9, assemblea annuale dei soci dell'Aido gruppo comunale "Sergio Piccinin".

Allattamento al seno

Acqui Terme. Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

giovedì 24 febbraio, ore 10, "L'allattamento notturno";  
giovedì 31 marzo, ore 10, "Lo svezzamento del bambino";  
giovedì 28 aprile, ore 10, "Il neonato e il suo bisogno di contatto continuo";  
giovedì 26 maggio, ore 10, "Allatti ancora?"

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero, tel. 340 8080973; Carla Scarsi, tel. 340 9126893

Numero unico nazionale: 199432326.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lllitalia.org.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 dicembre 2010

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI			PARTENZE		
<b>ALESSANDRIA</b>											
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	8.18 <sup>4-12)</sup>	9.41	7.06	9.46		
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	12.09	13.16	13.23	15.12		
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.17	15.58	19.42		16.40	18.14	17.29	20.19 <sup>4-12)</sup>		
<b>SAVONA</b>											
6.15 <sup>5)</sup>	7.31 <sup>5)</sup>	9.44	5.53	6.57	7.59 <sup>5)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.19 <sup>4-13)</sup>		
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10		
18.08 <sup>6)</sup>	19.41	20.44 <sup>1)</sup>	14.04	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>5)</sup>	19.32	20.14 <sup>4-13)</sup>	13.17	16.41		
<b>GENOVA</b>											
1.32 <sup>3)</sup>	7.28	8.38	3.55 <sup>3)</sup>	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>7)</sup>		
10.17	11.39 <sup>8-9)</sup>	13.39	7.03	7.40	8.54 <sup>1-7)</sup>	10.23 <sup>8)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>7)</sup>		
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22 <sup>8)</sup>	14.58	12.03	13.34		
18.15 <sup>1)</sup>	19.05 <sup>1)</sup>	19.44 <sup>1)</sup>	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44 <sup>7)</sup>		
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 <sup>3)</sup>	20.31 <sup>8)</sup>	19.16 <sup>7)</sup>	20.49		
<b>ASTI</b>											
7.25	8.44	10.25 <sup>3)</sup>	5.15 <sup>9-11)</sup>	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36		
12.06	13.58	15.08	6.55 <sup>9-11)</sup>	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15		
16.07 <sup>2)</sup>	17.01 <sup>1)</sup>	18.11	10.58 <sup>9-11)</sup>	13.11	14.10	20.15		18.19			
19.34 <sup>1)</sup>	20.18 <sup>10)</sup>	20.42 <sup>8-9)</sup>	16.15	17.19 <sup>1)</sup>	18.19						
21.44 <sup>8)</sup>			19.50 <sup>1-9)</sup>								

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. 5) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 6) Da S.Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario  
tel. 892021

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

http://www.lancora.com - e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi  
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.  
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.  
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071  
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.  
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011).  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 78/1990, n. 250





CASTEL BOGLIONE (AT)  
Strada Gianola, 27

**BARBERA  
CARAVANS**  
CASTELBOGLIONE (AT)

Tel. e fax 0141 762493  
E-mail: [barberacaravan@barberacaravan.it](mailto:barberacaravan@barberacaravan.it)

Siamo lieti di invitarvi  
da sabato 19  
a domenica 27 febbraio  
alla presentazione  
della **nuova gamma 2011**  
dei marchi



Tutti i mezzi sono costruiti  
con il nuovo sistema  
Extreme Protection System  
che vi dà una garanzia  
di 6 anni  
sull'impermeabilità



**CARRELLI**

**LA SOLUZIONE AI VOSTRI  
PROBLEMI DI  
TRASPORTO**

